

La Parola di Dio

La via al perfezionamento spirituale

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

7777 Il Discorso di Dio è una grande Grazia.....	6
L'Essere di Dio.....	8
8368 Il Discorso di Dio dimostra la Sua Presenza.....	8
1050 L'eterna Divinità.....	9
7860 Amore, Sapienza e Potenza di Dio.....	9
8275 Dio E' insondabile.....	10
La caduta degli esseri spirituali e il loro rimpatrio.....	12
8216 Trasformazione in Creazione degli spiriti primordiali caduti.....	12
8235 L'uomo si è sviluppato, oppure era una nuova Creazione?.....	13
8564 Il processo del Rimpatrio.....	14
La Volontà di Dio.....	16
3526 Il perfezionamento - L'Ordine divino - Le conseguenze.....	16
6219 La Volontà di Dio: l'inserimento nell'eterno Ordine.....	16
Il compito della vita terrena.....	18
7958 La Grazia della vita terrena come uomo.....	18
5102 La Scuola dello Spirito.....	19
3914 La somma perfezione è possibile nel breve tempo terreno.....	20
Il lavoro cosciente sul perfezionamento.....	21
0240 Dio e la Natura - Lavorare coscientemente al perfezionamento.....	21
1390 E' necessaria la conoscenza dello spirituale - Il cosciente lavoro per il perfezionamento.....	22
Mezzi per il perfezionamento – Riconoscere l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo.....	23
5035 Il processo di sviluppo fino al perfezionamento - Gesù Cristo.....	23
5348 Il problema Cristo – Il Dio visibile.....	24
7904 L'auto redenzione? - L'Opera di Redenzione di Gesù.....	24
8420 Solo attraverso l'Opera di Redenzione è possibile una "Divinizzazione".....	25
La fede viva.....	27
8647 Il Perdono tramite Gesù Cristo - L'aumento del grado d'amore.....	27
7906 "Chi crede in Me....".....	28
Risvegliare la scintilla spirituale – L'agire dello Spirito.....	30
8503 Dio pretende una fede viva.....	30
6941 Il Dono di Dio: una scintilla d'Amore come la Sua Parte.....	31
8210 Il sapere spirituale dimostra il risveglio ed il legame con Dio.....	32
Il desiderio per la Verità.....	34
7534 L'agire dello spirito nell'uomo.....	34
6474 La Verità è necessaria per il perfezionamento.....	34
6100 Destinazione dell'uomo – Desiderio per la Verità.....	35
8785 Dio vuole liberare gli uomini dall'errore.....	36
8364 L'uomo ha il dovere di esaminare il bene spirituale.....	37
8548 Liberarsi dall'avversario - L'apporto della Verità.....	38

Il cambiamento della volontà e dell'essere.....	40
8142 L'apporto di Luce e Forza dev'essere desiderato.....	40
7143 La seria volontà per il perfezionamento.....	40
7566 La volontà rivolta a Dio assicura il perfezionamento.....	41
6387 Il cambiamento della volontà nella libertà.....	42
6273 La sottomissione della volontà – La responsabilità.....	43
6204 La giusta volontà garantisce il cambiamento dell'essere.....	44
Utilizzare le Grazie di Dio.....	45
8019 Il cambiamento dell'essere nell'amore con l'Aiuto di Gesù Cristo.....	45
8527 „Per Grazia dovete diventare beati... “.....	46
0736 Il concetto “Grazia”.....	47
3266 La rinascita spirituale – La Grazia.....	48
6672 L'utilizzo delle Grazie dell'Opera di Redenzione.....	49
Il lavoro sullo sviluppo verso l'alto dell'anima.....	51
6340 Mezzi di Grazia – La Via con Dio.....	51
7153 Il cosciente lavoro dell'uomo sulla sua anima.....	52
1168 La Benedizione divina - Il tendere allo sviluppo verso l'Alto dell'anima.....	52
8545 L'anima sa dapprima del suo cammino terreno.....	53
7360 La purificazione dell'anima attraverso l'amore.....	54
L'amore servente.....	56
7656 L'Anima raccoglierà quello che ha seminato.....	56
8523 E' condizione per raggiungere la perfezione sulla Terra.....	56
8601 Soltanto l'amore servente conduce alla perfezione.....	58
6846 L'attività d'amore significa un cambiamento dell'essere.....	59
8711 Il legame dell'amore deve unire tutti senza distinzione.....	60
6342 La miseria deve stimolare all'agire d'amore.....	61
Sopportare la sofferenza per la maturazione dell'anima.....	62
7308 “Dio dona la Sua Grazia all'umile.... ”.....	62
3163 Le sofferenze e le prove come mezzi per il perfezionamento.....	62
5137 Gioia e sofferenza servono per il perfezionamento.....	63
7054 Il portare la Croce è lo scopo della maturazione dell'anima.....	64
8508 Portare le sofferenze per i prossimi.....	65
8980 Grave sofferenza può procurare la figliolanza di Dio.....	66
Prendere rassegnato su di sé il destino.....	68
3436 La via verso la perfezione – La Terra – L'aldilà.....	68
7162 Ogni avvenimento deve servire all'anima per il perfezionamento.....	69
8435 Tutte le condizioni di vita offrono delle possibilità di maturazione.....	70
L'auto superamento.....	72
6808 La formazione della vita terrena secondo il destino.....	72
5505 Lottare e combattere conduce alla meta.....	73
6127 La lotta contro sé stesso – Il superamento delle brame.....	73
7344 La costante lotta contro il mondo.....	74

8471 E' condizione distaccarsi dal mondo per il raggiungimento della figliolanza di Dio.....	75
Collegamento con Dio attraverso pensieri e preghiera.....	76
8608 Appropriarsi delle virtù.....	76
5183 Richiedere la Benedizione di Dio – La Forza e l'effetto.....	77
7964 Il legame con Dio garantisce la risalita.....	77
7698 La voce della coscienza.....	78
7376 Dio vuole Essere il Contenuto dei nostri pensieri.....	79
La responsabilità nella vita terrena.....	81
6374 “Quello che chiedete al Padre nel Mio Nome...”.....	81
7073 Il significato della consapevolezza della responsabilità.....	81
7213 Lo stato di responsabilità dell'uomo – Cuori aperti.....	83
Sfruttare il tempo della fine per la salvezza dell'anima.....	85
7486 La responsabilità nella vita terrena.....	85
4564 La Corrente di Grazia nell'ultimo tempo prima della fine.....	86
6812 Indicazioni sulla fine di un periodo di tempo.....	86
8033 L'avvenimento della natura in arrivo.....	87
8512 La spiegazione per sofferenze e miserie del tempo della fine.....	88
6617 La dichiarazione davanti al mondo.....	89
7611 Separazione degli spiriti – Fine dell'Epoca della Terra.....	90
Il lavoro da Vigna nella Volontà di Dio.....	92
6927 Ammonimento, di utilizzare il tempo della fine terreno per la salvezza dell'anima.....	92
8493 Un perfezionamento è possibile anche in breve tempo.....	92
8088 Conoscenza del Piano di Salvezza di Dio.....	93
8635 Lavoro della Vigna secondo la Volontà di Dio.....	94
Meta finale: Perfezionamento – Figliolanza di Dio.....	96
8602 I mediatori stanno sotto la Protezione di Dio.....	96
5921 Tendere alla meta nella libera volontà.....	97
8093 La meta finale è l'unificazione con Dio.....	97
5016 La via verso la perfezione – La figliolanza di Dio.....	99
La via al perfezionamento nell'aldilà.....	100
2746 La figliolanza di Dio – La loro attività nell'aldilà.....	100
7541 L'uomo decide da sé la sua sorte.....	101
8036 L'entrata nel Regno di Luce senza Gesù Cristo?.....	102
7309 L'apporto di Forza nell'aldilà richiede l'amorevole volontà di aiutare.....	103
L' Aiuto di Dio e gli esseri di Luce sulla via al perfezionamento.....	104
8000 La re-incorporazione per motivi particolari.....	104
8953 Il sempre continuo Aiuto di Dio per il perfezionamento.....	105
7447 Costante Aiuto da Parte di Dio.....	106
6006 La Guida, la Volontà o la Concessione di Dio.....	107
6058 L'Intervento di Dio nel minaccioso pericolo per le anime - L'Amore.....	108
7338 L'aiuto degli esseri spirituali per la perfezione.....	108

6756 L'apporto di Luce e Forza - Guide spirituali.....	109
7281 Gli aiutanti spirituali rispettano la libera volontà.....	110
7845 Approfondire la Parola di Dio.....	111
7223 Amore e sofferenza – La via verso l'Alto.....	111
7890 L'ultimo perfezionamento è "l'adempimento della Legge".....	112

Il Discorso di Dio è una grande Grazia

B.D. No. 7777

20. dicembre 1960

La Grazia è incommensurabilmente grande che vi giunge, quando sentite il Mio diretto Discorso dall'Alto, quando siete chiamati a sentire la Voce del Padre, che vuole testimoniare il Suo Amore ai Suoi figli. Incommensurabilmente grande è questa Grazia, perché tutti voi uomini siete ancora troppo lontani da quel grado d'amore, che motiva un tale Discorso che vi rende degni di sentire Me Stesso. Ma il Mio Amore per voi pure è incommensurabilmente grande e questo si manifesta, perché non può altro che donarSi, che di rendere felice colui che è ancora nella miseria e nel bisogno. Voi uomini siete appunto in questa miseria, siete nel pericolo di andare perduti, cioè, di languire di nuovo per tempi infinitamente lunghi lontani da Me, quando Mi siete già venuti così vicini, che dovevate percorrere solo ancora un breve tratto di via per arrivare a Me. Ma questo sapere vi è estraneo, se non venite istruiti su ciò tramite il Mio Amore. E se poi lo credete, è anche poi la vostra faccenda della libera volontà, perché voi stessi determinate la via che volete percorrere fino alla fine della vostra vita terrena. Ma quello che Io posso fare per guidarvi sulla retta via, lo farò davvero ancora affinché non andiate perduti. Perciò il Mio Amore è costantemente preoccupato per voi ed esprime questa Preoccupazione nel diretto Discorso. Il Padre non cessa d'ammonire ed avvertire i Suoi figli, di istruirli e di annunciare loro il Suo Amore in ogni modo, perché non voglio lasciarvi andare perduti, vi voglio sapere beati ed aumentare sempre soltanto la vostra Beatitudine. Voglio conquistare i Miei figli per Me, che erano già lontani da Me da tempi eterni. Ma questo è difficile, perché vi deve essere lasciata la libera volontà, altrimenti il Mio Potere avrebbe già raggiunto questa meta da tanto tempo, ma allora non potreste mai arrivare alla perfezione, che la libera volontà deve eseguire. Così vi voglio dire che il Mio Amore non cessa mai di aiutarvi a percorrere la via verso la perfezione. Vi voglio dire, che il Mio Amore è troppo grande per rinunciare a voi. Se non raggiungo la meta in un periodo di Redenzione, allora la raggiungo certamente in più periodi, ma Io arrivo alla meta, di poter una volta attirarvi al Cuore come Miei "figli" in tutta la perfezione. Ma a voi, Mie creature, vorrei abbreviare la durata del vostro ritorno a Me, perché dovete percorrere delle vie spinose, difficili, finché abbiate raggiunta la meta, se abusate nuovamente della vostra volontà e lasciate inosservato il Mio grande Dono di Grazia. Non potete andare perduto, se approfittate della Mia Grazia, non potete andare perduti se Mi lasciate parlare a voi, se Mi ascoltate volenterosamente, se lasciate andare al cuore le Mie Parole e poi seguite il vostro cammino di vita secondo la Mia Parola. Allora riconosco la vostra buona volontà e posso prenderMi cura Io Stesso di voi ed Esservi la giusta Guida sulle vostre vie terrene. Voglio concedervi ogni Aiuto, voglio guidare bene il vostro pensare, voglio crearvi tutte le occasioni, in cui potete servire nell'amore. Voglio farvi giungere il Cibo spirituale, affinché abbiate la Forza per salire verso l'Alto. Così Mi Manifesto a voi in modo insolito, vi porto davvero un Pane dal Cielo, Io Stesso discendo nella Parola a voi, vi rendo così chiara la Mia Presenza e da ciò la vostra fede potrebbe diventare così viva, se soltanto viveste contemporaneamente nell'amore e con ciò foste ricettivi per il Mio diretto discorso. Ma voglio dimostrarMi a voi, perché avete bisogno di un così forte mezzo d'Aiuto nella vostra miseria spirituale, e non Mi tengo davvero indietro, che dovete sperimentare il Mio Amore, Sapienza e Potenza, come vi viene rivelato in ogni tempo, se soltanto **volete** che Io Mi riveli a voi. Credete solamente che siete stati creati da un "Potere" e cercate a mettervi in contatto con questo Potere, ed in Verità, vi Si darà a riconoscere e potrete anche conoscere il Suo Amore e Sapienza, perché voglio che le Mie creature imparino ad amarMi, perché allora

tenderanno verso di Me ed Io posso anche certamente raggiungere la Mia Meta, che giungano alla perfezione e ritornino a Me come figli Miei, dal Quale una volta sono proceduti.

Amen

L'Essere di Dio

Il Discorso di Dio dimostra la Sua Presenza

B.D. No. 8368

31. dicembre 1962

Quando sentite il Mio Discorso, sapete che vi Sono presente, che non Sono un Dio il Quale è da ricercare nella lontananza, ma che Sono come un Padre con i Miei figli e parlo con loro, perché a ciò Mi spinge il Mio ultragrande Amore. Allora anche voi dovete venire a Me come figli fiduciosi, ascoltarMi e rispondere il Mio Amore per voi mentre fate tutto ciò che vi consiglio, affinché diventiate beati. Dovete soltanto sottomettere alla Mia Volontà ed in Verità, ora non farete più nulla di ciò che Mi dispiacerebbe, perché il Mio Spirito in voi vi spinge ad adempiere sempre la Mia Volontà e Mi ascolterete anche. Voi che sperimentate giornalmente questo Amore, potete parlare giustificati della Mia Presenza e dovete soltanto occuparvene una volta mentalmente che cosa significa, che Io Stesso vi Sono presente. Dovete sapere che Io Sono l'Essere più perfetto nell'intero Infinito, che da Me è proceduto tutto ciò che esiste e che voi stessi siete proceduti da Me. Dovete più sovente muovere in voi tali pensieri, dovete pensare che nel vostro elemento ur siete lo stesso come lo Sono Io, soltanto non vi riconoscete più bene nella vostra attuale predisposizione, perché avete rinunciato alla perfezione attraverso la vostra caduta di una volta da Me. Ma quando camminate sulla Terra come uomo, vi trovate poco dinanzi al perfezionamento e lo potete anche raggiungere, se questa è la vostra libera volontà. Appena voi stessi rendete ora possibile che vi possa Essere presente, cosa che avviene tramite una cosciente vita d'amore, attraverso la vostra seria volontà di entrare nella **Mia** Volontà, allora potrete anche sperimentare una dimostrazione della Mia Presenza, Mi potrete sentire, perché il vostro Padre Stesso vi parla a voi che desiderate sentirLo. Allora potete giubilare e gioire, perché il Mio infinito Amore di Padre vi ha afferrato per non lasciarvi mai più. Siete di nuovo giunti alla Vita, voi che avevate trascorso dei tempi eterni in uno stato di morte, che era tormentoso ed infelice. Non sarete quasi mai capaci di afferrare questa grande Grazia del Mio diretto Discorso, perché Io Stesso ve ne tolgo la piena comprensione per questo, per non rendervi inidonei ad adempiere il vostro compito terreno fino alla fine, perché vi colmerebbe un'ultragrande beatitudine, se poteste misurare la Grazia della Mia Presenza. Ma Io voglio che percorriate la vostra via terrena fino alla fine inconsapevole della beatitudine che per un uomo significa la Mia Presenza. Perciò voi passate attraverso la vita terrena, sempre ancora aggravati in qualche modo. Vi dovete comunque occupare con questo pensiero, che Io vi Sono presente, quando sentite il Mio Discorso. Dovete sempre più ardere nell'amore per Me, vostro Dio e Creatore dall'Eternità, il Quale Si dimostra come amorevole Padre attraverso il Suo Discorso, perché anche Lui vuole essere amato da voi, perché questa è la **Mia** Beatitudine, che i Miei figli desiderino ritornare al Padre, dal quale hanno avuto la loro Origine. Non afferrerete mai il Mio grande Amore, perché voi stessi non siete in grado di amare nella misura per comprendere, che il Mio intero Essere E' solamente Amore. L'Amore però Si dona, vuole rendere felice, diffonde smisuratamente delle Grazie, è sempre pronto ad aiutare ed a liberare l'infelice, il legato, che langue nelle catene del Mio avversario. Esprimo il Mio grande Amore mentre vi parlo, perché avete bisogno di un Aiuto e dell'apporto di Forza, che ora vi viene dato tramite il Mio Discorso. Dato che ho nostalgia di voi, perché voglio promuovere il ritorno dei Miei figli a Me in ogni modo, perciò vi parlo, perciò vi rendo veloci con la Mia Presenza e vi rivolgo dei Doni di Grazia, che devono dimostrarvi l'Amore del vostro Padre. Così l'Essere più sublime e più perfetto dell'Infinito Si china a voi, Suoi figli. Potete misurare questo grande Regalo di Grazia? Potete misurare il Mio infinito Amore che è per voi e sarà per voi in tutta l'Eternità? Cercate di muovere in voi sempre di nuovo questo pensiero e credete, che ottenete tutto da Me, se soltanto credete pienamente seri, che per Me tutto è possibile e che il Mio Amore non vi nega nessuna richiesta. Cercate ad acquisire questa profonda fede irremovibile nel Mio Amore e Mi verrete sempre più vicino, finché siete del tutto uniti con Me, finché

il Padre può attirare Suo figlio al Cuore e gli prepara ora tutte le Beatitudini, perché li ama come soltanto un Padre può amare Suo figlio.

Amen

L'eterna Divinità

B.D. No. 1050

12. agosto 1939

Riconoscete la Divinità, come Si manifesta in ogni Opera di Creazione, come Ne testimonia il Cielo coperto di Stelle e tutta la vita sulla Terra. Nel Cosmo non vi è nulla che non faccia riconoscere la Sua Forza e Potenza, e la natura somiglia ad un grande enigma, che è appunto da risolvere soltanto con il riconoscimento di questa Forza. I più strani fenomeni dell'esistenza terrena fanno pure riconoscere la più alta Perfezione dell'eterna Divinità, la Sua insuperabile Sapienza ed il Suo Amore che tutto abbraccia. Più l'uomo sta nel sapere spirituale, più significativo sarà ogni vicissitudine intorno a lui. Riconosce che ogni avvenimento è soltanto una piastrina inserita in un mosaico, che appunto non deve mancare, se l'Opera d'Arte del divino Amore non deve rimanere un'Opera frammentaria incompleta. L'Eterna Divinità E' l'Essere più luminoso nella più sublime Perfezione, in Lei si unisce una insuperabile Forza spirituale, ed in certo qual modo è l'unione di tutto ciò che è proceduto da Lei, che ha pure raggiunto il più alto grado di perfezione ed ora è di nuovo diventato uno con il suo Genitore. E così la Divinità cela di nuovo in Sé innumerevoli esseri più maturi, ed è incomparabile nello sviluppo della Sua Potenza e Forza. Chi osserva la natura con tutta l'attenzione, riconoscerà che vi dev'essere all'opera una Forza inimmaginabile, che ha fatto sorgere in una tale perfezione l'Opera di Creazione ed assicura sempre la sua sussistenza.

Amen

Amore, Sapienza e Potenza di Dio

B.D. No. 7860

29. marzo 1961

Dov'è attivo il Mio Amore e Sapienza, dove il Mio Potere può diventare efficace, là sarà riconoscibile anche la Mia Benedizione, perché Mi sforzo sempre soltanto di aiutare voi uomini, affinché vi perfezioniate sulla Terra. Ed Io benedico coloro che Mi sostengono in questo Sforzo, che da uomini entrano nella Mia Volontà che rende possibile, che si possa manifestare il Mio Amore, Sapienza e Potenza, che stabiliscono un contatto con Me, loro Dio e Padre dall'Eternità. Perché sulla Terra giace stesa una profonda tenebra, gli uomini camminano nell'oscurità dello spirito, sono guidati male nel loro pensare e perciò anche la loro conduzione di vita non corrisponde alla Mia Volontà, e non sarebbe mai possibile di guidarli al perfezionamento, se a loro non potesse splendere una Luce, che li conduce fuori dal buio della notte. Quando voi uomini camminate nella Luce, riconoscete chiaramente la via che conduce al perfezionamento. E la percorrerete anche se soltanto accendete in voi la scintilla di Luce nella libera volontà, perché questa scintilla è Luce, il cui raggio si può rafforzare se soltanto siete di buona volontà. Il Mio Amore per voi è sconfinato, la Mia Sapienza conosce il vostro stato ed il Mio Potere può e cercherà davvero di migliorare questo stato, quando non Mi opponete nessuna resistenza. E per questo guido la Mia Parola sulla Terra e benedico ogni uomo che prepara sé stesso in modo che sente la Mia Voce, che possa sentire la Mia Parola, che per voi è veramente il più grande mezzo di Grazia per maturare nelle vostre anime, per perfezionarvi, finché camminate sulla Terra. Non dovete mai dimenticare, che il Mio Essere E' Amore, che questo Amore è per voi, Mie creature e che vi vuole aiutare. E questo Mio Amore non vi lascia camminare nell'errore, se desiderate seriamente la Verità. Ma la Mia Sapienza riconosce che vi manca la Verità, ma che soltanto attraverso la Verità arrivate alla perfezione. Che cosa è quindi ora più vicino da il Mio Potere che si manifesta, perché il Mio Amore e la Mia Sapienza vi vorrebbero portare ciò che vi manca? Se soltanto cercate seriamente di immaginare il Mio Essere, se intanto credete nel Mio infinito Amore per voi, allora non avete nemmeno mai più da temere, che questo Amore vi si neghi. Quindi non avete nulla da temere che vi venga preservata la Verità di cui avete bisogno, perché questo non corrisponderebbe alla Mia Sapienza, che vuole soltanto promuovere il vostro perfezionamento, ma

non l'errore, la confusione e la vostra retrocessione. Ed ho davvero anche il Potere di respingere il Mio avversario, il quale vorrebbe ben agire al contrario, ma non lo può fare, appena vi siete dati a Me, appena vorreste soltanto seguire la Mia Volontà, appena vi affidate a Me senza riserva. Credete soltanto in Me, credetelo che il Padre non lascia correre nella rovina i Suoi figli, che confidano nella Sua Protezione e nel Suo Potere, non credete che il Mio Potere non basti per respingere il Mio avversario, quando lui cerca di impedire il Mio Agire su di voi. L'Amore vi protegge, la Sapienza conosce tutti i mezzi ed il Potere esegue ciò che decidono l'Amore e la Sapienza. E così il Mio "Essere" Si manifesta sempre nella Mia Parola, che vi guido dall'Alto e perciò la potete anche sempre riconoscere come la Mia Parola, perché Io voglio che voi uomini arrivate alla Vita eterna, alla Beatitudine, alla Luce, perché Io Sono la Verità, la Via e la Vita. Chi si affida a Me incondizionatamente, arriverà davvero anche alla Luce, gli viene sottoposta la Verità, prenderà la retta via e giungerà irrevocabilmente alla Vita che dura in eterno. Soltanto apriteli alla Luce dall'Alto, che vuole irradiare su di voi, non chiudete i vostri cuori quando vi risuona la Mia Parola, quando vi viene donata, perché avete bisogno della Corrente della Mia Forza d'Amore, per arrivare alla Vita.

Amen

Dio E' insondabile

B.D. No. 8275

17. settembre 1962

Sondare Me Stesso non sarà mai possibile a voi, Mie creature, nemmeno quando nella massima perfezione come Miei figli potete creare ed operare accanto a Me. Perché voi siete prodotti della Mia eterna Forza Creativa, però Sono la Fonte della ForzaA Stessa che è inesauribile che non conosce limite, che riversa continuamente la Sua Corrente nell'Infinità. Io Sono però anche un Essere, cioè uno Spirito pensante della più sublime Sapienza, il Quale secondo la Sua Volontà opera nell'inafferrabile Amore e rende infinitamente felice tutto ciò che Egli crea. Io Sono un Essere pensante, che fa continuamente sorgere nuove Creazioni, perché la Forza che fluisce da Me non può rimanere inattiva, perché è Vitagenera Vita. Se voi, Mie creature, raggiungete nella libera volontà la più sublime perfezione in modo che potete creare ed operare accanto a Me come figli Miei, allora sarete certamente penetrato nella più profonda Sapienza. Allora potete disporre voi stessi di luce e forza che vi rendono incommensurabilmente felici e che potete impiegare illimitatamente, per attivare voi stessi creativamente per la vostra propria felicità. Questa Forza vi affluirà sempre dalla Fonte dall'Eternità, ma questa vi sarà e rimarrà insondabile. La consapevolezza di essere costantemente nutrita da lei significa per voi la massima beatitudine e per questo voi Mi amerete, ed il vostro amore per Me aumenterà sempre; avrete nostalgia di Me e Mi sentirete anche sempre vicino a voi e potrete anche contemplarMi in Gesù Cristo. E malgrado ciò rimarrò per voi un Mistero, perché sondare totalmente l'Essere che è dall'Eternità e rimarrà in tutte le Eternità, non è possibile ad un essere creato, perché questo è solamente una piccola scintilla che viene sprizzata dal Mare di Fuoco del Mio Amore. Ma che questo essere creato sa che viene eternamente nutrito dalla Mia Forza d'Amore, che l'essere sa che è collegato con Me, che può venire sempre come un figlio da suo Padre, che può parlare con Me e che può operare in beata comunione con Me, questo aumenta costantemente la sua beatitudine e approfondisce sempre di più il suo amore per Me. Amore è Beatitudine, Amore è Luce, Amore è Forza, Amore è il divino che permette ad ogni essere stesso di diventare un dio, perché l'Amore dona sempre maggiore perfezione. Ma che non esiste nessun limite è l'insospettata beatitudine che preparo sempre di nuovo alle Mie creature, e che è soltanto afferrabile nello stato della Perfezione quando un essere irradiato da Me come creatura si è divinizzato ed è diventato Mio figlio. Allora sa anche che Sono eternamente insondabile, e ciononostante tende irresistibilmente verso Me perché sente la beatitudine del Mio Avvicinamento. Ora trova la sua felicità nel Mio Amore corrisposto, per cui a voi uomini però manca ancora la comprensione perché siete ancora imperfetti. Ma vi deve essere dato soltanto un concetto dell'Eternità, che a voi tutti sarà una volta comprensibile e perciò dovete sapere già oggi che questo Essere più sublimemente perfetto raggiungerà anche la sua meta di poter rendere infinitamente felice tutto ciò che è stato creato da Lui. E per voi stessi ora deve essere uno stimolo a tendere inesorabilmente verso la vostra perfezione, perché vi preparerà delle beatitudini oltre misura.

Ma a voi è e rimarrà inafferrabile che Mi chino a voi, Mie creature e che vi parlo, perché Sono e Rimango eternamente irraggiungibile, e malgrado ciò abbraccio ogni singola creatura in profondissimo Amore e l'attiro a Me. E che cerco di rendere Me ed il Mio Essere comprensibile a voi per conquistare il vostro amore, perché posso collegarMi soltanto con l'amore, questo collegamento d'amore è quindi necessario, per poter rendervi una volta felici. L'Essere Perfetto, il più grande Spirito dell'Infinità Stessa, l'eterna Fonte di Forza e di Luce, cerca il collegamento con voi, Sue creature e quindi vi parla. Egli S'inchina verso il più piccolo per aiutarlo a salire in Alto. E questo grande Spirito è nessun'Altro che Io Stesso, vostro Padre celeste. Potete ora comprendere il Mio Amore? E mai questo Mio Amore diminuirà, perché l'Amore non conosce limite, e perché cerca di rendere beato tutto ciò che è una volta proceduto da Me.

Amen

La caduta degli esseri spirituali e il loro rimpatrio

Trasformazione in Creazione degli spiriti primordiali caduti

B.D. No. 8216

16. luglio 1962

La Mia Parola vi deve portare chiarezza, deve rispondere a delle domande e risolvere problemi che voi stessi non siete in grado di risolvere con l'intelletto. Voi dovete diventare sapienti, se voi desiderate di conoscere. Voi dovete venire ammaestrati nella Verità, perché vi voglio donare Luce ed illuminare il vostro spirito, affinché voi non camminate nell'oscurità e la vostra anima non subisca alcun danno. Perché Io le voglio salvare per tutte le Eternità. Il Mio ultragrande Amore vuole sempre solo la salvezza della vostra anima perché ho nostalgia del vostro ritorno da Me dopo l'unificazione con voi, che però ha per condizione il perfezionamento della vostra anima. Voi una volta siete proceduti da Me in tutta la perfezione, perché vi ho creati come Mie immagini, come esseri perfettissimi, come miniature di Me Stesso, ma della stessa struttura perché anche il vostro elemento primordiale era l'Amore, perché voi eravate proceduti dall'Amore dall'Eternità che si è creato dei vasi per poter riversare Sé Stesso in questi vasi, per poter fare defluire ininterrottamente della Forza d'Amore che venne afferrato da quegli esseri. Questi esseri, le Mie immagini, furono puro Amore. Loro furono la Forza d'Amore irradiata da Me e malgrado ciò degli esseri che potevano percepirsi e contemplare reciprocamente, che però non erano in grado di vedere *Me Stesso* da Cui erano proceduti, perché Sono stato la Pienezza dall'Eternità e la Forza d'Amore Stesso e loro non potevano vedere questa altrimenti sarebbero scomparsi. Perché li avevo esternati come minuscole scintilline, come esseri indipendenti, come vi ho già più volte spiegato, cosa che per voi uomini sulla Terra non sarà mai comprensibile come procedimento spirituale. Dato che questi esseri ora però erano creature indipendenti provvisti della libera volontà, i quali però disponevano di molta forza e luce perché venivano costantemente inondati dalla Mia Corrente di Forza d'Amore, non ho potuto impedire loro di abusare della loro libera volontà e questo fino al punto che si allontanavano da Me, che loro quando sono stati messi davanti alla prova di volontà di riconoscere Me come loro Dio e Creatore, Mi hanno rifiutato questo riconoscimento. Loro si sono rivolti all'essere primo da Me creato, Lucifero, che potevano vedere e che splendeva in tutta la bellezza e nella Luce più chiara. Loro rigettavano la Mia Irradiazione di Forza d'Amore, che significava costante lontananza da Me come la Fonte Primordiale di Luce e Forza. Anche questo processo è stato sempre di nuovo spiegato da Me a voi uomini fino a dove poteva essere comprensibile. Ma ora sappiate che queste creature esternate da Me potevano ben rivoltarsi al contrario nel loro essere ma che non potevano più cessare di esistere, invece rimangono ed esisteranno eternamente. Gli esseri erano, nella loro sostanza primordiale, Amore, cioè Forza che deve essere, secondo la Legge dall'Eternità, effettiva e che non poteva mai rimanere in eterno inattiva. A causa della sempre crescente distanza da Me per la conseguenza del rifiuto della Mia Irradiazione d'Amore, la sostanza spirituale degli esseri primordiali da Me creati si è irrigidita; questi esseri quindi sono diventati incapaci di creare ed agire. E così ho dissolto gli spiriti primordiali, cioè ho mutato la Forza irradiata come esseri e da ciò si è formata la Creazione materiale nella quale la Forza poteva di nuovo diventare attiva, quindi operare secondo la Mia Volontà. E così potete dire, con ragione, che l'intera Creazione è fatta di spiriti primordiali trasformati dalla Mia Volontà, la stessa Forza che irradio in forma di "esseri auto consapevoli" che ora sono stati mutati in altre forme, in Opere di Creazione di ogni genere. Ad ogni Opera di Creazione ho ora assegnata la sua destinazione e così lo spirito primordiale dissolto passa ora nelle "particelle" attraverso tutte le Creazioni e Mi serve in ciò nella Legge dell'obbligo! Così la Forza diventa attiva secondo la Mia Volontà perché la Forza "deve diventare attiva secondo la Legge primordiale". Ricordate sempre: Gli esseri spirituali primordiali furono la Forza irradiata da Me, ed anche se ora sono dissolti e si raccolgono di nuovo solo dopo un tempo infinitamente lungo, l'essere primordiale non finirà mai, ma ritorna sempre inevitabilmente da

Me. Ma poi sarà di nuovo lo stesso essere come quando è uscito da Me. Allora sarà passato attraverso tutte le Creazioni sulla via del ritorno da Me, e nella forma dell'uomo, quale sua anima, passa l'ultimo breve tratto di strada in cui può di nuovo raggiungere l'unificazione con Me se accetta consapevolmente di nuovo la Mia Irradiazione d'Amore. Il **libero** ritorno da Me, consiste nel fatto che lo spirito primordiale deve rinunciare alla resistenza contro la Mia Irradiazione di Forza d'Amore. Allora la creatura è di nuovo simile a Dio: la Mia Immagine, lo spirito primordiale un tempo caduto, l'essere creato in tutta la perfezione che però ora ha di nuovo raggiunto nella assoluta libera volontà la perfezione, e per questo può di nuovo unirsi a Me e rimane ora in eterno unito a Me.

Amen

L'uomo si è sviluppato, oppure era una nuova Creazione?

B.D. No. 8235

9. agosto 1962

Nel Bene spirituale non possono esservi delle contraddizioni che voi avete ricevuto da Me Stesso, che vi ha intermediato il Mio Spirito a voi, che vi trovate nel Mio Servizio ed avete l'incarico di divulgare la Mia pura Verità ai prossimi, di portare fuori la Mia Parola che vi deve dare la Luce. Perché voglio rischiarare il buio spirituale nel quale gli uomini camminano ed in particolare quando voi stessi chiedete una chiarificazione. L'Opera di Creazione Terra ha richiesto tempi infiniti finché è diventata ciò che è ora, una Creazione, che deve offrire all'uomo l'ultimo perfezionamento. Ed in questo tempo infinitamente lungo gli spiriti primordiali dissolti in minuscolissime particelle sono passate attraverso innumerevoli Opere di Creazione per svilupparsi sempre più in alto, lo spirituale irrigidito lentamente si è vivificato, come vi ho già annunciato sovente. Ha passato il percorso infinitamente lungo nello stato dell'obbligo, cioè tutte le Opere di Creazione hanno effettuato lo scopo e la destinazione che ho assegnato a loro, nessuno degli esseri legati poteva decidere di sé stesso, ma lentamente è maturato, venivano create delle forme per tutti i gradi di maturità per lo spirituale che tende verso l'alto. Il mondo vegetale ed animale era infinitamente molteplice nelle sue forme e tutte erano vivificate con particelle di quegli spiriti primordiali caduti, che si raccoglievano sempre più insieme e sono diventati finalmente esseri viventi sia piccoli che grandi, che si univano di nuovo nell'abbandono delle forme ed alla fine venivano di nuovo generati in forme che somigliavano già di più alla forma di un uomo. Tutto il lungo percorso di sviluppo stava sotto la Mia Legge, oppure anche: tutti i processi si sono svolti nella legge della natura in questa Creazione sorta per Mia Volontà. Gli spiriti primordiali hanno perduta la loro auto consapevolezza con la caduta nell'abisso, ma un giorno dovevano di nuovo riottenere questa auto consapevolezza ed incorporarsi nell'ultima forma, l'uomo, per portare ora alla fine il percorso dello sviluppo verso l'alto. Le ultime forme nello stato dell'obbligo diventavano perciò sempre più simili all'uomo, ma non erano ancora nello stadio dell'auto consapevolezza, loro agivano istintivamente secondo la Mia Volontà, benché eseguissero anche già delle funzioni che somigliavano a quelle di un uomo, ma non avevano la capacità di pensare. A loro mancavano ancora l'intelletto e la libera volontà e perciò non erano responsabili, ma erano soltanto spinti all'azione da intelligenze spirituali, come tutto l'essere ancora legato nella forma sottostà ad assistenti spirituali, che trasmettono ugualmente la Mia Volontà di legge naturale a quegli esseri legati. E venne il tempo in cui poteva venire restituita la libera volontà agli spiriti primordiali maturati con la quale ora dovevano venir messi alla prova se volevano ritornare da Me oppure rimanere con il Mio avversario. E per questi spiriti primordiali creai la forma dell'uomo. La Mia Volontà ha fatto sorgere tutte le Opere di Creazione ed in particolare gli esseri viventi di forma sempre più grande, mentre i Miei Pensieri diventavano forma e perciò questi esseri viventi erano presenti nelle forme più svariate, ma ogni forma era diversa. Esistevano le più differenti speci che non avevano nessuna somiglianza tra di loro, che hanno sempre continuato a moltiplicarsi, ma sono sempre rimaste le stesse creature. Quando ora era necessaria la forma dell'uomo a causa dei primi spiriti primordiali giunti ad una tale maturità, ho di nuovo esternato un'Opera di Creazione tramite la Mia Volontà, che era in Verità un'Opera di Miracolo dell'intera Mia Creazione, un essere che era strutturato oltremodo artistico, che era creato secondo la Mia Volontà, per poter adempiere al suo compito terreno, che avevo **creato**, ma che non si è sviluppato dalle Creazioni già esistenti. Perché questa forma doveva ospitare uno spirito

primordiale, un essere un tempo esternato da Me, che è stato la Mia Immagine e che ora doveva di nuovo diventarla. E per questo doveva essere provvisto di intelletto, di libera volontà e di auto consapevolezza e questo non si è formato lentamente da esseri di specie animale, ma ha **ricevuto** la forma dell'uomo, quando lo spirito primordiale ha preso possesso della prima forma e che viene data ad ogni uomo come appartenente alla sua anima, quando questa come "Respiro divino" vivifica l'uomo al momento della sua nascita. Gli uomini si procreano poi bensì di nuovo secondo la Mia Legge della natura ma rimarranno sempre le stesse creature come lo è stato il primo uomo – Adamo - non mutano in altre creature, ma questo mutamento sarà ora sempre soltanto un atto dell'anima, che può tendere dapprima da Me e può giungere alla massima perfezione nel tempo come uomo. Ma il corpo umano rimarrà come l'ho creato, quando l'anima di Adamo ne ha preso possesso. L'Atto di Creazione della Terra con tutto ciò che è in, su e sopra la Terra, con tutte le Creazioni morte e viventi, ha richiesto un tempo infinitamente lungo, ma un capitolo dello sviluppo verso l'alto per tutto lo spirituale caduto è per così dire andato alla fine, quando tutte le particelle di uno spirito primordiale si erano di nuovo raccolte ed iniziò l'ultimo processo del ritorno da Me. E questo cammino sulla Terra come uomo ha richiesto a Me anche una nuova Opera di Creazione, una forma adatta a tutte le richieste, per poter sostenere l'ultima prova nella libera volontà. Quindi l'uomo può considerarsi come un'Opera di Creazione **speciale**, perché è l'unico essere sulla Terra che è dotato di un intelletto, della ragione e della libera volontà, il segno di provenienza divina, che è poi anche **capace** di riconoscere su di sé un Dio e Creatore, Che gli ha dato la vita e per questo egli può anche raggiungere l'ultimo perfezionamento su questa Terra, se la sua libera volontà vi tende seriamente.

Amen

Il processo del Rimpatrio

B.D. No. 8564

20. luglio 1963

Nulla può eternamente andare perduto, ciò che una volta è sorto da Me e dalla Mia Forza. Rimane esistente, perché è imperituro e ritorna inevitabilmente a Me, alla Fonte di Forza dall'Eternità, perché questo è fondato nella Legge del Mio eterno Ordine. Ma l'essenziale che ha avuto la sua origine in Me come essere perfetto, divino, ha potuto invertire la sua libera volontà nel contrario, poteva rinunciare alla sua perfezione e formarsi in un essere anti divino. E lo ha fatto e non ne è stato impedito da Me, perché Io perseguo un Piano, perché Mi Sono posto una meta per tutti gli esseri "creati": che diventassero "figli Miei", che Io Stesso non potevo "creare" per Me, ma che devono formarsi loro stessi a questi nella libera volontà.

E così non ho nemmeno ostacolato la loro caduta da Me, ma ho preparato per tutto l'essenziale una volta caduto un processo di Rimpatrio: ho trasformato la Forza una volta irradiata da Me come esseri nelle Opere di Creazione di ogni genere. Ho dissolto gli esseri in innumerevoli particelle, con le quali venivano vivificate anche le Opere di Creazione e quindi la Forza è diventata attiva nella Mia Volontà, cioè ogni Opera di Creazione svolgeva secondo la sua natura il compito a lei assegnata, perché Io non ho fatto sorgere nulla senza senso e scopo. Ogni Opera di Creazione aveva la sua destinazione, ed il Mio Amore e la Mia Sapienza e Potenza fecero quindi sorgere un mondo terreno, che celava tutte quelle particelle animiche, che ora maturavano lentamente verso l'Alto, perché dovevano una volta ritrovarsi di nuovo come esseri singoli, perché si dovevano una volta di nuovo incorporare nell'uomo come lo spirito primordiale una volta caduto, per poi superare l'ultima prova di volontà: rivolgersi liberamente a Me, come si erano una volta liberamente allontanati da Me. E questo percorso di sviluppo verso l'Alto infinitamente lungo significa ora per l'essere primordiale dissolto nelle particelle un percorso del servire, in contrario alla caduta, che aveva la sua motivazione nell'arroganza e brama di dominio dell'essere.

Il ritorno può solo svolgersi sulla via dell'inesorabile servire, che ora avviene bensì nello stato dell'obbligo, finché una volta l'essere deve liberamente servire nello stato come uomo, spinto dall'amore, che garantisce poi anche la sicura perfezione su questa Terra. E' una via infinitamente lunga, che l'essere una volta caduto deve percorrere, finché nello stato della libertà della volontà come

uomo può emettere la sua ultima decisione. E questa via è così terribilmente tormentosa, che all'uomo è tolta la reminiscenza, perché deve decidersi liberamente ed il sapere sui tormenti e sofferenze lo renderebbe non libero nel suo volere e pensare come uomo. Perché lo spingerebbe la paura alla giusta decisione, che però sarebbe assolutamente senza valore per l'anima e la sua perfezione.

L'uomo deve servire liberamente per amore e portare sé stesso alla maturità, e per questo percorre la sua via sulla Terra. Perché l'uomo è lo spirito primordiale una volta caduto, al quale vengono dischiuse tutte le possibilità dal Mio infinito Amore per diventare di nuovo ciò che era stato in principio: un essere che sta nella più sublime perfezione, che però ora ha raggiunto nella libera volontà egli stesso la perfezione, che Io non gli potevo dare ed ora è diventato "l'opera creata" a Mia Immagine, Mio figlio. Questa è la meta che Io ho posta sin dal principio, che richiedeva una via di sviluppo infinitamente lunga ed è da intendere come "il Mio Piano di Salvezza dall'Eternità". E così voi uomini sapete, che voi siete quello spirituale caduto, che si trova poco prima della meta, che consiste nel fatto che vi uniate a Me nella libera volontà, che significa nuovamente, che dovete cambiarvi nell'amore, per poter unificarvi con Me, l'eterno Amore. Ora sapete, che la vostra esistenza non ha iniziata solamente come uomo, ma che voi esistete già da tempi eterni. Voi sapete, che non siete proceduti da Me nello stato che ora può essere chiamato non perfetto, perché avete in voi come uomo delle debolezze e manchevolezze, non siete delle creature perfette e non potete quindi nemmeno mai e poi mai essere proceduti da Me in questo stato, dato che io posso creare soltanto del perfetto. E questo sapere dovrebbe darvi da pensare e condurvi anche alla conoscenza, che la vostra vita terrena deve anche avere uno scopo: di giungere di nuovo alla perfezione, nella quale stavate nel principio Ur, e di cui avete rinunciato liberamente. E così sapete anche del vostro compito, che consiste nel fatto di cambiarvi nell'amore, che è il vostro elemento Ur.

Da uomo siete ancora molto lontano dalla perfezione, voi siete e rimanete però delle creature divine, che non possono mai più scomparire e per la cui perfezione Io Mi prenderò sempre di nuovo cura, che Io non lascio mai cadere e che una volta raggiungerà certamente l'ultima meta: essere unito il più intimamente con Me e di rimanerlo in tutte le Eternità. Che voi ne sappiate poco come uomo, dipende dal debole grado d'amore, altrimenti stareste nella più piena conoscenza, ma siete anche già vicino alla vostra perfezione e Io vi mando su questo il sapere, se soltanto siete pronti ad accoglierlo, se soltanto desiderate, di sapere qualcosa sui collegamenti che riguardano voi stessi, il vostro Dio e Creatore dall'Eternità e l'intera Creazione. Ma allora verrete anche informati su ciò in tutta la Verità, ed ora percorrerete anche coscientemente il vostro cammino terreno con la meta dell'unificazione con Me, giungerete alla perfezione e ad una vita nella beatitudine, che dura in eterno.

Amen

La Volontà di Dio

Il perfezionamento - L'Ordine divino - Le conseguenze

B.D. No. 3526
27. agosto 1945

Tutto deve andare incontro al perfezionamento. Questa è la Legge divina, quindi la Volontà di Dio, alla quale dev'essere corrisposto ora e nell'Eternità. Di fronte a questa Volontà divina sta per breve tempo la libera volontà dell'uomo che deve soltanto adeguarsi alla Legge divina oppure la può anche di nuovo trasgredire. Ma quest'ultimo è il peccato contro l'Ordine divino che non può mai più condurre al perfezionamento, ma favorisce l'imperfezione ed ingrandisce la distanza da Dio. Dio E' l'Essere più perfetto che nella Sua Perfezione non può mai essere raggiunto. Malgrado ciò quello che si vuole unire con Lui, deve raggiungere un grado di perfezione che rende sopportabile per gli esseri la Vicinanza di Dio, perché l'imperfetto scomparirebbe inevitabilmente nell'unificazione con Dio. Ma la Forza una volta defluita da Dio, deve di nuovo ritornare alla Fonte Primordiale, quindi l'essenziale che è proceduto da questa Forza ed è diventato imperfetto nella libera volontà, deve percorrere la via del perfezionamento. Deve costantemente procedere avanti, deve diventare sempre più perfetto, altrimenti non può mai in eterno entrare in unione con Dio come la Forza Primordiale. Quindi si deve subordinare alla Legge divina, deve adempiere la Volontà di Dio e diminuire costantemente la distanza da Dio, deve tendere alla perfezione. Secondo la Volontà di Dio non esiste nessuna retrocessione, ma solo uno sviluppo verso l'Alto. Dove ha luogo uno sviluppo retrogrado, là è attiva la volontà dell'uomo che Dio non ostacola, per non minare il suo divenire perfetto. Quindi lo spirituale libero può opporsi all'Ordine divino, ma allora diventa non-libero e non può liberarsi da sé dalla sua non-libertà. Una trasgressione contro l'Ordine divino ha sempre per conseguenza l'allontanamento da Dio e questo è l'assenza di Forza. Quindi l'essenziale stesso porta le conseguenze della non osservanza della Volontà divina, si separa dalla Fonte Primordiale della Forza e rende sé stesso incapace di ritornare a Lei. Cade in un altro mondo che è totalmente separato dal Regno di Dio, dove tutto tende incontro al perfezionamento. Il ritorno in questo Regno è oltremodo difficile e possibile solo attraverso la Grazia di Dio il Quale nel Suo Amore discende anche in quel regno e nella piena Compassione offre la Mano al caduto per rialzarlo. Ma allora la volontà dell'essenziale deve essersi seriamente sottomessa alla Volontà di Dio, deve aver rinunciato a qualsiasi resistenza ed essere disposta di ripercorrere ancora una volta la via del perfezionamento per trovare l'unificazione con Dio. Allora entra in Azione l'Amore compassionevole di Dio e dà la possibilità all'essenziale di percorrere nuovamente il cammino dello sviluppo verso l'Alto che gli può procurare il successo, se vive nell'Ordine divino.

Amen

La Volontà di Dio: l'inserimento nell'eterno Ordine

B.D. No. 6219
25. marzo 1955

Alla Volontà di Dio viene corrisposto pienamente, quando l'uomo si adopera di una vita nell'amore. Perché l'antidivino dell'uomo ha la sua causa solo nell'assenza di amore ed appena l'uomo sta di nuovo nell'amore, anche il suo essere corrisponde alla Volontà di Dio, quindi è divino, come lo era in principio. La Volontà di Dio è quindi solo **l'inserirsi** nell'eterno Ordine, che richiede appunto un costante agire nell'amore. Che l'uomo si trova sulla Terra, che si trova in uno stato imperfetto, è solo l'effetto di un pensare e volere disamorevole. Con ciò era stato rovesciato l'Ordine divino e questo significa anche lontananza da Dio, dato che il Suo Essere E' puro Amore. Ma Dio non vi vuole lasciare nella lontananza da Lui, quindi fa conoscere a voi come esseri senza conoscenza, la Sua Volontà che dovete adempiere, per avvicinarvi di nuovo a Lui. Egli vi dà il chiarimento in che

cosa consiste il Suo eterno Ordine e come lo potete di nuovo stabilire. Egli vi dà i Comandamenti dell'amore per Sé e per il prossimo. E se ora siete volenterosi di adempiere questi Comandamenti, entrate di nuovo nell'Ordine divino. Come Essere sublimemente perfetto, la Sua Volontà dev'essere anche per l'essere perfetto, dell'essere divinizzato creato da Lui. Quindi Egli vi rivelerà anche questa Volontà, affinché vi possiate orientare secondo questa, se volete giungere alla perfezione. La Volontà dell'Essere più sublimemente perfetto può sempre soltanto essere buona, colma d'Amore e di Sapienza. E Dio consiglierà perciò anche solamente ciò che è di Benedizione, che vi guida vicino al perfezionamento. Chi è ora disposto di camminare sulla Terra rispetto a questa Volontà, entra da sé stesso di nuovo nello stato dell'eterno Ordine. Non può altro che formarsi nell'amore, perché Dio Stesso attira a Sé una volontà disposta. Appena l'uomo nutre nel suo interiore il desiderio di fare ciò che corrisponde alla Volontà di Dio, Egli prende possesso dell'uomo e lo spinge inarrestabilmente incontro alla meta, di diventare di nuovo perfetto attraverso l'agire nell'amore, per stabilire ora di nuovo l'unificazione con Dio, dal Quale l'essere si è una volta separato liberamente. Egli richiede solo la coincidenza della volontà umana con la Volontà di Dio, per aiutare ora l'uomo, perché inizialmente l'uomo si deve vincere per cambiare il suo amore dell'io nell'amore disinteressato per il prossimo. Ma appena è accesa in lui la scintilla dell'amore, questa si estende rapidamente e per l'uomo diventa un intimissimo bisogno di distribuire sempre solo amore, perché viene colmato dalla Forza d'Amore di Dio e questo significa lo stesso pensare e volere con Dio, significa coincidenza con ciò che pensa e vuole con la Legge dell'eterno Ordine. E' compenetrato dallo Spirito d'Amore di Dio e sorge totalmente nella Sua Volontà. Questa meta vi è posta. Ma può essere raggiunta solamente, quando l'uomo si piega alla Volontà di Dio, quando si sottomette ai Comandamenti che Dio ha dato agli uomini per indicare loro la via al perfezionamento. L'Essere di Dio E' Amore, l'Agire di Dio E' Amore, e la Volontà di Dio E' Amore. Appena l'uomo cerca di adeguarsi a Lui, il suo essere, il suo agire e la sua volontà devono essere pure amore, allora si muove anche nell'eterno Ordine. Allora è rientrato nel suo stato primordiale, è di nuovo perfetto come lo era in principio.

Amen

Il compito della vita terrena

La Grazia della vita terrena come uomo

B.D. No. 7958

5. agosto 1961

Ogni anima d'uomo è uno spirito ur caduto, che si trova poco prima della sua perfezione, cioè la sua via è solo ancora breve fino all'unificazione con Me, premesso che nell'ultimo stadio, come uomo, rivolga a Me la sua libera volontà, che quindi si riconosce di nuovo per Me, il Quale una volta non ha voluto riconoscere. Ed ogni anima d'uomo ha dietro di sé una via di sviluppo infinitamente lunga, perché questo era necessario, per uscire dall'abisso senza fondo, per salire in Alto, dove soggiornava nel principio ur. In questo stadio come uomo, l'anima è anche di nuovo ricettiva per una Luce, cioè può di nuovo conquistare un grado di conoscenza che aveva perduta nella caduta da Me. Perché l'anima è consapevole dell'io, può di nuovo pensare e volere come in principio, soltanto in un debole grado, che lei stessa però può aumentare durante la vita terrena.

Il grado di conoscenza è anche determinante per l'anima, quando ha percorsa l'esistenza come uomo ed ora entra nel Regno spirituale, perché questo grado di conoscenza significa Luce, senza la quale l'anima non può mai diventare beata. L'uomo stesso durante l'esistenza terrena può conquistarsi un alto grado di Luce, può stare molto nella conoscenza, quando sfrutta l'esistenza terrena per formare il suo essere nell'amore, che era il suo stato primordiale, che deve di nuovo essere assolutamente raggiunto, per poter poi rimanere con Me nella beata unione nel Regno spirituale. La trasformazione nell'amore è l'opera che l'uomo stesso deve compiere, ma la può anche fare, perché per questo gli viene concesso l'aiuto in ogni modo.

Ma l'essere dell'uomo all'inizio della sua incorporazione è ancora nell'amore invertito come conseguenza della sua caduta nel peccato nel Regno spirituale ed anche per via della rinnovata caduta nel peccato dei primi uomini. Lui è dominato dall'amor proprio e questo deve essere trasformato nell'amore disinteressato per il prossimo. Per questo l'uomo è sulla Terra, oppure anche: lo spirito primordiale stesso deve svolgere questa trasformazione nell'amore nella libera volontà, affinché raggiunga la sua divinizzazione ed ora può creare ed agire nella Libertà, Luce e Forza in comunione con Me. E questa trasformazione nell'amore è lo scopo della vita terrena e non rimane risparmiata a nessun essere, perché è contemporaneamente la prova di volontà superata dell'essere. E' la dimostrazione della divinità dell'essere, che è proceduto da Me ed era stato creato perfetto, ma ora deve aspirare nella libera volontà a questa perfezione, per poter sussistere accanto a Me come essere divino, per poter soggiornare presso di Me come "Mio figlio", dal Quale è proceduto una volta come "creatura".

La Mia meta è la divinizzazione degli esseri da Me creati, che Io raggiungerò anche certamente, ma la cui durata di tempo la decide l'essere stesso. E se ora ha raggiunto lo stadio come uomo, allora si trova poco dinnanzi alla sua meta, ed ora l'uomo deve fare di tutto, per usare bene l'ultima breve spanna di tempo per la sua ultima perfezione. Dovrebbe procurarsi da sé il sapere sullo scopo della sua vita terrena, su tutti i collegamenti e la Mia Volontà, perché l'adempimento della Mia Volontà è l'agire nell'amore, e l'agire nell'amore gli porta anche la Luce, un sapere che corrisponde alla Verità; un sapere che gli dona piena conoscenza e che lo spinge a perseguire soltanto la meta, di perfezionarsi sulla Terra, a formare il suo essere nell'amore e con ciò stabilire sempre il contatto con Me, che poi è indissolubile ed è anche assicurato il raggiungimento della meta.

L'uomo dovrebbe anche valutare la sua auto consapevolezza, cioè riflettere su di sé, ed allora gli starò anche sempre a fianco, guiderò nel modo giusto i suoi pensieri ed Io Stesso l'assisterò in ogni modo, affinché raggiunga la sua meta. Ma se ha lasciato trascorrere inutilmente il tempo terreno e saprà del percorso di sviluppo infinito in precedenza, il suo pentimento sarà una volta amaro. Ma

come uomo non gli deve essere data la reminiscenza, perché allora un cammino di vita nella libera volontà sarebbe escluso, perché allora vivrebbe nella paura ed in una certa costrizione ed il suo volere ed agire non potrebbe essere valutato come decisione della libera volontà. Non dovete mai dimenticare, che la vita terrena come uomo è una Grazia, che dovete soltanto usare bene, per diventare beati.

Amen

La Scuola dello Spirito

B.D. No. 5102

9. aprile 1951

Voi tutti dovete assolvere la Scuola dello Spirito, se volete conquistarvi per l'Eternità il diritto di dimorare nel Regno spirituale come esseri spirituali beati, compenetrati dalla Luce, che possono creare nel Potere e nella Forza in coincidenza con la Mia Volontà. Questa Scuola dello Spirito è per voi l'esistenza terrena che sovente grava su di voi insopportabilmente pesante, ma poi può anche procurare un successo superiore, quando tendete con la migliore volontà solo al vostro perfezionamento spirituale e non vi lasciate schiacciare dalle avversità della vita, quando non considerate la vita terrena come scopo a sé stesso, ma come mezzo allo scopo.

Dovete sempre ricordare che è solo una oltremodo breve fase in cui vivete su questa Terra nell'autoconsapevolezza, ma che questa breve fase è determinante per l'Eternità. Pensate che in questo breve tempo terreno viene pretesa da voi la decisione della libera volontà e che la potete emettere solamente, quando viene agito su di voi da due parti ed una parte conquista la vittoria su di voi. Comprensibilmente questo costerà una lotta che voi stessi eseguite come uomo. Quindi il vostro perfezionamento spirituale è solo nella vostra propria mano, ma viene avvantaggiato da Me in ogni modo, anche se non vi è evidente, perché Io voglio appunto che Io vi conquisti, ma non che Io vi perda.

Quindi dovete anche essere convinti che Io formo il destino di ogni uomo in modo che possa raggiungere la sua meta, il suo perfezionamento spirituale su questa Terra, quando la sua volontà decide bene. E così sò anche a quali pericolo potrebbe soccombere e li devio possibilmente da lui, con ciò però non è escluso che grazie alla sua libera volontà possa comunque soccombere. Ma il destino della sua vita è sempre adeguata a promuovere un perfezionamento il più alto possibile.

La vita terrena è solo una breve fase e persino quando porta con sé il destino più difficile, le sue sofferenze non soppesano la Beatitudine che si può procurare con la volontà usata bene. Non lascio nessuna delle Mie creature arbitrariamente al suo destino, Io assisto ognuna sempre e costantemente, perché voglio che la Scuola dello Spirito sia di successo. E se l'uomo si rende sempre conto che nulla succede o nulla è ammesso senza la Mia Volontà che ha sempre lo scopo di un successo spirituale, allora ha anche sempre la possibilità di entrare mentalmente in collegamento con Me e rendersi duttile la Mia Volontà, perché Io Sono il Padre per tutte le Mie creature, Che Si china amorevolmente ai figli Suoi, se soltanto una piana chiamata tocca il Suo Orecchio, una chiamata d'aiuto nella miseria spirituale oppure anche terrena.

Non siete da soli, avete Uno il Quale vi ama e Che vuole solo il meglio per voi. Perché non Lo invocate e Gli presentate le vostre miserie? Non lasciatevi respingere da Me a causa della miseria terrena, ma lasciatevi da lei sospingere verso di Me, allora non vi opprimerà più davvero così pesantemente, perché Io vi aiuto a portare la croce che vi è caricata secondo il destino, secondo il Mio saggio Consiglio e Conoscenza di ciò che vi serve per il perfezionamento spirituale. La silenziosa rassegnazione nella Mia Volontà è poi già la giusta decisione della volontà che prendete, perché allora non siete più contro di Me, ma avete rinunciato alla resistenza e avete riconosciuto Me, allora avete assolto la Scuola dello Spirito con il più grande successo e la vostra fine sulla Terra sarà facile.

Amen

Raggiungerete sulla Terra il più alto perfezionamento possibile se soltanto siete di buona volontà. Perché il tempo della vita terrena è perfettamente sufficiente per formarvi nell'amore e quindi adeguarvi al Mio Essere Primordiale che esclude ogni imperfezione. Ma dato che è determinante la vostra libera volontà, potete anche estendere questo cambiamento nell'amore ad un tempo infinitamente lungo ed il vostro adeguamento a Me al vostro decesso dalla Terra può trovarsi ancora in una così grande distanza, che avete bisogno di più periodi di sviluppo, perché non limito davvero la vostra volontà, quando si tratta della conquista della maturità della vostra anima che può essere ottenuta solo nella libera volontà. La via del vostro sviluppo prima dell'incorporazione come uomo, era infinitamente lunga ed il vostro stato tormentoso e faticoso. Ma solo nel breve tempo della vita terrena vi può essere dato il chiarimento, solo nel breve tempo della vita terrena potete essere istruiti sul senso e lo scopo della vita e sul vostro compito, perché solo come uomo avete la facoltà di afferrare il collegamento ed occuparvi intellettualmente con la vostra esistenza. Se ora traete la vostra utilità da questi Insegnamenti, mentre riflettete seriamente e cercate di disporvi la via della vostra vita terrena, allora non vivrete invano, ma presto potrete registrare una risalita spirituale. Se vi adopererete ad adempire i Miei Comandamenti dell'amore e comincia la vostra liberazione dalle catene della materia, il cambiamento nell'amore vi libera definitivamente da ogni non-libertà, dall'oscurità spirituale e dall'assenza di Forza. Dapprima l'essere dev'essere in grado di pensare, prima che possa usare la sua libera volontà ed affinché l'uomo la usi bene, deve anche essere istruito bene. Perciò è assolutamente necessario l'ammaestramento degli uomini attraverso giusti insegnanti, se vogliono raggiungere la meta della loro vita, se vogliono diventare perfetti. Ed Io istruisco ognuno che vuole seriamente, come l'ho promesso, com'è conveniente per lui. E perciò ho dato all'uomo l'intelletto, gli ho dato la facoltà di pensare che può valorizzare secondo la sua volontà. Ma se un Dono rimane inutilizzato, deve quindi anche inevitabilmente mancare il successo e l'uomo termina la sua vita terrena come essere imperfetto, come l'aveva iniziata. Ma ambedue le cose gli stanno libere, la più alta perfezione oppure uno stato di profondissima oscurità e non-conoscenza, lo stato dell'imperfezione. Ed allora la sua parte è o una Vita eterna nella Luce e Forza, quindi Beatitudine, oppure un rinnovato percorso di sviluppo su questa Terra, quando l'essere è sprofondato così in basso che lo sviluppo verso l'Alto non può procedere nel Regno spirituale, ma richiede una relegazione nella materia. All'uomo deve sempre di nuovo essere tenuto davanti, quale grande responsabilità porta verso la sua anima, come attraverso la sua volontà le può creare da un lato la più alta Beatitudine e d'altra parte lasciarla passare attraverso infiniti tormenti, se usa la sua volontà in modo sbagliato. Ed un tale ammaestramento richiede insegnanti volenterosi che stanno nella pienissima Verità e perciò possono anche dare il chiarimento all'uomo secondo la Verità sul vostro compito terreno, sulle conseguenze di un orientamento della volontà giusto o sbagliato. E questo renderà anche comprensibile, perché Io Stesso compaio come il Donatore della Verità, perché Io Stesso provvedo affinché agli uomini venga portato il giusto sapere e trovi accesso a loro. E se l'uomo deve rispondere, dapprima gli dev'essere offerta anche la possibilità ad usare il suo pensare d'intelletto e lasciar diventare attiva la sua volontà. Deve imparare e conoscere i Miei Comandamenti dell'amore ed ora prenderne posizione nella libera volontà. Rispetto a questa sarà il suo successo e la durata del suo sviluppo verso l'Alto. Ma una volta raggiunge la sua meta, se dura delle Eternità oppure dopo un breve tempo di vita terrena giunge alla perfezione, questo è lasciata alla sua libera volontà.

Amen

Il lavoro cosciente sul perfezionamento

Dio e la Natura - Lavorare coscientemente al perfezionamento

B.D. No. 0240

28. dicembre 1937

Figlia mia, accogli ciò che il Signore tiene pronto per te nell'Amore. Tutta la via si costruisce su una serie di procedimenti composti secondo la Legge nella Sapienza divina, che voi descrivete con la semplice parola di 'natura', ogni gradino di sviluppo è per così dire un procedimento, nel cui svolgersi secondo la Legge dovete riconoscere il Creatore, tutta la regolarità deve sottostare ad una Volontà, proprio la Vita nella natura testimonia dell'Agire divino. Tutto ciò che è stato creato intorno a voi è un Miracolo. E' un avvenimento che vi indica costantemente verso l'Alto, che lasciate passare oltre a voi senza effetto perché a voi uomini terreno manca la comprensione per tali Miracoli attraverso la Regolarità che sempre si ripete. Unicamente la Volontà divina vivifica tutto e fa in modo, che questi Miracoli si svolgano inarrestabilmente nel mondo, ma l'uomo, che dovrebbe giornalmente rabbrivire davanti a questi Miracoli e che per via di tutto questo dovrebbe guardare al Creatore con riverenza, cerca per tutto una spiegazione, che si adatta meglio alla sua vita, al suo pensare, e sceglie per la Parola "Dio" la parola "natura", ma il senso è lo stesso, soltanto che riconosce con questa parola ciò che si ripete eternamente nel Cosmo, ma non l'Intervento di una Potenza superiore nel destino di ogni essere, e che può essere creato un collegamento fra ognuno, anche l'essere più minuscolo con questa Potenza superiore, attraverso la propria volontà. Non riconoscono tutto questo, benché debbano seguire e riconoscere sempre e continuamente l'agire nella natura. Così si spiega anche il genere differente di fede. Il personale Intervento, il venire in Aiuto dell'Amore di Dio come conseguenza dell'intima preghiera, l'Avvertimento di figli terreni miscredenti, tutto questo non lo vogliono vedere. Per loro è credibile solamente ciò che vedono giornalmente e con ciò non lo possono negare, perché nell'avvenimento giornaliero e del ripetersi secondo la Legge di tutti gli avvenimenti della natura non possono riconoscere che a questo è alla base una Volontà superiore, che tutto questo è stato predisposto unicamente per via di un determinato scopo e che questo stesso scopo è semplicemente solo il perfezionamento di ogni singolo essere. Così l'uomo riconosce sempre soltanto ciò che vede e che può toccare, ma là, dove la fede dovrebbe aiutarlo a superare il sapere mancante, là rifiuta. Ma nella natura si può osservare a regolari distanze un divenire e passare, proprio lo stesso se lo deve aspettare l'uomo. Non è ora il pensiero più vicino, che l'Essere divino, al Quale è sottoposto ogni avvenimento nella natura, Si prende Cura proprio così dell'uomo e del suo divenire, del suo sviluppo, è pure sottoposto alla Sua Volontà? E se ora l'uomo viene guidato da una Volontà divina, perché permane poi nell'opinione, che gli sia impossibile un collegamento con questa Divinità? Solo là, dove cerca coscientemente questo collegamento, è pensabile un'aspirazione alla perfezione. Il vero scopo dell'esistenza terrena è di lavorare coscientemente su di sé per giungere in Alto, e proprio questa consapevolezza manca ai figli terreni. Perciò rifiutano anche con facilità ciò che viene loro offerto dal Cielo, la Parola di Dio, per questo per loro è così difficile di riconoscere qualcosa, che devia dalla quotidianità e che è comunque così facile da credere se volessero soltanto tenersi una volta davanti agli occhi, che nemmeno un essere è capace di costruirsi una vita dall'inizio alla fine secondo la propria volontà, sarà sempre e sempre di nuovo sottoposto a colpi del destino, sentirà sempre l'Intervento di una Potenza superiore, che se cerca di rinnegare la Stessa. Perché un uomo ha forse nella mano si preservarsi da tali colpi del destino? Se soltanto riflettete su questo, dovete vacillare nella vostra convinzione, che unicamente voi sareste la guida del vostro destino, allora dovete riconoscere l'eterna Divinità, la Quale tiene nelle Mani la vostra vita ed il destino, ed allora dovete anche credere, allora soltanto è diventata certezza per voi, che sottostate ad una Volontà divina, allora vi sentirete anche come figli di questa Divinità, vi rifugerete nella preghiera, che collega il figlio con il

Padre, ed allora sperimenterete anche su voi stessi le Benedizioni della preghiera, e soltanto allora lavorerete coscientemente al vostro perfezionamento.

Amen

E' necessaria la conoscenza dello spirituale - Il cosciente lavoro per il perfezionamento

B.D. No. 1390

24. aprile 1940

Il corso terreno richiede una certa conoscenza dello spirituale, perché questa sprona il suo tendere, senza che l'uomo venga costretto a nobilitarsi. L'ignoranza di ciò non esclude comunque che l'uomo si sviluppi pure spiritualmente verso l'Alto, soltanto allora l'essere deve avere uno straordinario desiderio per Dio ed attivarsi straordinariamente nell'amore. Ambedue le cose devono sonnecchiare profondamente in lui, cioè l'essenziale in lui deve già rendersi conto della sua origine da Dio e senza alcuna conoscenza dell'essere divino unirsi inconsapevolmente con Dio attraverso il profondissimo amore e quindi non può altro che essere buono. Ma questo premette già un grado di maturità abbastanza alto, che è estremamente raro in un essere terreno. Perciò gli uomini ai quali manca ogni conoscenza dello spirituale, staranno quasi sempre su un gradino basso; considereranno la loro esistenza terrena sempre soltanto come scopo, ma mai come mezzo allo scopo. Solo la conoscenza dello spirituale manifesta la sua opinione, e soltanto ora vive coscientemente sulla Terra, consapevole del suo compito ed anche consapevole delle conseguenze di una vita terrena giusta o sbagliata. Fa una grande differenza fra una vita terrena giusta e sbagliata e questo è l'inizio del tendere verso l'Alto. Sovente sono dei pensieri gravosi che possono far vacillare un figlio terreno che tende seriamente, se questi non vengono eliminati da parte spirituale ed all'uomo giunga una chiara risposta. Da un lato l'uomo crede di essere libero dalla colpa, e d'altra parte di nuovo l'opprime la sensazione dell'indegnità, quindi ammette anche una certa colpa. Sia la prima come anche la seconda è ora per lui un ostacolo alla giusta conoscenza, perché chi si sente senza colpa, non utilizza le possibilità che vengono offerte alla sua anima, non si sente bisognoso, quindi non accetta ciò che gli viene offerto. E la sensazione dell'indegnità di nuovo lo rende a volte scoraggiato. Non osa desiderare ciò che gli sta a disposizione in pienezza. E così devono essere dapprima eliminati quei ripensamenti. Il figlio terreno deve bensì riconoscere il suo stato spirituale ancora basso, ma l'agire spirituale, che gli viene presentato attraverso insegnamenti spirituali, gli deve anche togliere lo scoraggiamento, ed ora deve anche avvalersi della Forza spirituale e fare di tutto, per diventare degno di questa Grazia, che per lui è l'agire delle Forze spirituali dell'aldilà. Se apre il suo cuore a quegli insegnamenti, che gli danno il chiarimento sull'agire spirituale, sente anche subito la Forza e l' Aiuto di quegli esseri, l'accetta coscientemente. Ma ad uno che sta nella pienissima ignoranza difficilmente può essere apportata questa Forza, perché lui stesso non si apre, quindi non vuole ricevere. Tutto il Divino dev'essere desiderato, perché l'apporto di questo senza il desiderio giudicherebbe l'essere, e lo guiderebbe ad uno stato spirituale, che non è il risultato della sua libera volontà. Ma per desiderare qualcosa, l'uomo ne deve aver conoscenza e poi è libero di richiederlo oppure di disprezzarlo. Perciò la preoccupazione di tutti gli esseri nell'aldilà è rivolta agli uomini totalmente ignari, per iniziarli in tutto lo spirituale, solo allora possono lavorare coscientemente su di sé e per il proprio perfezionamento.

Amen

Mezzi per il perfezionamento – Riconoscere l’Opera di Redenzione di Gesù Cristo

Il processo di sviluppo fino al perfezionamento - Gesù Cristo

B.D. No. 5035

7. gennaio 1951

Tutto spinge verso il perfezionamento. Si adempie un’eterna Legge e si manifesterà la Potenza e la Magnificenza di Dio. Un’Opera di Redenzione si svolge in uno spazio di tempo infinitamente lungo, che da voi uomini non può essere compresa, che comunque giustifica tutto il divenire e scomparire, tutto il creare e sussistere, perché si tratta di fare diventare perfetto l’imperfetto, di guidare di nuovo indietro alla Forza primordiale la Forza che una volta è proceduta da Dio, di formare di nuovo dello spirituale divenuto antidivino per propria volontà nella divinità, come era stato primordialmente. Il raggiungimento dello stato primordiale richiede una via infinitamente lunga per questa trasformazione. Ma l’Amore e la Sapienza di Dio hanno riconosciuto sin dall’Eternità sia la necessità come anche i mezzi per raggiungere la meta. E quindi il Suo Piano di Salvezza è stabilito sin dall’Eternità, di conseguenza servono innumerevoli periodi di sviluppo per guidare di nuovo alla perfezione lo spirituale imperfetto una volta caduto da Lui. La Sua Potenza è infinitamente grande, insuperabile la Sua Sapienza ed inesprimibilmente profondo il Suo Amore per ciò che Egli ha creato. Questo ultragrande Amore Lo determina di fare sempre di nuovo dei tentativi di Salvezza, quando lo spirituale resiste a Dio attraverso la propria volontà e minaccia di fallire sulla via verso l’Alto. Allora Egli termina in certo qual mondo un periodo di Redenzione per far iniziare uno nuovo. E’ un Dio dell’Amore, ma anche della Giustizia, Egli non può sottrarre il Suo Amore a nessun essere, ma la Forza dell’Amore diminuisce negli esseri che Gli prestano resistenza, altrimenti sarebbe in pericolo la libera volontà. E perciò è un processo oltremodo difficile, che deve portare al perfezionamento lo spirituale imperfetto, e può durare delle Eternità, ma può anche essere finito in breve tempo con il successo della totale divinizzazione dello spirituale che deve percorrere inevitabilmente questa via di sviluppo per giungere di nuovo a Dio come la sua Origine.

Voi uomini tutti siete degli esseri spirituali destinati alla perfezione, voi tutti avete percorsa la via e la dovete ancora continuare, finché non giungete alla meta, ad essere di nuovo uniti con Dio. Questa via può essere molto lunga per voi, ma appena voi stessi avete il desiderio di darvi a Dio che avete riconosciuto come Padre e Creatore dall’Eternità, allora percorrete già l’ultimo tratto della via. Vi trovate poco dinanzi al vostro perfezionamento, perché è spezzata la vostra volontà di rifiuto, che era il motivo della caduta da Dio. Dio come l’eterno Amore non vi lascia cadere, per quanto stiate ancora nel peccato. E perciò dovete invocarLo di elevarvi da un abisso che vi rende difficile il cammino verso l’Alto, dovete essere liberi dal peso del peccato, che vi schiaccia al suolo e vi rende impossibile la via verso l’Alto, dovete scuotervi di dosso il peso del vostro peccato e, perché questo non è possibile per voi soli, invocare il vostro Salvatore, Gesù Cristo, il Quale prende i vostri peccati sulle Sue Spalle e li unisce alla grande colpa di peccato dell’umanità, per la quale Egli E’ morto sulla Croce. Lo dovete invocare, perché Lui Solo E’ la vostra Salvezza, Egli Solo vi aiuta al perfezionamento. Una volta starete davvero in Alto nella Luce, ma quanto tempo ne avete bisogno, lo decidete voi stessi. Da soli non raggiungerete mai la meta, ma più rapidamente con Gesù Cristo. E’ Lui il Quale pontifica la profonda voragine fra voi e Dio, E’ Lui il Quale aiuta tutti gli uomini al perfezionamento e Che può anche salvare ancora nell’ultima ora coloro che Lo invocano per l’Aiuto. Perciò Egli esclama a tutti i peccatori di venire a Lui, di liberarsi dalla loro colpa, per poter percorrere più facilmente la via verso l’Alto. Egli E’ vicino ad ognuno che Lo riconosce, che crede in Lui e Lo prega nella sua miseria. Egli vuole Essere il Salvatore per ognuno, Egli vuole mostrare la via ad ogni uomo, Egli vuole portare la Verità ad ognuno, affinché ognuno trovi la Vita eterna, prima che un tratto di Redenzione sia giunto alla fine, che significa la morte spirituale per tutti coloro che non hanno trovato Lui, Gesù Cristo.

Amen

Il problema Cristo – Il Dio visibile

B.D. No. 5348

31. marzo 1952

Vi dichiarate per Me e quindi Io vi dichiaro anche davanti al Padre Mio. Ciò che deve significare, lo sperimenterete una volta su voi stessi, quando entrerete nel Regno della Pace, dove vi risplende incontro l'Amore che procede da Me, dove il Padre vi circonda con il Suo Amore, perché Lo avete trovato tramite Gesù Cristo, perché avete tratto la Forza dal Tesoro di Grazie conquistato sulla Croce e con questa Forza avete svolto il cambiamento del vostro essere e quindi siete diventati amore. Senza riconoscere la Mia Opera di Redenzione, non trovereste però mai la via all'eterno Amore, perché voi stessi siete troppo deboli con la propria forza ed avete irrevocabilmente bisogno del Mio Aiuto, Grazia e della Mia Forza, che vi posso però rivolgere solamente, quando Mi riconoscete come il Redentore del mondo, come Figlio di Dio, il Quale ha mandato l'eterno Amore a voi uomini, per salvarvi.

E' un Essere il Quale E' proceduto da Me, disceso sulla Terra ed ha accolto in Sé Me, il Padre, in tutta la pienezza. Si E' lasciato totalmente irradiare dalla Mia Forza d'Amore ed ora poteva anche mostrare ai figli terreni la via verso di Me, che però conduce solo attraverso questo Essere, attraverso Gesù Cristo. Non potete escludere Gesù Cristo, raggirarlo e credere di giungere a Me per un'altra via. Dovete unirvi con Lui, dovete seguirLo, dovete dichiararlo davanti al mondo. Allora raggiungete anche sicuri la vostra meta. Gesù Cristo vi guida a Me, vi porta al Padre il Quale ha assunto Forma tramite Lui, il Quale Si presenta ora a voi visibile in Gesù Cristo, il Redentore del mondo.

Difficilmente lo comprenderete, ma solo finché non sapete ancora che il Mio Essere Ur E' Amore, che Io Sono uno Spirito il Quale riempie tutto l'Infinito ed il Quale quindi Si E' manifestato in Gesù Cristo, per Essere per voi uomini un Dio visibile, al Quale vi potete affidare come figli, il Quale E' il vostro Padre dall'Eternità e vuole anche Essere amato da voi come Padre. Io e Lui E' Uno, perché è stato il Mio infinito Amore che Mi ha attirato ai Miei figli terreni, che li ha salvati dalla più profonda notte, dai legacci di Lucifero, tramite la morte sulla Croce. Era necessario che Mi sia servito di una Forma umana, perché come Spirito non potevo né soffrire né vi avrei potuto offrire un'Opera visibile della Redenzione sulla Croce, finché voi stessi non potevate contemplare spiritualmente e per voi era impressionante solamente ciò che veniva compiuto da parte umana. Ma anche questa Forma umana era la Mia Opera, l'Anima che vi Si celava Era la Mia Opera, Era solo esternata come autonoma, per portare Sè Stessa al perfezionamento il più alto possibile, che l'Uomo Gesù ha anche raggiunto tramite il Suo Amore per i prossimi e la Sua morte sulla Croce. L'Amore però Ero Io Stesso, il Quale ora Si celava in Lui come l'eterna Divinità, finché Gesù non Era ascisa trasfigurato al Cielo.

Voi uomini non potete separare Gesù Cristo da Me, perché Io Ero in Lui e quindi Egli in Me. Gesù Cristo Era l'Amore Stesso, quindi Egli Era anche Dio, il Quale E' in Sé l'Amore. E tutti gli esseri che si formano nell'amore, sono pure fusi con Me e Mi potranno contemplare in Gesù Cristo, il Quale Mi ha accolto sulla Terra in tutta la pienezza, il Quale ha svolto la fusione con Me già sulla Terra e non può più Essere eternamente al di fuori di Me.

Amen

L'auto redenzione? - L'Opera di Redenzione di Gesù

B.D. No. 7904

29. maggio 1961

Nessun uomo può redimere sé stesso, nessun uomo può diventare beato per propria forza. Ricordate che siete inermi, quando entrate sulla Terra come uomo. Vi è stata bensì data la forza vitale per la vostra esistenza come uomo, con la quale potete creare ed agire secondo la vostra volontà. Ma per poter diventare beati, dovete essere nel possesso della Forza spirituale, e questa manca a voi che siete sempre ancora parte del Mio avversario, che vi ha attirato giù nell'abisso, ed attraverso la vostra caduta di una volta avete respinto la Mia Forza d'Amore, quindi siete diventati totalmente

inermi. Eravate incatenati dal Mio avversario e non vi ha lasciato liberi. Io vi ho comunque già svincolati dalla sua catena, quando voi, ora legati da **Me**, siete passati attraverso le Creazioni della Terra per salire lentamente di nuovo verso l'Alto. Durante la vostra esistenza come uomo però egli ha di nuovo potere su di voi in quanto può agire sulla vostra volontà, perché siete ancora la sua parte, finché non tendete liberamente verso di Me. Ma per questo avete bisogno della Forza spirituale che non possedete ancora. Lo scopo della vostra vita terrena però è la vostra **liberazione** da lui, la **redenzione** dal suo potere, dalla catena che egli ha gettato intorno a voi. E dato che per questo non possedete la Forza, non potete redimervi da voi stessi. Avete bisogno di Aiuto, che vi può dare solo Uno: Gesù Cristo, il Redentore del mondo. In Lui Io Stesso Sono venuto sulla Terra per compiere per voi l'Opera di Redenzione, per riscattarvi dal Mio avversario attraverso il Mio Sangue, per conquistare per voi la Forza che vi serve e che vi viene guidata, quando riconoscete Me come il divino Redentore, quando volete avvalervi delle Grazie dell'Opera di Redenzione. Io cerco sempre di nuovo a rendervi chiaro il significato dell'Opera di Redenzione; Io cerco di rendere comprensibile a voi uomini, del perché dovete riconoscere Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione e che non vi è possibile diventare liberi dal potere del Mio avversario senza di Lui, il Divino Redentore, che non vi è **possibile** redimere voi stessi, perché avete bisogno di **Me** per poter diventare beati. Non lo potete con la propria forza, perché dapprima ve la dovete conquistare e perciò dovete sviluppare la seria volontà di diventare liberi dal potere del Mio avversario, e questa volontà è indebolita attraverso la vostra caduta di una volta da Me, perché vi manca l'amore. Avete respinto la divina Forza dell'Amore, voi stessi siete senza amore e l'amore è la Forza che vi renderebbe capaci. Ma finché appartenete ancora al Mio avversario, farà di tutto per impedirvi nell'agire d'amore e non avete la Forza per resistergli. Dovete richiedere la Forza da **Gesù Cristo** e perciò riconoscere anche Lui come Colui, il Quale Solo vi può liberare dal potere nemico. Ma allora è sicura anche la vostra Redenzione. Allora utilizzerete anche la forza vitale a vostra disposizione per l'agire nell'amore, riceverete la Forza e l'aumenterete costantemente e potrete prestare resistenza al Mio avversario, vi rivolgerete a Me, Che conoscete e riconoscete in Gesù Cristo, ed il suo potere è spezzato sin dal momento in cui vi affidate al divino Redentore Gesù Cristo, Gli confessate la vostra colpa e chiedete il Suo Perdono. Perché allora vi rivolgete di nuovo a Me secondo la vostra volontà, dal Quale vi siete una volta separati. Ed ora la Mia Forza d'Amore vi può di nuovo irradiare, riceverete la Forza ed ora sarete attivi secondo la **Mia** Volontà. E la vostra Forza spirituale aumenterà, maturerete nelle vostre anime, tenderete al perfezionamento sulla Terra e lo potrete anche fare, perché siete diventati liberi dal potere che vi ha tenuti legati, finché Gesù Cristo Stesso non ha sciolto le catene ed ora potete di nuovo vivere nella libertà spirituale. Allora siete giunti alla vera Vita, che ora non potete mai più perdere, perché siete davvero redenti tramite Gesù Cristo dal peccato e dalla morte.

Amen

Solo attraverso l'Opera di Redenzione è possibile una "Divinizzazione"

B.D. No. 8420
23. febbraio 1963

Il Mio Piano dall'Eternità è che vi potete formare sulla Terra in "figli" Miei, che verrà anche eseguito, ma la durata di tempo di questa trasformazione viene decisa solo da voi stessi. Mediante l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo è diventata possibile, perché potete richiedere a Lui la Forza in ogni tempo, potete chiedere in ogni tempo la fortificazione della vostra volontà. Perché per questo l'Uomo Gesù E' morto sulla Croce, che vi ha conquistato incommensurabili Grazie e tutte queste possono procurare il Rimpatrio a Me. Per raggiungere il grado della figliolanza di Dio, l'essere una volta creato da Me doveva percorrere il cammino attraverso l'abisso più bassa e tramite il superamento fino all'esistenza come uomo raggiungere un grado, che ora deve aumentare nella libera volontà fino alla sua perfezione, cioè finché non abbia di nuovo assunto il suo essere primordiale, che Io avevo esternato in tutta la Perfezione dalla Mia Potenza e dal Mio Amore.

Ma ora il motivo per il vostro perfezionamento non è più in Mio Potere, vi ha teso la vostra libera volontà, e di conseguenza da "creature" siete diventati "figli" di Dio, vi siete formati in dèi, come questo è il Mio Piano sin dal principio. E nel tempo soltanto oltremodo breve della vita terrena come

uomo viene messa alla prova la vostra volontà. Il tempo della vostra esistenza come uomo sulla Terra è soltanto come un attimo nell'Eternità, e questo attimo può bastare, affinché vi perfezioniate, che venga eseguita la ritrasformazione nel vostro essere primordiale, se soltanto orientate bene la vostra volontà, perché questa non viene determinata in nessun modo, ma l'uomo verrà aiutato in ogni tempo, affinché la orienti bene.

La misura della Mia Grazia è inesauribile, ed ogni uomo può richiedere e valutare le Grazie, non viene limitato in nessun modo. Ma la più grande Grazia è la Redenzione tramite Gesù Cristo, che gli toglie ogni debolezza, perché darsi a Lui significa venire guidato da Lui Stesso, dal Figlio di Dio e Redentore del mondo, nel Quale Io Stesso ho compiuto l'Opera di Redenzione, per introdurvi nel Regno di Luce e della Beatitudine. Perché chi si dà a Lui, ora riconosce Me ed a lui è rimesso il suo peccato primordiale, che lo ha precipitato nell'abisso e contemporaneamente viene provveduto con la Forza per ripercorrere l'ultima risalita, per raggiungere l'ultima meta, per svolgere la ritrasformazione nel suo essere primordiale, che poi è anche il raggiungimento della figliolanza di Dio, il cambiamento dalla Mia creatura nel figlio Mio.

Con la propria forza, senza l'Aiuto di Gesù Cristo però, nessun uomo riesce a compiere questo cambiamento, perché si trova nel potere del Mio avversario, finché è ancora gravato con la sua colpa primordiale e fino ad allora non potrà nemmeno perfezionarsi, perché lo impedisce il Mio avversario e impiega tutto per trattenere l'uomo dal riconoscere Gesù e la Sua Opera di Redenzione. E ciononostante lo decide sempre soltanto l'uomo stesso mediante la sua volontà, per questo gli è data la vita terrena, perché in questa può usare di nuovo la libera volontà, perché la Mia Volontà e la Mia Potenza si ritirano e lasciano all'uomo la pienissima libertà. La meta però è così oltremodo alta ed importante, perché essere un "figlio di Dio" garantisce illimitata Beatitudine, che la Mia Potenza non può rivolgere all'essere che non ha ancora raggiunto come "creato" il grado più alto della perfezione.

E' la vostra propria opera che dovete compiere e ne siete anche in grado, perché il Mio Amore vi assiste rispettando sempre la vostra libera volontà. L'Amore però vi dona i mezzi della Grazia in ultramisura, il Mio Amore non pone a voi nessuna pretesa che non vi sarebbe possibile adempiere. Il Mio Amore v'irradia, e più vi aprite a questa Irradiazione, più facile diventa per voi la risalita, più sicuramente raggiungerete la vostra meta. Perché da voi non viene preteso null'altro che una trasformazione del vostro essere, che inizialmente come uomo è fortemente amante di sé, di trasformarsi nel vero amore divino, che è totalmente disinteressato, che vuole soltanto rendere felice e dare e che quindi l'uomo deve far divampare in sé questo amore per raggiungere il totale cambiamento del suo essere.

Esercitare questo amore disinteressato è possibile per ogni uomo, quindi ognuno può raggiungere la figliolanza di Dio, perché da lui non viene preteso altro che l'amore. Se ora la sua colpa primordiale è estinta tramite Gesù Cristo, anche il suo amore dell'io è superato, che è il segno della sua appartenenza al Mio avversario. E' libero dal suo potere e nel suo amore si rivolgerà sempre soltanto a Me in Gesù Cristo, e questo amore trasfigurerà ed illuminerà l'anima, questo amore crescerà e colmerà l'anima totalmente ed ora si è svolta anche la ritrasformazione, ho raggiunto la Mia Meta

Amen

La fede viva

Il Perdono tramite Gesù Cristo - L'aumento del grado d'amore

B.D. No. 8647

17. ottobre 1963

Se vi confessate apertamente per Me in Gesù, allora fate parte anche dei Mieì, sui quali Io veglio e che proteggo sulle loro vie. Se avete accolto Gesù come divino Redentore, allora vi siete anche rivolti a Me Stesso con la Volontà, il Quale Sono diventato Uomo in Gesù. E dato che Gesù ha espiato la vostra colpa primordiale mediante la Sua morte sulla Croce e Mi riconoscete di nuovo come vostro Dio e Creatore, ora ritornate anche di nuovo a Me, la vostra volontà è diventata attiva, si dà totalmente a Me e si subordina alla Mia e voi Mi appartenete, è avvenuto il distacco dal Mio avversario, perché Gesù Cristo vi ha riscattato da lui con la Sua Vita, perché Egli ha estinto la colpa dei vostri peccati con il Suo Sangue. Colui che è diventato Mio, ora può anche percorrere la sua vita terrena fino alla fine senza paura, non cadrà più nelle mani del Mio avversario, perché il suo potere è spezzato mediante la morte sulla Croce di Gesù. Io Stesso ho vinto su di lui in un Uomo, che era così colmo d'Amore, che ha conquistato la Supremazia sull'avversario, che è impotente contro l'Amore. Ciò che l'uomo ora ha da subire sulla Terra, sono soltanto dei mezzi di purificazione della sua anima, che la devono liberare dalle scorie, affinché possa diventare irradiata di Luce con un alto grado, quando entra nel Regno di Luce. La colpa primordiale è quindi estinta mediante il riconoscimento di Gesù e la preghiera per il Perdono. Ma l'anima deve ancora lavorare su di sé, per giungere alla più alta perfezione, perché a causa dell'infinitamente lunga separazione da Me, suo Dio e Creatore, era uscita anche dal suo stato di perfezione, era diventata un essere totalmente disamorevole, che giunge però di nuovo ad un certo grado di maturità attraverso il servire nello stato dell'obbligo, che deve comunque di nuovo conquistare nella vita terrena coscientemente l'Irradiazione del Mio Amore, che deve aumentare coscientemente il suo grado d'amore mediante una propria attività d'amore nella libera volontà. E questo grado d'amore può ancora essere basso, e questo è il lavoro dell'uomo sulla sua anima, di aumentare il grado d'amore, affinché l'anima diventi limpida cristallina ed ora possa accogliere l'Irradiazione di Luce sempre più forte. Dovete quindi fare una differenza fra il "Perdono della colpa dei vostri peccati" ed il "perfezionamento della vostra anima", che ogni uomo, da sé stesso, può raggiungere sulla Terra appunto attraverso la cosciente attività nell'amore. Il Perdono dai peccati vi viene regalato tramite l'Opera di Redenzione di Gesù, ma l'uomo stesso deve accendere l'amore e far divampare ad una fiamma più chiara, e perciò un'anima, che ha trovato Gesù, può ben entrare nel Regno di Luce, perché Egli ha estinto la colpa dei suoi peccati, ma il grado di Luce può essere del tutto diverso. E perciò l'uomo deve usare bene la sua vita terrena per delle opere d'amore, per aumentare il suo grado d'amore, ed allora sarà più beati dopo la morte del suo corpo. Amore e sofferenza procurano la purificazione d'un'anima, amore e sofferenza le procurano un grado di Luce sempre più alto, e perciò dovete anche benedire la sofferenza, perché è un mezzo d'aiuto efficace che vi porta alla maturazione. Quegli uomini che non hanno ancora trovato Gesù, devono anche soffrire sovente ed allora il loro sguardo deve essere rivolto a Colui, il Quale ha preso su di Sé la sofferenza più grande, liberamente e per Amore per gli uomini, che Egli sapeva nella più grande miseria spirituale ed i quali Egli voleva aiutare. Perché il pensiero a Lui sorgerà una volta in ogni uomo che sa di Lui, particolarmente nella grande sofferenza, ma che i pensieri vengano accolti, lo determina nuovamente la libera volontà dell'uomo, e perciò tali onde di pensieri possono anche essere respinte. E l'anima rimane di nuovo nella più grande miseria. E nuovamente degli uomini che rifiutano il divino Redentore Gesù Cristo, potranno anche svolgere poche opere d'amore, perché l'amore apporterebbe loro un grado di conoscenza più chiara ed allora non sarebbero degli avversario aperti del divino Redentore. Perché l'avversario influenza quegli uomini e li ostacola anche nell'agire d'amore. E ciononostante a tutti viene offerta l'occasione, per potersi esercitare nell'amore. Ma il riconoscimento

di Gesù, e con ciò il riconoscimento di Me Stesso, procura ad ogni uomo più Forza, perché Mi prendo cura di tutti coloro che vogliono ritornare a Me, che dimostra il loro riconoscimento di Me Stesso in Gesù. Io non lascio davvero nessun uomo senza Aiuto, senza Protezione e senza Forza, perché Sono infinitamente interessato al ritorno di ogni singola anima, e quello che può essere fatto per la sua salvezza dalle catene del potere oscuro, non viene davvero omesso perché, il Mio Amore insegue tutte le Mie creature che una volta si sono allontanate liberamente da Me, ed il Mio Amore era il motivo, che Io Stesso ho compiuto nell'Uomo Gesù l'Opera di Redenzione, perché questo Amore era incorporato nell'Uomo Gesù. L'Eterna Divinità Stessa Era discesa sulla Terra, colmava totalmente l'Uomo Gesù ed ha compiuto in Lui la più grande Opera di Misericordia per via degli uomini che languivano nelle catene dell'avversario e che non potevano liberarsi da lui. Egli ha dissolto queste catene, Egli ha dato la Sua Vita, per ridare la Vita ai caduti, lo spirituale nella morte. Egli ha estinto la grande colpa che era motivo della vostra esistenza su questa Terra. Ed Egli vi ha di nuovo liberata la via verso il vostro Dio e Creatore, verso il vostro Padre dall'Eternità.

Amen

“Chi crede in Me...”

B.D. No. 7906

31. maggio 1961

Vi viene sempre di nuovo dato il Chiarimento, che la Mia Promessa si adempie, che significa che giunge alla Vita eterna colui che crede in Me, ma che dovete muovervi in una fede viva, per aver parte di questa Promessa. E questo significa di nuovo, che dovete vivere nell'amore, se volete arrivare ad una fede viva. L'amore quindi vi garantisce un'eterna Vita, perché questo genera una fede viva. Ma Io devo pretendere da voi una tale fede, perché se questa salda convinzione interiore non è in voi, allora non potete nemmeno comprendere il Significato dell'Opera di Redenzione, allora vi attenete solamente a delle parole, parlate di una fede, ma in Verità non la possedete, perché vi manca il sapere su tutti i collegamenti, un sapere che soltanto questo vi procura una vita nell'amore. Senza amore potete parlare soltanto di una fede morta, di parole, alle quali manca la convinzione interiore. Non osate soltanto contraddire una dottrina di fede offertavi, ma non vi dona nessun chiarimento, e quindi non potreste nemmeno mai adoperarvi per una tale dottrina, quando questo viene preteso da voi. Vi ho dato la Promessa: “Chi crede in Me, ha la Vita eterna.” Ma vi dovete prima occuparvi di ciò che Io voglio aver compreso con “fede in Me”. Quello che vi viene detto su di Me e la Mia Opera di Redenzione, lo dovete pensare accuratamente e prenderne posizione, e soltanto allora si vedrà, se siete in grado di credere tutto, se ne siete pienamente convinti, che è così come vi viene insegnato, oppure se lasciato sorgere interiormente dei dubbi. E questo esame dev'essere eseguito da parte vostra in piena serietà. Allora il grado dell'amore ha un grande ruolo di che cosa siete in grado di credere. Chi vive nell'amore, non dubita, perché per lui è chiara l'Opera di Redenzione e la Missione dell'Uomo Gesù sulla Terra, lui sa che Gesù Si E' sacrificato per via dei peccati dell'umanità, e comprende l'Atto di Misericordia del divino Redentore. Lo riconosce come il suo Redentore, e sa anche, che senza l'Opera di Redenzione non può diventare beato. Lui stesso approfitta delle Grazie dell'Opera di Redenzione, crede in Me e di conseguenza può arrivare alla Benedizione della Mia Promessa, perché la sua fede è viva, non è una formalità morta, non è un modo di dire, non sono parole pronunciate solo con la bocca. E' sentita vivamente nel cuore, ed una tale fede avrà l'effetto, si manifesterà in opere d'amore, perché l'amore non lascia gli uomini fermi inattivi, ma si manifesterà sempre in opere. E la Beatitudine, l'eterna Vita, la posso dare solamente a colui che è cambiato nell'amore, e la sua fede è anche viva. Tutte le Mie Parole sono Spirito e Vita. E così sono anche Verità le Promesse e si adempiranno, ma pretendo anche la giusta predisposizione spirituale. Non posso dare la Beatitudine e la Vita a coloro che non vi tendono ancora seriamente, che non hanno nessun contatto interiore con Me, che però viene stabilito con l'amore. Ma allora la fede è autentica, allora l'uomo tende anche alla sua perfezione sulla Terra, perché Mi ha riconosciuto grazie al suo amore e la sua fede, e desidera ritornare di nuovo a Me, dal Quale è una volta proceduto. Ed allora si adempirà anche in lui davvero la Promessa che ho dato agli uomini, quando camminavo sulla Terra. Ma una fede morta non procurerà nessun successo spirituale, nella fede morta l'uomo non tenderà spiritualmente sulla Terra. Non

contraddice gli insegnamenti di fede che gli vengono portati vicini, ma non li potrà nemmeno sostenere convinto come Verità, perché finché gli manca l'amore, gli manca la conoscenza spirituale. Senza amore però non esiste nemmeno nessuna Vita, perché l'amore, che è Forza, permette un divenire attivo, e perché "Vita" significa poter essere attivo in continuazione nella Volontà di Dio, poter agire nella Luce e nella Forza come figlio Mio ed essere incommensurabilmente beato.

Amen

Risvegliare la scintilla spirituale – L'agire dello Spirito

Dio pretende una fede viva

B.D. No. 8503

20. maggio 1963

Dovete sempre credere vivamente in Me, non accontentatevi di parole o assicurazioni di altri uomini, ma collegatevi intimissimamente con Me in pensieri e parlate con Me, come parla un figlio al padre, semplicemente, e pieno di fiducia infantile. Lasciate che possa sempre camminare accanto a voi come vostro Amico e Padre e tutto ciò che vi smuove interiormente, guidatelo a Me, chiedendo sempre Assistenza a Me, che vi aiuti, per giungere alla perfezione ancora sulla Terra. Non dovete più condurre una vita da singolo, dovete sempre chiedere la Mia Vicinanza, e la dovete anche percepire, perché ogni pensiero serio Mi attira a voi. E se voi stessi stabilite il collegamento con Me, allora vi affluirà sempre la Forza, che voi usate nuovamente per l'agire nell'amore, quindi tramite l'amore vi unite sempre più intimamente con Me. Chi dunque non esclude dai suoi pensieri il suo Dio e Creatore, si trova anche giornalmente ed in ogni ora nella Cura paterna, la sua vita terrena trascorrerà sempre in modo che è per la salvezza della sua anima. Perché chi è unito a Me in pensieri, conduce già una vita spirituale, e la cui anima sale costantemente in Alto. Ma quante persone trascorrono la loro vita, senza ricordare il loro Dio e Creatore. Loro adempiono sempre soltanto dei pensieri terreni, e si preoccupano timorosamente solamente del benessere del corpo. Ed anche se chiamano cristiani, perché appartengono ad una organizzazione di chiesa, stabiliscono solo qualche volta un collegamento con Me, e questo non è abbastanza vivo, per apportare loro un successo spirituale. Molte cose sono diventate solo formalità, che ha però soltanto un valore, quando viene eseguita nella viva fede, come anche la preghiera non è ciò che deve essere: un intimo colloquio del figlio con Me, il Padre, ma gli uomini si accontentano di parole vuote, che non provengono dal cuore, ma vengono solamente espresse dalla bocca. Ma Io Sono un Dio vivente, davanti a Me tutto deve essere vero, e perciò voglio anche una frequentazione viva con voi, che però garantisce anche uno sviluppo verso l'Alto e che conduce l'anima alla meta. Perché lascerei forse un figlio oppure provvederei scarsamente a lui, sia spiritualmente oppure anche terrenamente, che si è unito intimamente a Me, per il Quale Sono veramente il Padre, nel Quale confida intimamente? Ma dove manca questo intimo legame, là esiste ancora un largo crepaccio, un tale uomo Mi cerca sempre ancora nella lontananza, parla di Me come di un Essere, Che per lui è irraggiungibile, perché riconosce bensì il Suo Potere, che non può negare in vista delle Creazioni, Che fa valere anche la Sua Sapienza, che gli viene anche dimostrato attraverso le Creazioni, che però non sa niente dell'Amore di un Dio, Che vuole Essere il Padre di tutte le creature, perché non si occupa seriamente di Quell'Essere Che lo ha chiamato in Vita. E fintanto che Sono per gli uomini solo un Dio lontano, fino ad allora percorrono la vita terrena senza successo spirituale, perché a loro manca l'apporto di Forza, che però richiede un intimo legame della creatura con Me, per poterla irradiare. Perciò ogni uomo che è in grado di stabilire questo intimo rapporto con Me, raggiungerà anche la sua meta, con il costante desiderio per la Mia Presenza. Ed adempio un tale desiderio, ed allora l'uomo non percorre più da solo nessuna via, lo guiderò sempre, guiderò sempre i suoi pensieri, e perché allora non sento più nessuna resistenza, l'uomo entrerà anche totalmente nella Mia Volontà e si perfezionerà sempre di più. Dove ho trovato questo accesso al cuore di un uomo, là il Mio avversario ha perduto il suo potere, benché tenterà ancora di tutto, di conquistarlo di nuovo per sé, ma la Mia Forza lo respingerà, che l'uomo riceverà sempre attraverso la Mia Presenza. Perciò lasciate venire la vostra anima alla Vita, cosa che avviene sempre quando Io Stesso posso agire su di lei, quando Io Stesso posso irradiarla con la Mia Forza d'Amore, e questo è sempre possibile tramite un intimo legame con Me. Allora voi chiedete di Me, ed allora è passato anche il pericolo, che l'avversario prenda possesso di voi; che però Mi fugge e non può opprimervi, finché posso esservi presente. E voi otterrete presto che non intraprenderete più

niente, che non farete nessun percorso, senza aver chiesta Me la Mia Benedizione, che vi sono a fianco, ovunque vogliate andare, che vi istruisco mentalmente e che vi lascio affluire Forza e Luce in tutta la Pienezza. Ma tutto questo non è possibile, quando l'uomo parla solo con la bocca del suo Dio e Creatore, senza esserne spinto dall'interno, di stabilire un legame con questo Dio. La sua vita terrena non gli procurerà nessun grande guadagno spirituale, a meno che non cambi nel suo pensare ed agire e che impari a riconoscerMi e crede anche vivamente in Me.

Amen

Il Dono di Dio: una scintilla d'Amore come la Sua Parte

B.D. No. 6941

11. ottobre 1957

Sono Luce e Forza che vi mancano, perché siete ancora imperfetti. Senza Luce e Forza però non giungerete nemmeno alla perfezione, e voi uomini sareste sprofondatai in uno stato misero senza speranza, se non vi venisse concesso aiuto e apportato dapprima Luce e Forza che vi rendono possibile il raggiungimento del grado di perfezione. Voi quindi all'inizio della vostra vita terrena, non sapete nulla sui nessi, sul senso della vostra vita terrena ed il vostro compito, siete completamente senza conoscenza. Vi manca la Luce, e se vi viene portata questa, che voi cioè venite istruiti sul vostro compito terreno, allora vi manca di nuovo la Forza per raggiungere la perfezione spirituale, fintanto che non conquistate Forza, che può avvenire sempre e soltanto tramite azioni d'amore. Per conquistare questa Forza per l'azione d'amore vi manca quasi sempre la volontà perché il vostro stato imperfetto significa anche volontà indebolita. Quindi all'inizio della vostra carriera siete fatti così, perché vi è stato dato soltanto di formare il vostro essere imperfetto per la perfezione. La vostra vita terrena sarebbe perciò senza speranza se non vi fosse stato regalato una cosa dall'Amore di Dio, Che vuole aiutarvi per arrivare di nuovo alla perfezione: Egli ha posto in voi una minuscola Scintilla del Suo infinito Spirito d'Amore. Questa Scintilla è il Suo contributo, è unita a Lui indissolubilmente, è Spirito dal Suo Spirito. Luce dalla Sua eterna Luce Primordiale e contemporaneamente Forza. Questa minuscola Scintilla è in grado di completare il suo cambiamento in voi, affinché ogni imperfezione sparisca e che voi possiate lasciare questa Terra come raggianti esseri di Luce. Ma to premetto che voi stessi accendiate questa minuscola Scintilla, che gli apportiate del cibo, affinché possa espandersi. Premette che voi vi lasciate sospingere dallo Spirito divino d'Amore in voi all'azione d'amore, perché questa è la sua attività, è l' Aiuto di Dio, che questa Scintilla di Spirito cerca ininterrottamente di influenzare l'uomo dall'interno ad essere attivo nell'amore, perché 'l'Amore' è uguale a 'Luce e Forza', perché con l'azione d'amore svaniscono sia l'ignoranza che anche l'assenza di forza, perché unicamente l'amore è il mezzo per diventare di nuovo perfetto come fu l'essere in principio. Nessun uomo raggiungerebbe la meta senza questa scintilla d'amore nella vita terrena, perché nel passato l'essere ha rifiutato nella libera volontà ogni irradiazione d'Amore di Dio e non è più capace di alcun vero amore come eredità, perché Dio ha annunciato per Primo l'Amore. L'uomo ora è l'essere caduto in passato, che credeva di poter esistere senza divina Irradiazione d'Amore. Certo, non poteva più svanire, ma lo stato dell'essere caduto è diventato completamente diverso da come fu creato primordialmente. Perché solo l'Amore è la Forza vivificante che rende possibile all'essere una attività che rende felice e senza l'Amore l'essere è morto e di spirito oscurato e deve perciò essere anche infelice nel massimo grado. L'Amore e la Misericordia di Dio ha posto lo stesso, malgrado il rifiuto del Suo Amore, quella Scintilla d'Amore nel cuore di ogni uomo e ha posto così un collegamento tra Se e lui, che però da parte dell'uomo deve ora venire utilizzata, perché anche questa Scintilla d'Amore, il contributo dello Spirito divino, non esercita alcuna costrizione sulla volontà dell'uomo, ma ciononostante tramite una leggera spinta cerca appunto di influenzare quella volontà di provarsi nell'amore. Da questo ora può splendere una fiamma nel cuore dell'uomo che espande Luce e apporta anche contemporaneamente della Forza per modificare il suo essere. Perciò è possibile ad ogni uomo di procurarsi nella vita terrena Luce e Forza, ma dato che la libera volontà non deve essere esclusa, anche lo Spirito d'Amore di Dio si tiene indietro e non costringe l'uomo a fare quello che produce la sua perfezione, per cui incalcolabilmente tanti uomini non ne fanno uso del grande Dono di Grazia e

perciò permangono nell'oscurità ed assenza di forza per cui soltanto l'azione d'amore può liberare l'anima.

Amen

Il sapere spirituale dimostra il risveglio ed il legame con Dio

B.D. No. 8210

10. luglio 1962

Se voi sapete una volta del vostro inizio come uomo, della vostra uscita da Me e del vostro volontario distacco da Me, con la seguente precipitazione nell'abisso, allora anche il vostro spirito in voi si è risvegliato alla vita, perché voi potete ricevere questo sapere e comprender solamente, quando il Mio Spirito di Padre dall'Eternità guida alla scintilla spirituale in voi questo sapere. Quindi lo spirito in voi deve essere stato risvegliato alla vita, e questo è l'inizio di ciò che significa una vita d'amore secondo la Mia Volontà. Premette che avete seguito la spinta interiore della Mia scintilla spirituale in voi, che è la Mia Parte, e quindi siete entrati nella Mia volontà, che richiede da voi una vita nell'amore. Lo stato di totale ignoranza, nel quale si trova l'uomo quando inizia la vita terrena, è una dimostrazione, che non ha avuto ancora luogo nessun legame di questa scintilla divina con Me, lo Spirito del Padre, che è ancora totalmente separato da Me, che sta sempre ancora nell'isolamento, che lui stesso si è preparato mediante la sua caduta di un tempo da Me. Perché la separazione da Me significa anche totale assenza di Luce, perché la Mia Forza d'Amore, che gli dona chiara Luce e conoscenza non può più irradiare gli esseri. Non vi è rimasto nessun barlume di conoscenza, quando siete volontariamente andati via da Me. Ed in questa totale assenza di Luce voi entrare sulla Terra come uomo. Ma vi potete di nuovo procurare la Luce della conoscenza, attingendo da voi stessi quel sapere che vi viene offerto in ogni modo da Me, vostro Dio e Padre, quando camminate attraverso la vita terrena. Soltanto il legame della scintilla spirituale in voi deve essere ristabilito con lo Spirito del Padre dall'Eternità, affinché vi sia poi anche assicurato l'apporto di Luce, cioè una illimitata misura di sapere, che l'Amore che mai finisce vi trasmetterà, se soltanto eseguite la premessa, che ho annodato a questo e l'uomo, nel quale si fa Luce, che cresce nella conoscenza che riguarda il Regno che non è di questo mondo, può gloriarsi di esser beato, perché questo ha già iniziato la sua risalita, perché riceverà sempre soltanto Luce come conseguenza di una vita d'amore, e questa è scopo e meta della vita terrena, perché porta l'anima dell'uomo alla perfezione. Un minimo di sapere che corrisponde alla Verità, è sempre un segno dell'unione divina, perché l'amore unisce l'uomo con Me, e l'amore di nuovo garantisce un sapere secondo la Verità. E per questo sin dall'inizio della sua vita l'uomo deve cercare la comunione con Me tramite una vita d'amore, allora anche la sua volontà è orientata nel modo giusto, e se uno l'ha diretta erroneamente è caduto perciò nell'oscurità ed una volontà orientata nel modo giusto spingerà sempre verso Me, ma egli deve badare a delle voci soavi, che sono per modo di dire la manifestazione della scintilla spirituale in lui, che cerca di dirigerlo ad un cammino di vita giusto davanti a Me. Non viene costretto, a cedere alla spinta interiore di questa scintilla, perché nell'incorporazione come uomo, all'anima viene restituita la libera volontà, che però non potrebbe mai decidersi giustamente, cioè per Me, se non gli avessi aggiunto un piccolo aiutante con la scintilla spirituale, che cerca di influenzarlo dall'interno, di dirigere la sua volontà nella giusta direzione e perciò anche di procedere nel suo sviluppo verso l'Alto, finché ha raggiunto la sua meta, l'unione con Me, a cui tenderà sempre ogni scintilla spirituale, perché è la Mia Parte. Ed appena viene donata all'uomo soltanto un poco di Luce, appena gli viene sottoposto un sapere secondo la Verità sulla sua origine e la sua meta, valuterà anche questo sapere nel modo giusto. Egli condurrà un cammino di vita corrispondente, perché riconosce la Volontà del suo Dio e Creatore dall'Eternità, Che Si vuole di nuovo unire come Padre con Suo figlio, Che vorrebbe di nuovo donare alla Sua creatura lo stato primordiale, nel quale era illimitatamente beato. Finché l'uomo cammina ancora nella totale oscurità dello spirito, la sua vita terrena è una marcia in folle, perché non riconosce né il suo inizio né la sua fine, non riconosce né scopo né meta, né la causa della sua vita terrena. Quindi non orienterà nemmeno giustamente la sua volontà, cioè secondo la Mia Volontà, perché è totalmente senza sapere, ed anche la sua volontà è estremamente indebolita, perché per questa gli manca semplicemente la facoltà, che il Mio avversario tiene bassa, e soltanto della forza d'amore lo potrebbe fortificare, che

l'uomo conquista soltanto quando ascolta il Mio Spirito in lui, che gli annuncia la Mia Volontà, che richiede da voi sempre soltanto l'agire d'amore affinché proceda di nuovo a salire verso l'Alto. E così cercate sempre di ottenere della conoscenza della Mia Volontà e osservatela, e in verità, si farà Luce in voi, e la vostra forza aumenterà. Allora potrete anche porre resistenza al Mio avversario, perché allora la vostra scintilla spirituale spingerà poi continuamente verso lo Spirito del Padre dall'Eternità. E stabilirà anche la comunicazione con Lui e non vorrà mai più in eterno scioglierla, perché Luce e Forza lo rendono beato e l'anima si unisce di nuovo con Me in modo indissolubile, come era in principio.

Amen

Il desiderio per la Verità

L'agire dello spirito nell'uomo

B.D. No. 7534

28. febbraio 1960

Il Mio spirito deve agire in voi. La Mia Forza deve diventare potente in voi, perché allora Io opero in voi e voi in Me. E per quanto vi sentiate deboli come uomo, il Mio spirito vi dà Forza e vigore che ha l'effetto spirituale, il Mio spirito colma la vostra anima e la guida al perfezionamento. E se siete solo colmi del Mio spirito, allora scompare anche la vostra debolezza corporea, allora sentite la Mia Forza e potete affrontare tutto e anche superare le sfide terrene. Perché allora siete strettamente uniti con Me e potete disporre illimitatamente della Forza. Ma dovete credere e cercare in questa convinta fede il legame con Me, allora non vi sono posti dei limiti, potete compiere ciò che intendete fare, vi riuscirà tutto, perché non intraprendete più nulla senza di Me.

Ma chi di voi uomini possiede questa forte fede da darsi a Me incondizionatamente, per poter ora agire insieme a Me nella sua volontà? Voi tutti non avete ancora questa fede che può spostare i monti. E perciò siete scoraggiati e titubanti. Ma vi dovete sforzare di permettere l'agire del Mio spirito in voi, dovete richiedere la Mia Forza ed anche utilizzarla, perché vi giunge illimitatamente, appena la chiedete per l'agire nell'amore. Allora imparerete anche a credere, quando si dimostra visibilmente la Mia Forza in voi, vi guiderà il Mio spirito e penserete e vorrete nel modo giusto e poi richiederete anche la Mia Forza dove ne avete bisogno.

Io voglio che siate colmi del Mio spirito, ma anche voi dovete volere la stessa cosa, altrimenti è impossibile un agire del Mio spirito in voi. Nella convinta fede dovete chiedere solamente a Me, che Io Stesso vi renda felici con la Mia Presenza, allora anche il Mio spirito in voi deve diventare attivo, perché dove Sono Io, Mi manifesto attraverso lo spirito. Credete soltanto e volete che Io Sia con voi e non vi abbandonino più. Ed allora il Mio spirito opera in voi e la Mia Forza fluisce su di voi e la vostra anima matura, finché dimora ancora sulla Terra.

Ma quando opera il Mio spirito in voi, allora vi ammaestrerà anche dall'intimore, vi metterà nel sentimento ciò che dovete fare o non fare, vi trasmetterà i giusti pensieri, vi dischiuderà un sapere ed attizzerà anche l'amore per il vostro Dio e Padre dall'Eternità, perché il Mio spirito in voi è la Mia Parte, che vi attiva nell'amore verso Me Stesso, perché rimane eternamente unito con Me inseparabilmente. E quindi deve anche trasmettere la Forza all'uomo che permette l'agire in sé, perché costui deve vivere nell'amore, altrimenti sarebbe impossibile l'agire dello spirito. Ed una vita nell'amore gli procura irrevocabilmente l'apporto della Mia Forza, Che Sono l'Eterno Amore Stesso.

Perciò l'agire dello spirito è sempre collegato con l'apporto di Forza, oppure anche: Il Mio spirito è Forza, che si dona ad ognuno che vive nell'amore. Costui sarà di spirito illuminato e la sua anima colma di Forza e sarà anche in grado di svolgere il lavoro su sé stessa. E l'uomo si renderà conto di questo apporto di Forza, appena stabilisce l'intimo contatto con Me ed allora la utilizzerà anche coscientemente per l'agire nell'amore. Ed allora Io Sono in lui e lui in Me. Allora agirà unito con Me con la Mia Forza.

Amen

La Verità è necessaria per il perfezionamento

B.D. No. 6474

12. febbraio 1956

Il Mio Spirito vi guida nella Verità. Potete supporre che Io, vostro Dio e Padre dall'eternità, volessi nascondervi la Verità, che Sono colmo d'Amore e vi ho creato dal Mio Amore? Potete supporre, che

volessi tenervi in una condizione, che non può essere chiamata perfetta, se d'altra parte vi ho dato la vita terrena come uomo, affinché giungete alla perfezione? Così come siete voi uomini, vi trovate ancora molto lontani dalla perfezione, e poi siete ancora molto lontani dalla Verità; ma questa non è mai la Mia Volontà, siete voi stessi che non volete sfuggire a questa condizione imperfetta. Ma dato che è la Mia Meta di cambiarvi in esseri perfetti, da Parte Mia deve anche essere fatto tutto ciò che vi aiuti a questa. E la cosa più importante per il raggiungimento dello stato di perfezione è la trasmissione della Verità, di riconoscere la Verità e poi vivere secondo questa conoscenza. Non potete diventare perfetti, finché vi trovate nel pensare errato, perché non fareste mai qualcosa di giusto che avrebbe per conseguenza la perfezione. Dapprima vi dev'essere trasmessa la Verità, soltanto allora è possibile imparare a conoscere e ad amare Me come l'eterna Verità. Ma il grado della vostra forza di conoscenza lo determinate voi stessi attraverso il grado d'amore che accendete in voi. Perciò la misura della conoscenza può essere molto differente, rispetto al grado dell'amore, ma corrisponderà sempre alla Verità se soltanto **volete camminare nella Verità**. Decide unicamente la vostra volontà, se pensare in modo giusto o sbagliato, se vi viene trasmesso la Verità o del sapere errato. Ma potete essere certi che non vi lascio mai camminare nel pensare errato, se nel profondo del cuore desiderate di stare nella Verità, perché appena desiderate la Verità, desiderate Me Stesso ed Io risponderò sempre a questo desiderio. Voglio che diventiate perfetti e vi voglio preparare delle Beatitudini, perché siete figli Miei che amo, perché siete proceduti dal Mio Amore. Io voglio, che diventiate perfetti. Credete voi di poter raggiungere questa perfezione nel pensare **errato**? Un pensare che il Mio avversario trasmette su di voi, per tenervi lontani dalla perfezione? Errore e menzogna è tenebra. Sono i segni dell'assenza di conoscenza, conseguenze della vostra caduta di una volta da Me e sono segni dell'appartenenza al Mio avversario, che ha invertito tutta la Luce in sé in tenebra. Vi trovate quindi nel suo reame, finché vi trovate lontani dalla Verità, nel pensare errato. Se ora vi voglio di nuovo condurre alla Luce, se voglio che siate di nuovo colmi di conoscenza, che sfuggiate alla tenebra, allora devo condurre a voi la Verità colma di Luce, e potete ricevere soltanto da Me questa Verità in tutta la pienezza, ve la distribuirò sempre, appena la **volete** ricevere. Solo la vostra volontà determina il grado di Luce in cui vi trovate. Le Verità di base che ora ricevete, vi instruiranno come potete arrivare all'ulteriore sapere. La Verità di base però è la Legge dell'eterno Ordine, l'amore per Me ed il prossimo. E come vi predisponete ora verso questa Legge, così sarà anche il grado della vostra conoscenza, che potete aumentare in modo smisurato, quindi potete penetrare nel sapere più profondo con il Mio Sostegno, perché vi adeguate a Me nell'amore, cioè al Mio Essere Primordiale, e quindi riconoscerete sempre più limpidamente e chiaramente che cosa siete, da dove venite e quale destinazione dovete raggiungere, quando siete perfetti. Tutto ciò che vi serve per il perfezionamento, lo potete ricevere da Me se è la vostra volontà di diventare perfetti. Così riceverete anche la Verità illimitatamente, perché l'Eterna Verità non vi nasconderà nulla, affinché diventiate di nuovo ciò che eravate in principio: esseri che stavano nella Luce più sublime, che erano incommensurabilmente beati e che perciò devono di nuovo arrivare alla Beatitudine.

Amen

Destinazione dell'uomo – Desiderio per la Verità

B.D. No. 6100

6. novembre 1954

La destinazione dell'uomo è il perfezionamento della sua anima sulla Terra – a voi uomini è posta come meta una maturazione spirituale a cui voi dovete aspirare e compiere nella libera volontà, per essere ora, alla fine della vostra vita, adatti per il Regno spirituale. Questa Verità irrefutabile viene accettata dai meno e da loro viene condotto un modo di vivere rispondente. La maggior parte degli uomini è ancora nel pensare abbagliato, sono spiritualmente ciechi e non si lasciano sfiorare quando a loro viene portata la Verità. Loro possono mostrare soltanto un basso grado di sviluppo della loro anima, ma non fanno nulla per aumentarlo. Loro non credono né ad uno scopo della vita terrena del creato, né ad un Creatore e non cercano nemmeno di ottenere una spiegazione su questo, cosa che è assolutamente importante è ciò che succede con loro quando hanno lasciato il corpo terreno, perché non credono nemmeno ad una vita dopo la morte. Ma la loro malafede non li protegge dalla

responsabilità perché hanno una libera volontà, loro non sono costretti della loro malafede, nella loro predisposizione d'animo verso DIO – a CUI potrebbero darsi nella libera volontà, per venire ora, tramite la giusta predisposizione d'animo, sempre più guidati da Dio nel loro pensare ed agire. Perché ogni uomo può rivolgersi a Dio e per essersi distolto da LUI non ha nessuna valida scusa che soltanto una, che egli lo vuole. Appena egli vuole conoscere la Verità gli viene concessa e poi l'uomo stesso stabilisce il giusto rapporto con Dio. Che gli uomini pensano e vogliono diversamente, dipende da loro stessi, perché la volontà di Verità garantisce un giusto pensare – e perciò ognuno deve esaminare se stesso quanto egli stesso chiede della Verità. Se egli accetta tutto con indifferenza come credibile di ciò che gli viene portato, allora egli stesso non ha nessun desiderio di Verità, altrimenti lo esaminerebbe. E se rifiuta tutto ciò che gli viene offerto, può essere anche questa indifferenza nei confronti della Verità che lui non cerca e perciò non può nemmeno riconoscere come Verità. Se l'uomo non sa quando cammina cieco spiritualmente, questa è la sua propria colpa, perché in lui non esiste alcun desiderio per la Verità. E nessun uomo si può scusare di non sapere che cosa è la Verità e non lo potrebbe mai giudicare da sé perché egli rifiuta tutto. Da lui stesso non gli è ben possibile di esaminare un sapere sulla Verità, perché il suo intelletto **da solo** non può eseguire un tale esame, perché per fare questo deve richiedere il Sostegno a Dio. Ma appena egli si rivolge a Dio Stesso per avere Sostegno, per l'Illuminazione dello spirito, riconoscerà chiaramente e potrà discernere la Verità dall'errore. Ma per questo è necessaria la fede in Dio e questa fede può essere affermata persino dall'intelletto, quando la volontà dell'uomo è buona. Perché l'intera Creazione testimonia dell'Esistenza di un Dio saggio, onnipotente e Creatore – ed acclamare questo Spirito di Creazione dall'Eternità per avere Aiuto, dovrebbe essere possibile ad ogni uomo saggio che desidera penetrare nella Verità. Ed a questo verrà anche presto data la chiarificazione sulla sua destinazione sulla Terra ed egli misurerà al suo cammino terreno il giusto significato e non oltrepassare con indifferenza – egli si renderà conto della responsabilità nei confronti della sua anima ed aiutarla al perfezionamento più alto possibile.

Amen

Dio vuole liberare gli uomini dall'errore

B.D. No. 8785

20. marzo 1964

A voi tutti deve essere detto che la Verità da sola è la giusta via per la perfezione, il sicuro ritorno a Me. Perché come potete raggiungere la vostra meta, quando camminate per vie errate, quando non vi viene data nessuna giusta conoscenza dello scopo della vostra esistenza, oppure quando vi vengono dati falsi consigli, quando vi vengono proposti dei mezzi che non hanno nessuna influenza sulla maturazione delle vostre anime? Come potete aspettarvi un successo spirituale da false spiegazioni sul Mio Essere e sulla Mia Volontà, quando non vi viene sviluppata un'Immagine secondo la Verità di Me e se non aspirate a quest'una cosa nella vostra vita terrena nonché di curare in voi l'amore per Me e per il prossimo che da solo porta la vostra anima alla maturazione?! Potete crederlo, l'umanità possiede tutto in modo sbagliato e soprattutto la Verità, si sono instaurate molte dottrine errate nel pensare degli uomini e queste dottrine non possono mai guidare a Me. Perciò è il Mio costante Sforzo di guidare voi uomini nella Verità, di donarvi la chiara conoscenza sullo scopo e la meta della vostra vita terrena, per cui vi deve però anche essere data la spiegazione sul motivo della vostra esistenza come uomo sulla Terra. Il sapere che viene tramandato da uomo a uomo non è al sicuro dalla deformazione, perché i pensieri degli uomini non possono sempre venire influenzati da Me, invece molto più sovente dal Mio avversario e questo deformerà sempre la pura Verità. Da lui procede quindi sempre soltanto l'errore e la menzogna, come però la Verità può sempre soltanto procedere da Me e perciò deve anche essere richiesta a Me. Perché la dovete desiderare, come una volta vi siete difesi contro ogni Luce e perciò siete sprofondata nell'oscurità, nel pensare confuso e nei concetti totalmente falsi, che il Mio avversario vi ha trasmesso. Ma la Luce soltanto dona la Beatitudine, e la Luce è ogni sapere secondo la Verità, la Luce procede da Me e vi illumina la via di ritorno a Me. E perciò Io tento sempre di nuovo di portare a voi uomini la pura Verità, di darvi chiarimento sull'errore e così di illuminare il vostro spirito, che non può mai sentirsi bene

nell'oscurità. La Verità vi renderà beati, e dato che Io vi amo perché siete le Mie creature, voglio aiutarvi anche alla beatitudine che dura in eterno. E questa può essere raggiunta sulla via della Verità. E voi dovete sapere del Mio Essere, affinché Mi doniate l'amore, e l'amore vi unisce con Me, l'amore vi assicura anche una Vita eterna, perché l'Amore è Forza e vivere può solamente chi è nel pieno possesso della Forza e può essere continuamente attivo. Voi uomini dovete desiderare di muovervi nella Verità, non dovete accontentarvi di ogni bene spirituale che accogliete dai prossimi, dovete sempre interrogarvi, se vi può essere data la garanzia per la pura Verità, quando venite istruiti dai prossimi. E dovete desiderare con la piena serietà di stare nella Verità. Allora potete aspettarvi con la piena certezza, che vi viene guidata e che poi voi stessi lo sentirete, se vi viene guidata la Verità oppure l'errore. Soltanto questo desiderio per la Verità deve esser il vostro più intimo volere, non devono esprimere questo soltanto delle parole o molti desideri, ma dovete desiderare la Verità con tutta la serietà, e sarete protetti da ogni errore. Perché Io Stesso Sono la Verità ed Io Stesso voglio che le Mie creature si muovano nella Verità, ma Io non determino la vostra volontà che è libera. Ma Io donerò smisuratamente ad un uomo che tende a Me Stesso, e vedrà chiaramente illuminata la via che conduce a Me e la percorrerà ora anche nella certezza che conduce alla giusta meta. Perciò tutti voi uomini vi dovete domandare, se il bene spirituale che possedete, corrisponda alla piena Verità, dovete esaminare seriamente il bene spirituale accolto, se vi testimonia di un Dio dell'Amore, della Sapienza e dell'Onnipotenza, ed ogni insegnamento che ve lo fa dubitare, lo potete rigettare come errato, perché la Verità vi esporrà il Mio Essere sempre come il più sublimemente perfetto, come infinitamente amorevole, incommensurabilmente saggio ed ultrapotente. E voi sarete anche in grado di amare un tale Essere. Ed Io voglio conquistare il vostro amore, perché vi riconduce di nuovo a Me, il vostro amore per Me adempirà anche sempre la Mia Volontà, e voi stessi maturerete nelle vostre anime, cosa che produce soltanto l'amore. Ma finché camminate nell'errore, la vostra maturazione sarà dubbiosa, perché l'errore è la parte dell'avversario, e costui cercherà sempre di impedire la vostra maturazione durante la vita terrena. Dovete occuparvi seriamente con il pensiero che non potete conquistare nessun successo spirituale finché vi manca la Verità, e che poi il vostro cammino terreno può essere invano, perché voi siete sulla Terra soltanto allo scopo per raggiungere la vostra meta – l'ultimo perfezionamento – e che diventiate beati.

Amen

L'uomo ha il dovere di esaminare il bene spirituale

B.D. No. 8364

28. dicembre 1962

Voi non potrete scusarvi che siete stati istruiti in modo errato, perché da parte Mia siete stati messi nella condizione di usare il vostro intelletto e perciò avete anche il **dovere** di esaminare ciò che vi viene insegnato. E come vi viene apportato soltanto il sapere da un Dio e Creatore il Quale ha fatto sorgere tutto, ed il Quale conserva tutto ciò che voi vedete intorno a voi ed anche voi stessi, allora dovete soltanto rivolgervi a questo Creatore in pensieri, ed in verità, poi guiderò anche i vostri pensieri affinché possiate riconoscere ciò che volete. E dal Regno spirituale verranno anche sempre tali pensieri che hanno per contenuto sempre Me Stesso ed anche voi, che vi fanno domandare in quale rapporto voi state con Me, vostro Dio e Creatore. E voi dovete cogliere tali pensieri e muovere in voi. Dovete sempre essere consapevoli che **ogni** uomo il quale utilizza **soltanto** il suo intelletto può sbagliare. Quindi dovete anche interrogarvi se quegli uomini che vi insegnano siano liberi da errore, i quali vi sottopongono un sapere che loro stessi hanno di nuovo ricevuto da prossimi oppure se l'hanno conquistato sulla via dello studio. Perché in voi sorgeranno sicuramente dei dubbi ed allora fate bene a rifletterci. Ma ora è determinante soltanto la vostra volontà, se voi stessi desiderate la Verità, perché questa volontà da sola dispone che vi venga apportata la pura Verità. Ma se ora voi accettate senza pensare quello che vi viene sottoposto, non troverete mai la via da Me, perché allora voi possedete solamente un sapere puramente intellettuale, che non può mai toccare il cuore e la vostra anima non ne ha il minimo vantaggio perché non conduce ne alla giusta conoscenza ne promuove voi stessi di lavorare seriamente su di voi. E' e rimane anche soltanto un sapere mondano persino quando ha per contenuto dei problemi spirituali, perché viene interrogato soltanto il vostro intelletto, ma non viene

utilizzato affinché se ne occupi, e che possa poi anche riconoscere ciò che gli viene offerto. E se ora verrete impediti tramite dei comandamenti di rifletterci, allora dovete voi stessi anche riconoscere l'insensatezza di tale divieto e diventare titubanti e per questo già cominciare a dubitare della verità dell'insegnamento apportatovi. Non è necessario che sia tutto errore, ma dovrete procurarvi della chiarezza su ciò, mentre cominciate voi stessi a riflettere e che vi rivolgiate a Colui il Quale è il vostro Dio e Creatore e Che da solo può darvi spiegazione. Voi dovete quindi cercare di ottenere un sapere vivo e non accontentarvi di un sapere morto, che rimane morto finché non riceve nessuna influenza sull'anima dell'uomo, mentre la stimola ad un lavoro fervente su di sé, che è precisamente l'agire d'amore. Perché come l'uomo conduce una vita d'amore, anche il suo pensare sarà illuminato, ed allora non si accontenta più di insegnamenti che non corrispondono pienamente alla Verità. La luce d'amore in lui non gli permette più di accettare tutto ciò che gli viene offerto senza riflettere, ma lo stimola ad esami perché l'amore è il Principio divino e non può mai tollerare accanto a sé errore o bugia. Poi comincia anche un vivo desiderio per la Verità ed allora viene fornito all'uomo anche la Verità non importa in che modo. Perché chi desidera la Verità la riceverà, chi desidera la Verità, chiede anche di Me Stesso, Che Sono l'eterna Verità ed a lui Mi rivelerò pure, cioè gli darò in qualche modo la Verità che lui poi potrà anche accettare senza pensare e che potrà valutare. Ognuno deve anelare egli stesso alla sua perfezione e ne ha anche la facoltà perché basta davvero soltanto il legame con Me, una preghiera nello spirito e nella verità per il Mio Aiuto per svolgere il suo cammino terreno con successo. Perché questa preghiera gli verrà adempiuta, egli verrà costantemente spinto dall'interiore ad opere d'amore, e da questo arriverà anche alla luce e oercorrerà la via che conduce alla perfezione.

Amen

Liberarsi dall'avversario - L'apporto della Verità

B.D. No. 8548

4. luglio 1963

Vi basti sapere che Mi prendo Cura di voi in ogni oppressione terrena e spirituale, che non siete mai soli ed abbandonati oppure dipendenti da voi stessi, se soltanto non vi opponete alla Mia amorevole Provvidenza. E così vi proteggerò anche in ogni tempo dalle aggressioni del Mio avversario, quando fate riconoscere la vostra volontà di stare vicino a Me. C'è solo una cosa che pretendo da voi stessi: che svolgiate una separazione fra me ed il Mio avversario, che interiormente vi decidiate fra Me ed il Mio avversario, perché lui è e rimane il Mio avversario anche per delle Eternità, e la sua meta non può mai raggiungere la Mia. Quindi dovete trovare questa decisione: di rifiutare lui e di riconoscere Me, allora avete superato la prova della vostra vita terrena, ed al vostro ritorno a Me non c'è più nessun ostacolo. Ma finché vivete sulla Terra lui farà di tutto per convincervi e perciò le sempre continue tentazioni di farvi cadere. E la sua migliore arma è di confondere il vostro pensare, di presentarvi l'errore e di sbarrarvi così la via verso di Me, che può essere trovata solamente tramite la Verità. Proprio così però agirò Io e vi guiderò la pura Verità ed ora dipenderà solo da voi stessi, se accettate il Mio Dono oppure il suo. Se ora siete già in contatto con Gesù Cristo che su di voi si è svolta la Redenzione, allora possiederete anche la Forza di resistere all'avversario, allora riconoscerete e rifiuterete anche l'errore come tale. Ma sarà difficile per tutti voi se la vostra volontà è ancora debole, perché non siete ancora redenti attraverso Gesù Cristo ed allora cadrete sempre di nuovo vittime al Mio avversario. Solo la Redenzione attraverso Lui vi dà la forza di volontà e poi anche il giusto successo. Ma potete essere certi che il vostro desiderio per Me, la vostra volontà rivolta a Me, vi procurerà anche presto la Redenzione attraverso Gesù, perché allora Io Stesso vi provvederò con la Forza e questa ha ora l'effetto che siete di cuore aperto per ogni Chiarimento, che riguarda Gesù e la Sua Opera di Redenzione. Se volete venire a Me, allora troverete anche Colui il Quale vi indica ora la giusta via verso di Me, di ritorno nella Casa del Padre vostro. Ed affinché la vostra vita terrena vi porti anche l'ultimo perfezionamento, vi provvedo con una Luce, vi dono un sapere secondo la Verità, affinché giungiate di nuovo alla conoscenza che una volta possedevate, ma a cui avete rinunciato liberamente. Solo questo sapere contribuirà anche affinché viviate coscientemente la vostra vita terrena, che tendiate ad una meta che ora riconoscete, perché state nella Luce. Vi viene regalata la Verità se la desiderate interiormente. Questo vale per tutti gli uomini, non importa in quale modo

viene loro guidata la Verità. Ma sottolineo sempre di nuovo, che il Mio Spirito vi guida in tutta la Verità, che quindi il Mio Spirito opera anche, quando all'uomo viene portata la pura Verità attraverso i Miei messaggeri, perché solo allora accettano la pura Verità, quando il Mio Spirito può agire in loro. Ed il Mio Spirito parla al cuore, ma il cuore decide che cosa accettare o rifiutare. Ma se ora si immischia l'intelletto, allora questo può anche emettere un giudizio sbagliato, quando l'uomo dà la parola all'intelletto e poi non è in grado di riconoscere la pura Verità come tale. Comprendete questo: Un uomo può ricevere il sapere conquistato attraverso l'Agire del Mio Spirito, ma lui stesso impedisce al suo spirito di accettare quel sapere, perché dapprima interroga il suo intelletto e questo può anche essere influenzato dal Mio avversario, in modo che l'uomo cominci a dubitare e vi oppone il suo pensare d'intelletto. Allora viene quindi ostacolato l'Agire del Mio Spirito e difficilmente l'uomo giunge alla giusta conoscenza, perché non si dà pienamente credente a Me ed al Mio Agire attraverso lo Spirito. Vi devo sempre presentare la condizione per raggiungere la pura Verità, perché questa è un Patrimonio spirituale divino, che è così prezioso e perciò deve anche essere conquistato sotto l'osservanza di quella condizione, perché una volta ne avete liberamente rinunciato. Chi ora brama seriamente l'unione con Me, avrà anche pure così seriamente nostalgia della Verità, perché Io Sono l'Eterna Verità. E questo desiderio per la Verità è la condizione più importante, e questo premette anche che l'uomo si liberi da un patrimonio spirituale che gli ha offerto il Mio avversario, finché l'uomo fa ancora parte del suo seguito. Ed anche se ha colto il suo sapere dal Libro dei libri, non lo protegge dal fatto, che ha nessuna comprensione per il senso della Parola, finché il suo spirito non è ancora risvegliato. Perciò il suo cuore deve svuotarsi totalmente e lasciarsi colmare da Me Stesso, allora potrà ricevere garantito la Verità e non deve più temere di camminare nel buio, ma la Luce più chiara gli illuminerà la sua via, perché più forte è il desiderio per l'unione con Me, meno resistenza pone l'uomo all'apporto del Patrimonio spirituale, che affluisce a voi uomini come l'Agire del Mio Spirito nella forma della Mia Parola. L'accetterà pienamente convinto che è la Verità, e ne trarrà ora anche l'utilità per la sua anima, starà nella Luce ed ogni oscurità spirituale è caduta da lui, sta nella conoscenza più chiara ed è beato come nel principio.

Amen

Il cambiamento della volontà e dell'essere

L'apporto di Luce e Forza dev'essere desiderato

B.D. No. 8142

4. aprile 1962

Vi deve sempre essere accessibile la Corrente delle Mie Grazie, appena la volete lasciar dischiudere in voi. Non metto mai limiti a questa Corrente di Grazie, ma voi stessi, cioè la vostra volontà è determinante, in quale Forza vi può toccare. E perciò potrete ricevere illimitatamente, quando desiderate la Mia Corrente di Grazie. E questa significa sempre l'apporto di Forza, che la vostra anima percepisce benevolmente e l'aiuta alla maturazione. Perché l'anima viene interpellata da Me ed il Mio Discorso non può mai rimanere senza effetto, l'anima percepisce il Mio Amore e ne risponde, e questo significa sempre l'avvicinamento a Me, significa un passo verso l'Alto. Perché siete sempre i riceventi, quando vi lasciate interpellare da Me, perciò dovete camminare irrevocabilmente verso l'Alto attraverso ogni collegamento con Me, che vi procura il Mio Discorso. Ma Io voglio anche, che aumentiate in conoscenza e perciò ogni Discorso è anche unito con un Insegnamento. Cerco di guidare a voi un **sapere** che possedevate bensì una volta, ma che avevate perduto per propria colpa, quando vi siete coscientemente allontanati da Me ed avete teso all'oscurità. Vi voglio restituire questo sapere, quando lo desiderate nella libera volontà, perché possedere la Luce della conoscenza vi fa anche percorrere coscientemente la vostra via terrena, sempre con la meta di unificarvi definitivamente con Me e di essere di nuovo beato, come lo eravate in principio. Quindi il Mio Discorso vi porta Forza e Luce. L'anima conquista un sapere ed ora impiega anche giustamente la Forza affluente, cioè l'utilizza per il suo perfezionamento. Il Mio Discorso non può mai rimanere **senza** effetto premesso però, che sia desiderato e reso possibile dall'uomo stesso attraverso la sua volontà. E perciò non potete fare nulla di meglio che unirvi il più sovente possibile con Me e chiedervi Forza e Luce. Non lascio mai inudita una tale richiesta e non Mi negherò mai a voi, dato che Mi appartenete in tutta l'Eternità ed anche **Io** bramo il legame con voi. Ma voi stessi lo dovete stabilire, perché voi stessi lo avevate una volta sciolto. Ma non Mi invocherà invano nessun uomo che vorrebbe essere unito con Me. E' anche sempre garanzia la sua volontà che Io Mi chini giù a lui, che Io gli Sia così vicino, che è in grado di sentire Me, se soltanto ascolta nell'interiore nella fede e nell'amore per Me. Ed allora anche la sua vita terrena non sarà una corsa a vuoto, perché la Forza e la Luce che affluisce a lui viene percepita benevolmente dall'anima ed anche valutata in modo giusto, l'anima maturerà ed adempirà lo scopo della sua vita terrena, l'anima riconoscerà la sua Origine e vi tenderà di nuovo con tutte le Forze e per questo viene sostenuta da Me in ogni modo. E perciò dovete anche sapere, quale inaudito Dono di Grazia vi distribuisce il vostro Padre, quando Egli Stesso vi parla; dovete sapere che senza il Mio Aiuto siete deboli e senza Luce, che l'anima non vedrebbe né la via né avrebbe la Forza di percorrerla. Ma Io vi indico la via e la illumino e guido a voi la Forza per percorrerla, anche se sale verso l'Alto. Ma voi stessi Mi dovete dare la possibilità, dovete cercare nella libera volontà il collegamento con Me e desiderare di essere interpellati da Me. Ed in Verità, il vostro desiderio verrà esaudito, ovunque e quando sia, perché questo legame con Me è lo scopo della vostra vita terrena che vi condurrà davvero anche alla meta, all'ultima unificazione con Me, vostro Dio e Padre dall'Eternità.

Amen

La seria volontà per il perfezionamento

B.D. No. 7143

11. giugno 1958

Il fatto che siete imperfetti non vi impedisce però, di diventare perfetti, perché per questo avete in voi tutte le facoltà. Voi tutti potete raggiungere una meta, se ora tendete alla stessa. Questo vostro

stato d'imperfezione è bensì uno stato d'assenza di Forza e di Luce, ma questo male può essere eliminato grazie alla vostra volontà di chiedere a Me ciò che vi manca. Nulla è così facile da ottenere che proprio quell'apporto di Forza e di Luce, perché Sono sempre pronto a dare e pretendo da voi soltanto di chiedere a Me i Miei Doni. E questa premette solamente la vostra volontà.

Se però riflettete una volta seriamente sul vostro stato imperfetto e v'immaginate contemporaneamente, che potreste agire nella pienezza di Luce e di Forza, che siete in grado di compiere tutto, che potreste vedere tutto in trasparenza e con ciò percepireste una felicità inimmaginabile, ed ora da Parte Mia vi viene data l'assicurazione, che voi stessi potete crearvi questo stato, allora dovrete impiegare tutta la vostra volontà per rivolgervi a Me e chiedere il Sostegno, quindi l'apporto di Forza. Non avrete davvero fatto invano quest'invocazione, perché Io aspetto solamente per poter donarvi in modo ultra abbondante.

Non dovete accontentarvi con la vostra esistenza terrena che fa in modo, che vi rendiate conto abbastanza sovente della vostra propria debolezza ed ignavia. Dovete avere il desiderio di uscire da quello stato imperfetto, ma voi rimanete nella vostra indifferenza, e quanto potete constatare in uno dei vostri prossimi una tale trasformazione dallo stato di debolezza nello stato di Luce e Forza, allora siete molto più inclini a rappresentare quegli uomini come anormali, e non sapete e non credete, che costui è vicino di essere entrato nel suo stato primordiale, in cui poteva creare ed agire con Me e nella Mia Volontà.

La distanza dalla Perfezione di una volta è troppo grande e perciò non viene creduta che possa essere raggiunta durante la vita terrena da ogni uomo che la vuole soltanto seriamente. Agli uomini manca anche la conoscenza della causa del proprio stato imperfetto e quindi anche del significato di Gesù Cristo e la Sua Missione altrimenti, nella loro debolezza di volontà si rivolgerebbero a Lui per l'Aiuto, cioè per la fortificazione della volontà. Dato che Io e Gesù Cristo E' Uno, si tratta quindi nuovamente dell' "Invocazione di Dio", che ogni uomo può mandare in Alto e che avrà poi sempre per conseguenza, che gli viene data sempre più Luce sui collegamenti, sul motivo e lo scopo della vita terrena come uomo.

Ma ogni chiamata richiede la volontà dell'uomo e dato che questa è libera, dipende quindi da voi uomini stessi, se e quando volete liberarvi della vostra imperfezione; dipende da voi stessi, se prendete la via verso di Me, se vi lasciate aiutare, dove voi stessi siete ancora troppo deboli. Ma l'Aiuto vi è sempre certo, e dovrete comprendere ciò che vi viene offerto, dovrete soltanto una volta riflettere seriamente e già questa volontà vi procurerebbe dei giusti pensieri, i quali dovrete soltanto seguire, perché Io faccio tutto per voi, Sono pronto per ogni Aiuto, solo una cosa non la posso fare: condurvi alla perfezione contro la vostra volontà. Che ora la vostra volontà è estremamente indebolita, è un dato di fatto, particolarmente nell'ultimo tempo prima della fine. Ma proprio in questo tempo della fine Io opero straordinariamente con Grazia sull'umanità, perciò per voi non è impossibile trovare la via verso di Me. Nel tempo della fine troverete sempre di più degli uomini con talenti straordinari, che hanno preso la via verso di Me ed ora ricevono da Me Luce e Forza in misura straordinaria. Con costoro si potrebbero sollevare ancora molti e percorrere la stessa via, perché voi siete tutti destinati alla perfezione e sulla Terra potete raggiungere questa meta, se soltanto lo volete con piena serietà.

Amen

La volontà rivolta a Dio assicura il perfezionamento

B.D. No. 7566

3. aprile 1960

Vi metterò nel cuore la Mia Volontà quando tendete a compierla. Allora dovete soltanto determinare dalla vostra spinta e volontà interiore e sarà giusto in modo in cui ora pensate, parlate ed agite. Il Mio Amore è con ognuno che tende ad avvicinarsi a Me e lo guido su vie giuste. La Mia Cura è per lui in ogni ora e così ogni giorno può essere vissuto in modo ineccepibile, contribuirà sempre al perfezionamento dell'anima, e la vita terrena non sarà vissuta invano, perché la volontà che è per Me, è la garanzia che Mi prendo Cura dell'uomo e lo conduco alla perfezione. Voi tutti dovete sapere che non dovete mancare la Mia Provvidenza, dovete sapere che nessuno può andare perduto se

nella vita terrena crede in Me, se vuole che Mi prenda Cura di lui e che sia unito con Me. Ogni pensiero che è per Me, è una dimostrazione della sua fede in Me ed un desiderio della sua anima per il suo Creatore e Padre dall'Eternità. Ogni pensiero che percorre le vie fuori dal mondo terreno, che è rivolto nel Mio Regno, dimostra anche la volontà dell'anima che tende di nuovo al suo stato primordiale, perché si rende conto della sua origine e vuole di nuovo ritornare alla sua origine. Conosco ogni pensiero e promuovo veramente questa volontà come un Padre amorevole. Lascio sentire all'anima il Mio Amore, per aumentare il suo desiderio per Me e con ciò fortificare anche la Mia Forza d'Amore. Mi prendo Cura di ogni uomo che ha rivolto una volta la sua volontà a Me, che Mi ha riconosciuto come Dio amorevole e Padre dall'Eternità, che crede in Me, perché costui sentirà anche amore per Me, anche se questo inizialmente sta dietro alla più profonda umiltà, perché l'uomo riconosce la sua propria imperfezione ed indegnità. L'umiltà è per Me la confessione preferita, perché è il contrario al peccato ur, all'arroganza che una volta ha fatto cadere l'essere. L'uomo Mi riconosce come l'Essere più sublime e più perfetto, il Quale non si sente degno di amare e perciò gli appartiene tutto il Mio Amore. Perciò rivolgete sempre soltanto i vostri pensieri nel Regno spirituale, lasciateli prendere la via verso di Me e sò che la vostra volontà è per Me. Allora vi posso afferrare e non vi abbandono davvero mai più. Si tratta unicamente della vostra volontà in questa esistenza terrena, perché all'inizio della vostra incorporazione come uomo questa volontà è ancora succube di colui che è colpevole della vostra caduta nell'abisso. Dovete cambiare la vostra volontà, toglierla da lui e rivolgerla a Me. Perciò potete anche credere che vi ho già afferrato, se volete che vi assista, che troviate la Grazia presso di Me, se rivolgete quindi coscientemente la vostra volontà a Me, se volete essere e rimanere **Miei**. Allora il vostro destino è davvero sigillato, non vi lascio più ricadere, vi attiro a Me e non riposo prima che abbiate trovato la via nella Casa del vostro Padre, finché non abbiate trovato l'unificazione con Me, vostro Dio e Padre dall'Eternità, il Cui Amore è per voi e sarà per voi perché siete Suoi figli, che Egli ora ha conquistato per l'Eternità.

Amen

Il cambiamento della volontà nella libertà

B.D. No. 6387

29. ottobre 1955

Viene lasciato a voi uomini stessi di perfezionarvi. Nel Cielo e sulla Terra governa bensì la Mia Volontà e tutto si svolge così come è **utile**, affinché possiate giungere alla perfezione. Ma la Mia Volontà non interviene mai nella vostra decisione, non siete mai **determinati** attraverso la Mia Volontà al pensare, volere o agire, perché voi stessi dovete compiere il vostro perfezionamento. Ed appunto per questo è dubbioso, se raggiungete la meta di arrivare sulla Terra al perfezionamento, benché vi sia ben possibile. Ed è una grande responsabilità che grava su di voi, perché il breve tempo della vita terrena può rovinare tutto ciò che una via di sviluppo oltremodo lunga aveva già procurato. D'altra parte potete entrare in campi beati dopo l'abbandono del vostro corpo, quando superate l'ultima prova di volontà. Io Stesso non posso determinare la vostra volontà, vi posso solo sottoporre tutto ciò che vi aspetta come effetto del vostro cammino di vita. Vi posso sempre solo avvertire ed ammonire, vi posso sempre solo presentare con insistenza la spaventosa sorte dell'essere legato, come la sorte beata nel Regno spirituale, ma devo lasciare a voi stessi la libera decisione. E trovo poca fede presso di voi, benché vengo sempre di nuovo davanti a voi nella Parola per risvegliare o fortificare in voi il sentimento di responsabilità. Non credete che **Io parlo a voi**, per cui badate anche poco alla Mia Parola. E così trascorre per voi il breve tempo della vita terrena sovente senza qualsiasi progresso per la vostra anima e questa abbandona il corpo solo molto sottosviluppata o persino deformata, così come vi è entrata. Ed è trascorso senza successo un tempo di Grazia, non è stato valutato, perché questo lo deve operare la libera volontà dell'uomo stesso. E malgrado ciò, vi potrebbe essere facile se soltanto voleste credere, se voleste dare ascolto alla Mia Parola, quando **Io Stesso** vi parlo. Potete riflettere su tutto ciò che Io vi sottopongo e giungereste anche indubbiamente alla giusta conoscenza, perché la Mia Parola cela in sé questa Forza ed il suo effetto è appunto una **conoscenza colma di Luce**, ma che deve sempre essere ascoltata e vissuta fino in fondo con volontà disponibile, per poter **agire**. Perciò vi è ben possibile giungere al perfezionamento, non pretendo da voi nulla di impossibile, ma non agisco

mai e poi mai su di voi **contro** la vostra volontà. La Mia Parola risuonerà solo con sempre maggior insistenza e dove non viene raggiunto nessun effetto, là la Mia Voce diventa forte e lascio parlare per Me le forze della natura proprio così insistentemente ed avvertendo e questa Voce verrà davvero sentita da tutti gli uomini, ma **non costringerà** mai al cambiamento della volontà. Quello che fate per il vostro perfezionamento, dev'essere fatto nella libera volontà, altrimenti è senza vantaggio per l'anima. Perciò benedico ogni uomo sulla Terra che cerca di trasmettere la Mia Volontà ai prossimi, rappresenta da uomo a uomo lo stesso che Io gli dico attraverso la Mia Parola, che è quindi attivo in modo salvifico e parla per Me, che offre sé stesso a Me come involucro, attraverso il quale Io posso ora parlare. Servire come mediatore è davvero un'attività di redenzione, perché un uomo si lascia istruire prima da un prossimo, piuttosto di dare fede alla Mia Parola, della cui origine non è convinto, finché gli manca la fede. Ma Io non voglio lasciar andare perduto nessun uomo e perciò lascio ancora accadere molto che può condurre ad un cambiamento della volontà dell'uomo. Io governo davvero nel Cielo e sulla Terra, ma lascio agli uomini la libertà, perché possono giungere al perfezionamento, quando si dichiarano per Me convinti, quando Mi ascoltano e fanno liberamente ciò che è la Mia Volontà, quando osservano i Miei Comandamenti che vengono loro annunciati attraverso la Mia Parola.

Amen

La sottomissione della volontà – La responsabilità

B.D. No. 6273

2. giugno 1955

Appena vi siete affidati a Me non portate più nessuna responsabilità per la vostra vita terrena, appena Mi concedete il diritto di agire su di voi, appena avete lasciato la vostra volontà a Me e l'avete subordinata totalmente alla Mia. Allora Io posso agire per voi, allora la Mia Volontà può manifestarsi in voi, allora il Mio Spirito può agire in voi, il Quale vi dirigerà davvero sempre in modo come serve a voi. Ma questo richiede una forte fede, una fede convinta, che siete figli Miei e che vi potete affidare tranquillamente al vostro Padre, perché Egli vi ama ed E' potente e saggio. Una volta che avete stabilito questo rapporto con Me, allora siete già da considerare beati sulla Terra. Allora percorrerete la vostra via terrena ancora soltanto per poter aiutare gli altri alla stessa conoscenza, perché voi stessi Mi avete riconosciuto, e nella libera volontà siete diventati Miei mediante la dedizione della vostra volontà a Me. Ora il vostro pensare, volere ed agire viene determinato da Me, e ciononostante avete una libera volontà. Voi stessi pensate, volete ed agite come corrisponde alla Mia Volontà, perché la Mia Volontà è diventata in voi già così potente, che vi colma e voi non potete agire nel contrario. Ma allora non avete nemmeno da temere che Mi potreste rattristare, allora tutto ciò che intraprendete sarà buono e giusto, finché mantenete l'intimo legame con Me, ma siete sempre esposti alle tentazioni, cioè il Mio avversario vorrà sempre disturbare questo intimo legame con Me, mentre cerca di orientare i vostri sguardi e pensieri a cose che appartengono al suo regno. E quando gli riesce che cadiate nei suoi desideri, allora voi stessi allentate il legame con Me ed allora dovete stare in guardia. Perciò raccomandatevi ogni giorno nuovamente al Mio Amore ed alla Mia Grazia e vogliate che Io vi guidi e provveda a voi, ed allora Mi date sempre il diritto di metterMi fra voi ed il Mio avversario, quando vi vuole sedurre. Questa è la vostra arma più sicura contro di lui, che fate di Me il vostro Custode, che volete essere Miei e vi date a Me. Allora rimbalzano tutti gli attacchi contro di voi, allora chiudete i vostri occhi ai fascini del mondo, allora vivete soltanto per Me ed in Me, allora tutti i vostri pensieri sono rivolti alla vostra perfezione spirituale, allora vi stimola soltanto la frequentazione con Me, ed il vostro lavoro tutto intero è soltanto rivolto alle mete spirituali. Ed allora erigete un forte muro intorno a voi, che il Mio avversario non può più abbattere. Non potete commisurare quale Benedizione si trova nella dedizione a Me, ma quando vi dico che allora siete liberi da ogni responsabilità, ogni preoccupazione per il vostro bene spirituale, quando vi dico che allora non potete più cadere, perché Io vi sostengo e vi guido sicuri verso l'Alto, allora non dovete voler null'altro che assicurarvi il Mio Amore, dovete voler appartenere a Me ed ora affidare tutto a Me. Ed andrà tutto bene. Perciò non preoccupatevi del terreno, perché tutto è incluso quando vi date a Me, che Io provveda a voi. Ora starete nella Mia Custodia spiritualmente e corporalmente, ed Io copro

i vostri bisogni spirituali e corporei, perché avete depresso ogni ribellione che una volta vi ha separato da Me, se ora vi date a Me incondizionatamente. Allora è eliminata la separazione ed essere di nuovo unito con Me è una sicura garanzia per il pensare, volere ed agire secondo il Mio eterno Ordine. Perché voi stessi siete ora soltanto ancora esecutori della Mia Volontà, ma nella piena libertà, perché non sentite più nessuna costrizione da qualche parte, perché portate in voi la stessa volontà e Mi appartenete ora in tutte le Eternità.

Amen

La giusta volontà garantisce il cambiamento dell'essere

B.D. No. 6204

4. marzo 1955

Assicuratevi il diritto all'eterna Beatitudine attraverso un sempre continuo tendere alla perfezione spirituale. Se volete raggiungere la vostra meta, se questa è la seria volontà, siete già aspiranti al Mio Regno ed allora vi aiuto di giungere a Me. La giusta volontà soltanto vi assicura la Forza per l'esecuzione della vostra intenzione, mentre senza questa seria volontà non sarete mai in grado di cambiare il vostro essere, quindi il cambiamento dell'essere non si svolge mai contro la vostra volontà, ma richiede dapprima appunto questa volontà. Perché la volontà è il segno del cosciente rivolgersi a Me, dal Quale vi siete una volta allontanati. Ma con ciò non può mai essere inteso che dichiarate la vostra volontà solo con parole. Io guardo nel vostro cuore e gioisco, se vedo in voi la seria volontà. Ed allora Sono sempre disposto a rivolgervi la Forza ed ora eseguirete anche ciò che conduce al vostro perfezionamento, svolgerete opere nell'amore disinteressato per il prossimo.

Un uomo che tende seriamente al perfezionamento non può più fare altro che essere attivo nell'amore, perché quest'attività d'amore è già la manifestazione della Forza che gli giunge da Me, dopo che è di seria volontà di giungere in Alto. Ma la volontà è libera. Nessun potere terreno e nessuno potere spirituale può costringere la vostra volontà in un determinato orientamento, perché anche se l'uomo venisse costretto di comunicare esteriormente una determinata volontà, anche se fosse indotto obbligatoriamente di eseguire determinate azioni, la sua volontà più intima, abominio o gioia nel agire preteso, non può essere determinata; è e rimarrà libera e verrà comunque valutata da Me.

Perciò badate alla vostra volontà, voi stessi vi dovete giustificarvi come pensate e volete nel più profondo dell'interiore, chiedetevi, se il vostro pensare e volere corrisponde alla Mia Volontà, se è così da poter venire in ogni momento davanti ai Miei Occhi, senza dover temere che Io vi condanni. Osservate la vostra volontà ed orientatela bene. Fate che Sia sempre solo Io la vostra Meta, e nutrite in voi il desiderio di diventare perfetti, com'E' perfetto il Padre vostro nel Cielo. Tendete al perfezionamento spirituale, allora vi sarà anche assicurata una Vita beata, perché non lascio ricadere un uomo, che tende seriamente, nelle mani di colui dal quale cerca di svincolarsi. Appena rivolge a Me la sua volontà, viene afferrato dal Mio Amore e provvisto con la Mia Forza che ora lo rende anche capace di eseguire ciò che vuole e lo porta sicuramente al perfezionamento. Perciò dovete entrare sovente nel silenzio e riflettere su voi stessi, dovete sempre sottoporre ad una seria critica il vostro volere e pensare, se cercate di entrare nel Mio Regno e di diventare beati, se tendete seriamente all'unificazione con Me.

Amen

Utilizzare le Grazie di Dio

Il cambiamento dell'essere nell'amore con l' Aiuto di Gesù Cristo

B.D. No. 8019

15. ottobre 1961

La via della vita terrena come uomo è l'ultima breve fase del vostro percorso di sviluppo dall'abisso più profondo verso l'Alto. Ma se vi porta alla conclusione, lo determinate voi stessi come uomo, quando vi è stata di nuovo restituita la libera volontà ed ora la dovete orientare bene, per giungere all'ultimo perfezionamento. Perciò portate una grande responsabilità, perché decidete la vostra sorte di nuovo per un tempo infinitamente lungo oppure per l'Eternità. Con la volontà orientata bene potete diventare liberi da ogni forma esteriore, quando abbandonate il vostro corpo terreno; ma potete anche nuovamente rivestire la forma esteriore più dura, se abusate della libertà della vostra volontà, se non valutate la vita terrena, se non svolgete la trasformazione del vostro essere che deve di nuovo diventare amore, com'era in principio. Questa trasformazione del vostro essere nell'amore è l'unico scopo della vostra vita terrena come uomo di compiere quest'opera di trasformazione, perché vi concedo davvero ogni Sostegno, perché ho Nostalgia delle Mie creature, affinché ritornino a Me come "figli" e faccio veramente anche tutto affinché raggiungano la meta, ma non rendo non-libera la loro volontà. Loro stessi devono ritornare a Me nella libera volontà, così come una volta si sono allontanati da Me e perciò sono precipitati nell'abisso più profondo. Tengo conto di tutte le debolezze ed errori, aiuto dove voi uomini da soli siete troppo deboli; Mi rivelo a voi affinché Mi riconosciate ed impariate ad amarMi; riverso su di voi una misura di Grazia illimitata, che dovete soltanto utilizzare per poter diventare vincitori nella vita terrena. Perché dovete condurre una lotta con il Mio avversario, che non vi vuole lasciare liberi, che però nello stesso tempo non può determinare la vostra libera volontà, quando questa si distoglie da lui. Dovete combattere contro tutti gli istinti e bramosie che sono attaccati alla vostra anima, dovete avere la ferma volontà di procedere e di percorrere con successo la via della vita terrena. Dovete disperare di ritornare a Me ed in Verità, vi verrò incontro e vi attirerò a Me, per non lasciarvi mai più in eterno, perché vi amo e perciò ho Nostalgia del vostro ritorno a Me. E non dovete mai temere che vi manchi la Forza per il vostro perfezionamento, perché Uno l'ha conquistata per voi attraverso la Sua morte sulla Croce, Gesù Cristo, il Quale vi ha redento dal peccato e dalla morte. E quest'Uno rivolgerà a voi le Grazie della sua Opera di Redenzione, se soltanto le richiedete, se volete che Egli voglia aver estinta anche la vostra colpa di peccato, e quando pregate Lui per la fortificazione della vostra volontà, per compiere l'opera di trasformazione nell'amore sulla Terra. Quando vi rivolgete a Lui, Mi riconoscerete anche di nuovo, ed allora è assicurato anche il vostro ritorno a Me, nella vostra Patria, nella Casa del Padre, che una volta avete abbandonato liberamente. Durante la breve vita terrena potete davvero raggiungere l'ultima meta, se soltanto riconoscete Gesù Cristo come Redentore del mondo, il Quale celava Me Stesso in Sé in tutta la Pienezza. Perché attraverso questo riconoscimento e la preghiera di Perdono della vostra colpa è estinto il vostro peccato primordiale della caduta da Me, perché per questo l'Uomo Gesù E' morto sulla Croce, che ha espiato con il Suo Sangue la grande colpa per via della Giustizia. Voi stessi non avreste mai potuto rimettere e prestare l'espiazione per questa colpa, perciò Io Stesso ho affrontato nell'Uomo Gesù la morte sulla Croce, perché soltanto l'Amore poteva espiare una tale colpa, che l'Uomo Gesù ha compiuto per i Suoi fratelli sofferenti e che Lo colmava ed ha fatto prendere su di Sé tutte le sofferenze e dolori. Ma Io Stesso Ero l'Amore. E per questo per voi uomini la via verso di Me è stata di nuovo liberata, potete ritornare nella Casa del vostro Padre, vi posso di nuovo accogliere come figli Miei, perché la vostra colpa è estinta tramite Gesù, quando Lo riconoscete e quindi Me in Lui, perché Lui ed Io Siamo Uno, chi Lo invoca, invoca Me, e chi Lo può una volta contemplare, contempla Me da Volto a volto.

Amen

Rimanete uniti con Me il più profondamente possibile, ed Io riverserò le Mie Grazie su di voi all'infinito. Dovete soltanto accoglierle con gratitudine, e non rifiuterete nemmeno il Mio Dono d'Amore, quando voi stessi Mi seguite, quando pregate a Me oppure svolgete delle opere d'amore e con ciò siete strettamente uniti con Me. Tutto ciò che vi aiuta verso l'Alto, Io ve lo do, e queste sono delle Grazie perché sono dei Doni d'Amore, che non sono il vostro proprio merito, perché una volta avete rigettato il Mio Amore e quindi non ne avete più nessun diritto. Ma il Mio Amore è ultragrande e si vuole donare, e perciò vi insegue e vi porta dei Doni di Grazia, che per voi sono davvero importanti, perché sono i mezzi, che rendono possibile la vostra maturazione. Ed il vostro corso della vita è da Me guidato in modo che ogni avvenimento vi possa servire per il meglio. Quindi tutto è Grazia, quello che incontrate nella vita, perché può promuovere il vostro sviluppo verso l'Alto. Ma come valutate tutti voi queste Grazie, rimane lasciato a voi, perché da Parte Mia non c'è costrizione. Io vi dono, ma non vi costringo ad accettare i Miei Doni, su ciò deve decidere la vostra libera volontà. Senza il Mio Aiuto però sareste totalmente incapaci di maturare ancora sulla Terra, ma se cercate il legame con Me da voi stessi, allora valutate certamente anche i Doni di Grazia che Io vi offro, perché il legame con Me dimostra la vostra volontà rivolta a Me, e questa si subordinerà poi anche alla Mia e quindi riconoscerà anche il Mio Amore in tutto ciò che incontra. E per Grazia diventerà beato. Tutta la vita terrena come uomo è una Grazia, perché gli dischiudo l'ultima possibilità, di ritornare di nuovo nel Regno come essere spirituale perfezionato, che ha una volta liberamente abbandonato. E ciò che può avvenire da Parte Mia durante la vita terrena, per aiutare l'uomo alla perfezione, avviene. Queste sono tutte Grazie, che il Mio Amore rivolge alle Mie creature, che nessun essere può pretendere, perché Mi hanno una volta liberamente abbandonato, che però dimostrano il Mio grande Amore, che Io sento come Padre per i Miei figli. Io voglio eliminare la grande debolezza degli uomini, la loro imperfezione e rivolgere loro così tanta Grazia e Forza, che da loro stessi possono eseguire il ritorno a Me, ed Io voglio anche fortificare la loro volontà, che lei stessa possa intraprendere l'opera di trasformazione. Io non lascerò nulla di intentato di ciò che potrebbe contribuire alla risalita delle anime a Me, soltanto una cosa non posso fare, rendere non-libera la vostra volontà ed attirarla con forza verso l'Alto. Perciò voi uomini stessi mettete anche dei limiti al Mio apporto di Grazie, perché appena non lo valutate liberamente, rimanete senza successo per quanto sia ancora profondo il Mio Amore e vi vorrebbe conquistare per Me. Io non renderò non-libero ciò che è libero, Io non sminuirò a nessun uomo la sua libera volontà. E questa è la motivazione per il basso stato spirituale degli uomini, che lasciano inutilizzati e inosservati i Miei Doni di Grazia e perciò non procedono di nessun passo nel loro sviluppo e perciò verranno anche messi una volta davanti alla decisione nell'ultima lotta di fede, dove verrà messa davanti a loro la propria responsabilità. Perché anche allora dipende di nuovo da loro come si predispongono verso di Me, loro Dio e Creatore, il Quale una volta non hanno voluto riconoscere e perciò sono diventati infelici. Ed ora serve soltanto la giusta decisione della volontà, affinché all'uomo venga prestatato il Mio Aiuto in grande misura, che ora gli siano di nuovo Grazie senza misura a disposizione e che può davvero raggiungere la meta, a stabilire la definitiva unificazione con Me, che lo rende di nuovo figlio Mio, l'essere Ur, che era in principio. Io cerco in ogni modo di cambiare la volontà dell'uomo, che Mi è ancora rivoltata contro, in ogni modo porto all'uomo il Mio Amore, ed avrebbe soltanto bisogno di sentirsene toccato, per donare ora anche a Me tutta la sua volontà. Ma tutto deve avvenire liberamente. E per questo deve aiutare la Mia Parola che risuona dall'Alto giù sulla Terra. La Mia Parola deve stimolare l'uomo a vivere a fondo i Miei Comandamenti d'Amore ed in Verità, l'uomo ora si rivolgerà liberamente a Me, perché con ogni opera d'amore stabilisce anche il legame con Me ed Io lo afferro ora anche e non lo lascerò più cadere in eterno. Per questo la Mia Parola dall'Alto è il Dono di Grazia più grande e più efficace, che voi tutti potete ricevere e dovete soltanto aprire il vostro cuore, quando Io vi parlo, perché allora Mi donate la vostra volontà ed Io non vi lascerò più da Me, vi accompagno su tutte le vostre vie, e stabilirete sempre più spesso il contatto con Me, perché non Mi lascerete più dai vostri pensieri. Allora valuterete anche giustamente tutte le Grazie, coglierete ogni occasione, dove potete svolgere delle opere

d'amore, perché il Mio apporto di Grazia significa anche apporto di Forza, che userete sempre per l'agire nell'amore. Ed allora siete veramente diventati beati per Grazia e ritornate di nuovo come Miei figli nella vostra Casa Paterna.

Amen

Il concetto "Grazia"

B.D. No. 0736

8. gennaio 1939

Passeranno dei mondi ed i soli perderanno il loro splendore, ma la Grazia di Dio si donerà eternamente ed immutabilmente a tutte le Sue creature. Perché ciò che è proceduto da Lui, prende anche la via del perfezionamento, e senza la Grazia divina la via non può essere mai e poi mai percorsa. Perciò tutto è predisposto così infinitamente saggio, affinché l'essere venga afferrato dalla Corrente della Grazia divina, se lui stesso soltanto non si allontana illegittimamente dalla Corrente di Grazia. Chi vive nella Grazia, potrà percorrere senza fatica la via del perfezionamento, ma chi la respinge, avrà da superare ostacoli su ostacoli, la sua anima non troverà la Forza di liberarsi, e lo spirito sonneccierà in lei impotente, non risvegliato all'auto sviluppo, perché senza la Grazia divina l'Opera della liberazione è troppo difficile per gli esseri. Se ora per la Redenzione, la Grazia di Dio è la condizione di base, cioè inevitabilmente necessaria, allora è anche comprensibile, quanto l'Agire della Divinità procede a spiegare precisamente agli esseri il Concetto della Grazia, perché in certo qual modo ci sono illimitate possibilità che vengono offerte agli esseri che aspirano al perfezionamento, per raggiungere la loro meta. L'eterna Divinità nel Suo infinito Amore e Sapienza ha pensato molto bene, quale oltremodo difficile lotta costoro devono sostenere, ma questa lotta non si può evitare, se si deve svolgere uno sviluppo ad esseri simili a Dio, che devono essere perfetti ugualmente in tutto, come il Padre nel Cielo Stesso E' perfetto. Una lotta con la propria forza, per raggiungere questo stato di perfezione, non sarebbe di gran successo con l'influenza contraria del potere maligno, perché quest'ultimo è più forte e l'essere non potrebbe offrire abbastanza resistenza. E così Dio assiste coloro che si dichiarano per Lui, che hanno in sé il desiderio per l'unificazione con Dio consapevolmente oppure inconsapevolmente, e questo in ogni modo. L'Aiuto per la risalita a Dio, così dovrebbe chiamarsi tutto ciò che viene reso accessibile agli uomini sotto il Concetto "Grazia". L'uomo non afferra il significato della Parola in tutta la sua profondità. Ovunque ed in ogni tempo l'Aiuto di Dio va incontro agli esseri e vuole soltanto essere afferrato. Dio lo dà a loro in tutta la pienezza secondo l'intima preghiera per l'Assistenza e perciò l'uomo può darsi con piena fiducia al lavoro sulla sua anima, perché se è credente e si rivolge al Padre nel Cielo supplicando l'Aiuto, sarà così colmo di Grazia, che gli è assicurato il massimo successo. Stando nel divino Sole di Grazia, raggiurerà oltremodo facilmente i pericolosi scogli e percorrerà senza fatica le vie più difficili, la sua anima sentirà l'allentamento delle catene, lo spirito diventerà vivo e spezzerà l'involucro e si unirà finalmente con lo Spirito d'Amore di Dio, e tutto questo solo attraversa la Grazia divina, che ogni essere può richiedere, che Dio non elargisce mai limitatamente, ma la può ricevere smisuratamente ognuno, che soltanto la desidera. Il divino Creatore esige dalle Sue creature uno sviluppo verso l'Alto in grande misura, ma Egli dà loro anche contemporaneamente le Istruzioni ed i mezzi in mano, affinché possano seguire il Desiderio del Creatore. Con ciò l'Opera in sé non è nuovamente difficile, se soltanto la volontà aspira alla stessa cosa, perché il Signore non comanda alla volontà dell'essere, formare questa è unicamente lasciato a lui stesso, ma anche qui la preghiera per la Grazia di Dio può concedere un forte Aiuto, perché l'Amore di Dio è attivo ovunque un essere si rivolge a Lui, ed elargisce la Grazia illimitatamente, affinché l'essere imperfetto sia sempre e continuamente che nella miseria e pericolo può afferrare un'Ancora di salvezza, ed un essere che chiede non sarà mai lasciato senza Aiuto, che ha nostalgia della divina Grazia. (08.01.1939) Ed innumerevoli esseri sentiranno su di sé la Grazia di Dio, finché sono volenterosi di riceverla. Una viva fede ed un amore fattivo gli fanno affluire Correnti della Grazia di Dio, Egli verrà sempre incontro all'essere pronto ad aiutare, per rendergli facile la via verso l'Alto, per proteggerlo dal potere del maligno e per assicurargli l'unificazione con l'eterno Spirito d'Amore, perché "in Verità, vi dico", dice il Signore, "la vostra

sofferenza sarà minima sulla Terra, se soltanto vi servite della Mia Grazia, potrete raggiungere le cime più alte ed entrare in diretto contatto con Me, e la vostra anima fluttuerà nella Luce.”

Amen

La rinascita spirituale – La Grazia

B.D. No. 3266

23. settembre 1944

L'Atto di Grazia della rinascita spirituale è una dimostrazione della libera volontà utilizzata bene. Perché non la Volontà divina compie questa rinascita spirituale, altrimenti nessun uomo rimarrebbe nell'oscurità dello spirito, perché Dio ama ogni Sua creatura e questo Amore non Si raffredda mai. Ma la rinascita spirituale è un segno del progresso, è un gradino verso la perfezione, e questa può essere raggiunta soltanto nella libera volontà. La rinascita spirituale è comunque un Atto di Grazia, cioè, l'ha operato la Grazia divina, perché senza Grazia l'uomo è incapace di procedere anche di un solo passo sulla via della perfezione. Quindi la libera volontà dell'uomo ha valutato nel modo giusto la Grazia divina a sua disposizione, l'ha lasciata agire su di sé, l'ha desiderata ed accolta, la libera volontà e l'effetto della Grazia divina è la rinascita spirituale.

Rinato nello spirito quindi può essere soltanto colui che ha rivolto coscientemente la sua volontà a Dio, che tende verso di Lui ed entra in contatto con Lui tramite l'intima preghiera e che perciò si apre a ricevere il Suo Dono di Grazia, la Sua Parola e con la Parola la Sua Forza. E così il risveglio dello spirito nell'uomo è un Atto di Grazia, un divenire visibile dell'Amore divino, che ora Si rivela all'uomo mediante il Suo Spirito.

Senza la volontà dell'uomo non si svolge il risveglio dello spirito, a meno che l'anima non sia legata al forte potere di Satana che la domina contro la sua volontà. Allora Dio può spezzare il potere di Satana e liberare lo spirito nell'uomo senza il suo contributo cosciente, dato che in un tale stato di possessione è derubato della sua libera volontà. Ciononostante l'anima ha poi già una certa maturità e non è più contraria a Dio, quindi appena l'uomo può di nuovo disporre della sua volontà si rivolge anche a Dio. Allora la Grazia di Dio Si manifesta in modo evidente, perché insieme al risveglio dello spirito è allacciata una guarigione di malattia che deve sempre essere considerata un Regalo di Grazia di Dio.

Ma quando ha avuto luogo la rinascita spirituale, allora la volontà dell'uomo deve essere costantemente attiva, l'uomo deve continuamente pregare per l'apporto di Grazia, si deve sempre aprire a questa Grazia ed utilizzarla, perché il risveglio dello spirito significa veramente una costante ricezione di ciò che l'Amore di Dio rivolge all'uomo per il raggiungimento della perfezione. E tutto questo è Grazia, ma sempre da accogliere dall'uomo, quando le si apre totalmente la libera volontà. La libera volontà richiede la Grazia, la libera volontà l'accoglie, la Grazia nuovamente risveglia lo spirito alla Vita, e l'attività dello Spirito è di nuovo la trasmissione dei Doni di Grazia, perché tutto è Grazia divina, quando viene resa accessibile all'uomo, perché l'uomo nel suo stato di bassa maturità non è degno di venire a contatto con il Dono divino. Ma l'Amore di Dio guarda oltre all'indegnità dell'uomo e gli concede il Dono divino, appena l'uomo è volenteroso di accettarlo. La volontà viene comunicata tramite la preghiera e tramite l'agire d'amore, perché quest'ultimo è il diretto contatto con Dio, che apporta in modo rafforzato la Grazia all'uomo.

Quando l'uomo è rinato spiritualmente, allora la Grazia di Dio è diventata efficace in lui, ed allora l'uomo rimane anche nella Sua Grazia, perché ora lo Spirito lo guida e lo conduce e lo stimola ad una costante attività nell'amore, per la cui conseguenza gli affluisce costantemente la Grazia di Dio. E perciò un uomo rinato spiritualmente non può più cadere, non può più allontanarsi da Dio, perché lo impedisce la Grazia di Dio, l'Amore di Dio, il Quale lo tiene e provvede costantemente all'uomo.

L'uomo non merita davvero l'ultramisura di Grazia che è a sua disposizione, perché egli è, finché dimora sulla Terra, non così buono e perfetto da poterla pretendere con diritto, ma lo può diventare, se utilizza la Grazia, perché è il mezzo ausiliario, che è a disposizione dell'uomo per diventare perfetto. Tutto ciò che contribuisce a questo, che l'uomo si sviluppa verso l'Alto, può essere chiamato Grazia.

E così anche la sofferenza è una Grazia, che nel giusto utilizzo può procurare infinitamente tanta benedizione ed assicurare all'anima il progresso spirituale.

L'uomo il cui spirito è risvegliato alla Vita, deve anche prendere su di sé la sofferenza, a colui che è quindi rinato spiritualmente, perché la sofferenza lo deve maturare, lo deve purificare, perché nessun'anima, nemmeno quella di coloro che sono rinati spiritualmente, può essere così chiara e pura da non aver più bisogno di nessun processo di purificazione. E perciò anche la sofferenza è da considerare una Grazia, come anche tutto ciò che aiuta lo spirituale risvegliato allo sviluppo verso l'Alto. La meta di colui che è rinato spiritualmente deve essere ed è la maturità più altamente possibile da raggiungere sulla Terra. Senza la Grazia di Dio non può raggiungere la meta, ma con la Sua Grazia può tutto. Dio però lo lascia libero quale misura di Grazia si vuole conquistare, quale misura di Grazia richiede e quale vuole ricevere mediante l'aprirsi. Ma il rinato spiritualmente non cederà nella preghiera per l'apporto di Grazia e perciò tenderà continuamente verso Dio e verrà afferrato dal Suo Amore, che ora non lo lascerà mai e poi mai cadere, ma aiuta l'anima ininterrottamente verso l'Alto.

Amen

L'utilizzo delle Grazie dell'Opera di Redenzione

B.D. No. 6672

17. ottobre 1956

Se accettate le Grazie dell'Opera di Redenzione, allora la vostra esistenza terrena non viene valutata, perché soltanto come uomo potete usare liberamente la vostra volontà, per quanto possa anche essere molto indebolita, vi è comunque possibile invocare Colui Che vi ha portato la Redenzione attraverso la Sua morte sulla Croce. Già quest'invocazione è il richiedere da Lui le Grazie conquistate. Una tale invocazione a Lui richiede il riconoscimento, che ogni uomo può anche prestare, se soltanto utilizza il Dono del suo intelletto affinché rifletta, quando gli viene portato il sapere su Gesù Cristo- Allora il divino Redentore può già afferrare lui stesso e guidare a lui giusti pensieri ed allora è anche stabilito il contatto e le Grazie possono diventare efficaci nell'uomo. E' però diverso quando l'uomo si predispone negativamente verso ogni Dottrina che riguarda l'Opera di Redenzione. Allora si chiude alla Fonte di Grazie per libera volontà. Ma allora vive anche soltanto una vita puramente terrena, non tende a nessun progresso spirituale, considera la vita terrena semplicemente come scopo a sé stessa, e la sua volontà è e rimane orientata in modo errato. Lui appartiene ancora all'avversario di Dio e non può liberarsene senza l'Aiuto del divino Redentore Gesù Cristo. Non perdetevi comunque il vostro essere, perché anche se lasciate infruttuosa la vita terrena, rimanete esistenti anche dopo la morte del vostro corpo, ma non vi attende nessuno stato di Vita, nessuno stato di beata attività, ma siete poi caduti alla morte spirituale, perché siete ancora aggravati del peccato, dal quale Gesù Cristo vi ha portato la Redenzione, se voi stessi avete accettato questa Redenzione. La vostra volontà non può essere raggirata, come si predispone verso il divino Redentore, così è anche il suo stato, libero o legato, perché non potete aspettarvi nessuna Redenzione **senza riconoscere** Colui, il Quale vi ha conquistato questa Redenzione sulla Croce. Egli ha preso su di Sé tutta la vostra colpa e l'ha espiata per voi. Come però potete attendervi una sorte libera, voi che vi mettete lontani da Lui, che non accettate le Grazie che Egli ha conquistato per voi? Come potete diventare beati, finché vi siete ancora ascritti ad un altro padrone, il quale dovete dapprima abiurare attraverso il riconoscimento di Gesù Cristo. Potete essere beati solamente, quando la vostra colpa di peccato è stata estinta. Voi stessi non ne siete in grado per l'Eternità, perciò Egli ha portato l'Espiazione per voi e l'ha espiata. A Costui dovete rivolgervi nella vita terrena e chiedere a Lui, che voglia aver estinta la colpa anche per voi. Dopo vi affluiranno Grazie su Grazie, perché allora vi afferra il Suo Amore e non vi lascia più cadere. Soltanto allora valutate bene la vita terrena, che vi è stata data soltanto a questo scopo, di ritornare a Dio attraverso Gesù Cristo, il Quale Si E' incorporato nell'Uomo Gesù, per morire per voi sulla Croce. La vita terrena vi offre l'opportunità di librarvi liberi e luminosi nel Regno dei beati dopo la vostra morte, perché è necessario soltanto il riconoscimento di Gesù come Redentore del mondo, per poter anche approfittare delle Grazie, che garantiscono il vostro perfezionamento, ma grazie alla vostra libera volontà potete anche lasciar passare oltre a voi questa grande occasione e rimanere di nuovo nell'oscurità e nell'essere legato per tempi infinitamente lunghi. Dovete aprirvi ai Doni di

Grazia, nella libera volontà dovete riconoscere Lui, allora la vostra vita terrena non sarà una corsa a vuoto, allora progredirete nel vostro sviluppo e poi vi sarà anche per voi una Vita beata, perché Gesù Cristo Solo può guidarvi fuori dalla notte della morte alla Vita nella Luce e nella Magnificenza.

Amen

Il lavoro sullo sviluppo verso l'alto dell'anima

Mezzi di Grazia – La Via con Dio

B.D. No. 6340

27. agosto 1955

E' ancora il tempo di Grazia, Io cerco ancora mediante differenti mezzi a stimolare voi uomini al ritorno oppure di guidarvi alla perfezione, soltanto la vostra volontà non deve essere del tutto ribelle. Quando voi uomini vi inalberate contro di Me, contro il vostro destino e contro tutto ciò che deve giungere ancora per la vostra salvezza, allora i Miei Mezzi di Grazia sono senza effetto ed allora è in pericolo anche la vostra vita, la vita dell'anima, perché cade alla morte spirituale. Voi uomini dovete adattarevi alla Mia Volontà, dovete accettare che voi stessi siete impotenti ed alla mercé senza resistenza di Colui il Quale ha il Potere su Cielo e Terra. E soltanto mediante questa dedizione senza resistenza migliorerete anche la vostra vita terrena. Ed allora lascerete agire anche su di voi i Mezzi di Grazia ed avrete successo per la vostra anima.

E' il tempo della fine e per questo un tempo di grande miseria, perché voglio ancora aiutare gli uomini al ritorno oppure alla perfezione. Non sarebbe davvero Amore da Parte Mia, se Io lasciassi voi uomini al vostro destino e se vi preparassi una vita terrena libera, senza preoccupazione o miseria e crisi, perché allora la vostra anima andrebbe sicuramente perduta, perché la spinta interiore per la risalita esiste soltanto più in pochi uomini. Io devo assistervi, perché vi amo e posso garantirvi la Mia Assistenza soltanto in quanto lo considero di Benedizione, mentre vi afferro duramente per farvi prendere coscienza, dato che vi trovate poco prima della fine e bisogna affrettarsi.

Ma ogni uomo può migliorare da sé il suo destino terreno, quando percorre la via terrena in unione con Me, quando si unisce più strettamente con Me e rende così impossibile ogni caduta nell'abisso. Allora lo guiderò anche in modo che la sua vita terrena sia più facile da sopportare, perché allora non ha più bisogno di aspri mezzi d'aiuto, perché l'ho conquistato per Me. Ma finché l'uomo Mi oppone ancora resistenza, egli sente soltanto il peso, ma non il Mio Aiuto. Ma l'amo comunque e cerco di conquistarlo, soltanto con altri mezzi che sono comunque dei mezzi di Grazia, perché hanno soltanto per scopo ed il raggiungimento del ritorno delle Mie creature a Me.

Ma quanto minori sono queste sofferenze e miserie contro i tormenti della nuova relegazione nella solida materia, che spetta comunque irrevocabilmente voi uomini se non vi piegate sotto la Mia Volontà nell'ultimo tempo prima della fine. Non voglio ottenere null'altro mediante sofferenze e miserie che voi veniate a Me, Che posso e voglio sempre aiutarvi. Siete stanchi ed aggravati. Voi conoscete bensì Uno Che vi chiama a Sé. Seguite la Sua Chiamata: "Venite a Me, che siete stanchi ed aggravati, vi voglio ristorare." E non esiste nulla che Io vi neghi, se soltanto è per la salvezza dell'anima.

Inseritevi nella schiera dei Miei figli, non mettetevi da parte nella caparbia o testardaggine, ma venite anche voi che siete ancora lontani da Me e rinunciate alla vostra resistenza, perché fare la via insieme a Me è veramente più facile e più bello. Vi conduco in modo che voi raggiungete la vostra meta senza fatica, soltanto la Mia Via porta via dal mondo. Ma è la vostra vera Patria che vi accoglie, quando dovete lasciare la Terra. Perché il Mio Regno non è di questo mondo. Davanti a voi sta soltanto una breve via terrena, ma è sufficiente, affinché giungete alla giusta meta. Ma affidatevi a Me ed alla Mia Guida per questo breve tratto di via e non vi pentirete di aver seguito Colui Che E' il Padre di voi tutti, Che vuole guidare i Suoi figli all'eterna Beatitudine.

Amen

Nulla vi deve trattenere di compiere il lavoro sulla vostra anima; perché lei solamente determina il vostro destino nell'Eternità. E nessuno può togliervi questo lavoro, nessuno lo può fare per voi. E perciò è perduto anche ogni giorno in cui non avete conquistato un piccolo progresso per la vostra anima, ed anche se è solamente una singola opera d'amore che voi compiete, aiuta però la vostra anima alla maturazione. Ogni giorno che ha soddisfatto soltanto il vostro amor proprio, che ha portato dei vantaggi soltanto al vostro corpo, è un giorno perduto, perché come anima doveva languire durante un tale giorno, invece è stato vissuto inutilmente. E voi però potete progredire facilmente, perché vi si offrono molte occasioni, in cui potete affermarvi, in cui potete eseguire proprio quel lavoro all'anima, delle possibilità in cui potete vincere voi stessi, in cui dovete lottare contro brame e vizi di ogni genere, in cui potete preparare delle gioie con buone azioni, con parole gentili o apporto di aiuti che procurano sempre un vantaggio spirituale alla vostra anima.

Sempre di nuovo vi si offriranno delle occasioni in cui potete anche tenere intimi dialoghi con il vostro Dio e Padre, per ottenere da ciò Benedizione per la vostra anima. E sempre di nuovo potete ascoltare o leggere la Parola di Dio a far partecipare alla vostra anima di un aiuto del tutto particolare tramite questo dialogo con Dio, perché ora offrite del Cibo alla vostra anima con cui diventa capace di maturare. Per quanto le giornate siano redditizie per il vostro guadagno terreno, una buona azione, per quanto piccola, è da valutare molto di più; perché porta un guadagno all'anima che non può più perdere in eterno. Ma quello che il corpo riceve non gli rimane, è soltanto un bene imprestato, che gli può essere ripreso ogni giorno. E di nuovo potete procurare anche del danno alla vostra anima, quando la caricate con peccati, quando il vostro modo di vivere non è buono e quando voi aggiungete al peccato primordiale esistente ancora molti altri peccati, per i quali un tempo soltanto l'anima ne deve rispondere, perché è eterna.

Perciò non dovete vivere il giorno da spensierati, dovete ben riflettere su quello che fate e dovete sforzarvi di badare di più alla vostra anima che al vostro corpo, perché l'anima è il vostro io reale che deve fare il cammino sulla Terra allo scopo della maturazione, allo scopo del perfezionamento che può raggiungere solo sulla Terra. Ma questo premette anche la vostra volontà, consiste appunto nel fatto di combattere coscientemente contro debolezze ed errori di ogni genere. E se ora l'uomo vuole diventare perfetto, allora deve chiedere per sé anche la Forza per vivere secondo la Volontà di Dio, cioè svolgere delle opere d'amore che gli verrà anche donata certamente. Egli deve condurre una vita cosciente sempre con la meta di portare il suo essere ancora imperfetto alla perfezione e di sforzarsi con tutte le forze di farlo.

Ed egli verrà poi anche spinto dall'intimore all'azione nell'amore. Non potrà fare altro che svolgere buone opere e potrà anche registrare giornalmente un progresso spirituale. Ed allora non si lascerà nemmeno trattenere da stimoli mondani. Perché una volta lui sarà seriamente a giungere alla perfezione, allora preporrà sempre il lavoro sulla sua anima, e verrà anche sempre aiutato da parte di esseri spirituali che vegliano sul suo cammino terreno, affinché egli pensi, parli e agisca nella Volontà di Dio. Perché lo scopo terreno è unicamente la maturazione della sua anima, cosa che però viene riconosciuto solo di rado, e perciò la sorte delle anime è sovente infelice, ma per propria colpa, perché all'uomo viene sempre di nuovo presentato del perché cammina sulla Terra. Se non vuole credere, allora una volta la sua anima dovrà espiare, mentre porta con sé l'oscurità nel Regno dell'aldilà, con cui è entrata come uomo sulla Terra.

Amen

La Benedizione divina - Il tendere allo sviluppo verso l'Alto dell'animaB.D. No. 1168
9. novembre 1939

Prometto la Mia Benedizione a coloro che Mi seguono, che fanno tutto ciò che corrisponde al Comandamento divino dell'amore, che si subordinano completamente alla Mia Volontà. E così potrà gioire del Mio costante Benvolere colui, che rinuncia incondizionatamente a tutto sulla Terra,

per ricevere il patrimonio spirituale. Sarà sempre certo della Mia costante Benedizione e non soffrirà nessuna miseria, perché quando l'anima viene portata a Me, anche il corpo non deve languire, affinché il lavoro sull'anima non venga pregiudicato. Il tendere sulla Terra non dev'essere una fine, perché finché l'uomo dimora sulla Terra, gli sono offerte delle possibilità che servono al suo perfezionamento. La fine della vita terrena è posta ad ognuno in saggia previsione di ciò che sta per arrivare, e dato che nessuno sa in anticipo la sua fine, il tempo sulla Terra dev'essere utilizzato, affinché in ogni giorno possa giungere la chiamata, senza spaventarlo. E tutto il tendere dev'essere rivolto allo sviluppo verso l'Alto dell'anima, la preoccupazione del corpo invece messo in fondo. Pensare al bene del prossimo è incomparabilmente più prezioso per l'anima, piuttosto considerare costantemente il proprio bene. L'uomo nel suo involucro esteriore è perituro, questo serve solamente per uno scopo, di celare in sé l'anima, quindi deve anche essere pensato prima all'anima e l'uomo come tale utilizzare tutte le occasioni, che possono servire al bene dell'anima. E così il cammino dell'uomo sulla Terra ha un valore soltanto, quando viene curata la vita dell'anima, quando ogni pensiero dell'uomo è rivolto al suo bene spirituale. I disagi del corpo sono sovente necessari per concedere l'assistenza all'anima, quando comincia a diventare tiepida e trascurata. Il lavoro per la salvezza dell'anima deve essere costante, ininterrotto, se la via terrena deve portare l'ultima maturazione. Il breve tempo terreno che a voi sembra difficile, vi sembrerà nullo in vista della Magnificenza che ne potete ricevere in cambio, quando la vita terrena vi ha portato il perfezionamento. E se ora Mi seguite, se vi adoperate per diventare perfetti, ed adempite con cuore gioioso i Miei Comandamenti, se non fate nulla senza di Me e richiedete la Mia Forza per tutto il vostro fare sulla Terra, rimarrete nel Mio Amore ed Io vi benedirò. E la vita diventerà facile per voi, dato che antepone il vostro bene spirituale a tutto e vivete la vita terrena secondo la Mia Volontà. E così chiedete sempre la Mia Benedizione, la Mia Grazia, affinché la via sulla Terra vi sembra facilmente percorribile e che raggiungete la vostra meta.

Amen

L'anima sà dapprima del suo cammino terreno

B.D. No. 8545

1. luglio 1963

Perché voi uomini dubitate del Mio Amore, che abbraccia tutte le Mie creature con una Intimità, che non vorrei davvero lasciar soffrire nessuna di loro, ma voglio sempre soltanto donare la felicità e la beatitudine agli esseri che una volta sono proceduti da Me. Non Mi colma soltanto l'Amore, ma Mi determina anche la più profonda Sapienza di imporre poi all'Amore una limitazione, dove causerebbe soltanto del danno e perciò deve essere ristretto, anche se soltanto temporaneamente. Io Solo conosco tutto ciò che serve ad un'anima, per poter godere una volta l'illimitata Beatitudine. Io Solo so com'è costituita un'anima e che cosa le manca ancora per la perfezione. Ma Io so anche quanto poco tempo è ancora a disposizione di ogni singola anima prima che abbia luogo il Giudizio, cioè l'Ordinare di tutto lo spirituale nella forma esterna a lui confacente, che garantisce un ulteriore sviluppo. Ma Io so anche che un'anima può divenire totalmente libera da ogni forma materiale e quali insospettate Beatitudini può poi ricevere e riceverà. E se ora un'anima si trova poco prima della sua perfezione, ed il tempo che le era concesso è quasi decorso, allora le può ancora essere concessa una grande Grazia, mentre questo tempo terreno che le rimane ancora le pone ultra grandi pretese oppure può anche oltremodo essere sofferto, ma allora è data anche la garanzia, che tutte le scorie sono espulse ed ora può entrare nel Regno di Luce e della Beatitudine. Quello che a voi uomini sembra lungo come tempo, è come un attimo nello spazio di tempo nel vostro sviluppo verso l'Alto, ma se l'anima ha una volta raggiunta la sua meta, allora sa anche che è stata un'Opera di Misericordia da Parte Mia, se ha dovuto attraversare un'ultragrande sofferenza allo scopo dell'ultima purificazione. Dato che dapprima ha potuto contemplare ed ha comunque intrapresa la sua ultima incorporazione come uomo, questa è una dimostrazione della sua disponibilità di prendere su di sé tutto, anche la cosa più difficile, perché intravedeva la meta. Perché prima della sua incorporazione come uomo ha avuto la pienissima libertà, ha accettata perciò coscientemente la sua vita terrena come uomo. Ha intrapresa una lotta con le forze dell'oscurità, che richiede anche una grande forza d'anima, quindi non sono

quasi mai delle anime deboli, che sono esposte all'insolito agire animoso, perché queste fallirebbero e soggiacerebbero alle forze cattive e da queste attratte di nuovo nell'abisso, che avrebbe anche per conseguenza un precoce cambiamento dei tormenti nel contrario e quindi sarebbe pari ad un fallimento dell'anima. Voi uomini sapete troppo poco dei collegamenti, non sapete nulla della colpa d'un anima che si è incorporata sulla Terra, e del suo stato di maturità, quando si può incorporare come uomo. Ma una cosa potrete comprendere e credere, che un'anima che deve soffrire molto nella vita terrena, va incontro ad una vita più bella nel Regno spirituale, e che sarà grata a Colui Che una volta le ha reso possibile la sua liberazione mediante una grande sofferenza. Che in ciò agiscono ora delle forze sataniche, lo permetto perché anche queste forze vengono una volta giudicate e ricadere nella più profonda oscurità. Ora più si avvicina la fine, più si manifesterà anche l'agire del maligno, e si svolgeranno ancora delle cose inaudite, che fanno dubitare voi uomini del Mio Amore e della Mia Misericordia. Ma anche queste troveranno la spiegazione nel tempo di Grazia che diventa sempre più breve, dove delle insolite prove, sofferenze e miserie possono ancora produrre la maturazione di un'anima e quest'anima ha poi raggiunta una alta meta. Ma voi dovete sempre riconoscere al vostro Dio e Creatore, il Quale vuole Essere vostro Padre, l'Amore, la Sapienza ed il Potere. Io posso tutto, anche impedire tali violazioni di Satana, ma quando la Mia Sapienza prevede il successo al quale sorge un anima tramite un'ultragrande sofferenza, allora è determinante sempre soltanto il Mio Amore, che vuole preparare all'anima la grande felicità di entrare perfezionata nel Regno spirituale. Perciò non diventate instabili nella fede nel Mio Amore, ma confidate in Me, che Io ho sempre soltanto il bene delle Mie creature davanti agli Occhi e che faccio oppure lascio avvenire di tutto che contribuisca al perfezionamento di un'anima, che però fornisco anche ad ogni anima la Forza di perseverare e di prestare resistenza al potere avverso, che può bensì indebolire il corpo, ma non può nuocere ad un'anima, che è già tanto maturata che sa della sua ultima meta e perciò ha accettata liberamente un'incorporazione, che forma la conclusione di uno sviluppo durato eternamente, di una via infinitamente lunga di ritorno a Me. Lei ha raggiunta la meta ed ora è unita a Me in tutta l'Eternità.

Amen

La purificazione dell'anima attraverso l'amore

B.D. No. 7360

10. maggio 1959

Molto contribuisce alla vostra purificazione, se vi tenete solo sempre di nuovo davanti i Comandamenti dell'amore per Dio ed il prossimo e vi domandate, fin dove eseguite questi Comandamenti. Perché se siete onesti verso voi stessi, non sarete mai soddisfatti di voi stessi e del vostro cammino di vita, perché potreste essere sempre più ferventi nel vostro agire d'amore e sovente perdetevi una opportunità. Ma già la volontà di agire bene e già il fatto di svolgere questa auto-osservazione, è di vantaggio per la vostra anima, perché ogni buona volontà ha per conseguenza la Benedizione. In un tale serio esame vi rendete anche conto delle vostre debolezze che ogni uomo ha ancora, persino quando la sua volontà è buona, finché è così fervente nell'agire nell'amore, che ora lo colma la Forza d'amore, che dà alla volontà anche una giusta fortificazione.

Non crediate mai di non aver bisogno di una purificazione della vostra anima; non credete mai di aver già raggiunto quel grado, che vi assicura l'entrata nel Regno di Luce, dovete tendere e lavorare su voi stessi, finché vivete sulla Terra e farete soltanto bene, se vi date più sovente a tali osservazioni interiori e cercate di sondare i vostri errori e debolezze. Verrà fortificata anche la vostra volontà ad eseguire continuamente il lavoro sull'anima, perché tali auto osservazioni testimoniano già della vostra seria volontà di diventare perfetti. Ogni omissione di una buona azione vi verrà in mente durante una auto-osservazione, vi verrà in mente ogni fallimento oppure dispregio dei divini Comandamenti d'amore, ed allora dovete soltanto sempre prendere la salda premessa di migliorare ed utilizzare ogni occasione di fare ciò che avete mancato di fare, e per voi ci sarà soltanto una Benedizione, che adempirete con sempre più facilità i Comandamenti dell'amore per Dio e per il prossimo, perché sentite la Forza, se la vostra volontà è seria.

L'uomo deve una volta occuparsi con i suoi doveri verso il prossimo, quando vuole adempiere appunto questo Comandamento. Deve sempre tener presente, che deve aiutare il prossimo in ogni miseria ed oppressione, sia di genere terreno oppure spirituale. Perciò non deve tener chiuso gli occhi davanti alla sua miseria, deve sempre ricordarsi, come gli verrebbe un aiuto nella stessa miseria e con quanta gratitudine l'accetterebbe. Deve sempre ricordare quello di cui il prossimo ha bisogno, sia spiritualmente che corporalmente, perché deve cercare di alleviare anche la miseria spirituale dove questo è possibile, perché questa è un'opera d'amore di particolare effetto per l'anima del prossimo.

Perciò, l'uomo non può entrare in sé abbastanza sovente e riflettere su tutto ciò che Dio pretende da lui attraverso i Suoi Comandamenti dell'amore, perché questi sono sempre la linea di condotta per un cammino di vita terrena vissuto in modo corretto, può sempre attenersi a questi Comandamenti, se vuole condurre la sua vita terrena in modo giusto e secondo la Volontà di Dio, sempre per la Benedizione sua e del suo prossimo. Perché Dio non pretende dall'uomo altro che costui cammini nell'amore, Egli pretende solamente, che adempia i Suoi Comandamenti, per donargli una Vita beata nella Luce, la Forza e la Libertà, cosa che però senza amore non è pensabile. Ogni perfezionamento dell'anima dipende unicamente dalla trasformazione (dell'amore dell'io) nell'amore disinteressato, che poi garantisce anche l'amore per Dio e stabilisce l'unificazione con Lui, da cui dipende ogni Beatitudine nel Regno spirituale.

Amen

L'amore servente

L'Anima raccoglierà quello che ha seminato

B.D. No. 7656

26. luglio 1960

Non dovete perdervi in pensieri ingannevoli di poter raccogliere dei tesori per la vostra vita terrena, perché li perderete di nuovo più velocemente di come ve li siete procurati. Vi ammonisco di non tendere verso beni terreni e di attaccarvi il vostro cuore e vi mostro sempre di nuovo quanto è passeggero ciò che appartiene al mondo. Quanto tempo e quanta fatica spendete quando si tratta di raccogliere i tesori del mondo; e quanto raramente pensate soltanto che non vi rimangono, che dovete cederli, ma che possono venirvi anche presi diversamente se questa è la Mia Volontà. Voi badate solamente a ciò che appartiene al mondo e che è temporaneo; ma non badate a ciò che è eterno, vi preoccupate per il vostro corpo e non pensate alla vostra anima. E così voi utilizzate in modo sbagliato la vostra forza vitale, l'utilizzate solamente per il vostro benessere corporeo, ma all'anima preparate spensierati una sorte non benedetta nell'Eternità, perché non le date durante la vita terrena ciò che le serve per il suo perfezionamento, la lasciate soffrire, mentre vi ricordate oltremodo del corpo senza averne mai un utile. Ma la vostra vita terrena può essere finita da un giorno all'altro e poi entrate poveri e vuoti nel Regno dell'aldilà e dovete soffrire grandi tormenti. Dovete riflettere una volta che voi stessi non avete la vostra vita nelle mani, che la vostra vita sulla Terra può essere breve e che la morte può venire da voi ogni giorno senza che vi possiate difendere. E voi dovete pensare al "dopo". Ma voi non credete che non potete essere cancellati con il momento della morte; voi non credete ad una vita dell'anima dopo e che questa vita sarà corrispondente al vostro modo di vivere terreno e della vostra cura del bene per la vostra anima. E questa incredulità è anche il motivo che voi vivete spensierati nella giornata, che non vi domandate nemmeno una volta circa il senso e lo scopo della vostra vita terrena. Siete contenti quando vi procurate sulla Terra ciò che vi piace, quando procurate al corpo del benessere e raccogliete molti beni terreni per il futuro. – Voi non sapete se avete intanto ancora un "futuro". Ma voi sapete tutti che dovete un giorno morire. E questo sapere dovrebbe stimolarvi a valutare coscientemente la vita terrena. Ma è la fede che vi manca; la fede in un Dio e Creatore, il Quale un giorno vi renderà responsabili per il vostro modo di vivere terreno. E perché voi non credete, siete indifferenti. Ma l'ora della responsabilità arriva, di questo potete esserne tutti certi ed il vostro pentimento sarà amaro, quando vi trovate nella più grande povertà dello spirito nel Regno dell'aldilà e che poi là riconoscerete che cosa avete perduto sulla Terra per propria colpa. Perché è una Grazia che avete potuto incorporarvi sulla Terra e che avete lasciata inutilizzata questa Grazia, la vostra anima se ne pentirà amaramente perché non può mai recuperare ciò che ha perduto, benché nel Regno dell'aldilà verrà aiutata a salire dall'abisso, ma a condizioni molto più difficili di come è o era possibile sulla Terra. Non dovete vivere così spensierati nella giornata, perché per ogni uomo verrà l'ora in cui deve abbandonare il corpo terreno e poi l'anima entra nel Regno spirituale. Ma quest'ora può portare grande gioia e beatitudine, come anche grande tenebra e tormento, ma sempre come l'uomo stesso lo ha voluto. Egli raccoglierà ciò che ha seminato, entrerà nel Regno della Luce e della Beatitudine, oppure l'oscurità lo accoglierà e non lo lascerà libero prima che l'anima non sia cambiata nel suo pensare ed ora con amorevole sostegno prende la via verso l'alto.

Amen

E' condizione per raggiungere la perfezione sulla Terra

B.D. No. 8523

9. giugno 1963

Ricordate, voi uomini, che siete deboli, finché la vostra anima cammina nella carne sulla Terra, e che perciò dovete richiedere sempre la Forza a Me, se volete raggiungere la vostra meta, la

perfezione ancora sulla Terra. Perché soltanto la Mia Forza fortificherà la vostra volontà, che è ancora debole finché l'avversario può ancora agire sull'uomo, perché non è ancora perfetto. Lui vuole proprio indebolire la vostra volontà, e per la fortificazione della vostra volontà Io Stesso Sono morto sulla Croce, e perciò dovete approfittare delle Grazie conquistate per voi: la Forza e la Fortificazione della vostra volontà. E la debolezza della vostra volontà si manifesterà sempre nel fatto, che non siete ancora in grado di staccarvi definitivamente dal mondo.

E' vero che vi trovate ancora in mezzo al mondo e dovete ancora rispondere a tutte le pretese. Ma c'è una differenza. Se adempite soltanto i doveri o se volete ancora godere voi stessi le gioie terrene, se il vostro cuore si è già totalmente liberato dai desideri terreni oppure se ha ancora di questi desideri. Perché allora la vostra volontà verso la perfezione spirituale è ancora debole, non è per Me in modo indiviso, e vi manca il desiderio di unificarvi con Me. Fate ancora delle concessioni, ma ora dovete impiegare della "violenza", dovete cercare seriamente il distacco dal mondo, per cui avete bisogno di Forza, che dovete sempre di nuovo richiedere, e che riceverete anche sempre. E' quindi decisivo dove si rivolge la vostra volontà, verso di Me ed il Mio Regno oppure al regno del Mio avversario. Ed ora è di nuovo determinante il vostro grado d'amore, per quale direzione si decide la vostra volontà, perché dove l'amore colma il cuore, là Sarò sempre più desiderabile per l'uomo Io ed il Mio Regno invece che il mondo terreno.

Perciò esaminatevi prima, quanto avete già superato l'amore dell'io o quanto siete colmi dell'amore disinteressato per il prossimo, perché questo è uguale all'amore per Me, e questo amore soltanto stabilisce l'unificazione con Me, non il puro desiderio di Me, che può essere anche solo un certo amor proprio, per poter conquistare le più sublimi delizie della comunità più beata con Me. Il vero amore per Me viene soltanto dimostrato attraverso l'amore disinteressato per il prossimo, e questo soltanto aumenta il grado d'amore. Finché anelate ancora per voi stessi delle piccole gioie, dovete cercare di preparare anche piccole gioie al prossimo, ma mai per calcolo di successi terreni o spirituali, ma spinti interiormente da un desiderio di dare felicità e gioia. Queste dimostrazioni d'amore nobiliteranno il vostro essere, troverete voi stessi in ciò la vostra felicità, nel dare gioia, l'amore in voi diventerà sempre più forte, e nella stessa misura diminuirà l'amore per il mondo. E perciò dovete dare seriamente conto a voi stessi, se amate il vostro prossimo come voi stessi.

La vostra perfezione dipende soltanto dal grado d'amore, che raggiungete sulla Terra, e soltanto allora potete essere chiamati "figli di Dio", quando riconoscete i vostri prossimi come proceduti pure dal Padre e perciò dimostrate loro anche l'amor, che un fratello sente per l'altro, e che fa per lui tutto ciò che voi stessi desiderate che sia fatto a voi. Sottoponetevi sempre l'amore per il prossimo ad una seria critica e lavorate su voi stessi, chiedete a Me la Forza, e raggiungerete anche la vostra meta, ma con la vostra propria forza non potrete fare niente.

Ma Io voglio che vi perfezioniate sulla Terra, quindi vi aiuterò anche in ogni modo, appena la vostra volontà è seria. Ma voi dovete sempre impiegare della violenza, finché il mondo vi tiene nel suo incantesimo. Ma se riuscite a staccarvi dal mondo, allora il raggiungimento della meta vi sarà sempre più facile ed allora potete dire con ragione: "Il mio giogo è mite ed il mio peso è leggero". Allora non dovete più impiegare la violenza, perché allora siete colmi di Forza e la vostra volontà tende soltanto verso Me Stesso. Perché l'amore in voi è la Forza che ottiene tutto. E comprenderete anche, che l'uomo amorevole è colmo di umiltà, che si manifesta anche nel comportamento verso il prossimo, al quale rivolge l'amore.

Non dimenticate mai, che l'amore per il prossimo è il misuratore del grado del vostro amore per Me che dovete dimostrare attraverso l'amore disinteressato per il prossimo. Perché, "Come potete amare Me, Che non vedete, se non amate il vostro fratello che vedete?" E così la vostra volontà può ben esser rivolta a Me e vi garantisce anche, che Io vi afferro e non vi lascio più cadere, ma il grado della vostra perfezione lo decidete voi stessi sempre soltanto mediante il grado dell'amore per il prossimo. Ma voi lo potete raggiungere, se soltanto sottomettete seriamente la vostra volontà alla Mia, ed allora pensate sempre di agire e volere come Me Stesso, e raggiungerete anche certamente la vostra meta sulla Terra, che vi unificate con Me, per essere ora anche beati in eterno.

Soltanto l'amore servente conduce alla perfezione

In ogni fase del vostro sviluppo verso l'Alto dovevate servire, perché ogni Opera di Creazione aveva il suo scopo e la sua destinazione, nulla è stato creato senza senso dal Potere del Creatore, il Quale voleva ricondurre in Alto l'essenziale caduto. Come uomo non potete certamente notare ovunque uno scopo servente, ma il Creatore Stesso Si E' lasciato determinare dalla Sua Sapienza e dal Suo Amore ad assegnare a tutte le sue Creazioni un compito, che con l'adempimento dello stesso veniva sempre soltanto raggiunto lo scopo, che lo spirituale legatovi giungeva un passo dopo l'altro verso l'Alto. L'essenziale nello stato dell'obbligo percorre quindi una via infinitamente lunga dello sviluppo, com'è stato già più volte annunciato a voi uomini. Decisivo per l'ultimo perfezionamento però può essere solamente ciò che viene compiuto dall'essere nella libera volontà, decisivo soltanto è il servire come uomo, dell'essere una volta caduto nello stadio della libera volontà. L'uomo deve servire nell'amore, allora diventa attivo nella libera volontà secondo la Volontà di Dio e giunge alla perfezione ancora sulla Terra. L'amore si manifesterà sempre nel servire, perché l'amore si sforza sempre di rendere felice l'oggetto dell'amore, di aiutarlo. L'amore servente è sempre il puro amore divino, non è orientato male come una volta, che accontentava solamente sé stesso, ma ha sempre per meta soltanto il bene del prossimo e si manifesta perciò sempre nel servire. Quello che ora l'uomo intraprende nell'amore servente, sarà sempre benedetto e condurrà all'ultimo perfezionamento. Se omette però le opere dell'amore servente al prossimo, allora rimane fermo irrevocabilmente sullo stesso gradino del suo sviluppo ed esiste anche il pericolo, che si rafforzi il suo amor proprio e lui risprofondi, che la sua vita terrena sia una corsa a vuoto, perché come uomo non viene più costretto. Chi serve nell'amore altruistico, adempie anche la Volontà divina e si avvicina di nuovo al suo Dio e Creatore, perché l'amore servente è anche una dimostrazione d'umiltà, solo perché l'uomo non è più arrogante, cosa che ha indotto una volta la sua caduta. L'intera Creazione serve, anche se nello stato dell'obbligo, e lo spirituale una volta caduto ripercorre ora la via di ritorno a Dio in questo stato dell'obbligo, ma in questo stato non può raggiungere l'ultima meta, che ha per premessa la libera volontà, altrimenti l'essere rimarrebbe eternamente un essere giudicato e non corrisponderebbe più allo stato Ur, in cui era esternato libero e poteva creare ed agire liberamente. Deve assolutamente ottenere di nuovo questa libertà ed ora muoversi nuovamente proprio nella Volontà divina, benché possa anche usare in modo sbagliato la sua volontà. L'uomo deve prendere questa decisione durante la sua vita terrena, per diventare ciò che era in principio, perciò deve servire. Questo esige una retrocessione dell'amor proprio, un formarsi nell'amore altruistico, divino, che vuole sempre soltanto rendere felice, cosa che inizialmente non è facile per l'uomo, ma può essere raggiunto durante la vita terrena, perché gli vengono offerti tutti i mezzi d'aiuto, affinché muti il suo amore dell'io e l'uomo pensa ora solo ancora al suo prossimo e con ciò dimostra anche l'amore per Dio e si avvicina di nuovo a Lui, come una volta si era allontanato da Lui nella libera volontà. Anche se voi uomini credete di perfezionarvi svolgendo delle azioni ed usi, finché queste non consistono in opere dell'amore servente al prossimo, tali sono senza valore dinanzi a Dio e non contribuiscono al vostro sviluppo verso l'Alto. Vi potete perfezionare solamente attraverso l'amore servente, perché solo questo testimonia della vostra libera volontà di ritornare a Dio. Egli vi creerà anche sempre di nuovo delle occasioni, in cui siete indotti a servire nell'amore, in cui potete assistere il prossimo nella miseria spirituale e terrena, in cui potete aiutare, consolare e proteggere tutti coloro che sono capitati nelle oppressioni e non possono liberarsene loro stessi. Il cammino terreno prima attraverso le Creazioni era bensì difficile e sofferto, ma con ciò arrivate certamente in Alto, perché per natura siete stati indotti al servire. Ma nello stadio come uomo è molto più difficile per voi, perché dovete superare voi stessi, la vostra libera volontà deve diventare attiva per fare ciò a cui dapprima eravate costretti attraverso la Legge della natura. Dovete servire, però non ne siete costretti, ma decide unicamente la vostra volontà. Perciò portate anche una grande responsabilità per la vostra vita terrena come uomo, potete nuovamente risprofondare, ma anche giungere in Alto, potete unirvi con l'Eterno Amore Stesso attraverso il servire nell'amore, allora è

stata raggiunta la vostra meta sulla Terra, avete trovato l'unificazione con il vostro Dio e Creatore, ritornate come figli al vostro Padre, dal Quale siete una volta proceduti come creature.

Amen

L'attività d'amore significa un cambiamento dell'essere

B.D. No. 6846

7. giugno 1957

Tutti voi dovete soltanto adoperarvi per un cammino di vita, in cui si manifesti l'amore disinteressato per il prossimo. Allora tutti voi dovrete deporre ancora moltissimi errori, avrete ancora molto da combattere contro il vostro amore dell'io, avrete da vincere voi stessi, da prestare rinuncia e portare sacrifici, per venire in aiuto ai vostri prossimi nella loro miseria. Ma con ciò giungerete in Alto passo dopo passo, perché soltanto una vita nell'amore vi assicura la risalita. Una vita nell'amore significa quindi anche il cambiamento del vostro essere, il cambiamento dell'amore dell'io nell'amore per il prossimo, la trasformazione nella costituzione di una volta che significa la via verso la perfezione. Null'altro può compiere lo stesso scopo, null'altro vi può portare alla meta, se non un cammino di vita nell'amore. Per questo avete sempre l'occasione, perché il vivere insieme ad uomini vi procura tali occasioni, in cui potete essere attivi nell'amore servente. Vedrete sempre di nuovo della miseria per portare l'aiuto ai vostri prossimi, li assisterete attraverso il buon incoraggiamento ed amorevole partecipazione e potrete risvegliare anche nei loro cuori l'amore corrisposto, e vi troverete sempre di nuovo in situazioni, in cui potete dimostrare la vostra disponibilità di sacrificio, in cui dovete retrocedere l'amore dell'io e pensare di più al prossimo, se volete eseguire la Volontà di Dio. Con ciò voi stessi procederete verso l'Alto, perché allora adempite il vostro compito terreno, cambiate il vostro essere nell'amore. Questo cambiamento è bensì difficile per certi uomini e richiede una forte volontà, ma malgrado ciò dovete fare solamente un tentativo, dovete avere solamente una volta la seria volontà, affinché la vostra vita terrena non sia stata vissuta inutilmente, e vi sarebbe sempre più facile retrocedere il vostro 'io' e provvedere al prossimo, perché ogni azione d'amore vi procura Forza e fortifica la vostra volontà. E presto non sarebbe nemmeno più per voi un sacrificio, ma nell'agire d'amore trovereste la propria felicità, perché con ogni azione d'amore vi avvicinereste a Dio, il Quale Lui Stesso E' l'Amore, e perché sentite l'avvicinamento a Dio come Beatitudine. Un uomo che procede nell'amore per il prossimo, camminerà nella silenziosa contentezza e pace interiore, non conoscerà nessun desiderio terreno, perché avrà anche ciò che gli serve; l'amore che è in lui, non fa nemmeno sorgere in lui nessun pensiero non-buono, passa attraverso la vita terrena con sentimento lieto ed irradia anche una buona influenza sul suo ambiente, perché un uomo amorevole è già vicino alla sua meta, perché ha trovato l'unificazione con Dio tramite l'amore. Ma questo è manifesto solamente in minima misura ai prossimi, che devono svolgere su sé stessi questo cambiamento dell'essere anche senza costrizione della volontà. Ma il suo esempio, l'insegnamento d'amore tramutato in azione, potrà stimolare molto di più all'imitazione che soltanto delle parole. Nella vita terrena si tratta sempre soltanto di questo cambiamento dell'essere, dell'auto formazione nell'amore, nel combattere il proprio amore ed il sorgere nella preoccupazione per il prossimo. Ma non bastano delle opere che fanno mancare l'amore, perché non sono le 'opere', ma è l'amore, che dev'essere alla base delle opere. Ed una vita terrena veramente paradisiaca se la può aspettare solamente una razza umana, che sorge nell'amore l'uno per l'altro. Ogni opera d'amore porta in sé la sua Benedizione, ha l'effetto sia sul prossimo come anche sull'uomo stesso che dona il suo amore, mentre invece tutto il pensare e tendere, tutto l'agire e creare è senza valore, se non ha per motivazione l'amore. Ed è questo che agli uomini manca nell'ultimo tempo, cosa che può essere sempre soltanto insegnato, ma che devono provare su sé stessi, per sperimentare la Benedizione di un amore disinteressato. L'umanità è caduta in modo particolarmente forte nell'amore dell'io, e questo è pari ad un arresto e una retrocessione, ma non può mai procurare una risalita, perciò viene sempre di nuovo predicato l'amore e che dev'essere anche vissuto come buon esempio per i prossimi, perché senza amore nessun uomo può arrivare alla perfezione.

Amen

Ciò che vi porta alla perfezione, è sempre soltanto l'amore. E questo amore deve divampare profondamente nel cuore, deve colmare tutto il vostro essere e stimolarvi a tutto il vostro volere e fare, allora vi avvicinate sempre di più alla vostra perfezione, ed allora potete anche dire, che siete rinati, perché avete di nuovo cambiato sulla Terra il vostro essere nell'essere Ur. Ma pochi uomini raggiungono ancora questo alto grado d'amore, ma accetto la loro volontà già come una dimostrazione d'amore, la volontà di giungere a Me, il desiderio della Mia Presenza, che è già sempre una dimostrazione d'amore per Me. Voi uomini non potete sviluppare questo ardente amore per Me e per tutte le creature, che vi divinizza già sulla Terra, perché vivete in un mondo che è privo di ogni amore, e questo ha anche l'effetto su coloro che hanno la volontà d'agire nell'amore, ma a causa di un sempre nuovo e ripetuto disamore vengono ostacolati interiormente d'agire nell'amore che invece risveglierebbe l'amore corrisposto. E ciononostante dovete svolgere questo lavoro sull'anima, dovete amare anche là dove siete odiati, ed allora vi vincerete e sarete anche sempre più capaci d'amare. E lo potete credere, questo vi è possibile, se soltanto pregate sempre Me Stesso per l'apporto di Forza, dove voi stessi siete troppo deboli. Amare qualcosa di buono e di bello non è un particolare merito, ma dare l'amore a qualche persona che non vi tratta bene, oppure ha molti difetti ed errori, è molto più difficile, ma anche molto più meritevole, ed allora aumenterà anche il vostro grado d'amore, e vi avvicinerete sempre di più a Me, l'Eterno Amore. Per poter fare questo, voi stessi vi dovete aprire al Mio Raggio d'Amore, dovete pregare Me, che ammorbidisca i vostri cuori, che Io Stesso agisca dentro di voi, quando voi incontrate delle persone che non vogliono il vostro bene oppure non vi sembrano degni d'amore. Ricordate, che tutti gli uomini sono le Mie creature, che voglio riconquistare tutti gli uomini come figli Miei, che voi tutti possedete lo Stesso Padre, che solo tutti gli uomini non hanno raggiunto lo stesso grado di maturità, che devono e possono raggiungere sulla Terra. Ma il nastro d'amore deve legare tutti voi, perché tramite l'amore soltanto aiutate anche quegli uomini meno maturi ad un grado più elevato della loro perfezione, perché nessun raggio d'amore che voi inviate, sarà senza effetto, si manifesterà sempre di beneficio sull'anima, che è ancora circondata da densi involucri. Voi siete in grado di portare l'amore a tali uomini, se soltanto pensate alla miserabile costituzione della loro anima, che ha ancora da lottare e da combattere molto a lungo, finché sia maturata spiritualmente. E se voi, quando incontrate un tale uomo, pensate subito a Me ed alla Mia Irradiazione d'Amore, che è sempre pronta e che vuole essere accolta dai vostri cuori. Quindi soltanto una breve invocazione a Me in Gesù è sufficiente, che vi irradi pure e voi siete anche capaci d'amare il vostro prossimo, che non vi mando senza motivo sulla via, perché sia lui che anche voi stessi dovete maturare in tali incontri, che vi contrastano interiormente. Non dovete mai mettere in prima fila il vostro proprio benessere, non dovete mai domandare se voi stessi gradite tali incontri, ma dovete considerare di più lo stato dell'altro e cercare di aiutarlo, perché lascerei Io venire qualcosa su di voi, che fosse dannosa per la vostra anima? L'amore deve divampare sempre più chiaramente in voi, e da Me vi scorre sempre il Mio Raggio d'Amore. Ma se pensate di degradare terrenamente con un incontro umano e intraprendete un comportamento tale da tenervi lontano, allora in questo momento non agite in contatto con Me e non potete nemmeno aspettarvi dell'Aiuto da Parte Mia. Tutto ciò che incontrate nella vita terrena, viene sulla vostra anima soltanto allo scopo della maturazione, e questa non la dovete evitare, ma andare incontro a ciò approfittando della Mia Forza, e potrete registrare sia per voi che anche per il prossimo una ricca benedizione. Voi potete sviluppare l'amore in voi davvero ad un alto grado, se soltanto invocate Me e chiedete a Me l'apporto di Forza, quindi per un'Irradiazione d'Amore e vi aprite a riceverla. E questo premette anche che non Mi lasciate fuori dai vostri pensieri. Questa è la chiave, è l'unica spiegazione, che giungiate alla perfezione ancora sulla Terra. Perché come i vostri pensieri Mi circondano sempre, anche la Corrente di Forza del Mio Amore deve costantemente toccarvi, ed allora Io posso esservi sempre Presente. La Mia Presenza vi dimostra l'unificazione con Me, che viene esercitata sempre soltanto dall'amore. L'amore quindi potrebbe definitivamente divinizzarvi già sulla Terra, ma dato che siete raramente in grado di produrne un alto grado, dovrete anche soffrire e attraverso la sofferenza portare allo scioglimento l'involucro dell'anima. Ma qualunque cosa vi capiti, tutto è ben pensato e servirà solo al vostro meglio, appena

siete volenterosi di ritornare a Me e di stabilire la definitiva unificazione con Me, che vi garantisce un'eterna Vita nella Beatitudine.

Amen

La miseria deve stimolare all'agire d'amore

B.D. No. 6342

31. agosto 1955

Per il vostro perfezionamento vi serve tutto ciò che stimola all'agire nell'amore. Quindi, devono necessariamente esistere delle situazioni di vita disagiati che inducono il prossimo ad intervenire aiutando, dev'esserci miseria e bisogno, preoccupazione e sofferenza, affinché possa essere esercitato l'amore per il prossimo. L'uno deve aver bisogno dell'altro, affinché l'uomo si possa sviluppare verso l'Alto tramite l'amore servente per il prossimo. Il servire nell'amore è la Legge di base che dev'essere adempiuta, se l'uomo vuole perfezionarsi. L'uomo dev'essere educato all'amore solo sulla Terra, perché il suo vero essere è senza amore, in conseguenza della caduta di una volta da Dio, ma l'Amore divino del Padre ha calato nell'uomo una scintilla d'amore, che ora deve venir accesa nella libera volontà ed attizzata ad un grande fuoco d'amore. Ma dapprima dev'essere stimolata la volontà dell'uomo, cosa che avviene attraverso la miseria del prossimo, che lo deve impietosire ed indurre all'agire nell'amore. Non esiste nessuna costrizione, l'uomo stesso si deve sentire toccato dalla miseria del prossimo e deve voler prestare l'aiuto nella totale libera volontà, con cui il fuoco d'amore interiore viene rafforzato e cerca sempre nuovo nutrimento. Affinché ora la miseria del prossimo tocchi il suo proprio cuore, sovente viene messo nelle stesse situazioni, per sperimentare su sé stesso la miseria ed appena gli viene prestato l'aiuto, si risveglia anche già in lui l'amore corrisposto per colui che aiuta dove c'è l'amore non può regnare nessuna miseria perché essa scaturisce dall'assenza d'amore. Sulla Terra l'amore non verrà mai esercitato nella misura, affinché la miseria potesse essere sospesa totalmente, perché l'essere di base degli uomini è povero d'amore, se non del tutto disamorevole ed il cammino terreno come uomo serve soltanto all'unico scopo, ad educare gli uomini all'amore, perché soltanto l'amore può trasformare l'essere di nuovo nel suo essere ur, all'Immagine di Dio. Ciononostante gli uomini potrebbero anche crearsi una vita terrena più facile attraverso l'agire d'amore, attraverso il costante servire nell'amore, perché allora avrebbero a disposizione anche molta Forza, per poter affrontare tutto. Ma ogni miseria vi serve al perfezionamento, finché vi stimola all'attività d'amore. Voler aiutare dimostra già il principio divino dell'amore, allora l'uomo è uscito dal territorio di colui che, privo di qualsiasi amore, vuole solo la vostra rovina. Tutti voi uomini benedirete la miseria, che vi ha indotto all'agire nell'amore, che è stato il motivo per accendere la scintilla d'amore in voi, ed una volta vi pentirete di ogni occasione mancata, che poteva significare progresso per voi. Solo l'amore servente vi aiuta a salire in Alto e l'esercitereste solo raramente, se non vedeste intorno a voi la miseria e ve ne sentireste toccati. Ma su di noi non viene esercitata nessuna costrizione, vi viene soltanto dimostrato il beneficio di un aiuto in tempo giusto attraverso la miseria e l'aiuto stesso. Da ciò vedrete anche che la miseria e le sofferenze sono pure dei mezzi di Grazia, che devono esserci, affinché l'uomo si eserciti nell'amore servente per il prossimo, perché la scintilla in voi ha solo bisogno di nutrimento, affinché possa divampare ad un ardore più alto. Soltanto una chiara fiamma di Luce si unisce con la Luce Ur dall'Eternità, che è lo scopo e la meta della vostra vita terrena, che vi uniate con l'Eterno Amore.

Amen

Sopportare la sofferenza per la maturazione dell'anima

“Dio dona la Sua Grazia all'umile.... ”

B.D. No. 7308

14. marzo 1959

La volontà di servire significa entrare nell'umiltà, è la vittoria iniziale nella lotta contro l'arroganza, che contrassegna l'uomo ancora come figlio di Satana e che ora deve combattere con tutte le forze. L'arroganza vuole dominare, si pone in alto al di sopra di tutto quel che le sta accanto; l'uomo arrogante vorrebbe soggiogare e costringere sotto il suo servizio, l'uomo arrogante è brutale e disamorevole, ha tutte le caratteristiche dell'avversario di Dio, che risaltano con evidenza, e perciò è sulla via della rovina se non cambia e procede seriamente contro lo spirito dell'orgoglio. E lo farà appena sorge in lui la volontà del servire. E' veramente liberatorio servire il suo prossimo, perché allora si svincola dall'avversario ed entra in altre sfere, perché l'umiltà lo conduce a Dio, attraverso l'umiltà si avvicina a Dio e riceve Grazie in ultramisura, secondo la Sua Promessa: “Solo all'umile dono la Mia Grazia.... ” L'umiltà si mostrerà sempre nella volontà d'aiuto di servire; l'uomo entra così in uno stadio di sviluppo totalmente diverso quando vive nell'umiltà, quando combatte ogni sentimento di arroganza, quando comincia a riconoscere sé stesso e si rende conto della sua debolezza di volontà e degli errori, che gli tolgono ogni presunzione d'orgoglio e lo mettono nella consapevolezza della più profonda bassezza. Di conseguenza si crederà anche in lontana distanza da Dio, leverà in vera umiltà i suoi occhi a Lui e chiederà la Sua Grazia. Ma questo non sarà un gioco, nessuna forma esteriore, ma profonda, interiore umiltà, che lo rende anche degno della Grazia di Dio, affinché venga fortificato nel suo intento, di lavorare su sé stesso, per eliminare l'imperfezione e diventare più degno dell'Amore e Grazia di Dio, che un uomo umile brama e richiede di cuore. L'uomo umile ha già svolto il distacco dall'avversario, perché l'umiltà è una Caratteristica di Dio, un grado di perfezione che premette sempre il distacco dall'avversario, benché l'uomo deve poi ancora lavorare molto su di sé, per diventare degno della costante Presenza di Dio. Ma l'amore servente che un uomo umile ora adempie, cambia anche presto tutto il suo essere in amore, ed un uomo veramente umile si avvicina presto al Cuore del Padre, che si unisce con l'Eterno Amore e così arriva anche al perfezionamento. Finché all'uomo manca ancora la vera umiltà, anche il suo processo di maturazione non è ancora terminato, perché solo la vera umiltà attrae il Padre con certezza verso Suo figlio, che attraverso la vera umiltà dimostra la figliolanza di Dio. E finché nell'uomo si trova ancora una piccola scintilla d'orgoglio, la via è ancora lunga fino all'unificazione, perché fino ad allora partecipa sempre ancora l'avversario di Dio e la lotta contro di lui dev'essere condotta con tutta la volontà e la ferma premessa, e può anche essere condotta appena l'uomo arriva all'amore servente per il prossimo, che gli procurerà anche la vittoria su sé stesso. L'uomo deve soltanto entrare una volta in sé e riflettere sui suoi errori e debolezze, sui suoi vezzi e vizi e si allontanerà totalmente dal suo orgoglio, se soltanto è onesto verso sé stesso. Ma questa auto osservazione critica può essere per lui la svolta, perché appena si riconosce ed è di buona volontà, si rivolgerà a Dio in umiltà e chiederà la Sua Grazia e Misericordia, di Cui può anche essere del tutto sicuro, perché “all'umile Dio dona la Sua Grazia”.

Amen

Le sofferenze e le prove come mezzi per il perfezionamento

B.D. No. 3163

20. giugno 1944

Le prove e le sofferenze che sono caricate sull'uomo, vengono raramente riconosciute come mezzi per giungere al più alto perfezionamento. Dio conosce il grado di maturità di ogni singolo uomo, Egli conosce il loro cuore e non Gli sfugge davvero il minimo moto che è pro o contro di Lui. Così so anche quale grado di sviluppo può ancora raggiungere sulla Terra ed ora Egli provvede

rispettivamente l'uomo con sofferenza o colpi del destino, se in questi esiste ancora una possibilità di aumentare la maturità dell'anima. L'anima prima della sua incorporazione come uomo, sapeva molto bene del cammino della sua vita terrena, ha accettato quest'ultima incorporazione con pieno assenso nella speranza di uscirne da vincitrice. Lei vedeva sia le sue gioie che anche le sue sofferenze sulle vie della sua vita e non si è lasciata spaventare, perché d'altra parte sapeva anche dell' Aiuto di Dio e della Sua Grazia e vedeva la possibilità di crescere totalmente fuori dalla materia e di privarsi del suo involucro. Proprio per questo, qualche anima prende su di sé una sorte terrena particolarmente difficile, perché vedeva pure l'effetto di una vita terrena vissuta giustamente e sapeva dell'ultima meta e questa le sembrava raggiungibile.

Ma nella vita terrena perde la reminiscenza e perciò non sfrutta le occasioni ed è in pericolo di non raggiungere la sua meta sulla Terra. Perciò Dio le viene in Aiuto, mentre le crea sulla Terra ancora delle possibilità nelle quali può maturare. Allora l'uomo deve superare maggiori ostacoli, gli è dato sofferenza ed afflizione sulla Terra e per superarle deve richiedere la Forza a Dio. Una vita senza lotta lo fermerebbe sempre sullo stesso gradino di sviluppo e la sua vita sarebbe stata vissuta invano.

Non si tratta del fatto che deve espiare i suoi peccati sulla Terra, come questo viene erroneamente insegnato, ma si tratta solo del fatto che trovi la via fuori dall'abisso in cui si trova ancora, per giungere in Alto, che si trasformi in un essere di Luce, che lavori su sé stesso per deporre tutto ciò che lo ostacola ancora nell'accoglimento di insospettata pienezza di Luce. Deve in certo qual modo purificare un involucro che è ancora non trasparente alla Luce, attraverso sofferenza ed afflizione, deve allontanare dall'anima ogni impurità, affinché ora possa risplendere la Luce attraverso di lei, perché questa purificazione deve svolgersi attraverso la propria volontà, non può essere eseguita da Dio senza la volontà dell'uomo.

Sofferenza ed amore sono gli unici mezzi per togliere tutte le impurità e scorie ed una grande misura di sofferenza è contemporaneamente l'espressione di grande Amore divino che vuole aiutare l'uomo a diventare così, che Dio lo possa rendere infinitamente felice nell'Eternità. Perciò gli uomini provati pesantemente sulla Terra sono particolarmente afferrati dal Suo Amore, benché questo sembri loro incomprendibile.

La vita terrena è breve misurata all'Eternità e l'anima guarderà una volta con gratitudine e lode al breve tempo terreno che le ha procurato una più alta maturità attraverso la sofferenza, che senza quest'ultima non avrebbe mai più raggiunto. Sulla Terra all'uomo stanno incommensurabili Grazie a disposizione in modo che possa sopportare anche la sofferenza più grave, se chiede a Dio nell'intima preghiera la Forza, perché Lui glie l'ha assicurata. Lui non lascia andare da Sé nessuno senza Forza, colui che Gli presenta la sua miseria nella fede fiduciosa che Egli lo possa aiutare e lo aiuterà, perché la miseria non è mai maggiore di Colui Che la dà, la Cui Potenza è davvero sufficiente per portare l'Aiuto in ogni miseria. Perciò tenetevi sempre davanti agli occhi il Suo Amore, la Sua Sapienza ed Onnipotenza, quando vi preme una profonda miseria e sarete confortati ed attenderete pazienti il Suo Aiuto.

Amen

Gioia e sofferenza servono per il perfezionamento

B.D. No. 5137

27. maggio 1951

Riconoscete l'Amore del Padre in tutto, nella gioia come anche nella sofferenza e ringraziateLo per quest'ultima, perché vi serve per le gioie una volta nel Regno spirituale. Qualunque cosa vi è destinata nella vita terrena, serve alla vostra anima per il perfezionamento e sovente sono appunto le difficoltà della vita che promuovono la sua maturazione, perché le gioie hanno molto facilmente per conseguenza un allontanarsi dal tendere spirituale. Ma l'Amore del Padre vuole anche rendere felici i Suoi figli, perciò prepara anche gioia, se con questa l'anima non è minacciata da nessun pericolo.

Ma lo sviluppo spirituale dell'uomo è sempre il motivo per gioia e sofferenza. E per via dello sviluppo spirituale anche i destini degli uomini sono così diversi, che però non deve mai far dubitare

dell'Amore del Padre, perché la vita terrena è solo breve, misurata all'Eternità, ed una vita terrena, per quanto possa anche essere difficile, viene molto abbondantemente ricompensata nell'Eternità, quando all'uomo non è più possibile la maturazione sulla Terra. Ma quest'ultima è la libera volontà dell'uomo, non determinata per costrizione attraverso il destino.

Quello che vi aiuta alla maturità animica, deve dapprima essere valutato attraverso la vostra volontà, e perciò sofferenza e gioia possono contribuire alla Beatitudine, dato che ambedue vengono sopportati in modo terreno, ma che possono avere l'effetto spirituale di Benedizione. Qualunque cosa rivolge i pensieri al Padre celeste, ha avuto successo per l'anima e richiede da voi uomini il ringraziamento, perché il Suo Amore provvede a voi, come ne ha bisogno la vostra anima. Ma se vi tira via dallo spirituale e vi spinge di nuovo verso il mondo, allora le Grazie di Dio vengono valutate erroneamente, ma sempre nella libera volontà.

Il Padre vi manda gioia e sofferenza, perché la Sua Sapienza riconosce ciò che vi serve, ed il Suo Amore è sempre rivolto al vostro vivere nell'Eternità, qualunque cosa venga su di voi. Questa ve la prepara l'Amore del Padre, e perciò voi tutti dovete cogliere grati dalla Sua Mano ciò che vi ha aiutato alla maturità animica, e sperimenterete il Suo Amore, perché vi ha aiutato alla perfezione.

Amen

Il portare la Croce è lo scopo della maturazione dell'anima

B.D. No. 7054

3. marzo 1958

Per voi è veramente meglio condurre una vita terrena di sofferenza e poi entrare riccamente benedetti nel Regno dell'aldilà, invece di trovare sulla Terra l'esaudimento e di là arrivate poi poveri e miseri, dove vi rimangono chiuse le Porte nel Regno di Luce. Una volta riconoscerete, quanto breve sia stata la vostra vita terrena, misurata all'Eternità e dovrete riconoscere, quanto era poco intelligente di esservi giocati per il tempo della vita terrena estremamente breve, le gioie nel Regno spirituale, perché può trascorrere un tempo infinitamente lungo prima che raggiungete nell'aldilà un grado tale da poter esser colpiti da un bagliore di Luce. E guarderete pure grati alla grave sorte nella vita terrena che vi ha guidati il vostro perfezionamento.

Ma affinché non sia troppo grave da portare per voi, per questo l'Uomo Gesù E' morto sulla Croce, nel Quale Dio, come l'Eterno Amore Stesso, Si E' incorporato per espiare la vostra colpa, che vi avrebbe procurato irrevocabilmente l'eterna sofferenza. E così potete invocarLo in ogni miseria del corpo e dell'anima e vi aiuterà veramente a portare la croce sotto la quale minacciate di crollare. Ma ricordate sempre che Egli ha incitato voi uomini a seguirLo con le Parole: "Prendete su di voi la croce e seguitemi ...". Egli ha bensì percorso la Via Crucis per voi, Egli ha preso sulle Sue Spalle la vostra colpa di peccati e così l'ha portata per voi. Egli ha portato la colpa primordiale della vostra caduta di una volta da Dio e per la sua estinzione è deceduto della morte più amara sulla Croce. Ma voi uomini non percorrete la vostra via terrena solamente per espiare, ma per svilupparvi verso l'Alto. Nella libera volontà dovete giungere ad una certa maturità, dovete riformare voi stessi di nuovo nel vostro essere primordiale, e questo significa anche di dover lavorare su voi stessi, un lavoro che diventa più vittorioso attraverso l'agire nell'amore. E dato che voi omettete sovente questo lavoro su voi stessi, sulla vostra anima, perciò non potete nemmeno procedere nel vostro sviluppo. Potreste ben liberarvi della vostra colpa primordiale attraverso l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo, allora sareste anche capaci di svilupparvi verso l'Alto. Se siete pigri, allora attraverso differente sofferenza e fatica vi sarà ricordato che camminate sulla Terra allo scopo del perfezionamento della vostra anima. Allora vi viene caricata una croce da portare e la dovete prendere su di voi e seguire il divino Redentore, dovete percorrere la via dell'amore e della sofferenza per maturare nelle vostre anime.

Una volta siete diventati colpevoli, e questa colpa è stata estinta per voi attraverso l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo. Ma ora, con il Suo Aiuto che sicuramente sperimenterete, dovete cercare anche voi di sospendere il vostro stato ancora imperfetto, dovete fare ciò che vi ha insegnato il divino Redentore Stesso sulla Terra: adempiere i Suoi Comandamenti dell'amore per Dio e per il prossimo. Dovete servire nell'amore disinteressato per il prossimo e con ciò formare di nuovo il vostro essere

nell'amore, com'è stato primordialmente. Senza la Redenzione di Gesù Cristo sareste troppo deboli per condurre una tale vita d'amore, come Egli Stesso l'ha vissuto d'esempio per voi, ma questa debolezza cade da voi, se soltanto volete che Egli Sia morto anche per voi. Ma ora dovete anche utilizzare il Suo Dono di Grazia, la volontà fortificata, mentre anche voi conducete una vita nell'amore, perché soltanto questa cambia il vostro essere, quindi vi procura una risalita spirituale. Allora respingerete gli involucri e la vostra anima sarà ricettiva per la Luce.

Ma sovente dovete essere privati in altro modo di questi involucri, dovete passare attraverso la sofferenza, che è contemporaneamente un mezzo di dissoluzione. Ed allora vi è caricato di portare "una croce". Non dovete mormorare e non lamentarvi, ma portare con rassegnazione questa croce in vista della vita dell'anima che dura in eterno, perché la maturità della vostra anima è la vostra propria opera, persino quando vi è tolta ogni colpa, appunto attraverso la grande Opera di Compassione di Dio, il quale sa della vostra debolezza sorta attraverso la colpa. Egli vi restituisce la forza affinché ora voi stessi possiate mettere mano alla ritrasformazione della vostra anima nello stato in cui una volta era felice, beato, colmo di Forza e di Luce.

Voi stessi dovete svolgere questo lavoro, amare e soffrire, come anche Gesù ha sofferto per voi per l'ultragrande Amore per voi. Soltanto, è molto meglio che il vostro corpo abbia da soffrire, che invece l'anima entri in un Regno dell'aldilà dove la sua sorte è uno stato tormentoso. Le sofferenze del corpo sono da chiamare minime di fronte a quei tormenti dell'anima, ma voi uomini potete bandire anche le sofferenze del corpo nella ferma fede nella Forza del Nome di Gesù, perché allora Egli E' pronto a portare la croce per voi, allora la vostra anima è già maturata, quando questa fede dimora in voi, perché questa fede è stata procurata attraverso l'amore. Allora l'uomo sarà anche libero dalle sue sofferenze corporee, perché l'anima ora non ha più bisogno di tali mezzi, perché ha raggiunto quella maturità, che le assicura l'entrata nel Regno di Luce. Allora la croce viene tolta quindi dalle spalle dell'uomo, allora l'Amore divino del Redentore è venuto in Aiuto all'uomo e lo ha liberato dal suo peso.

Amen

Portare le sofferenze per i prossimi

B.D. No. 8508
25. maggio 1963

Dovete ricevere anche il chiarimento, se potete portare la sofferenza per i vostri prossimi oppure se ogni uomo stesso deve prendere su di sé la misura che gli è caricato per la salvezza della sua anima. Pensate voi uomini, che la vostra anima deve maturare durante la vita terrena, che tutte le sostanze ancora immature devono spiritualizzarsi e questo avviene tramite l'amore o la sofferenza, perché con ciò si dissolvono gli involucri che impediscono ancora all'anima di essere irradiata dalla Mia Luce d'Amore. Ed anche le sostanze del corpo danno fastidio all'uomo, che sono ancora indietro nel loro sviluppo e causano malattie di qualsiasi genere e che attraverso la pazienza, l'amore e la rassegnazione nella Mia Volontà devono essere addolcite e quindi spiritualizzate, che è comunque il vostro vero compito terreno, che aiutate la vostra anima alla più grande perfezione possibile. Ed ogni uomo deve elaborare questa spiritualizzazione dell'anima e del corpo su sé stesso, questo lavoro non gli può mai essere tolto dal prossimo ed una volta Mi sarà grato che Io l'ho aiutato attraverso sofferenze e miserie al suo perfezionamento. Perciò comprenderete anche che dovrete davvero cercare di evitare nulla di ciò che può essere di salvezza dell'anima del prossimo.

Ma se vi spinge comunque l'amore di offrirvi a Me, che volete portare la sofferenza per il prossimi, allora non vi ostacolerò nel vostro amore. Temporaneamente viene tolto al prossimo e caricato su di voi e con ciò aumentate ora la maturità della vostra anima, perché siete volenterosi di prendere su di voi l'aumentata sofferenza e perché a ciò vi spinge l'amore. Uno ha sofferto per tutti voi, per liberarvi dall'incommensurabile sofferenza, che voi stessi avreste dovuto prendere su di voi come espiazione per la vostra colpa di peccati, che era il motivo che la vita terrena è per voi uomini una valle di pianto e di sofferenze. Voi uomini avete ora tutti questo Uno, il Quale prende anche sulle Sue Spalle la vostra

sofferenza e vi aiuta a portarla, la Cui Espiazione ho accettato Io per voi e dovete andare da Lui, quando vi preme la sofferenza ed Egli vi aiuterà a portarla oppure ve la toglierà, com'è bene per voi.

Ma l'amore di un prossimo che vuole soffrire per voi, viene valutato moltissimo e questo amore vi assicura anche un apporto di Forza, perché l'amore è Forza che si manifesta sensibilmente in quel sofferente. E quando un uomo vi rivolge un'amorevole intercessione, per voi che dovete soffrire, questa Forza d'amore vi può quindi colmare in modo che non percepite più il grado della sofferenza, che per voi passano temporaneamente dolori e tormenti e la Forza di quell'amore è a vantaggio della vostra anima, che quindi matura e percepisce sempre meno sensibilmente i dolori.

E' sempre determinante il grado dell'amore, quale utilità ha l'uomo da una tale preghiera d'amore per lui. E dato che nella vita terrena si tratta solo della maturazione dell'anima e per questo ci sono molte possibilità, allora questa maturazione dev'essere riconosciuta per prima e non essere ostacolata. Il vero amore però sa, perché un uomo deve soffrire e lo aiuta a tollerare la sofferenza e gli renderà facile arrendersi nella Volontà di Dio. Ed allora Io Stesso gli tolgo la croce e la sua anima è di nuovo proceduta di un passo. Amore e sofferenza la aiutano a giungere alla meta. Se il grado d'amore di un uomo è ancora basso, allora sovente si manifesterà maggiormente la sofferenza per promuovere la purificazione dell'anima. Ma questa purificazione dell'anima non può essere raggiunta attraverso il cosciente soffrire di un altro uomo per il primo. Ogni anima è responsabile per sé ed ogni anima deve portare sé stessa alla maturità, che avviene attraverso l'amore e la sofferenza. Ed il grado della sofferenza dipende dal grado dell'amore.

Io esaudisco bensì la preghiera di colui che offre sé stesso di portare la sofferenza del prossimo, perché lo ama. Lo lascio prendere parte nei suoi dolori che ora sopporta l'altro. Ma ora li sopporta per la purificazione della propria anima, toglie bensì i dolori all'altro per amore, ma ora servono a lui stesso per il perfezionamento, mentre il prossimo deve per così dire provvedere per sé stesso e il suo stato di maturità animica, anche se temporaneamente è liberato dai dolori. Nessuna opera d'amore rimane senza effetto, ma dove e come si manifesta, rimane riservato a Me, Che conosco lo stato di maturità di ogni uomo e che provvederò anche sempre secondo lo stato della sua maturità. Io carico ad ogni uomo una misura sopportabile ed è sufficiente che invochi solo il Portatore della Croce Gesù, quando gli sembra troppo pesante il suo peso. Ed in Verità, Egli lo assisterà, Egli prenderà la croce sulla Sua Spalla, quando minaccia di crollare sotto la stessa. Ma deve trovare la via verso Gesù Cristo, il divino Redentore, il Quale redimerà anche lui stesso dal peccato e dalla morte, dalla malattia e sofferenza, appena Lo invoca solo pienamente credente per il Suo Aiuto. E finché l'uomo vive sulla Terra, ha la possibilità attraverso l'amore e la sofferenza, attraverso la successione di Gesù, di raggiungere anche la sua meta, di perfezionarsi.

Amen

Grave sofferenza può procurare la figliolanza di Dio

B.D. No. 8980

23. maggio 1965

Vi è stato detto già più volte, che potete raggiungere la figliolanza di Dio solamente, quando vi date a ME nell'amore e sopportate con resa anche la sofferenza attraverso la quale dovete passare, per poter respingere tutte le scorie dell'anima, affinché al vostro ingresso nel Regno dell'aldilà possiate essere totalmente irradiati dalla Mia Luce d'Amore. Perché ogni malattia, ogni sofferenza, che l'anima umana deve ancora sopportare sulla Terra, scioglie ogni involucro, ed ora il Raggio di Luce del Mio Amore può toccare l'anima in tutta la sua pienezza, perché ha rinunciato ad ogni resistenza. Perciò non lasciatevi spaventare da una pesante vita terrena. Credetelo, che ne avrete una benedizione, che soppesa ogni sofferenza. Perciò attendete pazienti; perché la vostra ricompensa è ultragrande, ed il tempo, che l'uomo soffre sulla Terra, è breve, misurato alla sorte meravigliosa, che fa cenno all'anima e che abbraccia tutta l'Eternità. Perciò dovete prendere su di voi volentieri una vita di sofferenza. Dovete sapere, che il Mio ultragrande Amore vi carica una tale vita terrena, per farvi raggiungere in breve tempo la meta, che Io Mi sono posto sin dall'Eternità. Perché ciò che ora segue alla vostra vita terrena, non può esservi reso comprensibile. E' la sorte più meravigliosa, che appunto è

destinata soltanto ai Miei “figli”, che vengono posti in tutti i diritti del Padre, che sono poi in grado di operare nello stesso modo, dove non esiste nessuna differenza, perché hanno raggiunto la meta più sublime.

Ma anche per questi Miei figli Io Sono insondabile, cioè: il loro tendere è ininterrottamente per Me, loro Mi desiderano, ed il loro desiderio viene sempre esaudito. E questo è il simbolo della loro beatitudine, che non smetteranno mai, di avere nostalgia di Me, che quindi non possono mai essere saziati totalmente, perché IO Sono e rimarrò eternamente insondabile. E perciò dovete prendere su di voi nella vita terrena le condizioni più difficili, verrete esaminati ripetutamente, e dovete perseverare anche nella sofferenza più grande e sempre sapere, che soltanto l’amore per Me ed il prossimo può diminuire la vostra sofferenza, ma che non siete capaci di un tale amore, che potrebbe escludere del tutto la sofferenza, dovrete essere grati, anche se dovete sopportare la sofferenza; che serve soltanto per il vostro perfezionamento. E non per nulla IO vi ho detto: “Prendete su di voi la croce e seguitemi ...”. Perché sapevo, che soltanto un percorso attraverso la sofferenza più difficile può procurarvi la figliolanza, perché come uomo non siete capaci di un tale amore, che conduce pure senza sofferenza alla figliolanza, ed anche perché la vita terrena è troppo breve, se non prendete contemporaneamente anche su di voi la sofferenza.

Perciò non domandate perché IO lascio soffrire un uomo, pensate piuttosto al successo della sofferenza. Pensate che tutte le scorie si sciolgono, che impediscono all’anima ancora la totale irradiazione d’Amore, e che è sempre soltanto uno stato passeggero, che poi viene scambiato con una eterna felicità, per la quale avreste preso su di voi ancora molta più sofferenza, se non superasse le vostre forze corporee. Voi dunque, che dovete soffrire insolitamente, ricordate, che è la Nostalgia per i “figli” che Mi obbliga, di mettervi in un tale stato, e che voi stessi Mi sarete una volta grati per ogni afflizione, che vi ha colpito nella vita terrena.

Ma questo premette sempre anche la piena fede in Me, la fede in una continuazione della vita dopo la morte e la fede nel Mio infinito Amore, nella quale poi considerate ogni avvenimento come Rimpatrio di ciò che una volta era caduto da Me, con la meta della figliolanza di Dio, che non posso ottenere diversamente se non con la via sulla Terra. E quando possedete questa fede, allora supporterete anche ogni sofferenza con pazienza. Vedrete in ciò sempre soltanto uno scopo e prenderete tutto su di voi, che da uomo non potete comunque cambiare. Ma la supporterete pazienti come caricato dalla Mia Sapienza e dal Mio Amore, per condurvi alla meta più sublime.

Ma solo pochi raggiungono questa meta più sublime. Ma possono essere felici anche quegli uomini che non entrano totalmente senza luce nel Regno dell’aldilà; perché anche là è ancora possibile per loro aumentare il grado di Luce. Anche là possono salire sempre più in alto e muoversi in incommensurabile beatitudine, ma non possono più raggiungere la figliolanza di Dio, che richiede un percorso sulla Terra. Ma possono ancora una volta percorrere questo cammino, per adempiere “una missione”, ma anche allora non rimarranno risparmiati da sofferenza di ogni genere, per raggiungere la maturità più alta, per poter pure entrare nel Regno spirituale come veri figli del Padre, per ora poter eternamente creare ed agire al Mio Fianco, nella Mia Volontà e comunque in tutta la libertà, perché è la loro meta sin dal principio.

Amen

Prendere rassegnato su di sé il destino

La via verso la perfezione – La Terra – L'aldilà

B.D. No. 3436

15. febbraio 1945

E' una lunga via da percorrere fino alla perfezione per lo spirituale che si è allontanato da Dio, che deve percorrere questa via nello stato legato per l'avvicinamento a Dio. Ma può abbreviare notevolmente questa via attraverso la sua libera disponibilità di adempiere la Volontà di Dio e questo particolarmente nell'ultimo stadio come uomo, dove al contrario della sua incorporazione precedente, può portare all'esecuzione la sua volontà. L'ultimo periodo della vita terrena, la vita sulla Terra come uomo, può però portare lo spirituale alla più alta perfezione, quando la volontà dell'uomo stesso è attiva, quando tende seriamente ad avvicinarsi a Dio e fa tutto ciò che gli procura la definitiva unificazione con Dio. Per questo ha la possibilità, ma è lasciato del tutto libero come l'utilizza. Nessun mezzo esteriore può operare quest'ultimo perfezionamento, ma unicamente una vita nell'amore per Dio e per il prossimo, l'amore disinteressato per il prossimo ed un costante desiderio per Dio che l'uomo dimostra attraverso questo primo ed attraverso l'intima preghiera, attraverso il tendere alla perfezione, attraverso l'adempimento del divino Comandamento dell'amore e quindi nel formare sé stesso nella mansuetudine, pacifismo, pazienza, misericordia ed umiltà. Null'altro procura all'uomo il progresso spirituale e se non tende seriamente a questa meta, allora la sua via è molto lontana fino al perfezionamento, perché allora non basta la vita sulla Terra, ma deve continuare la via nell'aldilà, ma sotto condizioni molto più difficili.

Allora l'anima deve percorrere nell'aldilà una via della sofferenza che è oltremodo difficile, perché le manca la Forza che le stava pienamente a disposizione sulla Terra. E per risparmiarle questa sofferenza, Dio le dà la possibilità ancora sulla Terra di perfezionarsi ed Egli aiuta dove l'uomo non tende seriamente. E per questo motivo c'è la grande sofferenza che deve cambiare gli uomini in esseri rivolti a Dio, attivi nell'amore. Dio vuole abbreviare loro la via, perché sa del tormentoso sviluppo verso l'Alto nell'aldilà. La vita terrena come uomo è così breve, misurata al tempo infinitamente lungo prima ed anche nell'aldilà, che persino un'esistenza terrena colma di sofferenza è da chiamare facile, se con ciò l'uomo raggiunge l'ultimo perfezionamento, cioè poter entrare nell'Eternità come essere di Luce. La vita terrena è una breve fase alla quale l'uomo può guardare grato quando lo ha aiutato alla trasformazione del suo essere attraverso la sofferenza. Ma se l'uomo è attivo nell'amore, che adempie quindi il vero compito della sua vita, allora non l'opprimerà così tanto la sofferenza, perché allora si avvicina alla sua meta e non ha bisogno dei mezzi d'educazione della sofferenza nella misura come gli uomini che non riconoscono Dio, che Gli sono lontani, perché vivono senza amore. E così si spiega la grande sofferenza che passa sulla Terra, che sembra insopportabile per tutti coloro che non sono uniti con Dio e che colgono la Forza da questa unione. E' ancora un ultimo mezzo di Compassione di Dio il Quale non può più cambiare gli uomini diversamente, perché sono di cuore duro e non vogliono piegarsi davanti a Lui. E l'unico mezzo che li può determinare a ritornare liberamente a Lui, se da ciò vengono spinti interiormente alla preghiera, quindi attraverso la miseria cercano per propria spinta il collegamento con Dio. Perché Dio non rivolge a Sé per costrizione il senso degli uomini, perché allora sarebbe escluso ogni divenire perfetto, perché solo il tendere nella libera volontà conduce a questa meta. Ma la volontà degli uomini è ancora troppo lontana da Dio.

Ed Egli cerca di cambiare questa volontà attraverso la sofferenza. Se questa stessa opera il cambiamento della volontà, allora l'anima ha vinto immensamente molto, perché persino la sofferenza più grave sulla Terra è da chiamare minima contro la sofferenza nell'aldilà, perché la vita terrena è solo una fase molto breve, mentre lo stato di sofferenza nell'aldilà può durare delle Eternità, quando l'anima è troppo debole o di volontà indurita. Perché la sua ultima meta rimane sempre il

perfezionamento, soltanto questo può richiedere dei tempi infiniti, come però può anche essere raggiunto nel breve tempo della vita terrena. E Dio assiste l'uomo costantemente aiutando e cerca di stimolarlo al giusto utilizzo e se fallisce, lo conduce sulla retta via tramite avvenimenti dolorosi. E così il tempo terreno rimane sempre un tempo di Grazia, perché rende possibile la liberazione da ogni forma. Ma l'uomo non viene mai costretto nello stato di perfezione, perché questo sarebbe contro l'Ordine di Dio e non potrebbe procurare nulla di perfetto. E secondo la volontà dell'uomo che è rivolto o distolto da Dio, gli si avvicinano gli avvenimenti. E perciò vi sarà sofferenza sulla Terra finché gli uomini sono di volontà distolta da Dio e malgrado Ammonimenti ed Avvertimenti non cambiano questa volontà. Allora Dio impiega i mezzi dolorosi per risparmiare oppure abbreviare alle anime lo stato molto più tormentoso nell'aldilà. Perché il Suo Amore è rivolto eternamente alle Sue creature che vuole condurre verso l'Alto, che vuole rendere felici con la Vita eterna, che vuole accogliere come perfetti nel Suo Regno.

Amen

Ogni avvenimento deve servire all'anima per il perfezionamento

B.D. No. 7162

8. luglio 1958

Ogni avvenimento ha il suo scopo e la sua motivazione, perché tutto è dipendente dalla Volontà di Dio e perciò tutto è anche pensato dalla Sua Sapienza e viene guidato dal Suo Amore in modo com'è bene per l'anima dell'uomo. E' sempre soltanto determinante l'effetto sull'anima che può bensì essere anche negativo, perché la volontà dell'uomo lo determina, che però è anche sempre possibile in modo positivo. Sovente il corpo deve bensì prendere su di sé sofferenza ed anche infermità di ogni genere; ma appena l'anima raggiunge un progresso nel suo sviluppo spirituale, quelle sofferenze sono insignificanti, perché sono sempre soltanto condizionati al tempo, mentre l'anima può conservare per delle Eternità lo stato immaturo, che le prepara dei tormenti inimmaginabili nel Regno spirituale. L'uomo deve sempre essere consapevole che l'Amore, la Sapienza e la Potenza di Dio determinano il destino della sua vita, che nulla viene sull'uomo arbitrariamente, che nulla è per caso, che un Padre buono, provvidenziale vuole aiutare Sui figli che si sono smarrito, a trovare la via del ritorno a Lui e l'uomo deve perciò sempre invocare Dio come suo "Padre" e farGli così riconoscere, che vuole ritornare a Lui. Deve sempre adeguarsi con la resa alla Volontà di Dio, anche quando gli viene messa una croce che gli sembra quasi insopportabile, perché L'Uno gli si mette a fianco come Portatore della croce, se soltanto Glie lo chiede. Ma ciò che il corpo umano ripara in questa vita, l'anima una volta lo riconoscerà con gratitudine, quando può abbandonare il corpo purificata e chiara, per entrare nel Regno dell'aldilà, perché anche se l'Amore divino vorrebbe risparmiare la sofferenza ad ogni creatura, questa comunque non si può evitare, perché l'uomo sulla Terra non pensa troppo alla sua anima per fare di tutto per liberarla dalle sue scorie. Perciò devono essere impiegati dei mezzi ausiliari che sovente sono dolorosi, ma promettono comunque successo. La Certezza che su tutto sta la Volontà di Dio, il Quale in Sé E' l'Amore, dovrebbe far portare tutto più facile a voi uomini ed esservi anche una Consolazione, che non siete mai lasciati a voi stessi, che vi è sempre Uno il Quale E' preoccupato per la vostra maturazione spirituale, per il vostro benessere spirituale. E quest'Uno non permetterà mai che venga qualcosa su di voi senza scopo e senza motivo, perché il Suo Amore, la Sua Sapienza ed il suo Potere sono illimitati, e saranno sempre determinanti il suo Amore e la Sua Sapienza, quando la Sua Volontà ed il Suo Potere si manifestano. Perciò ogni minuto può essere per voi di utilità, potete trarre successi spirituali da ogni vicissitudine, da ogni avvenimento, da ogni disagio corporeo che vi riguarda; perché appena imparate ad osservarlo come mezzo ausiliario per la maturazione delle vostre anime, farete anche di tutto per aiutare l'anima alla maturità, e presto vi verrà anche tolta la vostra croce, perché vi preme soltanto fino al momento, in cui ha adempiuto al suo scopo. Ma se volete passare attraverso la vita terrena totalmente senza sofferenza, allora dovete essere puro amore e questo lo raggiungono soltanto quei pochi uomini, che liberano le loro anime dalle scorie attraverso l'amore. Necessiteranno quasi sempre della sofferenza come mezzo ausiliario, perché il tempo del loro cammino terreno è solo breve e deve comunque portare all'anima il perfezionamento più alto

possibile. Perciò benedite anche la sofferenza, rassegnatevi in essa, e ringraziate il vostro Padre celeste Che vi ama e Che vuole sempre soltanto il meglio per voi.

Amen

Tutte le condizioni di vita offrono delle possibilità di maturazione

B.D. No. 8435

10. marzo 1963

Come si forma la vostra vita terrena, è unicamente determinato dalla Mia Volontà, perché sin dall'Eternità conosco la vostra volontà, perché si orienta al tempo del vostro cammino terreno come uomo e rispetto a questa volontà si avvicinano a voi tutti gli avvenimenti sempre in modo, che vi possano influenzare al giusto orientamento della vostra volontà. Se ora anche voi stessi formate apparentemente le condizioni della vostra vita, si avvicina a voi comunque la stessa misura di sofferenze e miserie in vicissitudini secondo il destino, sia che vi muoviate in queste o quelle condizioni di vita. Perciò potete passare con una certa tranquillità attraverso la vita, dato che da Parte Mia vi viene sempre offerta la massima possibilità, affinché raggiungete la meta sulla Terra, che vi perfezioniate. Quindi è del tutto indifferente per lo sviluppo della vostra anima, se siete poveri o ricchi, se siete formati in modo bello oppure se avete dei difetti corporei, perché tutti i vantaggi ed anche gli svantaggi possono contribuire a lavorare diligentemente sull'anima, come però possono anche dare motivo per trascurare questo lavoro sull'anima, perché dipende sempre da voi stessi che cosa si avvicina dall'esterno a voi in forma di vicissitudini, colpi del destino, malattie e miserie di ogni genere oppure anche ricchezza, fama, onore e potere terreni.

Tutto può nuocervi, e tutto può essere di utilità per voi. Dipende unicamente, quale disposizione d'animo trovate nella vita terrena verso di Me. Dipende unicamente se siete influenzati spiritualmente, se siete in grado di considerare la vostra vita terrena come una prova della vostra volontà, come mezzo allo scopo, come un Dono di Grazia di Colui Che vi ha chiamato in Vita. Dipende unicamente dal fatto, se considerate importante soltanto il vostro corpo oppure vi occupate seriamente del bene per la vostra anima. Se l'ultimo è il caso, allora sarà anche di Benedizione per voi tutto ciò che viene su di voi e salirete gradino per gradino sulla scala che conduce in Alto, che vi aiuta a giungere in Alto, alla meta, quando la vostra anima abbandona il corpo terreno.

Perciò dovete accettare tutto con calma sempre sapendo, che con ciò perseguo uno scopo, di attirarvi a Me, che vi trovate lontani da Me, per condurre ora anche il cammino terreno secondo la Mia Volontà, che vi fa arrivare al perfezionamento. E quando esiste il pericolo che gli uomini siano totalmente lontani da Me, allora devo nuovamente impiegare dei mezzi che verranno considerati come un destino di vita insolitamente duro, che però riposa sempre sul fatto che Mi viene opposto ancora una insolita resistenza che non posso spezzare con la forza, che però può poi anche cedere in vista della più grande miseria terrena, che può spingere poi l'uomo sulla retta via verso di Me e che questo annuncia poi anche una volontà orientata bene, che significa tutto per l'uomo, perché allora posso assumere Io l'evidente Guida attraverso la vita terrena ed allora l'uomo è sospeso davvero da ogni responsabilità, quando si dà del tutto a Me e lascia ora pensare ed agire Me per lui.

Quello che può contribuire al cambiamento della volontà, è anche buono, anche se può sembrare sofferto ed insopportabile, ma per l'anima non significa sofferenza, ma felicità e Benedizione, perché matura e raggiunge anche la meta che da sola, senza il Mio indiretto Aiuto, difficilmente raggiungerebbe, perché Io conosco la volontà di ogni singolo uomo e so anche chi posso provvedere insolitamente con Doni di Grazia, chi li utilizza bene e ne trarrà la massima Benedizione. Allora conquisterò la sua anima anche con mezzi meno duri, perché allora la resistenza ha già ceduto notevolmente, che all'inizio dell'incorporazione come uomo domina ancora fortemente l'anima. Allora non c'è più bisogno che i Miei mezzi ausiliari devono più essere così dolorosi, basteranno minimi colpetti, affinché l'uomo percorra la retta via, che riconosca lo scopo della sua vita terrena e si sforzi ad adempierlo. Quello che gli viene ancora caricato in sofferenza o miserie, sarà facile da portare, perché allora l'uomo ha già stabilito il legame con Me ed attraverso questo legame trae costantemente la Forza da Me, che gli rende molto facile la sua risalita.

Le condizioni esteriori di vita di un uomo sono quindi senza importanza per la formazione della sua anima. Delle difficili situazioni di vita hanno sovente un effetto più vantaggioso per la sua anima che una vita facile, benedetta terrenamente, che può essere piuttosto un pericolo per la sua maturazione. Ma nessun destino è anche così difficile che non possa essere sopportabile per l'uomo che crede in una Potenza, la Quale E' in Sé Amore, Sapienza e Forza, perché se crede, si rivolge anche a questa Potenza per un Aiuto e questo gli viene certamente concesso, perché ora ha già la giusta predisposizione verso di Me, che gli garantisce anche certamente una maturazione sulla Terra.

Amen

L'auto superamento

La formazione della vita terrena secondo il destino

B.D. No. 6808

17. aprile 1957

Ovunque si voglia svolgere la vostra vita terrena, sarete tenuti dal Mio Amore e sempre condotti in modo, che possiate percorrerla con successo per la vostra anima. I differenti destini degli uomini hanno anche per motivazione le differenti predisposizioni di quegli uomini, ognuno ha bisogno di altri mezzi d'aiuto, e le differenti situazioni di vita offrono quindi anche a sufficienza tali mezzi. Ma dato che voi uomini siete abituati a contemplare con occhi terreni, badate molto di più ai successi corporei che a quelli dell'anima, ed una tale sorte terrena vi appare piuttosto come un Amore imperfetto da Parte Mia, dove invece testimonia maggior Amore da Parte Mia. Perché Io so, dove può condurre una vita spensierata, equilibrata e libera da colpi del destino: all'appiattimento animico, all'indifferenza nei confronti di tutto, quindi al punto fermo dello sviluppo spirituale.

Ma Io vi ho dato la vita come uomo su questa Terra, affinché raggiungete l'ultima meta, di diventare liberi da ogni involucro che grava ancora sull'anima. E per questo vi fornisco anche le possibilità di raggiungere questa meta, che però voi non riconoscete come tali, perché sovente il vostro corpo deve soffrire oppure rinunciare a qualcosa, quando l'anima deve conquistare qualcosa. E nell'ultimo tempo prima della fine avete bisogno di molti colpi del destino particolarmente duri, perché dimenticate totalmente lo scopo della vostra vita terrena, perché vivete soltanto ancora per il vostro corpo, per il vostro benessere terreno e lasciate totalmente inosservata l'anima. Lei deve languire, se Io non le vengo in Aiuto.

Appena voi uomini però intravedete anche nelle sofferenze e miserie, nei duri colpi del destino o in situazioni di vita pesanti la Mia Volontà, vedete (bramate) la Mia Provvidenza Paterna, allora non li sentite così pesanti, perché allora siete già sulla giusta via: vi rivolgete a Me in ogni miseria di sofferenza del corpo e dell'anima, ed allora anche la vostra anima trae la giusta utilità da tutti gli avvenimenti che colpiscono dolorosamente il corpo. Perché qualunque cosa venga su di voi, vi potete sentire in ogni momento protetti dal Mio Amore, potete sapervi provveduti dal Mio Amore ed anche attendere fiduciosi perché Io vi guido fuori da ogni miseria. Perché non Mi manca davvero né l'Amore né la Potenza, voglio soltanto vedervi raggiungere la meta, che rivolgete spiritualmente i vostri pensieri e sguardi e non attribuite soltanto l'attenzione al mondo. Perché potete riconoscere abbastanza chiaramente che Io cerco di eliminare in voi dei desideri mondani mediante dei colpi del destino di ogni genere. Ed Io conosco la volontà di ogni singolo, Io so che cosa desidera più di tutto, ed Io so anche, quali pericoli minacciano la sua anima, quando viene catturata dal mondo, quando vive solamente ancora per il mondo.

Ed Io so dall'Eternità, com'è rivolta la volontà di ogni anima, e rispetto a questa volontà è determinata la sua esistenza terrena, senza però costringere questa volontà in questo o quella direzione. L'uomo la può sempre usare di nuovo liberamente e così anche formare la sua vita terrena secondo la sua volontà. Ciononostante Io lascio avere ad ogni avvenimento il suo effetto, affinché l'anima ne possa trarre il suo vantaggio. L'uomo può bensì formare la sua vita in modo terreno e credere, di avere in mano lui stesso il suo destino. Ma non potrà mai determinare l'effetto del suo agire, perché Io Stesso Mi Sono preservato di aiutare là, dove un pericolo minaccia l'anima di appiattare totalmente. Ma anche i Miei Piani di Salvezza, la Mia visibile Guida oppure anche Interventi nel destino non costringeranno mai, ma guidano ed aiutano solamente, affinché l'uomo si ricordi comunque del vero scopo della sua vita terrena ed il compito collegato a questa. Perciò l'uomo, che ha stabilito il legame con Me, non deve spaventarsi di tutte le difficoltà della vita terrena, perché gli servono soltanto per il perfezionamento, ed egli conosce sempre un Maestro che può di nuovo

raddrizzare ciò che è storto. E gli altri devono imparare a rivolgersi a quel Maestro, e soltanto allora desidereranno o accetteranno il Mio Aiuto, quando riconoscono la propria impotenza in grande miseria.

Finché gli sguardi ed i pensieri dell'uomo non sono orientati spiritualmente, sovente devono essere ripresi duramente, a loro deve essere dimostrato, che loro stessi non sono padroni del destino della loro vita, che questo lo decide piuttosto Qualcun Altro, ed a Questo Altro ora si devono consegnare. Allora nemmeno la vita terrena più difficile non deve più spaventarli, dato che è stato caricato loro soltanto da Me allo scopo di conquistare la sua anima per una Vita nella Beatitudine che dura in eterno, che soppesa tutto, per quanto sia difficile una sorte terrena.

Amen

Lottare e combattere conduce alla meta

B.D. No. 5505

12. ottobre 1952

Nella lotta e nel combattimento raggiungete la vostra meta sulla Terra, il perfezionamento della vostra anima. Questo perfezionamento non vi può essere regalato dal Mio Amore, ma a voi stessi è stato posto il compito di formarvi, affinché possiate entrare perfezionati nel Regno spirituale. E questo compito richiede la vostra volontà di combattere e di superare tutto ciò che vi contrassegna come esseri imperfetti. Quindi dovete combattere, impiegare tutta la forza, dovete condurre una lotta con voi stessi. E questa lotta è sovente più difficile che combattere contro un nemico che vi viene incontro dall'esterno. Perché il nemico che avete in voi, lo amate ancora, altrimenti vi sarebbe facile respingerlo. L'amore per i vostri errori e debolezze non vi fa progredire abbastanza seriamente e perciò viene preteso da voi un serio lottare e combattere per poter uscirne da vincitore, per raggiungere la vostra meta terrena, che la vostra anima abbia raggiunta la maturità, che è condizione per l'entrata nel Regno di Luce. E vi sarà comprensibile, che la lotta è più facile per voi, meno amate ancora il vostro io imperfetto. Perciò dovete cercare di riconoscere voi stessi, per aborreire anche ciò che è ancora attaccato a voi, ciò che dovete superare. Solo quando riconoscete che siete imperfetti, tenderete seriamente di diventare ciò com'è la Mia Volontà, ed allora lottate e combattete coscientemente, tendete al perfezionamento, e vi affluirà anche la Forza, affinché la vostra lotta termini vittoriosa. Ma chi bada ancora troppo al mondo, non riconosce nemmeno ancora sé stesso, e perciò non fa nulla per svolgere un cambiamento interiore. La sua vita sarà bensì apparentemente facile su questa Terra, non conosce scrupoli interiori e ripensamenti, ciò che fa lo ritiene giusto, perché valuta solamente il vantaggio terreno, ma non i danni che riporta la sua anima dal suo agire. Perché non riconosce il suo stato, la sua destinazione ed il suo compito terreno. L'uomo deve entrare seriamente in giudizio con sé, solo allora combatte contro il suo amore sbagliato, contro tutti gli istinti ed errori, che riposano ancora in lui come conseguenza del peccato di una volta. Lottare e combattere è inevitabile, se l'uomo vuole arrivare alla perfezione, ma con la seria volontà vincerà, e la sua sorte sarà magnifica.

Amen

La lotta contro sé stesso – Il superamento delle brame

B.D. No. 6127

6. dicembre 1954

Uccidete il vostro corpo, se volete dare la Vita alla vostra anima. Con ciò non è da comprendere, che dovete maltrattare il vostro corpo, che vi mortificate nel corpo oppure sfigurate voi stessi, perché questo testimonia soltanto un intelletto difettoso, una confusione del pensare umano ed una non osservanza di ciò che come Creatore vi ho dato, significa un disdegnare l'Opera verso il suo Creatore. Quello che esigo da voi, è che uccidiate le brame del corpo, che superiate voi stessi, che non adempiate i desideri del corpo, che sono soltanto per il suo benessere, e con ciò causiate un ultragrande danno alla vostra anima. Questa lotta contro le brame corporee è veramente difficile, richiede tutta la vostra volontà d'astinenza, richiede una libera rinuncia, un rinnegarsi di ciò che vi sembra desiderabile. E' veramente una lotta per la quale avete bisogno di Forza, ma questa Forza vi

arriva, se soltanto intendete seriamente di raggiungere la perfezione, se avete veramente l'intenzione, di raggiungere la meta sulla Terra di diventare perfetti. Perché la vostra perfezione dipende dallo stato della vostra anima, ma non dallo stato del vostro corpo. Ed il corpo e le sue passioni vi sono stati aggiunti per mettere alla prova la vostra volontà. Per il tempo terreno il corpo si pone in prima linea, vuole affermarsi in tutte le sue pretese, e tutti i suoi desideri e brame sono adeguate, a respingere il desiderio dell'anima, perché si fa sempre di nuovo sentire e cerca di obbligare la volontà dell'uomo, di concedergli l'adempimento. Ma l'anima non può manifestarsi apertamente, e se si fa sentire in forma di pensieri, questi pensieri vengono presto di nuovo respinti, e ci vuole una grande forza di volontà di darle ascolto e di trascurare per amor suo il corpo. Per questo ci vuole una forza di volontà, quindi l'uomo deve combattere contro le brame della carne, contro tutto ciò che è piacevole al corpo, che però è spiacevole all'anima. Vi invito a questa lotta contro voi stessi, contro le vostre brame, perché è soltanto la lotta dell'anima contro il corpo. Ma l'anima è imperitura, ed una volta dovrà prendere su di sé la sorte, relativa al suo stato di maturità, che però è molto basso, se l'uomo pensa dapprima al corpo e lascia languire l'anima. Combattetela la lotta contro le vostre brame, uccidete il vostro corpo, dategli soltanto ciò che gli serve per il mantenimento della vita, ma tutto il resto rivolgetelo alla vostra anima, che può maturare solamente quando nella vita terrena pensate più a lei che al corpo. Io benedirò una tale lotta, ed inizialmente richiederà tutta la vostra forza di volontà, ma diventerà anche sempre più leggera, più vi superate, perché vi provvedo costantemente con la Forza per il superamento, se soltanto voi stessi lo volete, ed allora raggiungerete certamente la vostra meta.

Amen

La costante lotta contro il mondo

B.D. No. 7344

23. aprile 1959

E quando avete voglia delle gioie di questo mondo, allora ricordatevi soltanto, che perdete delle gioie spirituali, perché non potete possederle ambedue, il Regno spirituale e quello terreno, perché, "il Mio Regno non è di questo mondo". Le gioie che vi offre il mondo terreno, soddisferanno sempre soltanto il corpo, ma non l'anima, che ha bisogno d'altro, per giungere alla beatitudine, che non può essere accontentata con godimenti terreni, ma ha bisogno di nutrimento spirituale, per diventare beata. E perciò badate sempre al vostro desiderio, che non prenda il sopravvento ed uccida il desiderio dell'anima; badate sempre che delle gioie terrene non vi trattengano dal tendere spirituale, che non siano rivolte al contrario, in modo che l'uomo ceda nel tendere spirituale, quando cerca di procurarsi, dei godimenti corporei. Perciò ricordatevi sempre, che "il Mio Regno non è di questo mondo". Da Parte Mia non vi è negato tutto, soltanto non deve esserci il pericolo di abbandonare la via verso di Me. Finché non esiste questo pericolo, potete dare anche al vostro corpo ciò che chiede. E questo lo dovete valutare voi stessi, se ed in quale misura siete ostacolati nella frequentazione con Me, nel fervente tendere verso il Mio Regno e la sua Giustizia. E se ora vi fate sfuggire un'occasione, che avrebbe potuto portare alla vostra anima un nutrimento spirituale, soltanto per dare un beneficio al vostro corpo, allora è un'ingiustizia nei confronti della vostra anima, che langue ed ha bisogno di una fortificazione. Colui che tende spiritualmente non retrocederà mai davanti al Regno spirituale o al bene della sua anima, metterà ambedue sempre al primo posto, non potrà fare diversamente, che pensare prima alla sua anima, e non darà troppa attenzione al suo corpo, finché non ha provveduto alla sua anima. E ciò che poi fa al suo corpo, è anche giusto davanti ai Miei Occhi, perché ha pensato al Mio Regno ed alla Mia Volontà, prima di pensare alla sua esistenza terrena, e questo è giusto e corrisponde anche alla Mia Volontà. Vi ho messo in questo mondo, perché dovete maturare, ed anche la vostra anima maturerà quivi, quando tenete sempre la Mia Volontà davanti ai vostri occhi e camminate secondo questa sulla Terra. E la Mia Volontà rimarrà sempre finché elevate i vostri occhi a Me, finché tendete verso di Me, finché cercate il legame con Me, che quindi il Regno spirituale vi tiene legati, e non vi seppellite di nuovo nella materia per via del mondo terreno, che è la vostra morte. E quando vi attirano grandi tentazioni terrene, siate sempre vigili, affinché non rinunciate ai tesori della vostra anima, affinché non perdiate liberamente ciò che la vostra anima ha già preso in possesso, affinché non badiate ai suoi desideri e la lasciate nella miseria, per via del possesso terreno o

godimenti terreni. Il mondo è il vostro nemico, cercate di vincerlo e fatevelo soggetto, ma non lasciatelo diventare il vostro padrone, al quale vi sottomettete e con ciò perdetevi invece di vincere. Rimanete in costante legame con **quel** Regno, che non è di questo mondo, e sarete davvero vincitori sul mondo terreno, vi servirà per il vostro perfezionamento, perché soltanto questa è la vostra meta.

Amen

E' condizione distaccarsi dal mondo per il raggiungimento della figliolanza di Dio

B.D. No. 8471

18. aprile 1963

Voi potete raggiungere tutto, se soltanto sviluppate la seria volontà, perché allora potrete anche ricevere la forza in modo incommensurabile, per eseguire ciò che volete. Ma proprio la vostra volontà è debole ed il mondo vi tiene ancora troppo catturato per essere pronti a rinunciare a tutto. Ma se volete raggiungere la figliolanza di Dio ancora sulla Terra, allora per questo ci vuole un totale superare del mondo. Dovete esservi distaccati totalmente dalla materia, che però non significa che vi ritirate come eremita nel deserto. Potete anche stare in mezzo al mondo ed aver superato totalmente la materia, perché trattare con lei non significa desiderarla. L'adempimento del dovere terreno non ha bisogno di esser un ostacolo per lo sviluppo in Alto dell'anima, se è un servizio ai prossimi e se questo servizio non viene svolto soltanto per via del guadagno terreno, che quindi i beni materiali sono la spinta per l'attività che l'uomo svolge. Anche il possesso di un uomo non è un ostacolo per la definitiva spiritualizzazione, quando viene utilizzato di nuovo per un servizio dell'amore disinteressato al prossimo. Ma se l'amor proprio viene soddisfatto per primo, allora anche la via per la spiritualizzazione è ancora molto lontana, allora il tendere alla meta più sublime non è ancora serio e quindi la volontà troppo debole, cosa che ha per conseguenza una mancanza di forza. Dipende perciò da voi uomini stessi, se arrivate alla meta ancora in breve tempo. Vi può stare a disposizione tutta una vita e non progredite di un passo. Potete perfezionarvi però anche in un tempo molto breve, se questo è il vostro serio tendere, perché allora non vi manca davvero la forza. Ed appena vi viene apportato un sapere che vi assicura anche una ultramisura di Grazie, allora potete anche tendere del tutto consapevolmente alla perfezione, cosa che richiede però sempre di distaccarvi dal mondo. Quanto ne siete volenterosi, determina anche la facoltà, perché la seria volontà vi assicura anche l'apporto di Forza. Voi uomini però vi aspettate sempre ancora troppo dalla vostra vita, nutrite ancora certi desideri e non siete pronti a rinunciarvi. Non vi fidate ancora illimitatamente, altrimenti non dubitereste, che Io vi guido anche attraverso la vita terrena, affinché non abbiate a soffrire nessuna miseria, quando riconosco, che vi è più urgente la salvezza della vostra anima e prende distanza dai desideri terreni. Perché Sono soltanto Io il Quale vi posso dare, ma anche togliere, il Quale provvede anche abbondantissimamente a voi, se siete pronti a portarMi un sacrificio, perché non avrete certamente un danno, perché quello a cui il corpo rinuncia, lo guadagna l'anima mille volte. E se pensate che dovete dare via tutti i beni terreni, quando la vostra anima abbandona il corpo, che non potete portare nulla con voi che soltanto il vostro guadagno spirituale, allora comprenderete anche la mancanza di valore dei beni terreni e cercherete di liberarvene per via del vantaggio spirituale. Ma non posso costringervi alla rinuncia, posso soltanto assistervi mentre vi tolgo ciò che vi ostacola ancora, oppure vi mette sulla via tanti ostacoli, che rinunciate volontariamente a ciò che non vi serve per la salvezza della vostra anima. E dovete cercare seriamente di constatare questa differenza fra "adempimento di dovere" ed il "proprio desiderio per i beni del mondo" e se vi sentite totalmente liberi da questo, allora potete davvero raggiungere anche l'ultima meta su questa Terra, di giungere alla figliolanza di Dio, perché rispetto alla serietà della vostra volontà ed il tendere si formerà poi anche il decorso della vostra vita, offrendovi sempre le più alte possibilità, di raggiungere le mete più sublimi. Non vi mancherà nemmeno la Forza, perché allora entrate nella Mia Volontà ed il vostro ritorno a Me è assicurato.

Amen

Collegamento con Dio attraverso pensieri e preghiera

Appropriarsi delle virtù

B.D. No. 8608

6. settembre 1963

Dovete esercitare la pazienza ed adoperarvi in un cammino di vita nella pace e mansuetudine, nella misericordia, giustizia ed umiltà, ed allora condurrete anche sempre una vita nell'amore, perché l'amore soltanto vi formerà, affinché possediate tutte queste virtù, che vi sforziate, di esercitare l'amore verso il vostro prossimo, e che quindi vivete secondo la Mia Volontà. Finché vi domina il Mio avversario, farete mancare proprio ciò che **Io** pretendo da voi. E perciò potete anche voi stessi riconoscere a **chi** appartenete, quando vi esaminate seriamente, che cosa vi manca per il vostro perfezionamento, perché possedevate queste virtù nello stato di perfezione, quando Mi appartenevate ancora ed eravate beati. Mediante il vostro allontanamento da Me vi eravate cambiati nell'opposto, in voi si erano svegliate tutte le cattive caratteristiche, avevate assunto l'essere del Mio avversario, che era totalmente privo dell'amore. Nella vita terrena dovete di nuovo giungere alla perfezione e perciò dovete anche di nuovo deporre tutte le cattive caratteristiche ed accettare il vostro essere Ur, dovete condurre una vita nell'amore, che risveglierà in voi tutte le virtù, affinché ora siete di nuovo delle creature **divine**. Ma questo richiederà sempre una lotta interiore, finché deporrete il vostro attuale essere, perché verrete sempre di nuovo istigati all'impazienza, alla brama di litigare ed all'essere furioso, vorrà sempre di nuovo indurire il vostro cuore, offuscare il vostro senso della giustizia e stimolarvi all'arroganza, perché lui non vuole la vostra perfezione, ma vuole tenere voi stessi come esseri che gli somiglino e che possa dominare. Ma voi dovete condurre questa lotta, perché ogni salita richiede violenza verso colui che vi ha incatenato. E voi potete ottenere la vittoria, quando vi date a Me in Gesù, quando Mi pregate che Io vi aiuti a diventare di nuovo ciò che eravate in principio. Dovete sempre soltanto lavorare coscientemente su di voi, dovete riconoscere, quando avete mancato e siete ricaduti nei vostri vecchi errori, e dovete sempre di nuovo richiedere la Forza a Me per la trasformazione del vostro essere. Allora Io riconosco, che la vostra volontà è seria, ed Io vi aiuterò davvero affinché raggiungete la vostra meta. Dovete soprattutto deporre ogni arroganza, perché questo è un attributo del Mio avversario, che lo ha portato alla caduta. Quando vi raccomandate a Me in profonda umiltà, vi liberete certamente da lui, perché allora v'approprierete poi di tutte le altre virtù, vincerete tutti gli errori, perché allora li riconoscete anche come errori, appena l'arroganza è svanita da voi. Ed appena camminate nell'amore, quest'amore vi obbliga al cambiamento dell'essere, allora non potete fare altro che pensare nel modo giusto, far regnare la misericordia, di sopportare anche pacificamente e pazientemente le debolezze dei prossimi e cercherete di agire con tutta la mitezza sul vostro prossimo, quando lo volete aiutare, di compiere come voi un cambiamento del suo essere. Appena tutte le caratteristiche divine irrompono in voi mediante l'amore, raggiungete anche certamente la vostra meta, l'unificazione con Me, che può svolgersi soltanto con un essere simile a Me, perché questo è fondato nella Legge del Mio eterno Ordine. Dovete sempre di nuovo esercitare una autocritica su di voi, fin dove l'avversario ha ancora potere su di voi e v'influenza. E dovete sempre prestargli resistenza, quando vi vuole tentare, affinché ricadiate negli errori, che vi sforzate di deporre. Un pensiero a Me deve lasciarvi andare e non può più opprimervi. Voi dovete soltanto avere la seria volontà, di svolgere questa trasformazione della vostra anima, perché le tentazioni si avvicineranno ogni giorno a voi, sovente indotte tramite il vostro prossimo spinto dall'avversario, di mettervi in agitazione, affinché poi ricadiate di nuovo nei vostri vecchi errori. Dovete sempre di nuovo affermarvi, ma appena perseverate, appena lavorate coscientemente su di voi, vi sarà certa anche una meravigliosa ricompensa, perché la vita terrena non dura a lungo, ma il Regno spirituale vi donerà una vita beata, e potrete di nuovo agire con Me nella Luce, Forza e Libertà, perché il vostro essere si è di

nuovo adeguato al Mio, che significa anche un legame per l'Eternità, perché ora siete diventati perfetti, com'E' perfetto il vostro Padre nel Cielo.

Amen

Richiedere la Benedizione di Dio – La Forza e l'effetto

B.D. No. 5183

6. agosto 1951

Vi deve sempre di nuovo essere detto che non potete nulla senza la Mia Forza e che perciò dovete inarrestabilmente chiederla, se volete essere benedetti in modo terreno e spirituale, cioè poter registrare successo per il vostro tendere. Perché Mi dovete invocare per la Forza anche per la vostra attività terrena, affinché anche questa sia benedetta da Me e vi procuri anche il vantaggio per la vostra anima. Ma non potete compiere nulla spiritualmente senza la Mia Benedizione, senza l'apporto della Mia Forza che però non vi viene mai negata, perché Mi compiace, quando tendete verso di Me ed Io vi sostengo in ogni modo. Con Me potete tutto, senza di Me nulla, perché appena avete un successo terreno senza aver chiesto a Me la Benedizione, allora potete mettere questo successo sul conto del Mio avversario, che poi vi provvede abbondantemente con forza, se Mi dimenticate, se vi allontanate da Me. Allora non lasciatevi ingannare che bastasse solo la vostra forza, ma lasciatevi avvertire dal suo sostegno, perché è il vostro naufragio, è il prezzo di riscatto per le vostre anime.

Rivolgetevi a Me, che Io benedica ogni iniziativa e questa Benedizione sarà davvero salvifica per voi, salirete in Alto spiritualmente e verrete anche provveduti terrenamente, come serve alla vostra anima. Ed allora comprendete che la vostra invocazione rivolta a Me stabilisce il contatto ed ora la Mia Forza può essere guidata su di voi; comprendetelo, che però deve esistere il contatto, perché il legame con Me è inevitabile per il vostro sviluppo spirituale. Anche se chiedete solo per una minima cosa terrena, siete comunque entrati in collegamento con Me e con ciò Mi date ora il Diritto di poter agire su di voi, perché rispetto la vostra libera volontà e non vi impongo nulla che non chiedete.

Mediante la vostra invocazione rivolta a Me vi mettete coscientemente nella cerchia dei Miei riceventi di Forza che provvedo costantemente, perché li amo e voglio loro rendere facile la via verso l'Alto. Vi riuscirà tutto, perché ora Io Stesso posso Essere co-attivo, posso provvedervi con Forza che, dato che è di Origine divina, agirà favorevolmente su tutto ciò che toccate, sia il lavoro delle vostre mani, sia l'assistenza terrena o di genere spirituale. Vi riuscirà bene ogni lavoro, se soltanto vi svolgete in pensieri a Me e con la richiesta del Mio Sostegno. Ma quello che create spiritualmente sotto l'utilizzo della Mia Forza, adesso non lo potete ancora misurare, ma vi renderete conto stupiti quale dimensione ha assunto il vostro agire spirituale, quando una volta nel Regno spirituale guardate indietro al vostro lavoro che tramite la Mia Benedizione ha un effetto enorme, per il quale siete eternamente grati.

Non cominciate nulla senza di Me e lasciate fluttuare sovente i vostri pensieri verso l'Alto, fate che Io Sia il vostro Collaboratore spirituale e terreno, affinché tutto vi riesca bene, affinché possiate mostrare un ricco successo, che avrà poi sempre un effetto spirituale, perché lo ha procurato la Mia Forza e questa alla fine ritorna di nuovo a Me nella forma di esseri giunti al perfezionamento, che sono diventati beati tramite la Mia Forza.

Amen

Il legame con Dio garantisce la risalita

B.D. No. 7964

11. agosto 1961

L'uomo, che percorre la sua via terrena in costante legame con Me, potrà svolgere sulla Terra una enorme risalita e perciò Io Stesso lo posso condurre com'è meglio per la sua anima. Non può stabilire abbastanza presto il legame con Me, perché allora la sua volontà si è rivolta da sé stessa a Me e Mi ha dato ora il Diritto di assistere l'uomo come la Mia Parte, fargli giungere Forza e Grazia, senza che lo possa impedire il Mio avversario, che ora ha perduto il suo diritto su quest'anima. Malgrado ciò non cessa di agire sempre di nuovo sulla volontà dell'uomo per riconquistarlo. Ma ogni pensiero che è

ora rivolto a Me, Mi dà anche il Diritto di respingerlo dall'uomo. L'essere che si è una volta liberamente deciso per Me, non lo lascio più cadere nelle mani del Mio avversario, soltanto non gli possono rimanere risparmiati le lotte, dato che queste contribuiscono alla maturazione dell'anima e lo spingono sempre di nuovo a Me in modo che la Mia Forza possa diventare efficace su di lui, perché ogni legame con Me significa anche afflusso della Mia Forza d'Amore, significa costante risalita verso l'Alto. Ma stabilire il giusto legame con Me sarà sempre una questione di cuore; questo legame non viene stabilito attraverso il riconoscimento ed affermazione con la bocca, cosa che è facilmente possibile, quando nella prima gioventù vengono guidati all'uomo bensì degli insegnamenti su un Dio e Creatore ed ora li accoglie solo intellettualmente, non li contraddice e così presume di credere in Lui. Allora non ha ancora parlato il cuore e dinanzi a Me vale solo il discorso del cuore. Allora anche le preghiere vengono solo dette con le labbra, ma non sono preghiere nello Spirito e nella Verità, non è nessun discorso rivolto a Me dall'interiore e quindi non le sento nemmeno. Il giusto legame ha luogo solamente, quando parla il cuore, quando i pensieri dell'uomo Mi cercano e vogliono prendere contatto con Me, quando l'uomo parla a Me come un figlio al Padre, quando non conosce timori, ma si dà a Me nella profonda umiltà, che Io lo voglia assistere e guidare, che Mi voglia prendere Cura di lui sempre ed in eterno. Il giusto legame con Me è davvero già un entrare nel Regno spirituale, perché i pensieri dell'uomo fluttuano in una regione del tutto diversa da quella, dove dimora corporalmente. E Mi riconosce, altrimenti non si unirebbe con Me in pensieri o nella preghiera. E con ciò ha anche superato la prova della volontà, perché una volta l'essere è caduto da Me, perché non Mi voleva riconoscere come suo Dio e Creatore. Nella vita terrena si tratta unicamente che l'essere ritorni di nuovo a Me nella libera volontà. E prima Mi riconosce, prima posso anche agire sull'uomo, donargli la Forza di resistenza contro il Mio avversario e sostenerlo in ogni modo, che percorra la via verso l'Alto, che l'anima lavori su di sé con successo, che spiritualizzi tutte le sostanze immature che sono ancora attaccate a lei in modo, che deceda dalla Terra chiara e pura e poi nel Regno dell'aldilà Luce e Forza possono raggiungere attraverso di lei. L'anima ha bisogno di Forza per questo processo di purificazione, perché il Mio avversario cerca costantemente di ostacolarla di vivere nella Mia Volontà, ma le giunge anche sempre questa Forza, oppure le può giungere, perché si unisce sempre di nuovo con Me e perciò può ricevere questa Forza, perché questa è la divina Forza d'Amore che la stimolerà anche costantemente all'agire nell'amore e perché allora ha anche luogo la sua trasformazione nell'amore, che significa perfezionamento spirituale, progresso spirituale, per il qual scopo l'uomo vive sulla Terra. Senza l'apporto della Mia Forza questo progresso spirituale però non è possibile, e l'apporto di Forza richiede uno stretto legame con Me, perciò vi potete lodare beati, quando Mi riconoscete nel cuore e mandate a Me i vostri pensieri. Perché Io vi afferro e non vi lascio in eterno più cadere, perché allora è anche garantito il ritorno a Me, la vostra libera volontà si è decisa per Me e non Mi lascerete più in eterno, siete Mie e lo rimarrete eternamente.

Amen

La voce della coscienza

B.D. No. 7698

13. settembre 1960

Voi dovete essere portati alla perfezione, e per questo voi avete bisogno del Mio Sostegno, perché voi avete rinunciato una volta a tutta la Forza e siete diventati delle creature deboli, senza luce, che dovevano sostare nell'abisso finché il Mio Amore le ha afferrate e le ha aiutate dall'abisso. Ora siete già in un certo grado di maturità, ma questo non è sufficiente, per garantirvi il percorso verso l'Alto, che dovete ancora trascorrere durante la vostra vita terrena. Per questo voi avete bisogno della Mia Forza e della Mia Guida. E quando ora voi stessi vi rendete conto della vostra debolezza, quando cercate intorno a voi aiuto, allora Io Sono già al vostro fianco ed aspetto soltanto che voi Mi chiediate il Mio Aiuto. Ma questa richiesta la dovete rivolgere a Me nella libera volontà, perché da parte Mia non viene esercitata alcuna costrizione sulla vostra volontà. Ma Sono sempre pronto di concedervi l'Aiuto richiesto, come vi provvederò anche sempre con la Forza, se soltanto la desiderate. Ed affinché venga poi risvegliato in voi il desiderio, vi lascio a volte sentire particolarmente forte la vostra debolezza ed oscurità. Questo è soltanto un Segno del Mio Amore per voi, perché da ciò voglio

conquistarvi per Me, perché vi voglio stimolare, affinché chiediate volontariamente dell’Aiuto a Me. Per questo dovete dapprima credere in Me. Vi viene anche trasmesso il sapere di un Dio e Creatore, che voi dovete soltanto accettare, per rifletterci, e poi siete anche in grado di credere con la buona volontà. Potete essere sicuri, che vi aiuto ad una ferma fede, se soltanto avete la buona volontà di pensare ed agire bene. Se soltanto donate ascolto alla Voce interiore, che vi vuole guidare nel modo giusto. La Mia Voce risuona in ogni uomo come la Voce della coscienza, ma questa può essere ascoltata, oppure anche rifiutata, e questo dipende unicamente dalla volontà dell’uomo. Così la Voce della coscienza darà all’uomo anche conoscenza di ciò che è giusto e che è ingiusto; attraverso la Voce della coscienza viene istruito sulla Legge fondamentale, sull’Amore, perché come uomo sa precisamente ciò che gli dà gioia e benessere e ciò che gli causa sofferenza e miseria. Perciò può agire nei confronti del prossimo come serve a questo nel benessere, e lo può preservare da danni nel suo corpo. Così però può crescere in lui l’amore, e con l’amore può splendere in lui anche la luce della conoscenza. Ogni uomo può arrivare al giusto pensare ed agire, perché da Parte Mia gli è stato messo il delicato sentimento, che si esprime attraverso “la Voce della coscienza”; appena bada a questa, il suo essere, che all’inizio della sua incorporazione come uomo si trova ancora fortemente nell’amore dell’io, può cambiare in amore per il prossimo. Allora è data anche la garanzia per una forte fede viva in Me, suo Dio e Creatore. Allora riconoscerà presto anche Me, suo Padre, Che lo ama e lo vuole attirare a Sé. Egli si sforzerà per questo legame nella libera volontà, ed potrò guidarlo verso la perfezione, perché dono l’Aiuto ad ogni uomo. Non lascio nessun uomo nella debolezza ed ignoranza. Sono e Rimango la sua Guida attraverso tutta la vita terrena, finché non si oppone a Me, finché la sua volontà si lascia influenzare dalla Voce della coscienza. E questo succederà sempre, quando l’anima è volenterosa, di raggiungere lo scopo e la meta della vita terrena. Allora l’uomo può sempre essere certo di tutto ciò che avviene da Parte Mia, per aiutarlo alla perfezione, che non è mai lasciato a sé stesso, e che raggiungerà anche certamente la sua meta.

Amen

Dio vuole Essere il Contenuto dei nostri pensieri

B.D. No. 7376

27. giugno 1959

Qualunque via vogliate intraprendere, deve avere solo Me come Meta, altrimenti vi smarrite. Se vi rivolgete solamente al mondo, rivolgerete appena i vostri sensi e pensieri a Me, ed allora potete esser certi, che la via è sbagliata su cui camminate. Ma se vi distogliete dal mondo, allora i vostri pensieri volteggiano certamente in regioni spirituali, e vi occuperete nei vostri pensieri con cose, che si trovano al di fuori del mondo terreno, vorrete sapere ciò che vi è ancora nascosto, perché cedete all’influenza degli esseri di Luce, che cercano di guidare i vostri pensieri nel Regno spirituale, e che avranno sempre successo là dove l’uomo cerca Me. Devo essere la vostra Meta, voi dovete occuparvi di Me nei pensieri, ed allora camminate sicuramente sulla via che conduce a Me. E così voi uomini potete sempre soltanto essere messi in guardia dal mondo. Non che dovete fuggire dal mondo, nel quale siete stati trasferiti secondo il destino per mettere alla prova la vostra volontà. Ma non dovete divenirne preda con tutti i sensi, dovete imparare a dominarlo. Dovete corrispondere alle richieste, che vi pone per la conservazione della vostra esistenza terrena, ma non accordare più diritti al mondo di quelli che sono necessari. Voi dovete dominare il mondo e non esserne servi. E così il destino può occuparvi in modi differenti, ma non dovete lasciare ME fuori dai vostri pensieri, dovete lasciarvi guidare da ME, e determinare in tutto il vostro pensare ed agire. Ed IO farò davvero tutto per avere influenza su di voi, se solo la vostra volontà è buona. Ma colui la cui volontà appartiene al mondo, quello mancherà, la sua meta sarà un’altra, cadrà preda totalmente del mondo per non liberarsene mai. Per questo Mi metto sempre di nuovo sulla via di ogni uomo, e sovente in modo doloroso, se non bada ai Miei delicati ammonimenti ed avvertimenti ed ha con Me poco o nessun legame. Allora dovrà venire afferrato sovente con durezza dalla Mia Mano di Padre. Devo fargli riconoscere sovente in modo doloroso la caducità del terreno, devo togliergli ciò che il suo cuore desidera, e devo sovente distogliere i suoi sguardi con forza dal mondo, senza però costringere la sua volontà, che in ultimo deve decidere da sé. Ma l’uomo non può essere beato senza di Me, e la beatitudine riguarda tutta la

sua vita eterna, lo stato della sua anima dopo la morte del suo corpo. Se non Mi ha trovato sulla Terra, giungerà difficilmente in unione con Me, persino se questo è anche ancora possibile nel Regno dell'aldilà. Ma la meta è spostata incommensurabilmente lontano, quando ha terminato la sua vita terrena senza di Me e nell'aldilà può essere guidato a fatica, dove per lui è molto più difficile che sulla Terra di trovarMi. Chi Mi cerca sulla Terra, Mi troverà anche, perché Io Stesso gli vengo incontro e non lo lascio più, finché si è unito con Me. Perché Io Sono e Rimango la Meta, che deve essere raggiunta se voi uomini volete diventare beati.

Amen

La responsabilità nella vita terrena

“Quello che chiedete al Padre nel Mio Nome ...”

B.D. No. 6374
10. ottobre 1955

E vi verrà davvero dato ciò che chiedete nel Mio Nome. Dovete invocarMi in Gesù Cristo. Solo chi riconosce Me, il divino Redentore Gesù Cristo, chi riconosce in Lui il suo Dio e Padre e Lo prega come “Padre”, troverà l’esaudimento della sua richiesta, perché il Mio Spirito gli indica Colui, dal Quale è una volta proceduto. Chi **non** riconosce il Figliol dell’Uomo Gesù come Inviato del Padre Celeste, chi **non** crede che Io Stesso Mi Sono incorporato nell’Uomo Gesù, non Mi manderà nemmeno una preghiera piena di fiducia, benché non neghi un “Dio”; ma la sua fede in un Dio e Creatore gli è stata soltanto data per educazione, ma non è diventata **viva** in lui. Perché una fede viva procede dall’amore, l’amore però riconosce anche Gesù Cristo come Figlio di Dio e Redentore del mondo, Che E’ diventato Uno con il Padre Suo dall’Eternità. Egli quindi non separerà più il Redentore Gesù Cristo dall’Eterna Divinità, il suo spirito gli avrà fatto comprendere, che Egli ed Io Siamo Uno. E la sua preghiera troverà sempre l’esaudimento, perché chiederà sempre soltanto delle cose, che Io gli posso concedere, senza che la sua anima subisca alcun danno.

Voi uomini comprenderete il giusto senso delle Mie Parole sempre soltanto, quando il Mio spirito può agire in voi. Ma il Mio spirito può agire in voi sempre soltanto, quando voi stessi glielo concedete, quando gli date la possibilità mediante una vita nell’amore, di esprimersi nei vostri confronti. Ma allora percepirete la Mia Parola come se vi fosse detta direttamente, perché allora parlo anche ai Miei figli e con la Mia Parola dò loro anche contemporaneamente la Promessa. Ed allora potete chiamarvi beati, perché la vostra anima riceve la Luce, giunge alla conoscenza matura, perché ora farete anche tutto ciò che Io vi chiedo. Adempirete la Mia Volontà e vi formerete sempre di più nell’amore, e la vostra anima si perfezionerà ancora sulla Terra.

InvocateMi in Gesù Cristo e chiedete come primo di giungere a questa perfezione sulla Terra. Ed in Verità, questa vostra preghiera non sarà rivolta a Me invano, perché Io preferisco sentire una richiesta spirituale e questa troverà sempre l’adempimento, perché il Padre non rifiuta nulla al figlio Suo e perché l’uomo dimostra già la sua figliolanza, quando rivolge a Me una tale richiesta per l’Aiuto alla perfezione. E chiedete in ogni tempo, che vi rendiate conto coscientemente della Mia Presenza e che sia sempre così. Allora percorrete la via della vostra vita in costante Accompagnamento del vostro Padre dall’Eternità, allora non potete mai più prendere delle vie sbagliate, allora rimarrete mentalmente sempre di più in sfere spirituali e la vostra risalita sarà assicurata.

Quanto potete ottenere, quando richiamate nella vostra mente la Mia Parola e vi comportate secondo le Mie Parole, quando “pregate il Padre nel Mio Nome”? Non farete nessuna richiesta sbagliata in modo terreno e spirituale, Io vi ascolterò sempre, perché vi ho dato questa Promessa ed Io mantengo la Mia Parola. Invocate il divino Redentore, con il Quale il Padre Si E’ unito. Invocate Dio in Gesù. Allora fate anche parte dei salvati, allora siete penetrati nel Mistero della Divenuta Uomo di Dio. Perché come non salvati, agli uomini manca totalmente la fede in questo, che Io Stesso Mi Sono incorporato nell’Uomo Gesù. Ma voi dimostrate la fede, quando pregate “il Padre nel Mio Nome”.

Amen

Il significato della consapevolezza della responsabilità

B.D. No. 7073
26. marzo 1958

Ogni uomo porta da solo la responsabilità per la sua anima. Perciò per lui è della massima importanza sapere che cosa deve fare nella vita terrena, per salvare l’anima dalla caduta

nell'abisso, dall'eterna oscurità e tormento, per prepararle una sorte beata, una Vita eterna. Non deve far altro che liberare la sua anima dai fitti involucri che la circondano, di crearle di nuovo la possibilità di lasciarsi nuovamente irradiare dalla divina Luce d'Amore, come una volta prima che l'essere cadesse. L'uomo si deve rendere conto che per questo scopo gli è stata data la vita terrena e quindi la deve anche sfruttare per quello scopo. Ed ogni giorno, ogni ora glie ne dà la possibilità, perché deve soltanto esercitarsi continuamente nell'amore disinteressato. Deve cercare di liberarsi dall'amore dell'io, che quello che ha fatto sorgere quei fitti involucri intorno all'anima. Qualunque cosa l'uomo intraprenda sulla Terra, è totalmente inutile per l'Eternità, per la trasformazione del suo essere, per la maturazione dell'anima, se l'amore disinteressato non è il motivo del suo intraprendere. Ciò che sorge dal motivo dell'amor proprio è utile solamente per il tempo della vita terrena, ma non di sussistenza per l'Eternità.

L'uomo stesso si deve sempre osservare, quali sentimenti lo dominano nel suo pensare ed agire e potrà constatare che l'amor proprio si fa ancora potentemente avanti e l'amore disinteressato per il prossimo è solo raramente la forza di spinta nel suo agire. Con la buona volontà può cambiare sé stesso ed i suoi sentimenti, può lavorare coscientemente su di sé mentre si costringe di retrocedere sé stesso ed i suoi desideri, ed aiutare invece coloro che sono nella miseria. Vedrà sempre della miseria intorno a sé, avrà sempre la possibilità di servire, e gli preparerà anche sempre maggior gioia, più coscientemente lavora su di sé, ma non per via di una ricompensa, ma per propria convinzione, di essere formato difettoso e di utilizzare la vita terrena per diventare perfetto. Deve tendere verso l'Alto, allora gli viene guidata la Forza anche dall'Alto. Deve volere, che la sua vita terrena non sia stata vissuta invano alla fine dei suoi giorni, allora sarà anche sicuro di raggiungere la meta.

Appena l'uomo sarà riuscito a retrocedere il suo io per via del prossimo, è già diventato vincitore, e gli involucri dell'anima si dissolvono e possono far entrare il Raggio della Luce dell'Amore divino, allora non deve più temere di aver percorso invano la via terrena. Proprio questo lavoro su di sé lo deve svolgere anche lui stesso e sapere, che lui stesso porta la responsabilità.

Il sapere però gli giunge tramite la Parola di Dio. Se si lascia toccare dalla Parola di Dio, se riflette su questa e cerca di eseguirla, allora il lavoro su sé stesso comincia già. Ma chi non ascolta la Parola di Dio, chi la lascia passare oltre al suo orecchio, chi non se ne sente interpellato, costui passa da irresponsabile attraverso la vita, persino quando agisce responsabilmente in cose terrene; perché a questo agire lo spinge comunque soltanto il suo amor proprio, che cerca il successo, onore e fama terreni, ma non opera nessuna trasformazione animica. E tali uomini crederanno appena nella continuità dell'anima dopo la morte ed i suoi tormenti nel Regno dell'aldilà. Perché l'amor proprio li pone nell'impossibilità di credere.

Perciò non può essere abbastanza ferventemente predicato l'amore per Dio e per il prossimo, perché soltanto con questo l'uomo giunge alla fede ed alla Luce della conoscenza. Ma l'uomo non può venir costretto all'amore, deve svilupparsi liberamente intorno a lui, ed ogni uomo ne è capace, perché ognuno ha ricevuto una scintilla d'amore per questo suo corso di vita terrena, quindi ogni uomo deve soltanto accenderla, per cui serve soltanto la sua volontà. La volontà è libera, ma può essere stimolata attraverso la consapevolezza della responsabilità. E questa può anche essere nuovamente risvegliata in ogni uomo, appena riflette solo seriamente su sé stesso, sul Potere del Creatore Che lo ha fatto sorgere, e sullo scopo della sua esistenza; perché chi riflette seriamente su queste questioni, riceverà anche mentalmente la Risposta, e questa lo indurrà a condurre una vita consapevole con lo scopo del perfezionamento. Inoltre ad ogni uomo giungono anche delle spiegazioni dall'esterno, che può accettare o rifiutare. Per questo viene richiesta la sua propria predisposizione, perché soltanto egli stesso può svolgere l'opera del cambiamento dell'essere. Dato però che anche ogni uomo qual dannoso effetto ha una vita terrena da irresponsabile, conosce anche il significato della consapevolezza di responsabilità e può valutare questa pure per la sua anima, e la caducità di tutto il terreno dovrebbe fortificare ancora molto di più la consapevolezza della responsabilità circa l'eterna imperitività. Ma senza amore l'uomo rimane cieco nel suo spirito e totalmente inattivo; perché proprio nelle opere dell'amore disinteressato consiste il lavoro dell'uomo sulla sua anima, e finché la volontà dell'uomo non ne è disposta, nemmeno lo scopo della vita terrena viene adempiuto e l'anima è e

rimane nella più grande miseria, ed il pericolo dello sprofondare di nuovo nell'abisso è così grande, se entra nel Regno dell'aldilà in questo stato oscuro, a meno che un amore totalmente disinteressato di un uomo sulla Terra la segue in quel Regno e l'aiuta là ancora ad una piccola Luce. Ma non potrà mai essere recuperato o raggiunto ciò che era possibile raggiungere sulla Terra.

Amen

Lo stato di responsabilità dell'uomo – Cuori aperti

B.D. No. 7213

21. novembre 1958

Siete passati attraverso innumerevoli stazioni. Guardate indietro su una via di sviluppo di infinita durata, di una spanna di tempo, per cui vi manca ogni misura, perché non siete in grado di afferrare degli spazi di tempo così infiniti. Ma li avete già dietro di voi, altrimenti non sareste su questa Terra. Uno sguardo indietro al tempo passato vi renderebbe più comprensibile l'importanza della vostra vita terrena, ma questo non servirebbe alla vostra anima, che percorrerebbe la sua via terrena soltanto ancora nella paura, se possedesse la facoltà della reminescenza e si rendesse conto degli infiniti tormenti, che ha già dovuto soffrire nella spanna di tempo del suo sviluppo verso l'Alto. Ciononostante il fatto non si può negare, che avete dovuto vivere un tale spazio di tempo infinitamente lungo dello sviluppo e che questo spazio di tempo ora ha quasi raggiunto il suo limite. Ma l'ultimo lo decidete voi stessi. E questo è la cosa più grave del vostro percorso terreno, che potete preparare una fine ad uno stato di tormento che dura tempi eterni oppure lo potete prolungare di nuovo all'infinito, che voi stessi quindi formate l'ulteriore destino durante il tempo della vostra vita terrena. Per tempi eterni non potevate essere chiamati alla responsabilità, perché per tempi eterni dovevate muovervi secondo la Volontà divina. Eravate sotto la legge dell'obbligo, eravate sottoposti alla Legge dell'Ordine divino e dovevate agire secondo la Volontà di Dio. Ed in questo stato dell'obbligo siete saliti in alto, di nuovo al grado in cui ha potuto svolgersi l'incorporazione come uomo. Ma ora la vostra vita non è più libera da responsabilità, perché voi stessi decidete il decorso ed il successo tramite la vostra libera volontà. E questo tempo è solo molto breve, ma potrebbe essere vissuto da ogni uomo secondo lo scopo, per procurargli la perfezione più alta possibile, perché per questo ha a disposizione tutti i mezzi. Non viene preteso niente di impossibile da lui, ma viene aiutato in ogni modo, in ogni modo viene tenuto conto della sua debolezza ed imperfezione, in modo che è possibile una maturazione della sua anima nella libera volontà. Ma da lui viene chiesto l'auto superamento. Dall'uomo viene preteso un proprio apporto, che nessun prossimo o nessun essere di Luce può fare **per lui**, altrimenti non esisterebbe più nessuna anima non salvata sulla Terra, perché **l'amore** di quegli esseri avrebbe già salvato tutto ciò che è ancora infelice. Ma l'ultimo perfezionamento deve compierlo l'uomo stesso. E lo può anche fare, perché l'Amore di Dio è così grande, che riversa delle Grazie immeritate su tutte le Sue creature, solo per riportarli di nuovo nella Casa del Padre, per conquistarli per Sé e di strapparli all'avversario, che li ha tenuti prigionieri per tempi infiniti. Ma l'ultragrande Amore di Dio non può agire contro la Legge, deve, per poter essere efficace, trovare dei cuori aperti, in cui possa entrare senza ostacolo. Ed ogni uomo deve provvedere da sé stesso all'apertura del cuore, la libera volontà deve diventare attiva, l'uomo deve desiderare coscientemente Dio e la Sua Irradiazione d'Amore, allora si apre anche volontariamente alla Corrente divina della Forza d'Amore, ed allora non può esserci altro che una salita in Alto, da Dio, perché l'Amore di Dio ha questa Forza, che attira a Sé tutto ciò che non si ribella. Soltanto nel tempo molto breve di vita terrena l'uomo deve compiere il ritorno da Dio, deve eliminare la resistenza, l'uomo deve superare sé stesso, che all'inizio dell'incorporazione si trova ancora nella resistenza ed in ciò ha un forte sostegno nell'avversario di Dio, che fa di tutto, per fortificare ancora questa resistenza. E la resistenza consiste nel fatto che l'uomo cura l'amor proprio, che contraddice totalmente l'Amore di Dio e che è proprio come una porta chiusa che non fa passare nulla. L'amor proprio crede di bastare a sé stesso, e con ciò dimostra soltanto l'arroganza dell'uomo, che è parte dell'avversario di Dio. Ma l'umiltà riconosce il suo Signore e Dio, un cuore umile chiede Grazia e spalanca la porta del cuore, per far passare Colui, Che vorrebbe donargli il Suo Amore. Quindi nella vita terrena si tratta solo del fatto che l'uomo rinunci alla sua resistenza, che lo incatena irrevocabilmente all'avversario di Dio, si tratta del fatto che la sua

libera volontà cerchi il suo Dio e Padre e chiede a Lui la Grazia. Allora la riceverà in abbondanza, ed il suo percorso terreno non sarà invano, perché gli affluirà ultraricco l'Amore divino. E dato che l'Amore è Luce e Forza, anche l'anima deve diventare colma di luce e forza e maturare nel tempo terreno, per quanto sia misurata brevemente in confronto al tempo infinitamente lungo di prima. Ma un cuore aperto è pieno garanzia che l'anima raggiunga la perfezione, perché dove l'Amore di Dio può irradiare, là non esiste più l'oscurità, là c'è soltanto più Luce e Beatitudine, il diritto del perfetto, il diritto di quegli esseri, che raggiungono la perfezione sulla Terra nella libera volontà.

Amen

Sfruttare il tempo della fine per la salvezza dell'anima

La responsabilità nella vita terrena

B.D. No. 7486

25. dicembre 1959

Vi trovate già in una Altura insospettata, quando percorrete la via sulla Terra, misurato all'abisso, nel quale vi siete trovati dopo la vostra caduta, dopo il vostro precipizio giù nell'oscurità più profonda. Da parte vostra sono davvero soltanto più da percorrere pochi passi, misurato alla via infinitamente lunga, che avete già alle spalle. E' soltanto ancora un breve tratto di via da fare per voi, per essere arrivato alla meta, che vi è posta dall'Eternità: poter soggiornare come figlio di Dio nella Mia più vicina Vicinanza, poter godere le Magnificenze del Cielo in tutta la beatitudine, di essere unito con Me nel più intimo, com'era in principio. Vi trovate poco prima della vostra perfezione, quando potete gioire della Grazia dell'ultima incorporazione come uomo, e dopo una breve prova di volontà potete entrare in quel Regno della Meraviglia, che Io vi ho promesso con le Parole: "Ciò che nessun occhio d'uomo non ha mai veduto e nessun orecchio d'uomo non ha mai udito, è quello che Io ho preparato per coloro che Mi amano...." Voi potete raggiungere la vostra ultima meta in questa vita terrena soltanto breve, misurato a quel tempo che avete già passato. Ma potete anche di nuovo cadere inabissalmente, potete di nuovo ritornare nei luoghi, che dall'Eternità avete lasciato con il Mio Aiuto, per percorrere la via verso l'Alto. Se vi immaginate questo, che il lungo percorso del vostro sviluppo antecedente può essere stato invano, che dovete ancora una volta rifare il percorso durato delle Eternità, se v'immaginate che vi giocate il Mio Regno con la sua Magnificenza, soltanto per via di brevi godimenti corporei, allora un grande sentimento di responsabilità dovrebbe farvi tendere con doppio fervore per raggiungere la vostra meta ancora sulla Terra. Dovete fare di tutto, per conquistarvi il Mio Regno con la sua Magnificenza, per sfuggire alla sorte di una Nuova Rilegazione e di concludere il vostro percorso di sviluppo, che vi liberiate dalla forma e che possiate entrare come essere di Luce nel Regno dell'aldilà. Solo pochi passi sono ancora da fare, e ce l'avete fatta. Raccoglietevi ancora tutta la forza e non fate in modo che dobbiate pentirvi della difficile salita, seguite le Mie Parole, fate tutto ciò che vi dico, cercate di adempiere la Mia Volontà, e Mi sarete eternamente grati, che vi ho fatto pervenire questo serio Ammonimento sempre e sempre di nuovo, per salvarvi da una ripetuta caduta nell'abisso. Io vi parlo sempre continuamente e cerco di svegliare in voi il sentimento della responsabilità, vi lascio pervenire sempre e continuamente la Forza mediante la Mia Parola, il Mio Amore si sforza sempre per aiutarvi verso l'Alto, che percorriate l'ultimo breve tratto di via con il Mio Sostegno, che non diventiate troppo deboli, per completare il vostro percorso di pellegrino. Vi conduco sempre di nuovo ad una Fonte, dove potete attingere la Mia Acqua della Vita, affinché vi procuriate Forza e Vigore sulla vostra via da pellegrino. Vi presento sempre di nuovo davanti agli occhi lo stato atroce di una Nuova Rilegazione, soltanto per spronarvi a perseguire la vostra meta, a stabilire il legame con Me ed osare al Mio Fianco l'ultima breve salita, che certamente non è inutile, ma vi conduce davvero alla meta, se soltanto aspirate seriamente a questa meta. Io non voglio, che il vostro cammino terreno sia stato inutile, che possiate presto rallegrare della pienissima libertà nella Luce e nella Forza. Io voglio, che ritorniate a Me come figli Mie, che desideriate di tutto cuore di sfuggire all'abisso e di appartenere a Me, i Cui figli siete poi divenuti, quando avete superato l'abisso. Io voglio di nuovo sapervi beati, che creiate nella Luce, nella Forza e nella Libertà, Io voglio che adempiate la vostra destinazione, che vi è stata assegnata dal principio, che però premette il vostro cambiamento da "creatura" a "figlio", che ora nella vita terrena dovete completare. Per questo Io parlo continuamente a voi e vi ammonisco di ascoltare la Mia Voce. E vi insegurerò con il Mio Discorso fino alla fine, perché Io non voglio, che le Mie creature siano infelici. Io voglio, che diventino e rimangano beati eternamente.

Amen

Una vita terrena ricca di Grazia vi può portare al più alto gradino della perfezione e perciò nel tempo della fine ogni uomo si deve aprire all'afflusso di Grazia che fluirà oltremodo abbondante per pareggiare il breve tempo terreno che è concesso ancora agli uomini fino alla fine. Io Stesso verrò vicino a tutti gli uomini in modo differente ed offrirò a loro i Miei Doni di Grazia. Più stanno distanti da Me, più spesso verranno loro date indicazioni dall'Alto; meno rivolgono i loro sensi spiritualmente, più spesso viene data loro l'opportunità di prendere contatto con messaggeri dal Regno spirituale; le casualità più strane coopereranno per dare conoscenza anche a loro dell'agire ultrasensoriale ed ovunque vengono condotti i fili che hanno la loro origine nel Regno spirituale. Ogni uomo potrà allacciare il collegamento con uomini risvegliati spiritualmente, e nessuno potrà dire di essere rimasto senza conoscenza.

Riceveranno Avvertimenti ed Ammonimenti tutti coloro il cui cammino di vita non è giusto, e Mi avvicinerò particolarmente a coloro che sono guidati nell'errore, ma non ribelli a Me. E quello che dei soavi Ammonimento ed Indicazioni non ottengono, lo potrà procurare ancora la miseria e la sofferenza, dove il Mio avversario non è già il totale dominatore. Io corteggio ogni anima e so della mentalità più intima di ogni uomo, Io aiuto e sollevo dall'abisso il caduto, cerco di guidarlo verso l'Alto e Sono sempre e costantemente disposto ad elargire le Mie Grazia che si manifestano nella forma della Mia Parola, nella prestazione d'Aiuto spirituale e terreno e che ognuno può richiedere ed utilizzare, se soltanto vuole. Voi uomini potete raggiungere ancora un alto grado di maturità, se richiedete l'afflusso della Mia Grazia e vi lasciate provvedere da Me e tutti gli esseri di Luce che vi assistono e vi stanno a fianco appena li chiamate che vi aiutino sulla via verso l'Alto.

Il tempo è solo ancora breve fino alla fine e perciò la vostra vita terrena sarà ricca di lotte interiori, di miseria e sofferenze di ogni genere, perché dovete levare il vostro sguardo a Me, affinché Io Mi faccia trovare. Appena avete allacciato il collegamento con Me tramite la preghiera, aprite voi stessi alla Corrente di Grazia ed allora non dovete più temere nessuna fine, allora Mi riconoscerete anche nella sofferenza, crederete in Me e non distoglierete più da Me i vostri pensieri; allora la Grazia è diventata efficace su di voi e tendete coscientemente a Me. Appena Mi includete nei vostri pensieri, siete già sulla via verso l'Alto e non risprofonderete più, perché Io vi tengo.

Desidererete la Mia Parola. Allora non siete più in pericolo, perché la Mia Parola è il più grande mezzo di Grazia che non rimane mai senza effetto. Maggiore è il desiderio in voi per la Mia Parola, più siete progrediti nel vostro sviluppo, perché il desiderio per la Mia Parola è come il desiderio di Me Stesso ed ha già per conseguenza l'unificazione con Me che è la meta della vostra vita terrena. Il tempo della fine porterà ancora molta sofferenza ed afflizione, ma considerate anche queste come un mezzo di Grazia di inafferrabile valore, sopportate tutto e venite a Me in ogni miseria, allora potrete registrare il più grande successo, e la breve vita terrena vi farà anche sopportare la maturità della vostra anima, affinché non abbiate a temere la fine.

Amen

Indicazioni sulla fine di un periodo di tempo

B.D. No. 6812

22. aprile 1957

Voi entrate in un nuovo stadio di sviluppo, perché si completa un periodo di salvezza ed uno nuovo prende il suo inizio. Già sovente vi è stato detto, senza però trovare credibilità da voi uomini. Ma malgrado sia del massimo significato che voi vi crediate, perché voi stessi decidete, se nel vostro nuovo sviluppo andate avanti o indietro, ma questi sono due destini totalmente diversi che vi attendono - o estremamente meravigliosi e belli, oppure terribilmente strazianti. Da ora la vostra vita non procede più così monotona, come finora, ma arriva un grande sconvolgimento, come voi non siete in grado di immaginare, e per questo voi continuate a vivere così indifferenti, anche se vi viene

sempre di nuovo fatto notare. Ma voi non credete, che cosa vi viene annunciato dai Miei messaggeri e voi ve ne pentirete amaramente che non avete accettato questo ed ancora meno eseguito, ciò che vi veniva consigliato. La Mia Parola è l'unica possibilità per farvi notare ciò che vi attende, e per questo parlo di nuovo attraverso la bocca d'uomo e vorrei trovare da voi fede finché non diventate riflessivi e voi stessi vi rendete una volta conto del vostro cammino di vita. – Chi però ascolta la Mia Parola? Chi la riconosce come la Voce di suo Padre, Colui che vuole salvare i suoi figli dalla rovina? La superbia spirituale degli uomini è troppo grande, perché considerano il loro proprio pensiero degno della massima stima e non vogliono accettare nulla, perché credono di non aver bisogno di alcun insegnamento. Loro si accontentano di un bene d'insegnamento morto, che ha perduto ogni forza guaritrice. E coloro che nel mondo si presentano come Miei rappresentanti sulla terra, loro stessi hanno troppo poco contatto interiore con Me, altrimenti potrebbero sentire da Me la stessa predica – gli stessi ammonimenti e avvertimenti. E loro Mi farebbero anche parlare attraverso la loro bocca, in modo che anche ai loro oratori potrebbe venire comunicato lo stesso, ciò che annuncio continuamente: - che voi vi trovate davanti ad una grande svolta, spirituale e terrena. Voi uomini pianificate però ancora molto in avanti, voi create ed agite, come se aveste ancora a disposizione tempi eterni. Non volete credere ad un termine di un'epoca, che però vi sta poco dinanzi. – In fatti terreni siete ininterrottamente attivi, ma che cosa fate per la vostra anima? Perché non pensate pure anche a lei, dato che sapete, che una volta dovete morire e non potete portare i vostri beni terreni nel regno dell'aldilà? Ma se vi dico, che una fine improvvisa spezza la vita di tutti gli uomini, questo dovrebbe stimolarvi ad un lavoro maggiore alla vostra anima e farvi capire l'inutilità della caccia e tendenza terrena. Ma voi non credete e non potete nemmeno essere costretti a questa fede. Ma ciononostante dovete sentirlo ripetutamente da Me attraverso i Miei messaggeri che vi portano la Mia Parola. Perché non dovete poter dire che siete stati sorpresi senza preavviso. E perciò verranno sempre sulla vostra via ripetutamente degli ammonitori ed avvisatori, ma anche l'avvenimento intorno a voi deve contribuire affinché diventiate riflessivi. E beato chi bada a ciò e vi si dispone, che succede un grande cambiamento. Costui in verità certamente un tempo MI sarà grato, perché gli ho fatto notare ciò che arriverà. perché il tempo, che vi è stato assegnato per il perfezionamento spirituale, è compiuto.

Amen

L'avvenimento della natura in arrivo

B.D. No. 8033

5. novembre 1961

In un tempo già previsto verrete a sapere la Verità della Mia Parola, perché Mi manifesterò attraverso le potenze della natura, come ve l'ho annunciato continuamente. Non potrete non sentire la Mia Voce, perché risuona in modo imponente e mette il mondo in subbuglio. L'avvenimento sarà ben limitato nello spazio, ma di una tale immensa portata, che ognuno si spaventerà, appena ne viene informato. Inizialmente ogni collegamento sarà tagliato verso i tratti di paese che non vengono colpiti. Giacerà un inquietante silenzio sulla regione della catastrofe, perché tutti i collegamenti sono interrotti fino al momento che sia passato il primo orrore. Poi il mondo verrà a sapere che cosa è successo, prima che abbia l'informazione che si è svolto qualcosa di terribile. L'umanità però deve essere presa da Me duramente, perché si chiude al Discorso che risuona più piano, perché gli uomini non danno credibilità alla Mia Parola che giunge loro dall'Alto e viene trasmessa attraverso i Miei messaggeri. Per questo motivo Mi devo esprimere in modo che la Mia Voce deve essere sentita. Devo far venire un Giudizio sugli uomini al quale molti cadranno vittima, i quali però sperimenteranno il Mio Amore e la Mia Grazia per via della loro vita terminata anzitempo.

E così dovete riconoscere la Verità della Mia Parola e far diventare attiva la vostra volontà, perché questa si potrà decidere liberamente anche dopo questa catastrofe, perché Io non costringo ciò che si rivolga a Me. Ma il terribile avvenimento della natura può contribuire, affinché gli uomini Mi trovino, perché la miseria è ultragrande e da nessuna parte si vede una salvezza. Quello che però sembra impossibile, è possibile per Me. E se l'uomo se lo ricorda e Mi invoca nello Spirito e nella Verità, allora potrà anche sperimentare qualcosa di meraviglioso. Mi rivelerò a lui in modo così visibile, che

riconosce la Potenza ed anche l'Amore del suo Dio e Creatore ed ora si rivolge a Me nella più profonda fede ed umile rassegnazione.

Io non lascio nulla di intentato di ciò che può ancora riportare a Me le anime, ma sò anche, quanto sono difficili da conquistare e perciò devono essere impiegati dei mezzi insoliti di salvezza, che per voi uomini sembrano crudeli e sono comunque soltanto un Agire d'Amore da Parte Mia, per salvare appunto ogni anima, di cui conosco la situazione; non le voglio lasciar cadere nelle mani del Mio avversario, che prepara loro una sorte molto peggiore di come può essere la più grande sofferenza terrena.

Credetelo, voi uomini, che Mi spinge sempre soltanto il Mio Amore e qualunque cosa succede, è anche concesso da Me. Mi interessa ogni destino, nessuno è meno o più immaturo per Me, Mi preoccupo di tutti voi che camminate come uomo sulla Terra, perché vorrei aiutarvi all'ultimo perfezionamento prima del distacco e che voglio sempre soltanto ottenere, affinché rivolgiate i vostri pensieri a Me, affinché sfuggiate all'ultima rovina, di essere di nuovo generati nelle Creazioni della nuova Terra. Per quanto possa essere orribile il Mio Intervento per voi uomini dei tratti di Terra colpiti, il Mio Amore per voi lo giustifica, perché visto spiritualmente è soltanto un Atto di Salvezza, nessun Atto di condanna.

Quello che perdete sulla Terra, è insignificante di fronte alla conquista, che le vostre anime possono raggiungere. Se dovete lasciare la vostra vita, allora potete anche contare sulla Mia Compassione, che nel Regno dell'aldilà vi creerà delle occasioni di arrivare alla Luce e di salire in Alto. Sulla Terra sareste caduti con sicurezza al Mio avversario, e da questo dovete essere preservati, voi che riconosco ancora di poter cambiare. Il tempo fino alla fine è solo breve e questa fine verrà non molto tempo dopo. Ma prima vi voglio ancora dare un segno, un ultimo Ammonimento ed Avvertimento, perché interverrà molto dolorosamente nella vita di innumerevoli uomini, affinché si preparino alla fine, che seguirà non molto dopo.

Amen

La spiegazione per sofferenze e miserie del tempo della fine

B.D. No. 8512

28. maggio 1963

Io vi ricordo che potete sfruttare ogni giorno che vi è concesso per il vostro perfezionamento. E per quanto siate distanti da Me, voi stessi potete fare un ponte sull'ampio crepaccio, appena pregate intimamente a Me, allora avete percorso liberamente la via verso di Me, ed Io vi vengo davvero incontro e vi attiro a Me. Ed anche se il tempo che siete sulla Terra, è solo ancora breve, finché possedete una libera volontà, la potete rivolgere a Me e sin dalla stessa ora Mi date anche il diritto, di prendervi per mano e di guidarvi. Questa libera volontà che Mi donate, deve diventare attiva soltanto da voi stessi, quando pregate a Me come vostro Dio e Creatore, il Quale riconoscete come potente e vi chiamate al Suo Amore, perché vi aiuti. Io chiedo soltanto un'intima preghiera a Me ed in Verità, siete salvati per il tempo e per l'Eternità. Perché tramite questa preghiera Mi riconoscete di nuovo come vostro Padre, dal Quale una volta siete proceduti, e con questa preghiera cercate ora anche di nuovo il legame con Me, allora la Mia Forza può di nuovo irradiare in voi, ed ogni ricaduta nell'abisso è ora esclusa, dato che ora nei confronti del Mio avversario faccio valere anche il Mio Diritto, perché siete diventati anche la Mia Parte, che Io non darò mai più via, quando si è una volta decisa per Me.

Ed ancora possedete la consapevolezza dell'io, ancora camminate come uomo sulla Terra. E dovete soltanto usare bene il breve tempo per perfezionarvi, perché ora potete anche essere certi del Mio Sostegno, perché Io lotto ancora fino alla fine per ogni anima, affinché la conquisti per Me. Soltanto non posso prendere possesso di voi, finché voi stessi siete ancora rivolti al Mio avversario e perciò lui ha anche il diritto su di voi, che Io non gli nego. Con degli Avvertimenti ed Ammonimenti non posso più impressionare voi uomini, vi devono opprimere delle preoccupazioni e miserie terrene, allora esiste la possibilità, che pensiate a Me e che prendiate la via verso di Me con la preghiera di aiutarvi. E perciò non posso evitare a voi uomini la miseria e le preoccupazioni, perché sono l'ultimo mezzo per indurvi al cambiamento del vostro pensare.

Per questo motivo anche la sofferenza nel tempo della fine aumenterà, ogni uomo stesso ne verrà colpito oppure la dovrà vedere nei prossimi, perché nei cuori degli uomini deve essere attizzato l'amore, ed ogni miseria terrena può essere motivo, affinché i cuori si ammorbidiscano ed assistano aiutando il prossimo. E dove ora arde una scintilla d'amore, Io aiuterò e provvederò gli uomini con la Forza di continuare nell'azione d'amore. Ed allora stabiliscono già un leggero legame con Me, che approfondiscono secondo il loro grado d'amore. Fino alla fine all'uomo si offriranno delle occasioni dove può aiutare nel disinteresse, ma se ne usufruisce, decide la sua volontà, essa è libera, ma proprio per questa volontà egli è responsabile, perché la sua volontà viene influenzata sia da Parte Mia che anche da parte dell'avversario ed ora si deve decidere. L'uomo può pensare, e mentalmente lo assistono i Miei esseri di Luce, ma agendo su di lui sempre senza costrizione, come anche il Mio avversario non può guidarlo obbligatoriamente.

Il Mio Amore tuttavia non lo lascia cadere, il Mio Amore insegue l'anima fino alla morte del corpo e viene toccata da Me così sovente, che può davvero decidersi per Me. Ed appena svolge soltanto delle opere d'amore, Io l'ho conquistata, perché ora si avvicina a Me e riceve sempre di nuovo la Forza per agire nell'amore. E l'amore ci unisce, quest'anima non può più andare perduta.

Senza miserie e sofferenze non otterrò più niente e questo deve essere per tutti voi una spiegazione, del perché il tempo della fine sembra sovente insopportabile. Quello che il Mio Amore non riesce più a procurare, può avvenire solamente ancora tramite la miseria e la sofferenza, affinché Io Stesso venga invocato nella sofferenza e Mi venga chiesto il Sostegno. E quest'invocazione viene valutata da Me come un riconoscimento di Me Stesso, e di conseguenza l'uomo verrà anche ricompensato, Io Mi annuncerò così evidentemente in modo che ora l'uomo impari a conoscerMi ed anche egli Mi porterà l'amore. Egli rimarrà risparmiato dalla sorte della nuova relegazione, e per quanto basso sia il suo grado di maturità, lo potrà comunque elevare nel Regno dell'aldilà, perché ora non esiste più il pericolo di una caduta nell'abisso. Perché chi Mi ha una volta riconosciuto, non rinuncerà mai più in eterno a Me.

Amen

La dichiarazione davanti al mondo

B.D. No. 6617

9. agosto 1956

Se vi adoperate per il Mio Nome davanti al mondo, ponete una aperta testimonianza per Me ed il Mio Regno, vi dichiarate come Miei seguaci e vi mettete coscientemente dalla Mia Parte. Allora avrete adempiuto totalmente il vostro compito terreno, siete diventati Miei nella libera volontà, avete svolto la separazione dal Mio avversario, è terminata la via del ritorno a Me, persino quando il vostro perfezionamento non è stato ancora raggiunto sulla Terra, ma una ricaduta nell'abisso eternamente non è più possibile, perché il Regno di Luce vi ha già accolto, e la Luce non può più essere oscurata in eterno. Chi ha trovato Me, ora non Mi lascia più, come pure Io non lo lascio più, perché ora Mi appartiene. L'aperta dichiarazione di fede in Me ha tolto ogni diritto al Mio avversario, perché ora è avvenuta la decisione, quale signore avete scelto, e non può più fare nulla contro la vostra volontà. Ora sapete anche, quanto alto è da valutare questa decisione di fede, che voi tutti dovete ancora dare, e da ciò riconoscete che è necessario per l'umanità, di sperimentare un tempo della lotta di fede, che la spinge all'aperta decisione; perché ci sono molti uomini che non si rendono ancora chiaramente conto del fatto, se e in che cosa credono, che soltanto dopo prendono una seria posizione verso gli insegnamenti di fede e lottano per la dichiarazione oppure per il rifiuto, se sono del tutto senza fede. Le questioni spirituali vengono menzionate sempre di meno e solo raramente sono il contenuto di discorsi o seri dibattiti. Perciò gli uomini dovranno occuparsi con tali questioni, quando viene preteso da loro una chiara decisione per o contro di Me. Molti temeranno, molti saranno decisi per il rifiuto, ma il Mio Nome verrà anche gioiosamente dichiarato da coloro che hanno sempre avuto contatto con Me, che hanno riconosciuto Me e la Mia Guida durante la loro vita terrena e che sentono così forte la Mia Presenza, che depongono la testimonianza forte e gioiosi e si dichiarano per Me. Ogni paura sarà lontana da loro, e di spirito chiaro riconoscono anche in questo ancora un segno della vicina fine, che

dagli uomini viene pretesa la dichiarazione di fede. Loro sanno anche, che la Mia Venuta è vicina, ed in questa certezza rimarranno anche saldi verso tutte le minacce, perché credono nel Mio Potere e nella Forza, nel Mio Amore e nella Verità della Mia Parola, che è stata guidata a loro e che possono anche ricevere continuamente fino alla fine. E per quanto timorosi saranno i deboli di fede, così coraggiosi e perseveranti sono gli altri, perché traggono la Forza dalla Mia Parola, perché sono sicuri della Mia Presenza e perciò non conoscono paura e preoccupazioni nella Mia Presenza. Né promesse terrene né minacce possono irretirli o far vacillare, perché non temono per la loro vita e non badano più ai beni terreni, perché avevano già consumato dei beni spirituali e quindi non hanno più nessun desiderio per il mondo. Ma per via dei prossimi devono essere tirati dentro a questa lotta, affinché i deboli possono ancora tirarsi su da loro, affinché la Forza della fede diventi evidente nei Miei. Appena voi uomini Mi dichiarate davanti al mondo, siete Miei ed ora siete anche sotto la Mia Protezione, ed Io tengo pronto per voi davvero il meglio, ma voi non dovete preoccuparvi che cosa potrebbe essere per voi il meglio. Vi ricompenserò in modo che siete beati, non importa, se sulla Terra oppure nel Regno spirituale. Ma Io pretendo da voi l'aperta decisione, non Mi accontento della riconoscenza interiore di Me Stesso, quando l'apparenza verso l'esterno rimane come se l'uomo non fosse il Mio seguace. Io pretendo una testimonianza per Me ed il Mio Nome anche davanti al mondo, perché solo allora credete vivamente in Me, e soltanto allora sperimenterete le Benedizioni di una tale fede. La Mia Promessa si compirà, che anch'Io vi riconosco davanti al Padre, come voi Mi avete riconosciuto davanti al mondo, che quindi ritorniate di nuovo come figli al Padre, dal Quale avete una volta voluto separarvi e lo avete anche fatto con la volontà, perché Mi avete rifiutato la vostra riconoscenza, che perciò dovete testimoniare davanti a tutto il mondo.

Amen

Separazione degli spiriti – Fine dell'Epoca della Terra

B.D. No. 7611

30. maggio 1960

Il cammino come uomo attraverso la vita terrena è l'ultima fase di sviluppo nel cammino dello Spirito primordiale una volta caduto su questa Terra. E' la conclusione di quel tempo che è stato concesso a questo spirituale per il suo sviluppo verso l'alto, è la conclusione di un lasso di tempo in cui lo spirito primordiale può di nuovo raggiungere la perfezione, se valuta bene l'ultima fase, lo stadio come uomo e se indirizza bene la sua volontà in questo tempo. Lui può quindi raggiungere la sua meta di entrare di nuovo completamente spiritualizzato nel Regno da cui è uscito una volta; può ritornare alla Luce, nella Fonte Ur dall'Eternità, dal Padre, da Cui è uscito una volta come Sua creatura. Ma per quanto breve sia questo tempo di vita terrena, misurato al tempo infinitamente lungo del pre sviluppo, esiste però lo stesso il grande pericolo che l'uomo abusi nuovamente della sua volontà, che non tende alla sua perfezione, ma che risprofondi nell'abisso. E dato che questa è la sua libera volontà, non può nemmeno esserne impedito, come anche viceversa non può essere costretto di indirizzare bene la sua volontà. Dipende allora dal mettere alla prova la sua volontà per una seconda volta ed egli deve sostenere questa prova come uomo, altrimenti il cammino attraverso la vita terrena sarebbe senza risultato e che può anche avere come conseguenza una nuova relegazione nella materia, se non gli viene concessa ancora l'ultima Grazia di salire lentamente verso l'alto nel Regno dell'aldilà, ma sotto condizioni molto più difficili che sulla Terra. Fintanto che un periodo della Terra non è ancora concluso, esiste sempre la possibilità per le anime che lasciano questa Terra da immature, perché il Regno dell'aldilà è ancora aperto. Ma le Porte del Regno dell'aldilà si chiuderanno, appena questo periodo di Salvezza sarà alla fine e ne comincerà di nuovo un altro. Perché il finire di una vecchia epoca significa anche completa separazione degli spiriti, significa un nuovo ordine di tutto lo spirituale nelle forme esterne o Creazioni, che corrispondono al suo grado di maturità. E nell'ultimo tempo l'inferno vomiterà anche tutto allo scopo di una Nuova Relegazione, allora sarà anche terminata ogni possibilità nel Regno dell'aldilà di svilupparsi con progresso e per questo motivo viene effettuato ancora prima un grande lavoro di Salvezza, per salvare delle anime dall'abisso di una Nuova Relegazione nella materia. Ci sarà una grande ricerca nell'aldilà e sulla Terra. E se gli uomini sulla Terra pensassero a questo, quanto sarebbero già progrediti e quanto vicini starebbero alla loro

perfezione, impiegherebbero davvero ogni forza per utilizzare il breve tempo che rimane loro fino alla fine. Ma loro non prendono nulla sul serio di quello che viene loro esposto; loro non usano il tempo per raggiungere la loro meta, e l'ultima Grazia dell'incarnazione come uomo passa a loro senza effetto, perché anche tutti i messaggi di Grazia che sono stati donati loro in questo tempo non vengono accolti o non valutati, ed un processo di sviluppo infinitamente lungo sta finendo senza aver trovato il giusto esito per l'anima umana, per lo spirito primordiale una volta caduto, che deve ritornare a Dio. Ma gli uomini possono venire solamente ammoniti ed avvertiti e questo avviene nella massima misura tramite la Parola divina, che viene guidato agli uomini sulla Terra dall'Alto tramite l'ultragrande Amore di Dio come insolito mezzo di Grazia. Ed a tutti gli uomini viene rivolta la Parola ed hanno solo bisogno di aprire cuore ed orecchio, anche per percepire la Forza della Parola divina e salire sicuramente verso l'alto. Quindi ogni uomo ha la possibilità di procurarsi la Forza, deve avere solo la buona volontà e tendere a compiere lo scopo della sua vita terrena. Lui deve vivere coscientemente il breve tempo fino alla fine della sua vita, egli deve volere adempiere la Volontà di Colui Che gli ha dato la vita, egli deve consegnarsi a Lui e chiederGli Forza e Grazia. Ed allora anche lui raggiungerà la sua meta, perché questa preghiera verrà sempre esaudita, e Dio benedirà ognuno che Gli chiede Forza e Grazia e la sua via terrena non sarà inutile.

Amen

Il lavoro da Vigna nella Volontà di Dio

Ammonimento, di utilizzare il tempo della fine terreno per la salvezza dell'anima

B.D. No. 6927
24. settembre 1957

Solo pochi uomini tendono seriamente al loro perfezionamento, la maggior parte si accontenta delle Esteriorità e non si rendono conto dello scopo della loro esistenza. Valutano la vita terrena come la più sublime e si sforzano sempre soltanto di rendersi questa il più piacevole possibile, senza pensare, quale vantaggio ne tragga l'anima e che cosa devono alla loro anima. Questa vuole essere nutrita proprio come il corpo, l'anima ha ancora più bisogno di nutrimento perché è ciò che rimane esistente, quando il corpo muore, quando la vita dell'uomo è terminata. E lo stato in cui si trova alla fine della sua vita terrena, è determinante per l'Eternità. Può essere magnifica, ma anche molto sconsolata, l'anima può dimorare felicemente nel Regno spirituale nella più sublime Beatitudine, ma anche ricordare pentita il tempo inutilizzato della vita terrena, quando la sua sorte è tormento ed oscurità. E gli uomini non ci pensano. Vivono i loro giorni e lasciano languire la loro anima, provvedono dapprima a sé stessi, cioè al loro corpo, prima che pensino di portare un buon nutrimento all'anima, che le rende possibile una maturazione, che l'aiuti a raggiungere il perfezionamento. Agli uomini viene indicato sovente tramite una morte improvvisa nel loro circondario, che anche la loro propria vita possa finire molto presto, sovente tramite la morte vengono portati via degli uomini dalla cerchia dei loro cari, e questi pensano poi bensì temporaneamente anche alla propria morte, ma solo pochi eseguono un serio cambiamento, solo pochi vivono coscientemente la loro vita terrena e si preparano ancora alla Vita che viene dopo. Solo pochi sono forti nella fede. Solo pochi entrano in vivo contatto con Dio e con ciò arrivano ad una conoscenza interiore circa lo scopo e la meta della vita terrena. Perciò solo pochi raggiungeranno nel decesso quel grado, che assicura loro l'entrata in Alture luminose, la maggior parte però dovrà combattere e lottare ancora per molto tempo nel Regno dell'aldilà, per giungere solo ad un piccolo bagliore di Luce, che rende più sopportabile la loro sorte. La loro forza non sarà grande e ciononostante è possibile ancora una risalita, se non sono di sentimento troppo avverso, se accettano la Guida e gli Insegnamenti nel Regno dell'aldilà, che vengono loro offerti ancora di là attraverso l'Amore compassionevole di Dio, che però premettono anche la propria volontà, per raggiungere ancora un progresso spirituale. Perciò agli uomini può sempre soltanto venir esclamato avvertendo ed ammonendo: Utilizzate il tempo terreno per la vostra anima. Non lasciatelo passare inutilizzato, ma ricordatevi, che la vera Vita è ancora davanti a voi, che la vita terrena non è la prima, ma che è determinante per l'Eternità, perché potete raggiungere molto su questa Terra, se soltanto tendete seriamente al vostro perfezionamento. Ma potete anche fallire e vi pentirete amaramente, di non aver preso a cuore gli Ammonimenti ed Avvertimenti sulla Terra.

Amen

Un perfezionamento è possibile anche in breve tempo

B.D. No. 8493
11. maggio 1963

Comunque possiate essere costituiti, avete tutti ancora la possibilità di perfezionarvi su questa Terra, appena aspirate a questo solo seriamente. La ferma volontà di adempiere il vostro compito terreno, vi muoverà anche all'intima preghiera, che Io vi doni per questo la Forza ed in Verità, non rivolgete invano a Me questa richiesta. Vi giungerà la Forza in alta misura e la Mia Grazia si riverserà su di voi e vi sentirete spinti all'agire d'amore. Ed allora comincia la vostra trasformazione dell'essere e vi avvicinate sempre di più a Me, per unirvi una volta con Me. Ma dapprima deve esistere quella ferma volontà e può essere stimolata tramite diversi motivi. Anche colpi del destino vi possono guidare ad un altro pensare che finora, attraverso prossimi potete essere indotto a riflettere sul senso e

lo scopo della vita, attraverso la miseria dei vostri prossimo potete essere spinti all'amore disinteressato per il prossimo e tutto questo può orientare bene la volontà, a Me e stabilire il contatto con Me ed allora siete già afferrati da Me e sperimentate qualsiasi Aiuto per raggiungere ora la vostra meta. Perciò non dovete sempre considerare come disgrazia tempi difficili, perché possono portare più rapidamente il vostro pensare ad un cambiamento ed in breve tempo potete fare progressi spirituali, sempre corrispondenti alla vostra volontà d'amare, che può essere stimolata nei tempi di miseria e poi avere per conseguenza la ritrasformazione del vostro essere nell'amore. Ed in Verità, potete raggiungere lo stesso successo in breve tempo, che altri uomini possono registrare in un tempo molto più lungo, quando passano più indifferenti attraverso la vita terrena sforzandosi bensì di vivere e pensare sempre bene e giusto, ma a loro manca la Forza che procura loro un agire d'amore. Il loro processo di maturazione richiede molto più tempo, mentre anche in un tempo molto breve può aver luogo una tale maturazione, quando vi tende seriamente la volontà dell'uomo. Ma deve sempre essere una spinta dall'interiore, non la possibilità di una ricompensa, perché allora le opere d'amore non possono più essere chiamate disinteressate. Ma ogni uomo che ha la seria volontà di perfezionarsi, avrà anche abbastanza possibilità per l'agire d'amore. Ed il legame con Me diventa sempre più intimo, la sua anima sente da dove è venuta e che il Regno spirituale è la sua vera Patria e tende coscientemente a questo Regno, si staccherà dal mondo e con il distacco dal mondo diventa anche sempre più forte il desiderio per il Regno spirituale ed è passato ogni pericolo di essere di nuovo allacciata al mondo terreno, è con sicurezza sfuggita alla nuova relegazione e perciò non deve nemmeno più temere la fine. Perciò tutto questo deve anche sempre di nuovo essere tenuto davanti agli uomini, attraverso voi, Miei servitori, devono conquistare conoscenza su sé stessi ed il senso e lo scopo della loro esistenza terrena. Potete loro solo trasmettere il sapere, perché loro stessi devono averne la fede. Ma se rimangono senza qualsiasi sapere, allora solo una vita d'amore li può mettere nello stato che vengono istruiti mentalmente dagli esseri di Luce ed allora percorreranno anche la loro via terrena secondo la Mia Volontà, perché l'amore trasmette loro il sapere. Ma dato che l'amore è raffreddato fra gli uomini, a loro dev'essere portato il sapere dall'esterno, che può avvenire secondo la Verità attraverso voi, dato che lo ricevete direttamente da Me. Ed un tale vero sapere può avere anche il successo, che l'uomo ne prenda mentalmente posizione e con ciò la sua volontà si rivolge a Me e cerca seriamente il legame con Me. E dove esiste solo la minima possibilità che un uomo cambi ancora, viene anche esaurita ogni possibilità per raggiungere questo cambiamento e voi tutti che Mi volete servire, potete contribuire, perché attraverso il vostro pensare, il prossimo può essere condotto nella regione spirituale, che dapprima è necessario, perché nel mondo nessuno può giungere a questa conoscenza, perché deve tendere al Regno spirituale per adempiere il senso e lo scopo della vita terrena. E l'uomo è libero come si predispone verso un sapere che viene portato da voi a loro. Ma dovete compiere imperterriti il vostro lavoro nella Mia Vigna e vi sosterrò in ogni modo, perché il tempo sta andando verso la sua fine e deve ancora essere sfruttato per la salvezza delle anime erranti, che vedono solo il mondo e perciò sono anche in pericolo di cadere a questo mondo, cioè alla materia. Ma fino alla fine esiste ancora la possibilità del cambiamento di un'anima, perché Io le insegno fino alla fine con il Mio Amore e deve soltanto rinunciare al suo rifiuto, per essere ora afferrata da Me e poi è salvata per il tempo e per l'Eternità.

Amen

Conoscenza del Piano di Salvezza di Dio

B.D. No. 8088

27. gennaio 1962

Voi tutti sarete istruiti da Me su ciò che vi serve di sapere per il bene della vostra anima. E di questo fa parte che voi, che dovete insegnare, che dovete annunciare il Mio Vangelo, che Io invio fuori nella fine del tempo come Miei discepoli, siate anche iniziati nel Mio Piano di Salvezza dall'Eternità. Perché dovete conoscere tutti i collegamenti, affinché possiate trasmettere convinti il sapere che ricevete da Me Stesso. E perciò vi viene trasmesso un voluminoso sapere mediante lo Spirito, oppure anche: Io Stesso vi istruisco, affinché camminate nella Verità. Ho sempre menzionato questo, che vi trovate poco prima della fine, e ve l'ho anche spiegato, che e perché un periodo di

salvezza trova la sua conclusione e ne comincia di nuovo un'altra. Vi ho presentato il Mio Piano di Salvezza e vi ho anche fornito una motivazione per la vostra esistenza come uomo. Io vi ho dato la spiegazione sulla vostra origine e la vostra meta e vi ho anche dato una giusta Immagine di Me Stesso, del Mio Essere, per indurvi a cercare il legame con Me Stesso e che tendiate alla vostra perfezione. Perché anche questo Io vi ho sottoposto, che la vostra costituzione primordiale è stata diversa di come siete ora, ma che dovete di nuovo raggiungere lo stato primordiale e questo è lo scopo e la meta della vostra vita terrena. Ed è il Mio costante Sforzo, di dare a tutti voi questa conoscenza del Mio Piano di Salvezza, ma soltanto pochi ne sono capaci di ricevere e volenterosi di accogliere. Ma coloro che hanno la seria intenzione di perfezionarsi, devono anche essere istruiti secondo la Verità, e questo è soltanto possibile attraverso "l'Agire dello Spirito", che la scintilla spirituale in voi si mette in contatto con lo Spirito del Padre dall'Eternità ed ora l'uomo può essere istruito dall'interiore su tutto ciò che deve sapere, per poter diventare di nuovo beato, come lo era in principio. Ma questo sapere non può essere fornito all'uomo nella costrizione, la libera volontà stessa deve decidere, che cosa vuole accettare o rifiutare, perché soltanto sotto questa premessa di una libera volontà è possibile un perfezionamento sulla Terra. E perciò questo sapere – il Mio puro Vangelo - può essere portato ai prossimi soltanto dai Miei servi; loro possono sempre soltanto provvedere che giunga a questi la Comunicazione dell'insolito Agire di Dio e Creatore dall'Eternità, Che vuole donare un sapere agli uomini per aiutarli a diventare beati. Ed in questo consiste il lavoro nella Vigna, per il quale Mi si mettono a disposizione degli uomini, perché Mi vogliono servire come fedeli servi nel tempo della fine. Il portare fuori il Vangelo è così importante nell'ultimo tempo prima della fine, che Io benedico ognuno, che si mette per questo a Mia disposizione, perché gli uomini devono sapere ciò che li aspetta, devono prendere confidenza con il fatto che un periodo di Salvezza è finito e che loro stessi devono fare di tutto per adempiere il loro compito terreno. Ma l'accetteranno soltanto coloro che desiderano la Verità, perché saranno in grado di riconoscere la Verità, quando viene portata a loro. La libera volontà decide anche la loro futura sorte, e se gli uomini vengono istruiti secondo la Verità, allora è anche possibile, che la volontà si decida giustamente, perché la Verità ha una Forza, dato che procede da Me Stesso e perciò non può essere senza effetto, essa non costringe all'accettazione, ma impressionerà soltanto un uomo che è dotato di una buona volontà. E da lui vi voglio guidare ed aprirvi sempre di nuovo delle porte, attraverso le quali potete entrare ed annunciare il Mio Vangelo. Perché il tempo va verso la fine e gli uomini hanno bisogno della Verità, una Luce, nella quale riconoscono la via che conduce in Alto. E perciò devono ricevere una Luce dall'Alto, perché sulla Terra regna l'oscurità e la Luce deve irrompere dall'Alto, se l'oscurità deve essere cacciata per essere possibile agli uomini, di entrare ancora prima della fine nella Luce del Giorno. Per questo Io Mi prendo cura degli uomini in modo così evidente, e se non Mi oppongono aperta resistenza, allora percepiranno anche presto come beneficio la Luce della Verità e la desiderano ed allora non hanno da temere una vicina fine, perché nella Luce percorrono la via verso l'Alto, cioè, la Verità li conduce a Me, dal Quale una volta sono usciti.

Amen

Lavoro della Vigna secondo la Volontà di Dio

B.D. No. 8635

4. ottobre 1963

Io benedico ognuno dei Miei collaboratori e gli do la silenziosa assicurazione della Mia Assistenza, quando è attivo per Me. Perché Io ho bisogno della sua collaborazione, benché Io ho davvero il Potere di formare tutto secondo la Mia Volontà, di perfezionare quindi anche voi uomini secondo la Mia Volontà. Ma il Mio Piano, di portarvi alla perfezione, richiede la libera volontà dell'uomo e perciò anche il lavoro di redenzione deve essere eseguito da uomini, affinché tutto si svolga nell'ambito della naturalezza, e nessun agire insolito costringa l'uomo alla fede. Io vi do sempre di nuovo l'assicurazione, che Io guido tutti i vostri pensieri e che poi affrontate anche il lavoro della Vigna com'è la Mia Volontà. Ma Io vi ammonisco sempre di nuovo alla vostra fervente attività ed Io ho la Mia Gioia nella vostra disponibilità di servire. Ma un lavoro benedetto della Vigna consiste infine in un fervente lavoro **minuzioso**. La diffusione del Mio Vangelo sarà sempre un agire nella

minuzia, anche se si raccolgono delle masse ed ascoltano l'Annuncio della Mia Parola, la Mia Parola farà radici e la semenza germoglierà solo in pochi cuori. E particolarmente nell'ultimo tempo il successo sarà sempre meno, perché la maggioranza degli uomini si distoglie, chiudono le loro orecchie perché non credono più. Ma Io conosco i singoli cuori degli uomini ed a loro Io porterò anche il Dono di Grazia, Io li raccolgo con i Miei operai nella Vigna, per poter parlare a loro direttamente tramite questi. E potete credere che Io non tralascio nemmeno **una** anima, dove esiste ancora la speranza che Mi ascolti volontariamente. E voi, Miei servi sulla Terra, otterrete molto di più con il vostro fervente lavoro minuzioso che con grandi azioni, che non apportano quel successo che vi aspettate. Ma quando Io Stesso prevedo un successo, allora guido anche i vostri pensieri e metterò a vostra disposizione i mezzi, affinché siate di nuovo attivi secondo la **Mia** Volontà. Ma non dovete prevenire e non farvi nemmeno nessun pensiero, donateMi sempre soltanto la vostra volontà e lasciatevi guidare e lasciate a Me tutto il resto. Quanto pochi uomini sono aperti per il bene spirituale, perché solo pochi sono di spirito risvegliato. E dovete ricordarvi di questo, che la maggior parte degli uomini non lo comprende, anche quando viene portato a loro, perché camminano senza amore e perciò sono di spirito totalmente oscurato. E per questo il bene spirituale che ha la sua diretta Origine in Me non trova una diffusione, come ogni altro Scritto, che viene offerto e può anche essere offerto alle masse, perché il mondo stima soltanto dei beni terreni. Ma Io so ciò che è di successo, e da Parte Mia viene fatto di tutto, per aumentare in numero di coloro che possono essere salvati, e voi dovete sempre fare ciò che è nelle vostre forze nell'amorevole volontà d'aiutare i prossimi nella miseria. Ed Io voglio benedire ogni sforzo che viene fatto per questo lavoro di salvezza. Ed Io Stesso li voglio promuovere in ogni modo, ma Io prevedo anche il successo e quindi so anche, quale lavoro è senza speranza, quindi l'impedirò, affinché non impieghiate la vostra forza ed il vostro sforzo inutilmente. Ma i successi spirituali d'ogni lavoro nella Vigna che svolgete in silenzio, voi stessi non lo potete misurare, perché s'estendono anche al Regno dell'aldilà, dove le anime accolgono e seguono ogni pensiero spirituale, che vi muove e perciò il vostro lavoro di salvezza non sarà mai inutile, perché Io voglio parlare a tutte le anime, cosa che voi, Miei servi sulla Terra, Mi rendete sempre possibile, quando siete attivi per Me in modo disinteressato.

Amen

Meta finale: Perfezionamento – Figliolanza di Dio

I mediatori stanno sotto la Protezione di Dio

B.D. No. 8602

31. agosto 1963

Sarà per la vostra salvezza tutto ciò che fate per Me ed il Mio Regno, perché ho bisogno di voi, Miei servitori sulla Terra. Quando vi assegno un lavoro allora so, che questo è necessario e quando ora eseguite la Mia Volontà, vi riposerà anche sempre la Mia Benedizione, dato che il Mio Amore intende ininterrottamente sempre soltanto aiutare gli uomini, affinché adempiano lo scopo della loro vita terrena e raggiungano la loro meta. I cuori degli uomini sono da paragonare a campi incolti, che quindi devono essere bonificati, perché devono accogliere della buona semente, affinché germogli e porti frutti. E voi dovete prestare questo lavoro di un buon coltivatore, dovete ricevere le Mie Istruzioni come servi obbedienti e ricevere da Me la deliziosa semente, che voi spargete nei cuori degli uomini, appena sono volenterosi di accoglierla. Pensate che tutti gli uomini dimorano sulla Terra solamente allo scopo di maturare nelle loro anime, che Io Stesso pongo loro questo compito e che farò perciò anche di tutto, affinché sia possibile un adempimento di questo compito. E per questo ci vuole che gli uomini vengano informati per quale motivo camminano sulla Terra. E così Io Stesso devo parlare a loro attraverso la bocca d'una persona e spiegare loro tutto, perché non possono sentire direttamente la Mia Voce, prima che non abbiano raggiunto una certa maturità dell'anima. E per questo scelgo come mediatori sempre tali persone che possiedono quel grado di maturità, affinché siano capaci di sentire il Mio Discorso, e che ora sono anche disposti di portarlo oltre, che quindi Mi servono come servi nella Mia Vigna. Che cosa è ora più vicino che quei servi godano anche della Mia Protezione in ogni modo? Ogni singola anima è preziosa per Me, e non la perdo volentieri al Mio avversario, quindi da Parte Mia viene anche fatto di tutto per impedire questo, ma degli uomini devono sempre essere disposti come mediatori, perché non posso agire direttamente sugli uomini per via della libertà della loro volontà. E così Sono presso ognuno che Mi offre liberamente il suo servizio, e la via della sua vita terrena è totalmente sotto la Mia Protezione. Ma che anche lui stesso a volte deve dimostrarsi in prove, contribuisce di nuovo soltanto al suo perfezionamento, perché anche lui può aumentare il suo grado di Luce durante la vita terrena. Ma gode della Mia Protezione finché ho bisogno per Me del suo servizio, perché non sono molti che vogliono e possono adempiere un tale compito, dato che è iniziato il tempo della fine, in cui il Mio avversario ha un gran potere ed infuria, dove forti Forze contrarie devono essere all'opera, per minare (impedire) il suo agire e di sottrarre gli uomini alla sua influenza. E queste potenti Forze contrarie sono nuovamente degli uomini nei quali si potevano incorporare delle anime dall'Alto per via di una missione spirituale e che sono anche giunti a quel necessario grado di maturità sulla Terra, che possono incaricarsi di questa missione. Ed il loro cammino terreno durerà anche finché Io Stesso vedo che la missione non sia compiuta. Perché l'intimo legame del Mio servo sulla Terra con Me procurerà sempre tanto apporto di Forza, che sia all'altezza del suo compito, perché nulla avviene per caso, tutto è voluto o concesso da Me, ma riconosciuto sempre dalla Mia Sapienza come buono e di successo. E potrò sempre Essere visibilmente riconosciuto come Padrone di Casa, il Quale afferra i Suoi con la Sua Provvidenza d'Amore e li rende capaci di essere attivi secondo la Sua Volontà. Ed in questa fiducia di fede devono perciò anche eseguire il lavoro che Io assegno loro, devono badare alla Voce interiore, che darà loro le giuste Istruzioni, perché Io Stesso Mi manifesterò attraverso il cuore ed allora l'uomo si sentirà spinto dall'interno di fare o omettere qualcosa che è la Mia Volontà. Voi, Miei servitori, nella salda fede nel Mio Aiuto, dovete quindi amministrare la vostra funzione, che avete assunto liberamente, non dovete preoccuparvi, perché Io Mi incarico di tutte le vostre preoccupazioni, siano queste di genere spirituale o terreno, perché vi siete offerti di essere attivi per Me e quindi tutta la vostra esistenza terrena scorrerà come corrisponde al Mio Amore ed alla Mia Sapienza, perché Solo Io so chi Mi presta un

giusto lavoro da Vigna, e benedico il suo cammino terreno che abbia l'effetto di successo sugli uomini che voglio salvare dalla più grande miseria spirituale.

Amen

Tendere alla meta nella libera volontà

B.D. No. 5921

4. aprile 1954

A quale meravigliosa meta andate incontro, se siete ferventi nel tendere spirituale, se vi ponete come compito di vivere per il Mio Compiacimento, di adempiere i Mieî Comandamenti dell'amore e lasciate inosservato tutto ciò che vi potrebbe legare a questo mondo. Ottenete molto, quando avete solo la volontà di salire in Alto, perché Io Stesso vi sostengo allora con Grazie in ultramisura. Da voi stessi non potete naturalmente nulla, perché come uomo siete ancora inermi in seguito alla vostra caduta di una volta da Me. Mi accontento della vostra volontà per provvedervi ora già con la Forza, affinché possiate eseguire la vostra volontà, che viviate come corrisponde al Mio eterno Ordine e con ciò arrivate al perfezionamento. Allora nella vita terrena vi si avvicina tutto in modo che la vostra volontà si possa rivolgere a Me e quando ho ottenuto questo, prendete parte di una illimitata misura di Grazie, perché non vi voglio più lasciare a lungo nella debolezza, perché ho Compassione di questo stato di debolezza e perciò vi irradio con la Mia Forza d'Amore, con cui ricevete ora una enorme spinta verso l'Alto che vi promuove spiritualmente. (04.04.1954) Giungerete alla perfezione, se lo volete solo seriamente, perché rispetto a questa volontà vi giunge la Forza ed Io valuto oltremodo alto una seria **volontà**, per il qual scopo vivete sulla Terra. Non vi rendete comunque ancora conto della meta nella sua magnificenza, a cui dovete tendere anche **senza** totale conoscenza. Dovete bensì sapere che dovete **tendere a Me**, ma vi deve rimanere nascosto ciò che significa essere uniti con Me. Non vi possono essere rese contemplabili le Beatitudini che vi procura un collegamento con Me, perché dovete tendere a Me nella libera volontà, perché una precisa conoscenza della Beatitudine che vi aspetta, renderebbe non-libera la vostra volontà, quindi cerchereste l'unificazione con Me per via della ricompensa, ma allora non potreste mai entrarvi. **L'amore** vi deve spingere verso di Me, benché Io vi prometta delle Beatitudini. La Mia Beatitudine la trovo soltanto unicamente nel rendervi felici e perciò vi aspetta una magnifica sorte nell'Eternità, se soltanto tendete sempre spiritualmente, se vi sta più a cuore il vostro sviluppo spirituale che il ben vivere terreno, che per voi significa sempre un pericolo, appena per questo distogliete i vostri sguardi da Me. Vi può bensì anche condurre alla maturità spirituale la ricchezza terrena, se l'utilizzate in modo com'è la Mia Volontà, quando la gestite per la Benedizione, se l'utilizzate nell'amore servente al prossimo, quando aiutate il sofferente la miseria e l'oppresso. Allora il possesso terreno non sarà mai a vostra danno, perché allora non lo ponete al di sopra di Me, allora lo gestite nella Mia Volontà e fate del bene nel Mio Nome. Allora il Mio avversario, che cerca di conquistarvi attraverso i beni terreni, ha perduto il suo potere su di voi, perché per voi **questi** beni sono Regali da Me, che ricevete grati dalla Mia Mano, perché lavorate con questi nel senso giusto, secondo la Mia Volontà, perché per questo benedico anche i vostri beni **terreni**. Chi ha scelto Me come la sua Meta, non può eternamente più andare perduto, perché non rimane mai più lasciato a sé stesso, perché ora ha costantemente Me accanto a sé come Guida. Perché chi ha nostalgia di Me, chi tende verso di Me, il Mio Amore lo ha già afferrato per non lasciarlo ora più. Sulla Terra è davvero desiderabile solo una cosa: di entrare in contatto con Me, perché allora la Mia Corrente di Grazia può fluire nell'uomo senza impedimento, perché allora viene colmato con Luce, Forza e Grazia ed ora gli riesce anche perfettamente il sul lavoro di perfezionamento.

Amen

La meta finale è l'unificazione con Dio

B.D. No. 8093

2. febbraio 1962

Questo è il perfezionamento di tutte le cose, che sono unite con Me. Perché tutto ciò che esiste, tutto ciò che è visibile per voi uomini, dalla materia più dura fino su all'uomo, tutto questo è la Mia

Forza una volta irradiata, dalla Quale sono state formate le Creazioni e gli esseri secondo la Mia Volontà. Questi esseri si sono però allontanati da Me, dalla Fonte dall'Eternità della Forza, e per questo sono diventati incapaci alla propria attività, perché ora mancava loro la Mia Forza. E questi esseri inermi sono perciò stati trasformati da Me in nuove Creazioni di generi più diversi. Ma tutte queste Creazioni celavano in sé ora anche lo spirituale una volta caduto da Me e l'aiutavano, e lo aiutano lentamente alla perfezione. Ed anche la materia stessa percorre questo cammino dello sviluppo verso l'alto, quindi tutto tende incontro alla perfezione. La perfezione però assicura a tutto l'essenziale di nuovo l'unificazione con Me, suo Dio e Creatore dall'Eternità. E così la Forza, che è defluita da Me, ritorna di nuovo alla Fonte dall'Eternità della Forza, tutto l'essenziale si unisce di nuovo con Me e trova in questa unificazione la sua più sublime beatitudine. E chi sa di questo procedimento, che dura già da delle Eternità, chi è iniziato nel Mio Piano di Salvezza dall'Eternità, è anche già vicino alla sua perfezione, perché questo sapere dimostra già un'Irradiazione della Mia Luce d'Amore, che una volta è stata rifiutata dagli esseri nella libera volontà. Nello stato della totale imperfezione, nello stato di lontananza da Me, l'essere consapevole dell'io, l'uomo, non può ancora percepire niente di questa Luce della conoscenza, perché soltanto la Mia Irradiazione gli dà questa Luce, e questa Irradiazione può giungere soltanto ad un uomo, che apre volontariamente il suo cuore, quindi che desidera questa Luce da Me. Ed un aprire il cuore premette la volontà, di venire di nuovo vicino a Me, quindi l'uomo è già sulla via di ritorno da Me, dal Quale si è separato una volta volontariamente. Ora è un cosciente tendere verso la perfezione, perché l'uomo si sforza di vivere nella Mia Volontà, si subordina alla Mia Volontà, e questo significa anche che il suo essere si adegua sempre di più al Mio Essere dall'Eternità, che si cambia di nuovo nell'amore, perché si apre continuamente al Mio Raggio d'Amore e vuole ricevere il Mio Amore. Ogni resistenza in questo essere è spezzata, e nulla impedisce più l'unificazione con Me, va verso la perfezione. Ed in questo stato deve anche arrivare alla conoscenza, l'uomo viene iniziato nel Mio eterno Piano di Salvezza, penetrerà di nuovo nel sapere più profondo, nel quale l'essere stava in principio, e potrà rendere felici con questo sapere i prossimi, che sono volenterosi di accettarlo. Ed ora voi uomini comprenderete anche, che una tale Luce, che vi dona la conoscenza del vostro principio, la vostra caduta da Me e di tutto il vostro percorso di sviluppo di nuovo in Alto dopo la caduta da Me, posso accendere soltanto Io Stesso in voi, perché soltanto Io conosco tutti i segreti, perché Io soltanto posso dischiudervi le Sapienze più profonde. Io Stesso Sono la Luce che vi irradia, se ora venite introdotti da Me nella Verità, ed Io Stesso so veramente, con quale Forza vi può colpire il Mio Raggio di Luce d'Amore, che vi deve condurre alla perfezione. Ma voi potete giubilare ed esultare, se già ora disponete di un sapere, che il Mio Amore Stesso vi ha trasmesso, potete cantar vittoria di aver ricevuto da Me Stesso una ricchezza spirituale, che vi ha trasmesso il Mio spirito che sonnecchia in voi. Il Mio infinito Amore vi ha inseguito anche quando trascorrevate ancora nella più lontana distanza da Me, senza consapevolezza dell'io, dissolto e lottando verso l'Alto attraverso infiniti tormenti. Ma quando eravate di nuovo nello stadio dell'auto consapevolezza, come uomo, il Mio Amore vi ha afferrato ed ha preso possesso di voi. Vi è stata assegnata una piccola scintilla d'Amore, che ora poteva entrare in contatto con Me, se questa era la vostra volontà, che poteva agire in voi come la Mia Parte, come voi lo permettevate. Ma questa scintilla d'Amore non agisce in voi contro la vostra volontà, ma che è in voi nello stadio come uomo, vi fornisce anche la garanzia, che potete di nuovo unirvi totalmente con Me. E questo Mio "Io" in voi vi dona una chiara Luce, vi istruisce in tutta la Verità, se gli concedete soltanto il suo agire, ed allora potrete penetrare sempre di più nella Verità, vi viene donata la più chiara conoscenza, ed ora anche voi potete di nuovo irradiare questa Luce, che vi illumina dall'interiore. E voi avete di nuovo stabilito coscientemente il legame con Me, altrimenti non avrei potuto agire in voi, perché non esercito nessuna costrizione sull'uomo, ma attendo la sua piena volontaria dedizione, finché Io Stesso Mi rivelo di nuovo a lui. Ma allora ha avuto luogo la Comunione spirituale, vi distribuisco di nuovo cibo e bevanda in Pienezza come nutrimento per la vostra anima, vi do il Pane del Cielo, l'Acqua della Vita, parlo a voi e la Mia Parola vi renderà viventi, la vostra anima si perfezionerà e sarà uno con Me nel tempo e nell'Eternità.

Amen

Voi potete giungere alla perfezione già sulla Terra, se vi sottomettete liberamente a Me, se vivete secondo la Mia Volontà, se vi muovete costantemente nell'Ordine divino. Tutto ciò che è buono, corrisponde alla Mia Volontà, il male però alla volontà del polo opposto, che agisce pure su di voi per rendere duttile la vostra volontà. Dipende da voi stessi, a chi vi volete sottomettere; è lasciata a voi totalmente libero, soltanto la volontà che se è utilizzata bene conduce alla perfezione, mentre diversamente cadere all'eterna morte, che è uno stato della non-libertà nella miseria e nel tormento. Quindi esiste soltanto una Via verso la perfezione. Un cammino di vita secondo la Mia Volontà, cioè un cammino nell'amore per la libera volontà. Appena vi adoperate nelle opere dell'amore disinteressato per il prossimo, vivete anche secondo la Mia Volontà e la vostra anima matura durante il vostro cammino terreno. Allora il breve tempo della vita terrena è sufficiente per raggiungere un grado di maturità che la rende libera da ogni catena, cioè adeguata al Regno di Luce, nel quale l'anima può entrare solamente quando è libera da ogni involucro non trasparente alla Luce. Il grado di maturità di un'anima può ancora essere diverso, ma lei è felice, se può abitare in ogni caso nel Regno di Luce, dov'è possibile una costante risalita e può giungere ad una felicità beata sempre maggiore. Ma anche il breve tempo della vita terrena le può procurare la più sublime felicità beata, può stabilire come vero "figlio di Dio" la più perfetta unificazione con Me, per non essere mai più separata da Me e per poter godere delle delizie più sublimi. Questo stato della figliolanza di Dio richiede soltanto una vita d'amore sulla Terra nel più totale disinteresse, un costante tendere verso Me Stesso e l'intima unione con Me, che l'uomo stabilisce ogni qual volta che agisce nell'amore. Il mondo deve lasciarlo del tutto indifferente, deve accettare con rassegnazione la sofferenza e l'afflizione come inviata da Me, la sua fede deve essere profonda ed irremovibile e la sua volontà deve piegarsi sempre sotto la Mia, deve vivere sempre con Me e lasciar agire Me Stesso. Deve sentirsi come Mio figlio già sulla Terra ed amarMi di tutto cuore. Allora vive anche totalmente nella Mia Volontà e lascia questa Terra da vero figlio di Dio. Se dunque sapete, che cosa potete raggiungere nel breve tempo della vita terrena, come però la minima parte degli uomini sfruttano la vita per il bene della loro anima, allora potete anche immaginarvi lo stato di pentimento dell'anima di coloro che hanno mancato nel fare della loro volontà la Mia Volontà ed ora guardano indietro su una vita terrena fallita. Perché persino sovente i Miei mezzi d'educazione fruttano poco, ed Io non posso perfezionare le anime nella costrizione. Per questo motivo innumerevoli anime entrano nello stato di oscurità nel Regno dell'aldilà e quivi devono percorrere una via tormentosa, finché giungono in Alto, il che è però molto più difficile che sulla Terra, dove hanno a disposizione la forza vitale, di agire secondo la loro volontà, soltanto che la loro volontà era orientata in modo sbagliato. Ma anche nel Regno spirituale la volontà dell'essere rimane libera. Perciò voi uomini dovete lavorare su di voi in tutta serietà, in modo che raggiungete un grado di Luce che vi procura la conoscenza, affinché poi camminate certamente in Alto nell'aldilà e non abbiate più da temere un risprofondare nell'oscurità più fitta. Potete ottenere molto sulla Terra, perché avete a disposizione la Forza e la Grazia illimitatamente. Sfruttatele e createvi un fondo per l'Eternità. Vivete secondo la Mia Volontà, affinché possiate entrare nel Regno di Luce, affinché la vita terrena non sia perduta per voi.

Amen

La via al perfezionamento nell'aldilà

La figliolanza di Dio – La loro attività nell'aldilà

B.D. No. 2746

19. maggio 1943

L'uomo deve tendere in avanti e non sostare sul suo gradino di sviluppo. La breve vita terrena gli è stata data per il perfezionamento; la sua anima deve maturare per privarsi delle sue ultime catene esteriori. L'uomo, che non se ne rende conto, che perciò si chiude al sapere quando gli viene offerto, non sfrutta la forza della sua vita terrena per il vero scopo, e perciò vive invano la vita terrena. Anche se ha l'occasione di maturare anche nell'aldilà, non potrà più recuperare il tempo terreno perduto, perché il successo spirituale di una vita terrena sfruttata bene è del tutto differente, da quello che può raggiungere nell'aldilà attraverso una risalita faticosa. Un cammino di vita terrena corrispondente alla Volontà di Dio procura all'anima la figliolanza di Dio, può giungere sulla Terra alla perfezione più alta, può formarsi in un essere di Luce, che può gustare tutte le Magnificenze della Vita eterna. Diventare un figlio di Dio è possibile soltanto agli esseri che hanno trascorsa la vita terrena nel più fedele adempimento dei Comandamenti di Dio, nell'esercizio dell'amore più disinteressato per il prossimo ed il giusto cammino davanti a Dio per amore per Lui. La figliolanza di Dio procura per tutti i diritti di figlio, ed il figlio di Dio ha ristabilito il vero rapporto come esisteva nel principio primordiale. L'essere potrà creare e formare con la propria forza, sarà perfetto com'è perfetto il Padre nel cielo. Un essere che sulla Terra non ha vissuto nel rispetto della Volontà divina in modo da svilupparsi verso l'Alto, non raggiungerà mai questo grado di perfezione. Nell'aldilà può bensì sospendere il suo stato imperfetto, anche allora può ancora lavorare su di sé e diventare ricevitore di Luce e Forza, quindi raggiungere anche un alto grado di beatitudine, ma la sua attività nell'aldilà è del tutto differente, da quella dei veri figli di Dio. Costoro ricevono direttamente la Forza da Dio, e la loro pienezza di Luce è inimmaginabile. La loro volontà è uguale all'azione compiuta, perché con la Forza di Dio che fluisce a loro possono fare tutto quello che vogliono e così creare e formare come Dio. Loro stessi sono una parte di Dio, proceduti dalla Sua Forza e ritornati di nuovo alla Forza Primordiale e sono diventati degli esseri d'Angelo oltremodo potenti attraverso la fusione con la Forza Primordiale, perché gli sono rimasti la volontà ed il pensiero e perciò un essere di Luce è libero ed oltremodo creativo. Ogni pensiero diventa azione, perché è conforme alla Volontà di Dio ed ha sempre a disposizione la Forza per l'esecuzione. Il creare e formare è l'attività che rende più felice, perché gli è pure alla base l'amore profondo, l'amore per lo spirituale non liberato, a cui lo spirituale colmo di Luce, i figli di Dio, danno nuovamente nuove possibilità per la Redenzione, mentre fanno sorgere sempre nuove Creazioni come involucro per lo spirituale ancora non redento, affinché possa svilupparsi in Alto. I figli di Dio sono compenetrati dalla più profonda sapienza, a loro è noto lo scopo e la meta di ogni Opera di Creazione, e conoscono anche il grado di maturità di ogni essere, che può incorporarsi nella Creazione sulla Terra, e così gli sono noti i mezzi conformi allo scopo e meta di ogni Opera di Creazione. Loro stessi possono impiegare ogni mezzo, lo possono volere ed anche perfezionare, possono fare diventare ogni pensiero un'opera, sono totalmente liberi nel loro creare, colmati sempre dalla Forza di Dio, e la loro volontà è uguale alla volontà di Dio. Loro stanno anche nella perfettissima armonia reciproca, perché ovunque nel Regno di Luce c'è l'amore, che è la Forza da Dio. L'Amore di Dio compenetra tutti gli esseri e li spinge ad una attività sempre più vivace, spinge gli esseri di Luce l'uno verso l'altro per l'unificazione, e dato che tutti sono animati dalla stessa Volontà di Dio per far sorgere nuove Creazioni per liberare lo spirituale imperfetto, la Forza divina fluisce ininterrottamente nel Cosmo. Genera costantemente nuove Creazioni, che vengono accolte ed eseguite dagli esseri di Luce come Pensieri di Dio e che testimoniano perciò di nuovo dell'insuperabile Sapienza di Dio ed il Suo ultragrande Amore, perché il Creatore e coloro che le

formano sono in strettissima unione con Dio, che hanno sempre e costantemente adempiuto la Sua Volontà sulla Terra come nell'aldilà.

Amen

L'uomo decide da sé la sua sorte

B.D. No. 7541

7. marzo 1960

A voi spetterà come luogo di soggiorno il Regno che desiderate. Il vostro involucro sarà lo Spirito oppure la materia, secondo la vostra volontà, ma questa è libera. Vi siete creati da voi la sorte che attende la vostra anima dopo la decadenza del corpo attraverso la vostra volontà che era per lo Spirito oppure per la materia. omprendetelo, che voi stessi siete l'autore di ciò che vi attende dopo la vostra morte. Perché ricevete ciò che volete: un soggiorno nella dura materia oppure nel Regno spirituale, vi attende la sorte che voi stessi avete scelto durante la vostra vita terrena. a sono delle sorti del tutto diverse, significano la beatitudine oppure il tormento, e solamente colui che tende al Regno spirituale nella vita terrena, potrà gioire di un bello stato, sarà beato. Mentre la dura materia diventerà di nuovo l'involucro dello spirituale di chi tendeva soltanto alla materia sulla Terra e che si trova in uno stato di miseria e tormento, ma per la propria colpa. oi uomini vivete sulla Terra allo scopo della spiritualizzazione del vostro io, della vostra anima, che non è più lontana dalla sua perfezione. Ma voi stessi dovete svolgere questa spiritualizzazione nella libera volontà, e perciò non potete essere ostacolati, quando vi rivolgete di nuovo di più alla materia ed il vostro io lentamente si indurisce di nuovo, quando la vostra anima risprofonda nell'abisso, dal quale era già risalita tanto che deve soltanto ancora affermarsi come uomo. ei ha bensì la possibilità, di spiritualizzarsi totalmente nel breve tempo della vita terrena, perché le viene prestata assistenza in ogni modo. Lei è però anche esposta alle tentazioni attraverso il mondo, viene continuamente sedotta dalla materia e cerca di possederla; lei può quindi nella libera volontà porre il mondo materiale davanti al mondo spirituale, ed allora percorre inevitabilmente la via del ritorno all'abisso, allora la sua perfezione è messa nel dubbio, a meno che non si riprenda ancora prima della morte del suo corpo e tenda verso il Regno spirituale con forte volontà, che le è anche possibile, perché questa volontà viene rispettata e sostenuta in ogni momento. erciò il mondo materiale è un grande pericolo per voi uomini di volontà è debole. Perché la volontà decide lo stato spirituale dell'anima, e questo può essere sviluppato all'indietro molto facilmente. Ed allora la materia diventa il soggiorno dell'anima, quando il corpo decade nella morte. a se l'uomo cerca di conquistare il Regno spirituale, si muove mentalmente di più in questo, che nel regno terreno, se cerca il legame con Dio, allora non ha da temere di cadere nella materia, e la sua sorte nell'aldilà sarà di conseguenza. Si trova nel Regno spirituale, a cui tendeva sulla Terra, e soltanto il grado di maturità dell'anima decide il grado di Luce e di beatitudine, che il Regno spirituale le offre, ma è il Regno spirituale, l'anima ha potuto staccarsi totalmente dalla forma materiale, ha di nuovo raggiunto il suo stato Ur, dove poteva creare ed agire in totale libertà nella Luce e nella Forza. ei ha raggiunto la sua meta sulla Terra ed ora non ha più bisogno di attraversare il mondo materiale, che è però la sorte dell'anima, che desiderava soltanto la materia sulla Terra. d è l'ultimo tempo di Grazia, è il tempo prima della fine, dove a tutti gli uomini viene prestato ancora insolito Aiuto, affinché possa eseguire la sua definitiva spiritualizzazione sulla Terra. Insoliti avvenimenti aiutano insolitamente, dove gli uomini stessi sono diventati irresponsabili ed indifferenti. io Stesso viene in Aiuto a tutte le anime, perché Egli le ama e vorrebbe risparmiare loro la terribile sorte di una nova relegazione. Ma tutti gli uomini hanno una libera volontà, e questa stessa decide la sorte dell'anima nell'Eternità, nel tempo dopo la morte del corpo, che ora può essere oltremodo meravigliosa, ma anche tormentosa, secondo questa volontà e secondo il cammino di vita che l'uomo ha condotto sulla Terra. Chi tende al Regno spirituale, vi entrerà pure; chi desidera la materia, la dovrà di nuovo prendere come involucro, perché a queste anime è chiuso il Regno dell'aldilà, appena sarà venuto l'ultimo giorno su questa Terra.

Amen

L'Amore del vostro Padre per i figli Suoi è illimitato, e questo Amore vi concederà anche le richieste che Mi presentate, perché vi voglio rendere felici. Dovete sempre soltanto domandare ed aspettarvi da Me la Risposta. E se non è possibile interpellarvi direttamente, allora ricevete la Risposta attraverso i Miei messaggeri che Mi servono come strumento ed ai quali posso parlare in ogni momento, quando Mi vogliono sentire. E così dovete anche ricevere il chiarimento, quando vi muovo la domanda, se un uomo possa entrare nel Regno di Luce senza il riconoscimento di Gesù Cristo, quando il suo cammino di vita è stato condotto sotto la costante osservanza dei Miei Comandamenti dell'amore. Dato che Io Stesso Mi Sono incorporato nell'Uomo Gesù e quindi ho compiuto Io in Lui l'Opera di Redenzione, questo riconoscimento di Gesù è inevitabile, perché con ciò avviene anche il riconoscimento di Me Stesso, che una volta Mi avete negato e quindi Mi siete diventati apostati.

Se ora un uomo vive nell'amore, allora attraverso l'amore è anche unito con Me, riconoscerà quindi un Dio e Creatore e stabilirà anche il collegamento con Lui nei suoi pensieri, crederà in Me, perché il suo cammino di vita, la sua vita d'amore, ha risvegliato in lui una fede viva, che lo fa tendere coscientemente al perfezionamento, al costante legame con Me. E malgrado ciò è ancora aggravato del peccato primordiale, che per via della Giustizia deve dapprima essere espiato, per poter essere accolto nel Regno di Luce. Se l'uomo lo sa e sa che l'Uomo Gesù ha espiato la colpa con la Sua morte sulla Croce, allora la sua vita d'amore gli farà anche riconoscere il significato dell'Opera di Redenzione e lui stesso prenderà la via verso la Croce, per essere liberato dalla sua colpa primordiale. Ed allora gli sono anche aperte le Porte nel Regno di Luce.

Se la colpa primordiale non è ancora estinta, per cui ci vuole la cosciente richiesta del Perdono della colpa, allora non può nemmeno essere risvegliato lo spirito nell'uomo, che gli dà la chiarissima conoscenza. Perché esiste ancora l'oscurità spirituale, che era conseguenza della caduta di una volta da Dio. Perché lo spirito in lui gli accende una chiara Luce sulla Missione dell'Uomo Gesù e sulla Sua Divenuta Uno con Me.

Il risveglio dello spirito è comunque sempre l'effetto di una vita d'amore, ma viene ostacolato dall'uomo stesso che non cerca di liberarsi dall'oscurità stesa su di lui dall'avversario, perché non desidera l'unica Verità. Lo spirito dell'uomo non costringe al cambiamento del pensare ed il pensare è influenzato dall'avversario, fino a quando l'uomo non è redento ancora attraverso Gesù Cristo, perché il potere dell'avversario sulla sua anima non è ancora spezzato. Ma tali uomini non possono mai andare perduti, perché attraverso il loro cammino di vita compiacente a Dio si dichiarano interiormente per Me, in quale Forma e sotto quale Nome Io gli Sono anche immaginabile. E se ora entrano nel Regno dell'aldilà, allora Io Stesso vengo loro incontro in Gesù.

In loro si svolge un enorme cambiamento, perché ora Io dò la libertà al loro spirito, perché il Mio avversario non ha più nessun accesso a lui, benché non si trovi ancora nel Regno della Luce. Ma ora riconosce la sua colpa, il suo falso pensare, e la richiesta per il Perdono è il più profondo bisogno interiore, che gli viene anche concesso in vista del suo cammino di vita e la buona volontà. Perché qualsiasi resistenza è spezzata in una tale anima, l'amore spinge incontro a Me come l'Eterno Amore e davanti a quelle anime giace chiara e limpida l'incommensurabile Opera d'Amore e di Misericordia di Gesù Cristo, il Quale ora riconoscono come loro Dio e Padre dall'Eternità ed anche la loro colpa primordiale è scritta ora nella sabbia, ed adesso per loro è aperto l'ingresso nel Regno di Luce, che senza il riconoscimento di Gesù e la Sua Opera di Redenzione non è possibile. Perché Lui ed Io Siamo Uno e Gesù Cristo dev'Essere riconosciuto, con cui è anche dimostrata la conoscenza di Me Stesso.

Amen

Ognuno tenda a perfezionarsi finché dimora sulla Terra, perché se è una volta entrato nel Regno dell'aldilà nello stato imperfetto, avrà molto meno forza che sulla Terra e dapprima dovrà conquistarsi la Forza attraverso l'agire nell'amore, che però premette nuovamente Forza, mentre sulla Terra dispone di forza che può impiegare secondo la propria volontà, quindi anche nell'agire d'amore. Ricordate che sempre soltanto *l'attività d'amore* vi procura la perfezione, che la vostra anima può maturare solamente attraverso l'attività d'amore, non importa se sulla Terra oppure nell'aldilà. Ricordate che in ogni caso avete bisogno di Forza. Siete da compiangere se arrivate di là nello stato senza forza ed ora dipendete dall'aiuto degli uomini sulla Terra oppure degli esser di Luce nel Regno spirituale, per giungere intanto di nuovo ad un po' di Forza. Gli uomini vi possono trasmettere quest'apporto di Forza attraverso l'amorevole intercessione, per cui dovrete però anche conquistarvi sulla Terra l'amore dei prossimi, che ora vi includono nella loro intercessione, affinché otteniate la Forza. Anche gli esseri di Luce vi vengono in aiuto, ma non possono guidare a voi la Forza arbitrariamente, dovete essere volenterosi di aiutare altre anime nella loro miseria con quest'apporto di Forza e proprio questa stessa volontà d'amare deve risvegliarsi in voi, solo allora vi giungerà la necessaria Forza per l'agire d'amore. C'è bensì anche molta miseria nel Regno dell'aldilà, ma chi sulla Terra è passato oltre alla miseria dei prossimi, ne verrà anche toccato poco nell'aldilà, perché l'amor proprio è ancora troppo grande e lui pensa soltanto alla propria situazione di miseria. Perciò è molto più difficile giungere ad un grado più elevato di perfezione che sulla Terra e voi uomini non dovrete perciò essere indifferenti, ma utilizzare bene la forza vitale a vostra disposizione per la vostra salvezza nell'aldilà. Vi potete davvero raccogliere molti tesori sulla Terra, se soltanto svolgete delle opere ferventi nell'amore disinteressato per il prossimo ed entrerete colmi di Forza e di Luce nel Regno spirituale e quindi potrete subito valutare i vostri tesori spirituali come aiutanti di esseri infelici, che hanno mancato sulla Terra di raccogliersi la ricchezza spirituale e che perciò nella loro estrema miseria dipendono dall'aiuto amorevole, perché soltanto l'amore può portare l'aiuto, anche se prima dev'essere pronta la propria volontà ad accettare quest'amore e di aiutare a sua volta i loro compagni sofferenti la miseria, che pure loro stessi hanno mancato di conquistarsi dei tesori sulla Terra. La miseria è grande nel Regno dell'aldilà e chi lo sa, chi crede a ciò che gli giunge in relazione a questo, deve cercare ancora sulla Terra di arrivare alla maturità della sua anima e sarà felice entrando nel Regno spirituale, di aver seguito questi Ammonimenti, perché non potrà mai recuperare ciò che gli sarebbe stato oltremodo facile sulla Terra con la buona volontà. Egli giungerà bensì ancora alla Luce ed alla Beatitudine, ma questo richiederà molto più tempo ed un grande superamento per procedere solo di pochi passi, mentre però la vita terrena bastava assolutamente, per poter raggiungere il grado più alto, il grado della figliolanza di Dio, che nel Regno dell'aldilà non gli è più possibile raggiungere. Perciò vivete nell'amore, fate tutto per portare la vostra anima alla perfezione ancora sulla Terra ed una volta sarete beati in ultramisura e come veri aiutanti potrete svolgere anche il lavoro di redenzione nell'aldilà su coloro che sono rimasti nell'oscurità per propria colpa e che possono giungere alla Luce ed alla Libertà soltanto sotto le più grandi fatiche.

Amen

L' Aiuto di Dio e gli esseri di Luce sulla via al perfezionamento

La re-incorporazione per motivi particolari

B.D. No. 8000

23. settembre 1961

Ogni spirito primordiale una volta caduto deve portare sé stesso alla perfezione nella libera volontà. E questo richiede un infinitamente lungo tempo di sviluppo dall'abisso più profondo verso l'Alto. Questo processo di sviluppo è un procedimento, che richiede del Mio costante Aiuto, perché inizialmente l'essere è così debole, che non dispone di nessuna forza, e così la Mia Forza deve collaborare, per rendere possibile questo sviluppo verso l'Alto. Ho dovuto sempre guidare così tanta Forza alle entità cadute, in modo che potessero adempiere una destinazione a loro assegnata. A loro doveva essere resa possibile un'attività di servizio, e lo spirituale progrediva irrevocabilmente nel suo sviluppo. Vi ho sempre di nuovo spiegato il perché questa attività di servizio ha dovuto essere svolta e che per questo erano necessari dei tempi inimmaginabili, finché l'essere primordiale caduto poteva incorporarsi come uomo. In quest'ultimo stadio come uomo l'essere primordiale possiede però la libera volontà, che può portare sia all'ultimo perfezionamento come anche indurre la rinnovata caduta nell'abisso. La libera volontà quindi può tendere alla definitiva liberazione dalla forma, ed allora all'uomo giunge anche la Forza di compiere l'opera di perfezionamento. Ed allora entra come spirito pieno di Luce nell'Eternità, entra nel Mio Regno di Luce e della Beatitudine ed ora cammina anche costantemente verso l'Alto, perché il grado della perfezione non conosce limite, perché il tendere verso di Me non cessa mai e rende comunque indicibilmente beato. Se l'uomo fallisce sulla Terra nella sua ultima prova di volontà, la sua esistenza è comunque terminata con la morte del corpo, entra nel Regno dell'aldilà ma non trova nessun accesso nelle sfere di Luce. Soggiorna nell'oscurità oppure anche nel crepuscolo, secondo il grado di maturità dell'anima, ma sempre corrispondente al suo cammino di vita, che l'uomo ha condotto sulla Terra. Ora l'anima deve perciò portare le conseguenze. Non le può essere concessa nessuna beatitudine felice, perché la Legge dell'eterno Ordine pretende anche Giustizia. Le anime che sono senza Luce, si muovono quasi sempre ancora in sfere terrene, sovente sono ancora legate alla Terra, in modo che si aggrappano a degli uomini ed ora cercano di obbligarli ad agire del tutto secondo la loro volontà ed i loro punti di vista, spesse volte respingono il vero essere dell'uomo, cioè la sua anima, cioè loro stesse prendono possesso della forma ed ora conducono in certo qual modo una seconda vita sulla Terra senza alcuna autorizzazione, e la vera anima dell'uomo non ha nessuna forza di resistere e di scacciare da sé questo spirito immondo. L'uomo viene tormentato da sofferenze e dolori di ogni genere, che quello spirito immondo porta su di lui, finché riesce a quest'anima a stabilire un forte legame con Me, che poi mi rende possibile di scacciare lo spirito immondo, che ora riconosce anche che non vive più sulla Terra. Ora, concedere a tali anime legate alla Terra un ripetuto ritorno sulla Terra avrebbe soltanto per conseguenza il sicuro rinnovato fallimento, dato che queste anime verrebbero di nuovo sulla Terra senza alcuna reminiscenza e comunque di nuovo in possesso della libera volontà. Non dovete nemmeno credere al ritrasferimento dell'anima sulla Terra allo scopo del suo perfezionamento, quando ha fallito sulla Terra oppure non ha raggiunto il grado di perfezione ed ora crede di raggiungerlo. Ricordate voi uomini, che la Mia Misura di Grazia è illimitata, che Io metto a vostra disposizione, ricordate anche, che Io ho compiuto per voi l'Opera di Redenzione, che ad ogni anima è possibile di decedere redenta da questa Terra e che poi una tale anima può davvero salire in Alto ancora nell'aldilà e diventare incommensurabilmente beata. Ora anche nel Regno spirituale viene rispettata la libera volontà di ogni anima, e se ora l'anima desidera ritornare alla Terra, allora le viene esaudito il desiderio. Ma prende su di sé un grande rischio, che possa anche risprofondare nell'abisso, perché nella vita terrena è di nuovo determinante la libera volontà. Un'anima però, che può mostrare soltanto un piccolissimo barlume di Luce, riconosce le possibilità di maturare nell'aldilà, e si oppone al fatto di portare ancora una volta un

corpo di carne. E ad un'anima totalmente priva di Luce non viene concesso mai un ritorno alla Terra, perché deve dapprima dimostrare un cambiamento di mentalità, ed allora lei stessa non è più disposta percorrere il rinnovato cammino sulla Terra. Ma nel tempo della fine sono concessi dei casi di re-incorporazione, che però hanno una loro particolare motivazione: una volta allo scopo di una missione, dove degli esseri di Luce si recano sulla Terra per via della grande miseria spirituale; la loro incorporazione però non deve far sorgere la credenza negli uomini, che ogni anima ritorni sulla Terra allo scopo di una maturità superiore. Ma esistono anche delle anime che, appena splende loro un piccolo barlume della conoscenza, riconoscono la loro grande colpa che hanno caricato su di sé nella vita terrena, dei casi singoli, che pretendono una grande espiazione, la quale potrebbe anche essere sostenuta nell'aldilà, che però induce quelle anime alla grande richiesta, di poter scontare questa colpa sulla Terra, e che sono anche pronte ad adempiere contemporaneamente una missione di servizio. Ma tali casi non devono mai essere generalizzati, perché questo è un grande errore, che avrà per effetto soltanto una grande disgrazia per gli uomini. E queste anime dovranno anche prendere su di sé degli insoliti destini di vita, che faranno sovente dubitare i prossimi del Mio Amore, che però è appunto da spiegare nella grande colpa di quelle anime, che è la vera motivazione della loro vita terrena. La fede profonda, viva in Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione ne è la Garanzia, che ogni colpa è estinta tramite il Suo Sangue. Quelle anime non hanno però trovato la Redenzione tramite Gesù Cristo nella loro vita terrena e perciò hanno portato con sé la grande colpa nel Regno spirituale. Ma per poter ripercorrere il rinnovato cammino terreno, l'anima deve essere arrivata già ad un certo grado di Luce, deve aver trovato la via verso Gesù Cristo nell'aldilà, deve pregare per il Perdono di questa colpa ed essersi decisa nella totale libera volontà per questa opera d'espiazione ed aver chiesto questa a Me, altrimenti le viene rifiutato un ritorno alla Terra. Io dico sempre che la dottrina di una re-incorporazione è una dottrina d'errore, quando viene applicata a tutti gli uomini che sono deceduti imperfetti da questa Terra. Ed Io ho sempre parlato di particolari motivazioni, che giustificano una tale re-incorporazione. Il non aver accettato o valutato la Grazia del Mio Amore è un rinnovato peccato contro il Mio Amore, e voi non potete mettere da parte arbitrariamente questo peccato con un ripetuto ritorno alla Terra. Voi avete la possibilità, di lavarvi puri da ogni colpa tramite il Sangue di Gesù finché dimorate sulla Terra. Ed il Mio Amore per voi fa davvero di tutto, per aiutarvi alla perfezione. E voi non dovete rigettare questo Amore, altrimenti nell'aldilà vi attende una sorte tormentosa, come lo richiede la Mia Giustizia, persino quando il Mio Amore è ultragrande e vi può ancora aiutare, affinché giungiate una volta alla Luce, perché anche il Mio Amore può agire soltanto nella Cornice dell'Ordine divino.

Amen

Il sempre continuo Aiuto di Dio per il perfezionamento

B.D. No. 8953

13. marzo 1965

Non conosco altra meta che rendervi eternamente felici, ed anche se dovete passare sulla Terra attraverso sofferenze ed afflizione, tutto serve per ritrasformarvi di nuovo a ciò che siete stati in principio: esseri perfetti, che però ora nella libera volontà sono diventati "figli" Mieì, con i quali posso creare ed agire in tutta la Beatitudine. Ma dato che si tratta di uno stato che non ha più fine, la vostra vita terrena è ora un attimo molto breve e perciò è limitata anche ogni sofferenza ed ogni afflizione. E Mi ringrazierete che ho impiegato tutti questi mezzi per formarvi in modo, che potete gustare eterne Beatitudini, perché voi stessi potete ora portare la Luce allo spirituale ancora imperfetto, potete partecipare alla Redenzione di innumerevoli anime, che percorrono ancora il cammino sulla Terra con la stessa meta di giungere pure loro alla perfezione.

E queste anime hanno ancora da sopportare grande sofferenza ed afflizione, stanno ancora in mezzo alla battaglia contro le forze oscure, non si sono ancora decise per Me e perciò le miserie diventeranno sempre più veementi, perché ho Compassione dell'umanità, perché si trova poco dinanzi alla fine ed impiego ancora dei mezzi, per rendere loro facile la decisione per Me. Ma otterrò solo poco successo, e ciononostante do a tutti gli uomini l'assicurazione, che una volta raggiungeranno la meta, che non lascio nessuna anima in eterno nell'oscurità, che una volta ritornerà a Me.

Ma le anime stesse decidono la durata di tempo fino al loro ritorno, perché sottostanno alla legge del tempo e dello spazio, e sottostaranno a questa Legge finché non si sono perfezionate, finché non siano esclusi spazio e tempo, finché non possono dimorare dove vogliono, e per loro nemmeno il passato, presente e futuro sono più dei concetti separati. Allora considereranno anche il passato soltanto come un attimo, potranno bensì immedesimarsi, ma non percepiranno più nessuna angoscia, ogni avvenimento sarà per loro comprensibile, perché lo riconoscono come il mezzo d' Aiuto del Mio Amore e perciò Mi canteranno lode e ringraziamento, che ho aiutato loro a raggiungere la perfezione. Allora la vostra vita terrena è veramente soltanto un attimo misurato all' Eternità. Ma come uomo siete ancora provvisti con il concetto di spazio e tempo, che cessa solamente con il vostro perfezionamento, perché anche questo è la conseguenza della vostra caduta nell' abisso, che siete diventati limitati con tutti i sentimenti, ma sempre soltanto sia per il vostro proprio tormento come anche per alleggerire l' esistenza terrena, perché vi poteva essere caricato solamente ciò che siete capaci di portare. Ma malgrado ciò nella vita terrena avete anche la possibilità di mettere tutti i pesi sulle Spalle di Colui, il Quale E' morto sulla Croce per voi e la vostra colpa di peccati, quando vi consegnate a Lui, allora tutto vi sembrerà sopportabile, e prenderete su di voi tutto con pazienza e così giungerete anche più facilmente alla meta, alla definitiva unificazione con Me, Che poi vi posso anche preparare smisurate Beatitudini. Ma finché voi stessi Mi ostacolate, mentre non Mi riconoscete e Mi rifiutate come allora ogni riconoscimento, siete anche senza Forza, perché il Mio Amore non vi può irradiare, quindi percepirete anche ogni sofferenza più forte, passerete attraverso la vita terrena nel tormento e nell' afflizione oppure sarete sostenuti dal Mio avversario, che per questo pretende la vostra anima.

La sofferenza però è un segno, che non vi lascio cadere, che lotto per la vostra anima, perché non volete ancora accettare il Mio Amore, Che vi toglierebbe anche la sofferenza. Prendetela pazienti su di voi e sappiate, che faccio di tutto per rivolgere i vostri sguardi a Me, e considerate la vita terrena soltanto come una prova passeggera che dovete superare. E passerà, come passa tutto il terreno. Ma se uscite purificati da questa prova, allora Mi ringrazierete in eterno, che vi ho preservato da un precipizio nell' abisso, che ha di nuovo per conseguenza il cammino infinitamente lungo attraverso la Creazione terrena.

Amen

Costante Aiuto da Parte di Dio

B.D. No. 7447

5. novembre 1959

Da Parte Mia avete a disposizione tutti i mezzi per poter diventare beati. Da Parte Mia non esiste nessuna limitazione di Grazie, nessun nascondere dell' Irradiazione del Mio Amore, non esiste nessuna retrocessione delle Mie creature e nemmeno nessuna diminuzione del Mio Amore. Potete ottenere tutto da Me nella misura più ricca, se soltanto voi stessi lo volete, quando tutti voi accogliete volenterosi e gioiosi i Miei Doni di Grazia ed agite con questi. Potete arrivare al più sublime perfezionamento già sulla Terra, se soltanto vi ponete come meta sempre Me Stesso a cui tendete, e se la vostra volontà è sempre soltanto rivolta su di Me, che vi adeguate a Me finché dimorate sulla Terra. Si tratta quindi sempre soltanto affinché tendiate spiritualmente, che cerciate di raggiungere Mi, che riconosciate la vostra propria imperfezione e vi sforziate sempre di giungere al perfezionamento, che cerciate di cambiare il vostro essere per adeguarlo di nuovo al Mio, com' era in principio. E che lo potete, per questo garantisce il Mio infinito Amore, che non vuole altro, affinché raggiungete di nuovo questo adeguamento, perché vi promette insospettite Magnificenze nel Regno spirituale dopo la morte del vostro corpo. E dato che Io Stesso voglio questo vostro perfezionamento, vi faccio giungere davvero anche tutti i mezzi ausiliari, affinché lo raggiungete. E così venite per così dire portati, dovete soltanto non opporre nessuna resistenza, dovete soltanto fare tutto ciò di cui vi sentite spinti interiormente, perché questa è la Mia dolce Voce che vi vuole consigliare ed aiutare. Ma se prestate interiormente resistenza, che non badate a questa Voce oppure agite contro questa stessa, allora ci vuole ancora molto tempo per la vostra trasformazione nell' amore. Ma allora determinate sempre voi stessi lo stato in cui vi trovate, perché da Parte Mia avviene tutto ciò che vi fa maturare, che vi porta in Alto nel vostro sviluppo spirituale. Ed ora è determinante l' amore in voi che portate

incontro a Me Stesso e, come dimostrazione di questo amore, anche al prossimo. Dove si accende l'amore nel cuore, là l'uomo eseguirà anche volentieri le istruzioni che gli giungono da Parte Mia; dov'è l'amore, là anche il Mio Amore verrà percepito benevolmente e corrisponde all'Amore, che l'uomo può sempre di nuovo percepire da Parte del suo Dio e Padre. Dov'è l'amore, là non manca nemmeno la Forza di mettere in atto l'opera di trasformazione dell'anima, e dov'è l'amore, là Sono presente Io Stesso ed aiuto, dove l'uomo è troppo debole nella volontà. Non vi renderò mai difficile il vostro percorso di sviluppo, anche se a volte ha l'apparenza, come se vi fossero messi da Me degli ostacoli sulla via. Io so, che cosa serve per il meglio alla vostra anima e Sono sempre pronto ad aiutarla nella miseria spirituale. Queste miserie terrene a volte ci sono solamente, affinché vengano sospese delle miserie spirituali, le miserie terrene devono guidare l'uomo più vicino al Cuore del Padre, perché è di successo tutto ciò che induce l'uomo all'intimo legame con Me. Attiro inarrestabilmente Mio figlio a Me per Amore, ma non posso fare di più di quel che sopporta il suo amore per Me. Se il Mio Amore irradiasse in tutta la Forza sull'uomo, allora il Fuoco del Mio Amore brucerebbe il figlio, finché la sua anima non ha raggiunto il grado di maturità, che possa sopportare anche il più forte Fuoco d'Amore, senza scomparire. Ma lei può raggiungere questo stato e come Padre faccio davvero tutto per poter rendere una volta infinitamente felice Mio figlio e da Parte Mia sperimenterà anche ogni Aiuto per condurla a quella felicità e Beatitudine, che le è destinata in tutta l'Eternità.

Amen

La Guida, la Volontà o la Concessione di Dio

B.D. No. 6006

20. luglio 1954

Quante volte sperimentate la Mia Guida senza che la riconosciate, e quante volte potete fare un passo in avanti perché tutto ciò che sperimentate, serve al vostro perfezionamento. Potete essere convinti che voglio favorire soltanto il vostro perfezionamento, che da Parte Mia avviene tutto ciò che **promuove** lo sviluppo verso l'Alto della vostra anima. Se non viene valutato, allora non è la Mia Volontà, ma la vostra, e voi stessi formate il vostro destino; voi stessi prendete dei provvedimenti verso l'Alto oppure per la vostra ricaduta nell'abisso.

Finché però dimorate sulla Terra, vi è certa la Mia Guida, se soltanto la volete accettare di buona volontà, anzi Io vi seguo, non riconosciuto da voi, e Sono sempre pronto ad assumere la Guida, quando vi smarrite oppure state indecisi ad un incrocio. Vi spingerò sempre sulla retta via, e questo in forma di vicissitudini che, se siete attenti potrebbero farvi pensare. Nulla avviene arbitrariamente, e nulla potrebbe essere eseguibile, se Io non dessi il Mio Assenso. Quindi, anche ogni avvenimento può essere considerato come un Mandato da Parte Mia, come minimo però come una Mia Concessione, che ha sempre di nuovo per scopo una meta più alta. Benché vi occupiate poco di Me, Io Mi occupo ancora più di voi, e quello che non fate da voi stessi, vi viene per così dire portato vicino attraverso tali vicissitudini, che vi devono scuotere da uno stato di sonno, in cui vi ha fatto giungere la vostra spensieratezza, oppure siete stimolati ad un tendere più alto, se bensì Mi appartenete, ma siete comunque tiepidi ed indifferenti. Non dovete rimanere nello stesso stato, dovete tendere verso l'Alto, incontro alla Luce, e perciò verrete sovente spinti attraverso delle influenze dall'esterno, affinché non sprofondiate troppo nel terreno, ma rivolgiate i vostri sguardi di più allo spirituale; perché solo in Alto è la vostra meta. Voglio guidare verso l'Alto le vostre vie, e dall'alto vi verrà anche visibilmente l'Aiuto, che vi rende facile la risalita, dall'Alto vi viene tesa la Mano che dovete afferrare e che giunge davvero fino negli abissi più profondi. Ma sulla Terra vi corteggio con tutto l'Amore, non cedo fino alla fine della morte del vostro corpo a portarvi la Luce della conoscenza, mentre vi ammonisco sempre e continuamente ad agire nell'amore, che è l'unico a guidarvi nella Verità più profonda e che unicamente vi dà la Forza per la risalita in Alture luminose.

Amen

Comunque si voglia formare la vostra vita terrena, è la Mia Volontà, ed a questa Volontà dovete Cadegarvi, perché Io Solo so ciò che è per il vostro meglio. Conosco tutti i pericoli che minacciano la vostra anima, conosco le tentazioni del Mio avversario, Io so anche, fin dove siete capaci di prestare resistenza, e così so anche i mezzi di difesa che devo impiegare, per non farvi danneggiare. Perché non vi lascerò mai, senza fare nulla, al Mio avversario ed il suo arbitrio. Lui vorrà mettervi alla prova con forza accresciuta ed inizialmente non riconoscerete il suo gioco. E perciò intervengo sovente prima che vi faccia cadere. Ed il Mio Intervento vi sembra crudele ed è comunque soltanto determinato dal Mio Amore. Ma così pure vi assiste il Mio Amore e perciò non dovete scoraggiarvi. Non dovete soltanto mai sospendere il legame con Me, non dovete mai voler percorrere le vostre vie senza di Me, nella miseria e sofferenza dovete pensare a Me e sapere, che come vostro Padre, Sono sempre preoccupato per voi. Dovete sapere, che nella vita nulla può succedere senza la Mia Concessione, che quindi tutto ciò che succede, ha sempre il Mio Assenso, perché è bene per voi, perché è bene per la vostra anima. La Mia Provvidenza è sempre per voi, e la vostra anima deve sempre lottare per giungere al perfezionamento, ma a volte cede e bada di più al corpo che alla voce dello spirito, che le prescrive la via che conduce verso l'Alto. Ed allora devono risuonare delle Chiamate d'Ammonimento, affinché l'anima ricordi di nuovo il suo vero compito, affinché non ceda a tendere al perfezionamento. In quale modo Io faccio giungere a lei queste Chiamate d'Ammonimento, lo determina il Mio Amore e la Mia Sapienza, ed a volte può anche toccare l'uomo dolorosamente. Ma quando dovete soffrire, pensate sempre che con ciò Io ho uno scopo. Allora entrate in voi ed indagate, fin dove voi stessi lo avete causato. Indagate su voi stessi, se retrocedete il lavoro sulla vostra anima ed avete rivolti i vostri pensieri più al mondo, e siate grati per ogni Chiamata d'Ammonimento, perché deve aiutare soltanto alla maturazione della vostra anima, vi deve ricondurre a Me, quando siete in pericolo di rivolgervi a lui, che vuole la vostra rovina.

Amen

L'aiuto degli esseri spirituali per la perfezione

B.D. No. 7338
17. aprile 1959

Tutti gli Angeli nel Cielo partecipano al grande compito della Redenzione dello spirituale ancora legato. Tutti sono attivi nella stessa volontà con il Padre dall'Eternità e tutti conoscono soltanto una meta: il Rimpatrio dei fratelli caduti, il loro ritorno nella Casa Paterna. E così ogni essere potrebbe sapersi nella Custodia divina, quando percorre il cammino terreno nello stadio come uomo, perché tutto lo spirituale pieno di Luce si preoccupa che l'uomo raggiunga la sua meta. Ed anche prima del percorso terreno come uomo l'entità viene assistita dallo spirituale pieno di Luce, quando attraversa tutte le Opere della Creazione nello stato legato. Anche quest'entità deve una volta avere la possibilità dell'incorporazione come uomo, quando, auto consapevole di sé stesso, di affida anche coscientemente a questi esseri di Luce e chiede il loro aiuto, per diventare perfetto. La Redenzione dello spirituale è il compito e la meta di tutto ciò che è perfetto, per cui è anche sicuro che una volta riuscirà l'Opera di Rimpatrio verso il Padre. Ma la libera volontà dell'uomo pone sovente delle barriere all'operare degli esseri di Luce, perché contro questa nemmeno gli esseri d'Angeli non possono fare nulla, per cui anche l'uomo stesso determina il risultato, quanto si avvicina alla meta, l'ultima unificazione con Dio. Ma fino all'ora della morte gli esseri di Luce si sforzano intorno all'anima dell'uomo, e fino ad allora non deve mancare la speranza, che ritrovi ancora la via del ritorno al Padre prima del decesso, che però è poi sempre da attribuire al fervente lavoro di quegli esseri di Luce, che hanno bensì l'Incarico da Dio, ma che devono rispettare la volontà dell'uomo e perciò cercheranno sempre di agire sulla volontà, affinché si rivolga da sé a Dio. Se l'uomo sapesse, quanti esseri di Luce si sforzano intorno a lui, egli potrebbe essere pienamente tranquillo per il suo destino, se soltanto si lasciasse guidare senza resistenza e non imponesse la sua propria volontà ribelle, contro la quale persino quegli esseri non possono nulla, che anche loro devono rispettare. Perciò è sovente così difficile, che un uomo trovi Dio e percorra coscientemente la via verso Lui. Ma dove però

la volontà cambia per propria spinta, là verrà anche afferrato dagli esseri di Luce, ed ora non abbandonano più l'uomo e lo spingono sempre di più verso il suo Dio e Padre, ed il loro lavoro sarà ora sempre più facile, più l'uomo rinuncia alla sua resistenza e si lascia influenzare da loro. Ma l'uomo non rimane senza aiuto, appena si è dichiarato pronto ad iniziare la via del ritorno a Dio rivolgendosi nella sua volontà a Dio. Allora gli esseri di Luce lo possono aiutare, senza sfiorare la libera volontà, allora la sua volontà è la stessa come la loro, ritornare nella Casa del Padre, ed allora l'uomo sperimenta davvero l'aiuto di quegli esseri in una misura, che gli è facile la via del ritorno ed egli raggiunge anche certamente la meta. Perché quegli esseri hanno un gran potere, che impiegano volentieri, dove non sorge loro più nessuna resistenza. E l'uomo stesso ha poi spezzato la resistenza, quando desidera Dio. Sulla Terra come nell'aldilà le Forze della Luce sono attive e svolgono inesorabilmente il lavoro di Redenzione. Ed in Verità, tutto il mondo sarebbe già redento, se non la libera volontà dell'uomo stesso dovesse decidere su questo, se il lavoro di Redenzione possa essere prestato su di lui oppure no. Ma nessun uomo è lasciato a sé stesso senza aiuto, hanno sempre degli aiutanti a fianco, che badano al minimissimo cambiamento della volontà, per intervenire ora e garantire l'assistenza fino al raggiungimento della meta, all'unificazione con Il Padre dall'Eternità.

Amen

L'apporto di Luce e Forza - Guide spirituali

B.D. No. 6756

6. febbraio 1957

Ogni pensiero spirituale è un'irradiazione dal Regno spirituale. Colpisce l'intelletto o il cuore dell'uomo e secondo la maturità della sua anima viene afferrato e stabilito anche il collegamento fra la Terra ed il Regno spirituale. Ed ora può essere inesauribile la Fonte dalla quale l'uomo ora può bere per la sua salvezza. L'origine di un patrimonio spirituale luminoso, quindi pensieri che rendono felice l'anima dell'uomo, è e rimane sempre soltanto Dio, il Quale guida però inarrestabilmente le Sue Irradiazioni di Luce nel Cosmo e quindi irradia con la Sua Luce attraverso il mondo spirituale che Gli serve, mentre riceve costantemente e guida oltre, in modo che viene provveduto con Luce e Forza tutto ciò che si prepara per la ricezione, che vuole accogliere Luce e Forza. Ed il mondo di Luce, gli esseri di Luce, vedono tutto in trasparenza, e riconoscono anche sempre chiaro e limpido, dove possono guidare la Luce, dove nell'aldilà gli esseri sono ricettivi e dove gli uomini hanno il desiderio di Luce e Forza. Perciò nessun uomo sulla Terra andrà a mani vuote, il desiderio di nessun uomo rimarrà inasaudito. Chi desidera del Cibo spirituale, lo riceve e non avrà da languire. E' necessario soltanto il desiderio di conoscere qualcosa di Dio e della Sua Verità, e poi la disponibilità di accogliere anche le Risposte, perché queste possono poi soltanto provenire da Dio, il Quale conosce ogni desiderio ed adempie oltremodo volentieri un tale desiderio. Quali vie Egli sceglie ed in quale modo Egli risponde, è sovente così meraviglioso e testimonia di Lui Stesso. Ma nessuno aspetta la Risposta invano, deve soltanto lasciarsi guidare e non prestare nessuna resistenza. Inoltre però ogni uomo ha la sua guida spirituale che è sempre soltanto interessato al perfezionamento dell'uomo sulla Terra. La guida conosce anche la disponibilità, il grado di maturità dell'uomo che gli è affidato per l'assistenza nella sua via terrena, e questa guida utilizzerà ogni occasione di inserire l'uomo nel processo di dirottamento di Forza e Luce. Agirà sull'uomo garantito nella Volontà di Dio e gli dischiuderà tutte le fonti nelle quali ora le anime assetate possono refrigerarsi. Perciò l'uomo deve darsi totalmente a Dio ed affidarsi a Lui, e Lui gli offrirà veramente del cibo e della Bevanda direttamente oppure tramite i Suoi messaggeri di Luce, che sono uno con Lui, che creano ed agiscono nella Sua Volontà, che ricevono direttamente da Lui la Luce e la Forza e ne provvedono nuovamente innumerevoli esseri e che lasciano affluire la loro Irradiazione spirituale ad ogni anima che si apre volontariamente per ricevere la Forza. Nella vita terrena agli uomini il concetto di ricezione di Luce e Forza è incomprendibile finché conducono una vita puramente mondana. Ma appena fanno sorgere in loro una volta dei pensieri spirituali, comprendono anche, che cosa manca loro. Riconoscono la loro immaturità e debolezza e quindi desiderano Luce e Forza. Ed in qual modo il loro desiderio viene esaudito, è anche una dimostrazione che i loro pensieri spirituali sono stati considerati in un modo che può dare il chiarimento, perché sono in collegamento con la Fonte di Luce e Forza. Colui che desidera

spiritualmente riceverà illimitatamente, ma da un Regno che è accessibile solamente in modo spirituale. Ma quello che riceve è un patrimonio, che non perderà mai più, anche quando perde la sua vita terrena. Lui stesso diventa ora per così dire una stazione di Forza, da dove può di nuovo essere guidata oltre, perché deve svolgersi costantemente uno scambio di Luce e Forza dove dev'essere la Vita. Ed alla Vita può svegliarsi solamente l'uomo al quale affluisce Luce e Forza, che nella libera volontà desidera e riceve. E' la Volontà di Dio che ogni uomo giunga alla Luce. Quindi a nessun uomo è negata la Corrente di Luce e Forza. Deve soltanto afferrare i pensieri che lo circondano da quel mondo e con ciò aprire sé stesso. Allora si risveglierà alla Vita e non la perderà mai più.

Amen

Gli aiutanti spirituali rispettano la libera volontà

B.D. No. 7281

12. febbraio 1959

Ogni anima dev'essere salvata, e ad ogni anima si associano degli amici spirituali per portarle alla maturazione durante la vita terrena con il loro sostegno. Ogni anima è quindi assistita, appena lo desidera, ma non può essere influenzata contro la sua volontà a subordinarsi agli amici spirituali, per giungere così sicuramente al perfezionamento. Per questo motivo lei deve dichiarare la sua disponibilità per farsi guidare da quegli amici ed accettare degli ammonimenti ed avvertimenti per la sua salvezza. Se non lo fa, allora anche gli aiutanti spirituali sono impotenti nei suoi confronti, si devono ritirare, perché la libera volontà di un uomo non dev'essere sfiorata. Ma lei fa bene di ascoltare la voce degli amici spirituale e lo fa, quando viene avvertita mentalmente da questo o quello oppure quando viene spinta mentalmente, di fare quello o di omettere l'altra cosa ed ora cede a questa spinta o rifiuto interiore, sempre nella volontà di pensare o di agire bene. Questa volontà è determinante, se gli esseri si possono includere, perché il loro agire è sempre soltanto l'influenza mentale, che può essere di successo solo, quando la volontà è buona. Se la volontà è mutevole, che l'anima stessa non si renda conto come deve decidersi, allora anche altri esseri spirituali cercheranno di includersi, allora l'uomo viene oppresso da altri pensieri contrari, perché sia i suoi amici spirituali come anche gli avversari vogliono conquistare la volontà e fanno di tutto per poter registrare un successo. L'uomo non è mai lasciato a sé stesso, ha sempre a fianco degli aiutanti fedeli ai quali deve dare soltanto il permesso che lo assistano. Allora può anche essere certo che venga guidato e consigliato bene e che gli giunge anche la Forza di vivere sulla Terra secondo la Volontà di Dio, perché i suoi assistenti non lo abbandonano, agiranno sempre su di lui nel senso buono e respingeranno anche le forze avverse secondo la possibilità, perché per questo hanno il diritto attraverso la cosciente invocazione da parte degli uomini. Questa certezza di avere al fianco degli aiutanti fedeli, vi deve rendere fiduciosi che il vostro cammino terreno abbia successo, perché gli aiutanti possono fare molto e quando possono una volta esercitare su di voi la loro funzione d'assistenza, allora non cedono nemmeno nel sostenervi con il consiglio e con l'azione ed aiutano la vostra anima a giungere alla maturazione. Ma questo sarà possibile sempre soltanto, quando la vostra volontà è buona, che significa che si rivolge liberamente a Dio. Allora gli aiutanti spirituali hanno il pienissimo diritto d'esercitare su di voi la loro influenza, perché Dio Stesso ha assegnato loro questa funzione dell'Assistenza, e l'eseguono gioiosi e felici nella Sua Volontà. Allora è anche facilmente possibile raggiungere il perfezionamento sulla Terra, perché gli sforzi degli amici spirituali cercano soltanto a spronare gli uomini all'agire d'amore ed a subordinarsi in tutto alla Volontà divina, perché allora è garantito anche il ritorno a Dio, quando l'uomo serve nell'amore, che è unicamente la Volontà di Dio. I pensieri vengono guidati sempre in modo che l'uomo possa chiamarsi nel verissimo senso della parola un "cristiano", perché vivrà nell'amore, perciò conoscerà e riconoscerà Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione e così verrà anche redento dal peccato e dalla morte, prenderà la via verso il Padre, perché in lui non vi è più alcuna resistenza, perché il figlio ha nostalgia di ritornare nella Casa del Padre, perché vuole ritornare a Colui dal Quale una volta è proceduto.

Amen

Cio che vi conduce al perfezionamento, vi viene sempre di nuovo annunciato attraverso la Mia Parola: Dovete lavorare sulla vostra anima, la dovete portare alla maturazione, finché camminate come uomo sulla Terra, dovete cambiare il vostro essere nell'amore. Perché questo amore vi manca così a lungo, finché non vi rivolgete ancora a Me e non vi aprite per l'Irradiazione del Mio Amore. E perciò vi parlo sempre di nuovo e deve sempre essere il vostro desiderio di sentire Me, dovete desiderare la "Parola di Dio" e prendervi sempre di nuovo il tempo di approfondire la Mia Parola, sia attraverso la lettura oppure l'ascolto della Mia Parola di Dio oppure anche attraverso intimi pensieri che hanno Me per contenuto. Dovete unirvi con Me il più sovente possibile ed il vostro corso terreno non sarà davvero vano. Finché ora Mi fate parlare a voi, sapete anche della Mia Volontà, sapete della Mia Dottrina dell'amore, della Mia Legge dell'Ordine; sapete dello scopo della vostra vita terrena e dovete solo prendere a cuore la Mia Parola, di riflettere su questa e di viverla fino in fondo rispetto alla Mia Volontà. Allora prestate anche il lavoro sull'anima, l'aiutate al perfezionamento e vi avvalete delle Grazie con le quali vi copro riccamente. Allora conducete davvero una vita spirituale accanto alla vostra terrena, che pone anche le sue pretese a voi, ma che può essere condotta facilmente, quando pensate dapprima alla vita dell'**anima**, perché la **sua** maturazione è il vero scopo della vita terrena. Ma chi non Mi fa mai parlare a sé, chi non ha mai il desiderio per la "Mia Parola", la sua vita sarà una corsa a vuoto e la sua anima alla fine non avrà fatto nessun passo nel suo sviluppo verso l'Alto. Perché ha vissuto la vita terrena solo in modo terreno e l'anima non ha conquistato nessun vantaggio, si trova sullo stesso gradino come all'inizio della sua incorporazione come uomo ed entra nel Regno dell'aldilà nello stato oscuro, se ha la Grazia di essere richiamata ancora prima della fine, che può essere chiamata Grazia, perché ha ancora la possibilità di maturare nel Regno spirituale, se la sua resistenza non è poi proprio come sulla Terra. Ma se vive ancora sulla Terra fino alla fine, senza aver cambiato prima sé stessa, allora la sua sorte è irrevocabilmente la nuova relegazione nella materia, perché allora non c'è più nessuna possibilità di salire verso l'Alto nell'aldilà; perché anche là sono poi chiuse le Porte e si arriva ad una separazione degli spiriti, com'è annunciato. Perciò ogni uomo dovrebbe farMi parlare a sé, affinché si renda conto della serietà della sua situazione, dovrebbe cercare di conoscere la Mia Volontà e sottomettersi a questa per propria spinta, e verrà davvero ancora salvato, perché Io non lascio cadere nessuna anima la cui buona volontà Mi riconosce, la cui resistenza contro di Me cede e che Mi ascolta quando le parlo. L'uomo si deve solo interrogare sul perché cammina sulla Terra. Deve cercare di sondare lo scopo della vita terrena, e da Parte Mia gli verrà sempre prestata Assistenza, affinché venga adempiuto questo scopo. Viene interpellato da Me in molteplice modo, affinché venga toccata la sua anima e cominci a lavorare su di sé. E deve solo avere la volontà di agire nell'amore. Allora le verrà anche davvero la giusta conoscenza, allora cercherà e troverà anche il legame con Me e la vita terrena non sarà stata vissuta invano, perché Io l'aiuto certamente dove l'anima stessa è ancora troppo debole e con il Mio Aiuto raggiungerà anche certamente la sua meta. Allora non chiudetevi, quando vi voglio parlare, perché ho molte vie e molti mezzi per parlare a voi, non dovete solo prestarMi nessuna resistenza, perché non la spezzerò con la forza, ma allora siete in grande pericolo. Ma Io voglio che non andiate perduti; Io voglio che conquistiate la Vita eterna e perciò non vi lascerò mai senza Assistenza.

Amen

Amore e sofferenza – La via verso l'Alto

B.D. No. 7223

7. dicembre 1958

Vi voglio indicare la via percorribile più breve, per abbreviare il tempo del vostro sviluppo, per condurla ad una fine per voi di successo. Durante la vita terrena vi viene data l'occasione, ma dovete anche conoscere tutti i vantaggi e svantaggi della conduzione della vostra vita, affinché non percorriate invano quest'ultimo cammino sulla Terra, affinché non viviate alla giornata senza piano e senza meta ed i giorni non siano perduti per voi, in cui potete formare la vostra propria sorte per l'Eternità. Esiste una via molto breve che conduce sicuramente alla meta: la via dell'amore e della

sofferenza, che anche Gesù Cristo ha percorso, nel Quale Io Stesso ho preso il Cammino sulla Terra. Amore e sofferenza producono con certezza il perfezionamento dell'anima e perciò il Mio Vangelo è sempre soltanto la divina Dottrina dell'amore che ho predicato sulla Terra e che predicherò sempre di nuovo agli uomini che Mi ascoltano, che vogliono sentire la Mia Parola. Il vostro compito terreno consiste solamente nella trasformazione del vostro essere nell'amore; e dove questo cambiamento non viene aspirato abbastanza intensamente, là deve aiutare la sofferenza, affinché l'anima si liberi dalle scorie ancora sulla Terra, affinché passi nel Regno dell'aldilà il più sgravata possibile, quando è completata la sua vita terrena. Amore e sofferenza, la Vita terrena dell'Uomo Gesù era un ininterrotto agire nell'amore, che alla fine venne ricambiata con una ultramisura delle più amare sofferenze e dolori, che il Suo Corpo e la Sua Anima hanno preso su di Sé per Amore per i prossimi tormentati, della sofferenza d'anima l'Uomo Gesù sapeva in conseguenza dell'alto grado d'Amore, che Egli aveva raggiunto. Questo alto grado d'Amore soltanto ha reso possibile, che Io Stesso potessi incorporarMi in quest'Uomo Gesù, che Io, come l'Eterno Amore, Lo colmavo totalmente e quindi potevo eseguire in Lui l'Opera dell'Espiazione per l'umanità, per il qual scopo Io camminavo sulla Terra. L'amore e la sofferenza dovevano portare la salvezza agli uomini nella loro grande miseria spirituale, che consisteva nel fatto, che erano incatenati dal Mio avversario e non avevano nessuna forza per vincerlo. Gesù ha vissuto l'Amore come esempio agli uomini e dimostrava loro su Sé Stesso, che l'Amore è la "Forza", che Egli era capace di fare tutto con questa Forza d'Amore e che quindi poteva anche vincere l'avversario grazie al Suo Amore. L'Amore Lo ha anche mosso a prendere su di Sé la colpa degli uomini, che aveva causato questo incatenamento tramite l'avversario, quindi di pagare all'avversario il prezzo di riscatto per la liberazione delle anime, che volevano liberarsi da lui. Egli ha pagato questa colpa con incommensurabili sofferenze e la morte più amara sulla Croce. Egli Stesso Si è dato in Sacrificio, Egli ha dato il Suo Corpo per la Vita dello spirituale caduto e perciò per le anime incatenate ed ha riscattato queste in certo qual modo dal loro padrone, sotto al quale erano cadute per la loro propria colpa. Come l'Uomo Gesù ho pagato la colpa per tutte le Mie creature ed Io ho anche indicato a tutte la via che dovevano percorrere, per uscire dal regno del Mio avversario e giungere nel Mio Regno. Dovevano condurre una vita nell'amore, perché senza amore l'avversario mantiene il potere sugli uomini, perché soltanto l'amore è il legame con Me e senza di Me è impossibile una liberazione dall'avversario. Quindi, l'uomo deve osservare i Miei Comandamenti dell'amore e, se ha da portare la sofferenza e la miseria, prenderle pazientemente su di sé sempre nel pensiero rivolto a Gesù Cristo, il divino Redentore. Allora percorre la via che Io gli ho indicato, allora si è unito mentalmente già con Me, e tramite l'agire nell'amore rinsalda ora l'unificazione con Me, percorre la via della successione di Gesù Cristo, cambia il suo essere nell'amore e purifica la sua anima tramite la sofferenza, ed ora deve anche giungere inevitabilmente alla meta, all'unificazione con Me, perché "chi rimane nell'amore, rimane in Me ed Io in lui...". Soltanto l'amore ci unisce strettamente, soltanto l'amore è la via verso di Me, che attraverso la sofferenza viene ancora abbreviata ed ora potrà essere raggiunta la perfezione con certezza già nella vita terrena, che è lo scopo e la meta del cammino terreno dell'uomo.

Amen

L'ultimo perfezionamento è "l'adempimento della Legge"

B.D. No. 7890

11. maggio 1961

E questo è l'adempimento della Mia Legge, che ritornate a Me in eterno. Perché adempie la Mia Legge tutto l'essenziale che vive nell'Ordine divino, che ha svolto l'auto formazione nell'amore ed ora crea ed agisce da questo amore, perché è potente e saggio, perché è diventato la Mia Immagine nella libera volontà. Invece è uno stato dell'imperfezione, quando l'essere una volta creato perfetto da Me si muove al di fuori del Mio eterno Ordine, perché gli manca l'amore che è il Principio di base dell'eterno Ordine e senza amore gli manca anche Luce e Forza, non può e non vuole essere attivo secondo la Mia Volontà, non adempie quindi la Legge. Ma allora è anche lontano da Me ed infelice. Quando l'essere si è allontanato da Me in tutta la libertà della volontà, quando si è distolto da Me, ha trasgredito contro la Mia Legge dell'eterno Ordine, ma è comunque rimasto la Mia creatura, che il

Mio Amore aveva fatto sorgere. E questo Mio Amore attira anche una volta l'essere di nuovo a Me, perché anche questa è una Legge, che la Forza d'Amore irradia sempre di nuovo indietro alla sua Origine, soltanto che la durata di tempo di questo procedimento è differente, secondo la volontà dell'essere. Ma che una volta arriva di nuovo a Me, è certo ed allora si è "adempita la Legge". Quello che ora si svolge nel Regno spirituale e terreno, può essere annoverato nel processo del Rimpatrio, che ha luogo sempre e continuamente e procura i più diversi risultati. Perché la Mia Irradiazione d'Amore tocca continuamente tutto l'essenziale che si trova in questo processo, ma viene accettato e valutato da questo essenziale in modo diverso, di nuovo secondo la sua volontà e la sua resistenza di ciò che si è una volta allontanato da Me. Ma viene toccato dalla Mia Irradiazione d'Amore, non rimane lasciato a sé stesso, perché senza la Mia Irradiazione d'Amore svanirebbe e questo è del tutto impossibile, perché non può scomparire nulla di ciò che ha avuto la sua Origine in Me e nel Mio Amore. Quindi, da parte dell'essere può esistere bensì un arresto, se rimane nella sua resistenza contro di Me, ma il processo del rimpatrio non viene mai ritardato da Parte Mia, perché la Mia Forza d'Amore irradiata non rimane senza effetto, perché tocca sempre di nuovo l'essenziale che è legato in Opere di Creazione del genere più diverso e garantisce anche sempre una risalita spirituale, perché questo spirituale legato non può prestare nessuna resistenza, perché si sviluppa verso l'Alto attraverso il servire nello stato dell'obbligo. Quindi, adempie anche la Legge, benché nello stato legato, e con ciò matura, affinché possa giungere nello stato del suo sviluppo in cui ora si deve lasciare irradiare liberamente da Me e dal Mio Amore, dove l'adempimento della Legge dipende unicamente dalla sua volontà. Allora deve di nuovo entrare nel Mio eterno Ordine, si deve sviluppare nell'amore, l'essere deve svolgere la totale trasformazione nell'amore ed unirsi ora liberamente di nuovo con Me, mentre assume nuovamente il suo essere primordiale e fornisce la dimostrazione, che ha concluso il processo del rimpatrio, mentre ora come figlio Mio può creare ed agire accanto a Me nella Luce e nella Forza. Può raggiungere questo ultimo perfezionamento sulla Terra, ma allora anche Io ho raggiunto l'ultima Meta che Mi Sono posto nel creare tutto l'essenziale. Allora è quindi adempita la Legge, perché dato che Io Stesso Sono un Essere sommamente perfetto, la Perfezione è la più alta Legge alla quale l'essere si deve subordinare, che ora deve agire come figlio Mio nella più alta Beatitudine. E questa Legge rimarrà esistente in tutta l'Eternità, perché è sempre soltanto l'Espressione della Mia Perfezione, è fondata nel Mio Essere. E' la Legge dell'Amore nella quale si deve muovere tutto l'essenziale per essere perfetto e veramente beato. Ed ogni essere che ha in sé l'amore, si trova nel Mio eterno Ordine, è nella più intima unione con Me, si è adeguato al Mio Essere Ur, è diventato perfetto, com'E' perfetto il Padre suo nel Cielo e perciò è ritornato a Me in eterno, dal Quale è proceduto come essere creato e che ora ha raggiunto il più alto grado di perfezione nella libera volontà.

Amen